

# Con il dollaro a 1600 lire, aumenta la benzina?

■ Ferragosto ci porterà un nuovo aumento della benzina? Il balzo del dollaro — ieri la moneta americana ha sfiorato la vetta delle 1600 lire — rischia di ripercuotersi pesantemente sulle nostre tasche, anche se di dollari non sogniamo nemmeno di acquistarne. Benzina e gasolio

hanno ormai accumulato più di 12 lire di «divergenza» rispetto alla media europea. Il meccanismo automatico di riequilibrio dei prezzi sta per partire: si tratta solo di vedere se, com'è probabile, lo pagheremo con le nostre tasche o se il governo deciderà di assorbire l'aumento diminuendo le tasse. Intanto, da lunedì, nuovo prezzo per l'olio

fiuido (da 449 a 454 lire), per l'olio combustibile Btz (da 349 a 356) e per l'olio combustibile Atz (da 317 a 324 lire). Non è un buon auspicio, quando, rientrando dalle ferie, bisognerà pensare anche al riscaldamento.

Sabato 6 Agosto 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



## La strage d'Avignone Alberghi presidiati in Francia

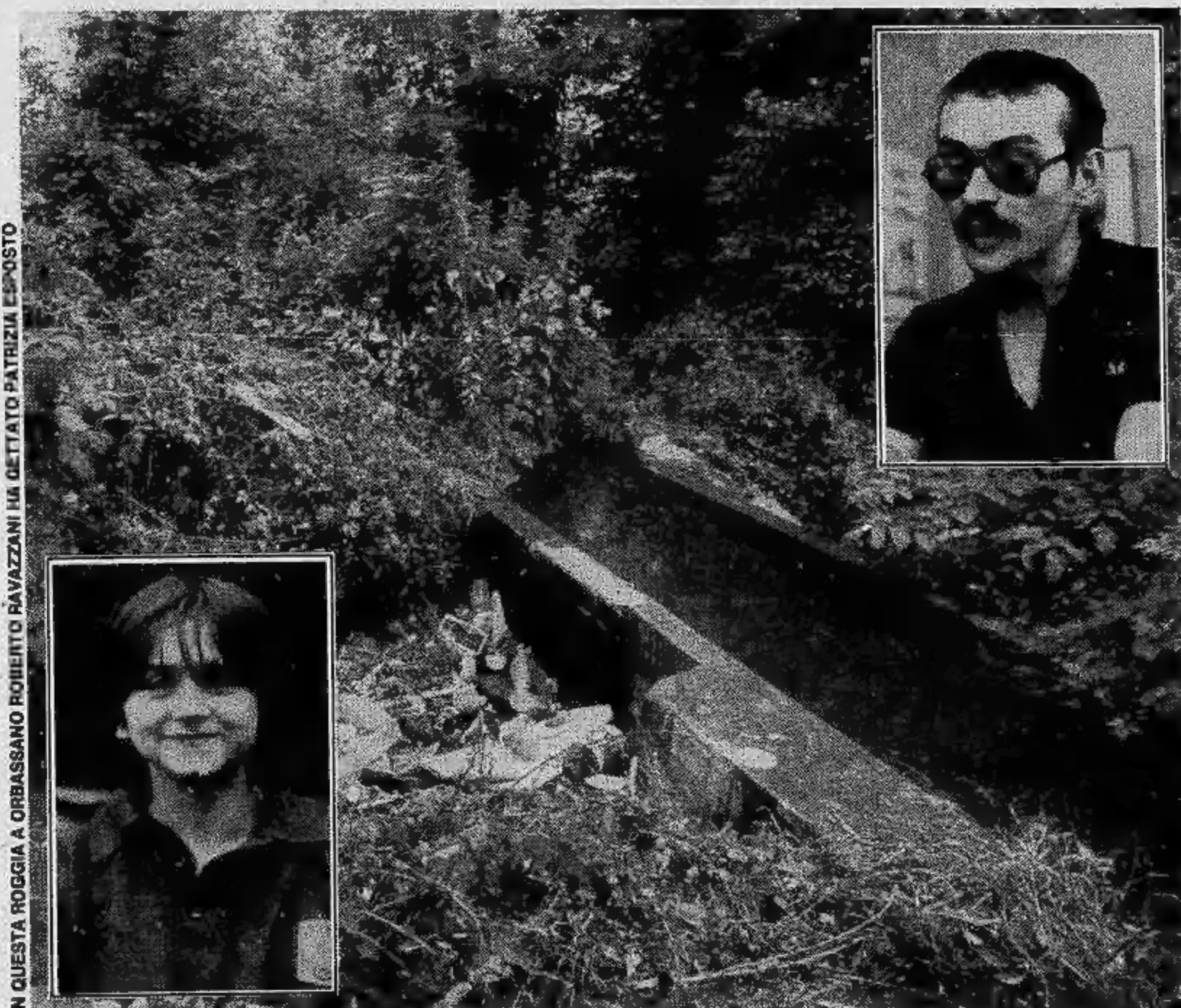
● A PAGINA 16

*La quattordicenne annegata nella roggia di Orbassano con le mani legate*

# E' STATO LUI a uccidere Patrizia

Dopo due anni il giudice rinvia a giudizio Roberto Ravazzani: omicidio volontario

● A PAG. 5



IN QUESTA ROGGIA A ORBASSANO ROBERTO RAVAZZANI HA DETTATO PATRIZIA ESPOSTO

## POVERI BIMBI!



FRANCESCO DEL NINNO, 8 ANNI, IL BIMBO SCAPPATO DI CASA

- MILANO - 11 anni, abbandonato in ospedale dai genitori per poter proseguire le vacanze
- VARESE - 2 anni, lasciato solo in giardino, annega in una piccola vasca di plastica
- ROMA - 8 anni, scopre da una lettera che papà e mamma si sono separati, scappa di casa
- NAPOLI - Cinque bambini (da 3 a 9 anni) non mangiavano da 2 giorni, chiusi in un container
- CATANZARO - Arrestata una giovane donna che ha rapito un neonato di appena due giorni

● SERVIZI A PAGINA 18

**Helsinki: i mondiali di atletica con Mennea e Damilano  
Domani F.1: una lotta tra le Ferrari e le Alfa Romeo?**

● SERVIZI NELLE PAGINE 18 E 25

CHI  
DONA  
AMA



ISCRIVITI ALLA  
FIDAS  
DONATORI SANGUE  
PIEMONTE  
TORINO - VIA PONZA 2  
TEL. 531560

## CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

### DOMENICA 7 AGOSTO

S. Bernardo	h. 9-12
Alfiano Natta	h. 9-12
Torre Pellice	h. 9-12
Bosconero	h. 8,30-12,15
Pertusio	h. 8,30-12,30
Bra	h. 8-11,30
Monforte	h. 9-12

### LUNEDI' 8 AGOSTO

Carmagnola	h. 8,30-11,30
Rodolfo	h. 17-19,30
S. Antonino	h. 16-19
Canale	h. 17-20

### MARTEDI' 9 AGOSTO

Almese	h. 9-11
Volvera	h. 16-19

### MERCOLEDI' 10 AGOSTO

Ciriè	h. 16,30-19
Monteu da Po	h. 17-20
Castiglione T.se	h. 8-12

### GIOVEDI' 11 AGOSTO

None	h. 16-19
Rivarolo	h. 16,30-20
Chieri	h. 16,30-20

### VENEDI' 12 AGOSTO

Scalenghe	h. 9-12
Valperga	h. 16,30-19,30
Pino T.se	h. 16-20
Rivoli	h. 9-12

### DOMENICA 14 AGOSTO

Castagnito	h. 9-12
Gallo Grinzane	h. 8,15-11,45
Neive	h. 8,30-12
Pancalieri	h. 8-12
Tricerro	h. 9-11
Diano	h. 9-12

### MARTEDI' 16 AGOSTO

Bibiana	h. 16,30-19,30
Chivasso	h. 8-12

### MERCOLEDI' 17 AGOSTO

Bossolasco	h. 17-19
Vigone	h. 16,30-19

### GIOVEDI' 18 AGOSTO

Brusasco	h. 16,30-20
Lauriano	h. 17-20
S. Bernardo	h. 16,30-20
Chieri	h. 16,30-20

### TORINO: via Ponza, 2 ORARIO PRELIEVI

Lunedì	h. 9-12
Martedì	h. 9-12
Mercoledì	h. 16-18
Giovedì	h. 16-19

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

**Per fare  
pubblicità su  
LA STAMPA e  
STAMPA SERA  
rivolgetevi a**

PK

Filiale di TORINO  
Corso M. d'Azeglio 60  
Tel. (011) 65.62.65  
Via Roma 80 - Tel. 65.68.44  
Via Marconi 32

PK

publikompass spa

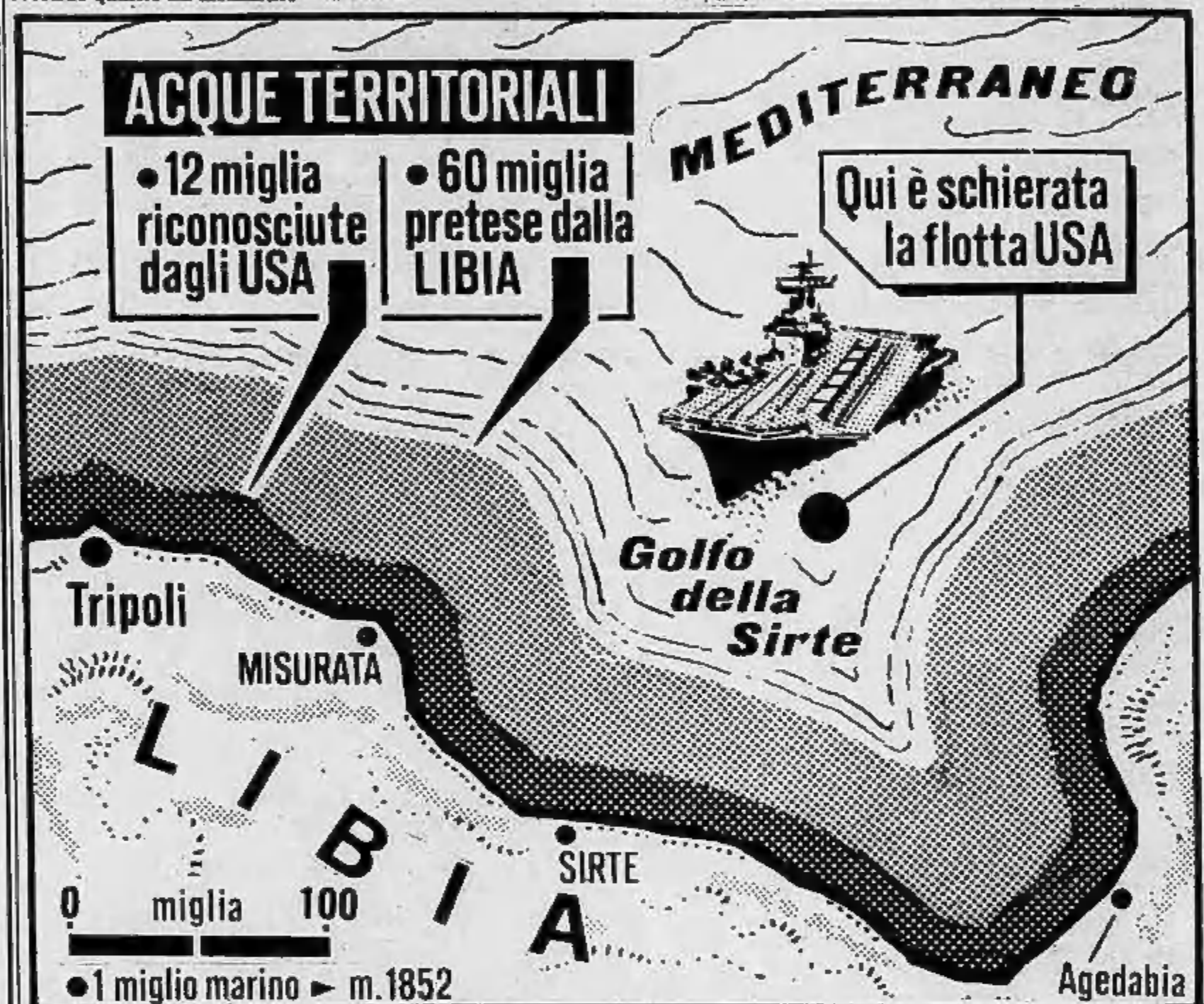
# Un'immensa fascia del Continente è sconvolta CENTRO AFRICA:

Ufficialmente, il colpo di Stato di giovedì notte in Alto Volta con cui l'ex primo ministro Thomas Sankara ha preso il potere estromettendo il presidente Uedraogo, è costato cinque morti e una quindicina di feriti; ma, a giudicare dalle sparatorie, il bilancio potrebbe essere più pesante. Il filo-occidentale Uedraogo, secondo quanto ha dichiarato

il filo-libico Sankara, è incolpevole agli arresti domiciliari e «sarà trattato con molta umanità». L'agenzia di stampa libica «Jana» definisce il colpo di Stato in Alto Volta una «insurrezione popolare rivoluzionaria» e accusa il presidente deposto di aver «imposto al popolo la miseria, la fame e la malattia».

A Washington, il Dipartimento di Stato nel confermare l'avvenuto colpo di Stato nell'Alto Volta non ha voluto fare congetture sulla possibilità che il «golpe sia ispirato dalla Libia o connesso agli eventi del Ciad». Dal Ciad arrivano intanto notizie di un «ulteriore aumento del coinvolgimento della Libia»; anche ieri bombar-

damenti su Faya Largeau, Oum Chalouba e Kalalt. In soccorso del presidente Habré sono arrivati aiuti dalla Francia e gli Usa hanno aumentato i loro di 15 milioni di dollari. Ieri la Libia ha smentito il proprio intervento contro il Ciad e ha parlato di una imminente «aggressione» congiunta franco-usa contro il territorio libico.



## E nel Golfo della Sirte jet si tendono agguati

TRIPOLI — Per tre volte, in due anni, Stati Uniti e Libia si sono fronteggiati con i loro aerei da guerra, e sempre nello stesso scenario, il contestatissimo Golfo della Sirte.

19 agosto '81 — Ore 7,20: Due aerei da guerra libici, SU-22 di fabbricazione sovietica, vengono abbattuti da due caccia F-14 della portaerei atomica americana Nimitz, in esercitazione nello spazio aereo internazionale, nel cielo del Golfo della Sirte. Tutto si è consumato in 40 secondi. Il Pentagono accusa: «I caccia libici hanno attaccato improvvisamente, senza alcuna provocazione, i nostri aerei. E se un aereo nemico compie un atto ostile, il comandante dell'aereo americano ha il diritto di difendersi».

Tripoli inizialmente tace sull'abbattimento di due suoi apparecchi, limitandosi a condannare le esercitazioni della Sesta Flotta Usa, quale «provocazione». Più tardi un ufficiale libico parlerà di ben 8 aerei Usa da guerra contro i due ricognitori libici. Dovranno passare alcuni giorni perché il colonnello Gheddafi ammetta che sono stati i suoi piloti ad aprire il fuoco per primi allo scopo di «proteggere il territorio e gli aerei libici».

Salta fuori anche il «giallo» di un F-14 americano abbattuto dai libici perché trovato a volare nel loro cielo e i cui

resti vengono mostrati dalla televisione di Tripoli. Ma da Washington arriva una secca smentita. 16 febbraio 1983 — Sono trascorsi diciotto mesi dalla guerra-lampo tra Usa e Libia, quando avviene tra i due Paesi un altro duello in cielo al limite della Sirte, ma questa volta senza vinti né vincitori. Nessuno ha fatto fuoco e l'episodio viene minimizzato da entrambe le parti. Si parla di incidente, di tentativo di spionaggio. Protagonista anche questa volta la portaerei americana atomica «Nimitz»: incrocia al largo di Bengasi quando individua due caccia

libici, due Mig-23 di fabbricazione sovietica. Dalla «Nimitz» si alzano subito in volo due F-14. Ma non c'è inseguimento.

Gheddafi reagirà in modo diplomatico: «I nostri aerei facevano una normale sorveglianza della «Nimitz». La portaerei non era nel Golfo della Sirte; se lo fosse stata l'avremmo considerato un atto di guerra». Ma l'episodio è considerato negli ambienti politici internazionali un fatto grave. Anche se il presidente Reagan smentisce sulle prime, il Pentagono è poi costretto ad ammettere il retroscena dell'accaduto e anche

l'improvviso, massiccio spiegamento di forze militari nel Mediterraneo; perché la portaerei Nimitz è stata distaccata d'improvviso dalle cose libanesi per incrociare al largo di Bengasi con due lanciamissili e una fregata allo scopo di scoraggiare una possibile azione militare del colonnello Gheddafi contro i Paesi vicini, Egitto e Sudan.

Secondo Washington, Gheddafi avrebbe complotto l'assassinio di Nimeiri e l'invasione del Sudan. Il leader libico respinge le accuse parlando dei «buoni rapporti con tutti i vicini» e contrattaccando: «Sono gli Stati Uniti a fomentare la tensione nell'area a scopi imperialistici».

2 agosto 1983 — Un'altra prova di forza tra Stati Uniti e Libia. Il confronto tra aerei da guerra dei due Paesi è però fortunatamente non a fuoco, e come sempre fanno da sfondo il Golfo della Sirte e le tensioni politiche di quest'area, questa volta la crisi del Ciad. Due F-14 della portaerei Usa «Eisenhower» intercettano due Mig 23 libici, che si danno alla fuga. I due inseguitori Usa si fermano per non violare lo spazio aereo libico. Gheddafi tuttavia reagisce con durezza: «Gli aerei libici hanno l'ordine di distruggere qualsiasi obiettivo nel Golfo della Sirte». Un avvertimento per l'«Eisenhower» in navigazione verso le coste libiche.

dalla guerra mentre la siccità miete centinaia di migliaia di vittime

# CARESTIA E CARRI ARMATI

- Le grandi potenze si contendono il controllo della zona approfittando di annosi odi tribali e di improvvisate alleanze
- L'«ombra» di Gheddafi e le forniture di armi americane

L'ombra di Gheddafi minaccia ancora una volta il Centro-Nord del continente africano. Le notizie provenienti dal Ciad e dall'Alto Volta inquietano Washington e Parigi, l'ex potenza coloniale in questa zona.

Fino a pochi anni fa i nomi del Ciad e dell'Alto Volta erano conosciuti quasi esclusivamente per le endemiche siccità e per le disastrose carestie.

«E' il deserto che avanza», si diceva. Adesso, insieme al vento e alle tempeste di sabbia che spazzano culture già di per sé poverissime, avanzano anche i carri armati e gli aerei da bombardamento.

La guerra non è una sorpresa in questa zona del continente. Anzi, il ventennio appena trascorso ha visto un susseguirsi di stragi e di massacri.

La novità è che in questi conflitti di origine tribale sono venuti ad inserirsi le grandi manovre delle superpotenze. La guerriglia si è internazionalizzata e Gheddafi, a quanto dicono gli americani, è il suo «profeta».

Non stupisce che Washington sia via via sempre più preoccupata dalla piega «filo-libica» presa dalla situazione nell'Alto Volta e dalle interferenze di Tripoli nel Ciad.

Gli Stati Uniti hanno già subito pesanti smacchi, nel decennio scorso, nel continente.

Se è vero che ai tre «angoli» dell'Africa (Egitto, Marocco e Sudafrica) sono ben saldi regimi filo-occidentali, in Angola, in Mozambico, in Etiopia, a Capo Verde, i sovietici hanno avuto mano libera e ora, da queste teste di ponte, potrebbero minacciare tutti i paesi confinanti.

Washington, come dimostrano le crescenti forniture di armi allo Zaire, alla Somalia, ai governativi del Ciad, al Sudan e allo Zaire, sta tentando di arginare questo processo.

Ma il problema non è tanto, o comunque non esclusivamente, militare. Come appare dall'instabilità politica di cui ha dato prova il Kenia (anche se il colpo di stato dell'anno scorso è fallito) è tutto il continente che si



MILITARI DELL'ESERCITO NAZIONALE DEL CIAD

trova in una fase di grave incertezza.

Il progetto di decolonizzazione dei paesi occidentali è fallito. I regimi voluti da Parigi, Londra e Washington hanno dato quasi ovunque pessime prove. Corruzione, violenza, sprechi, sono stati in questi anni la costante nella maggior parte dei paesi afri-

cani.

La crisi economica che sta attraversando l'Occidente si è ripercossa, ampliata, in Africa. Da qui i ricorrenti colpi di Stato, le sollevazioni, l'esodo in massa di centinaia di migliaia di persone costrette ad abbandonare i posti di lavoro e riacciate nelle loro patrie

## Ciad: una guerra civile che dura da due decenni

Un tempo era uno dei più fiorenti mercati di schiavi adesso rischia di trasformarsi in un centro mondiale del traffico d'armi. Carri armati, mitragliatrici, missili, mezzi blindati, aerei, stanno confluendo in questa zona sperduta dell'Africa da almeno tre continenti.

Servono ad alimentare una guerra civile che dura da 23 anni, da quando cioè il Ciad ottenne l'indipendenza dai francesi. Parigi, in quell'anno, mise a governare il paese un suo uomo di paglia, il dittatore Tombalbaye, che fra una strage e l'altra riuscì a rimanere al potere fino al 1975.

I tentativi dei ribelli di spodestare il dittatore furono sempre repressi nel sangue dai soldati francesi. L'avvento della Libia di Gheddafi, però, modificò completamente la situazione e i militari che avevano spodestato Tombalbaye si trovarono sempre più a mal partito contro una guerriglia ben armata e che poteva godere di retrovie sicure in territorio libico.

La presidenza andò a Félix Mallum. Nel 1979, però, il suo Primo ministro, Hissene Habré, riuscì a spodestarlo, senza peraltro diventare l'unico «uomo forte» del Ciad.

Già da tempo, infatti, la guerriglia si era spaccata in varie fazioni. Il capo dell'esercito di Félix Mallum, si unì ai ribelli contrari a Hissene Habré e si appoggiò alla Libia.

La guerra civile giunse ad un punto di stallo e una tregua venne decisa con la nomina di Gukouni Oueddei a presidente ad interim. Habré, però, riprese dopo pochissimo tempo a combattere e Gukouni Oueddei si vide costretto a richiedere l'intervento dei libici.

Le pressioni internazionali, americane soprattutto e francesi, costrinsero però Gheddafi a ritirare le sue truppe e nel luglio del 1982 Habré riuscì ad impadronirsi della presidenza. I ruoli quindi si capovoltarono e Gukouni Oueddei, l'ex presidente, divenne il capo dei ribelli.

Habré, con l'aiuto di armi



americane e francesi, e con l'appoggio di truppe fornite dallo Zaire, intraprese un'offensiva contro i ribelli che lo ha portato nei giorni scorsi ad impadronirsi di Faya Largeau. Qui però è rimasto in-

trappolato dall'intervento dell'aviazione libica e al momento non è del tutto sicuro che non sia morto sotto i bombardamenti del Mig di Gheddafi.

Questa endemica e confusissima guerra civile è comprensibile solo se si pensa che i confini del Ciad furono decisi a tavolino dai governi colonialisti francesi e inglesi e che all'interno di questa nazione fantasma esistono etnie, razze e religioni del tutto eterogenee i cui reciproci odi sono secolari e, apparentemente, inconciliabili.

Il progressivo disimpegno francese e la comparsa di Gheddafi hanno contribuito ad alimentare queste faide di origini tribali. Il gioco delle grandi potenze, poi, ha fatto il resto.

## Petrolio e uranio sotto il deserto

Il Ciad ha un territorio di 1,3 milioni di chilometri quadrati. Quattro volte la superficie dell'Italia. Vi abitano circa quattro milioni di persone. La capitale è N'Djamena: quasi 300 mila abitanti.

E' uno dei Paesi con il reddito pro capite più basso del mondo. Non esistono praticamente industrie. La sua economia è basata sull'agricoltura. Prodotti poverissimi: miglio, mais, frumento, batata, manioca, fagioli.

Il territorio desertico, incolto e improduttivo è pari al 45,6 del totale. L'allevamento (bovini, ovini, cammelli, asini) è praticato solo in tre regioni e non dà risultati soddisfacenti.

Giacimenti di rame di una certa entità sono stati scoperti negli anni scorsi, ma non è ancora stato possibile sfruttarli. Sembra che il territorio del Ciad sia ricco anche di petrolio, uranio, tungsteno, zinco e argento. Questo potrebbe spiegare l'interesse dimostrato da Francia, Libia, Egitto, Sudan e Stati Uniti per uno dei Paesi «più poveri del mondo».

Oltre il 50 per cento del commercio estero si svolge con la Francia. Il Ciad importa ogni genere di manufatti ed esporta carne e pelli.

Le uniche centrali di energia elettrica sono entrate in funzione nel 1980. Sono tutte di origine termica (gasolio) e rendono il Paese completamente dipendente, anche da questo punto di vista, per quanto riguarda le forniture dall'estero.

Il Ciad è una ex colonia francese che ha ufficialmente ottenuto l'indipendenza nel 1960. Parigi non ha però mai ritirato del tutto i suoi contingenti militari.

I confini del Ciad sono stati stabiliti grazie a vari accordi fra le potenze coloniali nel Nord Africa. La popolazione è quindi del tutto eterogenea.

Il 50 per cento degli abitanti sono di religione musulmana, il 44 per cento sono animisti. I cattolici sono circa 250 mila. I protestanti 50 mila.

## Alto Volta: tre «golpe» negli ultimi tre anni

Tre colpi di Stato in tre anni. L'Alto Volta è il paese più «effervescente» dell'Africa. Da due decenni i militari si contendono il potere a colpi di intrighi, tradimenti e cannonate.

Il primo cambiamento di scena avviene nel 1966, quando il regime di Maurice Yaméogo, voluto dai francesi, viene «affondato» dai sindacati, stranamente molto forti in questo paese agricolo.

I militari ne approfittano per impadronirsi del potere che finisce nelle mani del colonnello Lamizana. L'esercito imperversa fino al 1970. In quell'anno si decide di elaborare una carta costituzionale che prevede il ritiro dei militari nel 1974 e la formazione di un governo civile. Alla data fissata, però, Lamizana e i



suo generali, invece di cedere il passo, aboliscono tutti i partiti politici e spediscono in carcere (nei casi più fortunati) gli oppositori «civili».

Nel 1976 Lamizana decide un rimpasto e inserisce nel

suo governo alcuni «non militari» di sua fiducia. Un nuovo periodo di agitazioni sindacali sfocia nel novembre del 1980 nel colpo di Stato del colonnello Saye Zerbo, che spodesta Lamizana e tenta di governare il paese con il pugno di ferro. Dura tre anni.

A metà del 1982 scoppia un'altra agitazione sindacale. Questa volta è il maggiore Ouradjaio a spodestare Saye Zerbo e a diventare presidente. Ouradjaio è un cattolico appartenente al gruppo etnico dei Mossi, che costituiscono quasi la metà dei sei milioni di abitanti dell'Alto Volta.

Ouradjaio dura in carica meno di un anno. Fino al colpo di Stato di ieri.

Adesso, per quanto le notizie provenienti da Ouagadougou siano ancora molto confuse, sembra essere salito al potere il capitano ed ex primo ministro Sankara, noto per le sue tendenze filo libiche.

Questo particolare rischia di trascinare l'Alto Volta in un gioco molto più complesso di quello svolto finora dal poverissimo Stato dell'Africa Centrale.

Finora i vari colpi di Stato a Ouagadougou sono sempre stati considerati alla stregua di faide interne, senza ripercussioni di alcun tipo nei paesi confinanti. L'avvento al potere di un uomo legato a Gheddafi, però, sconvolge il quadro della situazione rendendo ancora più importante il conflitto che si sta svolgendo nel vicino Ciad.

Inoltre il capovolgimento di regime nell'Alto Volta rischia di coinvolgere anche Mali e Niger nell'instabilità politica della regione. Il Niger, soprattutto, potrebbe finire tra i «due fuochi filo-libici» dell'Alto Volta e del Ciad qualora in quest'ultimo paese avessero partita vinta i ribelli appoggiati da Gheddafi.

Le previsioni in questo senso, però, sono molto difficili. Nulla, finora, sta a indicare che il nuovo regime di Ouagadougou sia in grado non solo di minacciare i paesi vicini, ma addirittura di reggersi al suo interno.

## La sete ha ucciso più dei militari

L'Alto Volta ha una superficie di 274 mila chilometri quadrati e una popolazione di circa sei milioni di persone. La capitale è Ouagadougou (173 mila abitanti). Secondo l'ultimo dato disponibile, il reddito pro capite è di cento dollari.

Anche l'Alto Volta, come il Ciad, è una ex colonia francese. E' diventato indipendente nel 1960, ma ha conservato una notevole dipendenza economica da Parigi.

I territori coltivabili sono circa il 70 per cento. Ma da alcuni anni la siccità ha colpito il paese in modo drammatico, provocando carestie che hanno portato alla morte decine di migliaia di persone.

L'economia è quasi esclusivamente agricola. Le colture principali sono il miglio, il sorgo, il riso, la manioca e la batata. Importanti sono anche le colture del cotone, del tabacco, del sesamo e della canna.

L'Alto Volta ha scarse risorse minerarie accertate: una miniera d'oro è in attività a Poura; una di manganese a Tambao. Le importazioni superano di circa quattro volte le esportazioni.

La lingua ufficiale è il francese, ma la popolazione parla quasi esclusivamente vari dialetti locali.

La religione prevalente è animista. Il 30 per cento degli abitanti sono musulmani. I cattolici sono circa 350 mila.

Le uniche industrie esistenti sono quelle che si occupano della trasformazione dei prodotti agricoli: sigarette e birra. Con l'eccezione di una piccola azienda a Bobo-Dioulasso di calzature di plastica.

L'allevamento era una delle principali fonti di sostentamento prima della grande carestia che ha causato una diminuzione del bestiame pari a circa il 30 per cento: i bovini, soprattutto, sono stati falciati. Meno sensibili le perdite negli allevamenti di ovini, asini e dromedari.

Quando la «fauna» dell'agosto cittadino non è composta solo di mariti

# Scapolo, nella città semivuota

L'estate e le grandi ferie non mutano solo la condizione di chi ha mandato la famiglia al mare ed è rimasto a combattere contro negozi chiusi e servizi latitanti - C'è anche chi dovrebbe essere smaltito, perché vive da sé dodici mesi all'anno, e invece si trova completamente disorientato

Si sono esauriti i temi tradizionali (piazze e viali cittadini deserti, le spiagge-formicaie, le piscine-rifugio per i superstiti cittadini), o proverbiali (agosto amor mio non ti conosco e/o lontan dagli occhi lontan dal cuore, per la verità un po' scaduti se anche l'anziana casalinga intervistata da Maurizio Costanzo afferma: «Suvvia, quale donna può dire sinceramente di non aver mai tradito o pensato di tradire il marito?»).

E la rappresentazione narrativa-visiva ferragostina ricade solitamente sulle disavventure del marito - solo - in città: preda di tentazioni, vittima del dovere mentre la famiglia si diverte, tragicomicamente alle prese con la pasta scotta e le uova sfinite, lavapiatti e lavatrice che non riesce a far funzionare, con indosso camicie sempre più sporche e pantaloni sempre più stazzonati, ecc.

Solitamente s'ignora invece d'inquadrare una figura più sfuggente ma non per questo meno presente nella realtà metropolitana: quella dell'uomo-solo tout court, cioè anagraficamente e abitualmente solo anche durante gli altri undici mesi dell'anno, in uno spettro che varia dallo scapolo per costrizione, allo scapolo impenitente, dallo scapolo occasionale allo scapolo pentito, perciò più disperato, comprendendo nella categoria ovviamente anche gli scapoli acquisiti, ovvero i sempre più numerosi mariti separati.

Ebbene, si potrà obiettare, che c'entra? Questi sono degli *habitués* della solitudine, che l'abbiano scelta e no si saranno pur creati un loro modo di vivere che li rende sufficientemente autonomi da non subire l'identico trauma del marito tutto casa e ufficio che si trova improvvisamente sprovveduto e spiazzato di



Disegno di Steinberg (da «Passaporto»)

fronte a una temporanea realtà che, anche ove lo diverte per un momento (leggasi avventura estiva in città deserta, roba per pochi), lo getterà poi in un vortice turbolento di sensi di colpa, punteggiato dalle telefonate marine di figli e moglie (che poi anche lei chissà cosa combina). Insomma lo scapolo sarebbe più tetragono, più smaltito, più

ferrato in materia: per lui, passare agosto in città rappresenterebbe, anzi, una riposante parentesi, una piacevole distrazione.

E se non fosse proprio così? Entriamo nei particolari, nelle minuzie della quotidianità scapolesca, per andare a dimostrare che anche gli uomini-soli-tutto-l'anno sono disorientati dalla città d'agosto e

che, anzi, forse ne soffrono pure di più.

I problemi di cucina? Andiamo, si dirà, a differenza del marito (il riferimento è diretto, beninteso, alla figura tradizionale — cinematografica — e più diffusa del personaggio), lo scapolo o sa meglio destreggiarsi con pentole e padelle, intingoli e insalate, oppure non gliene importa

nulla perché mangia sempre fuori.

Embè? Nel primo caso, è diventato un tale perfezionista che se non si serve dal solito macellaio o pescivendolo, o fruttivendolo, che naturalmente sono in ferie, per cui deve servirsi al più vicino supermercato, ne resta talmente frustrato da combinare i guai più inimmaginabili sui fornelli persino se prepara soltanto per sé, figuriamoci per una ristretta compagnia di pari scapoli colleghi d'ufficio invitati per l'occasione.

Nel secondo, egli è ormai schiavo di alcuni punti di riferimento di cui non può fare assolutamente a meno: ma, guarda caso, la solita «deliziosa» trattoria è turnante, il ristorante abituale dove il cuoco ti dà del tu e t'assicura il meglio è pure in ferie, e quando trovi un posto aperto, drammaticamente sconosciuto, sono le due e mezzo e devi accontentarti di cucina fredda...

Se il marito solo torna al lavoro a stomaco vuoto per non essere riuscito a combinare niente, lo scapolo è tormentato in più da un sottile disagio culturale-ambientale, che piano piano lo rode, ne stravolge gli schemi comportamentali, ne fa un iperteso, un eremita, uno scapolo fantasma. Con conseguenze che si protrarranno anche in settembre. E oltre.

Lavastoviglie, lavatrice, aspirapolvere, battitappeti che il marito non sa usare o usa male? Lo scapolo, si sa, passa abitualmente sopra tutti questi infernali macchinari perché si affida alla donna a ore che gli fa tutte le pulizie o alla più vicina lavanderia. Ma ora, con la prima in ferie (ugualmente pagata) e le serrande della seconda abbassate?

Va bene, basta lavare i piatti,

ma dove diavolo è finito il detersivo? Per la biancheria ci si può arrangiare col sapone, ma le camicie e i pantaloni, oh dio, quella tintoria trovata aperta consultando le pagine gialle ma lì ridarà in giornata come la signora qui sotto?

E veniamo al tasto delicato della compagnia femminile. Ma come, s'inalbererà qualcuno, di quali tentazioni da sopprimere può mai soffrire chi, in fondo, può dedicare sempre molte sue serate ora all'una ora all'altra partner senza particolari complessi?

Infatti non si tratta di tentazioni da sopprimere ma di consuetudini destinate a restare insoddisfatte: dove sono le abituali compagne di questa o quella notte? Il *tombeur de femmes* cittadino rimane, in agosto, desolatamente privo di punti di riferimento: la tale, donna liberata, è partita per conto suo; l'altra, giovanissima *punk*, ha scelto adeguata compagnia per un viaggio all'estero; la separata che vedi ogni tanto e al mare con i figli; e l'altra, quella signora, beh, è in vacanza col marito (capita, capita).

Ah, ma in agosto c'è... E dove si va con l'unica amica rimasta in città? Ai Punti Verdi, dove incontri i tuoi pari, ugualmente scapoli, ugualmente soli, che inevitabilmente si mettono a chiacchiere con lei. Lei che, ovviamente, alle due e mezzo del mattino nell'ultimo dehors aperto, ti sorride amabilmente: «Caro, sbadigli da un'ora. Ti dispiace se m'accompagna a casa Carlo? Sai, sta dalle mie parti».

Naturalmente, ogni riferimento ad episodi (seppur banali) veramente accaduti è assolutamente reale...

Maurizio Spatola

## I ristoranti aperti questa settimana

**Quartiere Centro:** Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele II 92; Bianchini, via Gioia 3; Colosi, via Mercanti 7; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Europeo, solo mezzogiorno, corso Vinzaglio 17; Firenze, via S.F. da Paola 41; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Mon ami, via E.S. Dalmazzo 18; Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pam-pam, corso V. Emanuele II 45; La Pergola Rosa, via XX Settembre 18; Porcellana, via Amendola 6; Porto di Savona, p. V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Marechiaro, via S.F. d'Assisi 21; Statuto, p. Statuto 17; Taste vin, corso Staccardi 15; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Toscana, via Milericordia 4; Da Piero e Federico, via M. di Pietà 23; Gran Carlo, via Magenta 2; Parigi, via Rattazzi 3; Gasthouse, via Gramsci 351; La Caravella, via Vasco 2.

**San Salvario - Valentino:** Due Mondi, via Saluzzo 3; Del Corso, corso V. Emanuele II

29; La magione del tau, corso Bramante 81; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 165; Lamplone blu, via Saluzzo 23 bis; Sandro, via M. Cristina; Zia Amelia, via Nizza 31; Il papavero, c.so Raffaello 6.

**Crocetta - San Secondo:** Al gatto nero, corso Turati 14; Luculliano, via Assietta 5; trattoria La conca via Assietta 4; Lo Zingaro, via Torricelli 51; Trattoria Del Corso, corso De Gasperi 69; Trattoria Balbo, via Pigafetta.

**Cenisia - Cit. Turin:** King Hua, via Brunetta 19; Drago, via Beaumont 31; da Caraffa, via Verzuolo 40; Manolo, via Germanasca 37.

**Aurora - Rossini - Valdocco:** Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 8; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Il Pirata, via Cigna 23; st. Dora, via Cecchi 72; Lucio, corso Regina Margherita 108; Creperie, via Cigna 122.

**Millemonti - Nizza:** Gullusci, via Vigliani 184; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 8; Pub Beppe, via Richelmy 5.

**Vanchiglia:** Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 23; Rossini, corso S. Maurizio 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 57.

**Mercati Generali - Lingotto:** La ciattagliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145.

**Borgo Po - Cavour:** Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Circolo Brunasso, corso Sicilia 12; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Alberoni, corso Moncalieri 288; Bellavista, str. S. Margherita 163; Garden, str. Val-salce 2; Fontana del francesi, str. Pecetto 23; Gran corona, corso Moncalieri 502; Giuliano, str. S. Margherita 183; La gondola, corso Moncalieri 190; La griglia, str. ai Cunioli alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10; La cucina; via Monferrato 2.

**S. Rita:** Al fojot, corso Orbassano 460; La smarrita, corso U. Sovietica 244; Quadrigoglio, via Benevagienna; Tre lanterne, c.so Orbassano 277.

**Le Vallette - Lucento:** Montegonare, via Foligno 89.

**Borgata Vittoria:** Danilo, via Chiesa della Salute 42.

**Barriera Milano:** Clau Turin, corso G. Cesare 174; La carretera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

**Mirafiori Nord:** Bologna, corso Unione Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

**Farella:** Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Al numero 11, via Cristalliera 11.

**Campidoglio - San Donato:** Al centro, via Balbis 11/a; da Luis, corso Svizzera 58.

**Madonna del Pilone:** Alberoni, corso Moncalieri 288; Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. Traforo del Pino 106; La dentera, corso Casale 321; Salticciolo, str. Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; La siesta, Traf. Pino.

**Mirafiori Sud:** Quemado, corso U. Sovietica 409; Grande Angelo, corso Orbassano 391; Residence, via Piava 62; Tre Lanterne, corso Orbassano 277.

## FRETTE PROPOSTE D'ESTATE

vendita promozionale dal 1° al 27 agosto

SCONTI fino al 50%

TORINO  
Via XX Settembre, 64  
ALESSANDRIA  
Corso Roma, 40

**RISTORANTE DELLA PACE**  
DA FIORE & CESARE  
Via Roma 34, S. MAURO T.S.E. - Tel. 822.1120  
VERANDA ESTIVA  
**CUCINA TIPICA PIEMONTESE**  
Specialità funghi - Rane - Lumache ecc. - Sale per ogni tipo di banchetto e colazioni di lavoro - Ampio parcheggio riservato  
Aperto tutto agosto compreso il giorno di Ferragosto  
Sono gradite le prenotazioni - Chiuso il lunedì

# La verità su Patrizia dopo 2 anni d'indagini

Roberto Ravazzani, rinviato a giudizio per omicidio volontario, in questo periodo ha «confessato» sei volte il delitto, in sei modi diversi - Poi ha ritrattato tutto - Ma per il giudice istruttore non ci sono dubbi

Due anni di indagini, due anni di lavoro ostinato, anche contro le apparenze, contro le affermazioni del medico legale, contro una certa superficialità che pareva aver soffuso l'intero «caso». Poi, in 134 pagine dattiloscritte, il giudice istruttore Guido Oggi ha scritto la sua verità, che ritiene di aver raggiunto «al di là di ogni ragionevole dubbio»: Patrizia Esposto, 14 anni non ancora compiuti, fu uccisa, il 13 luglio del 1981, da Roberto Ravazzani, 31 anni all'epoca del fatto, figlio del datore di lavoro di sua sorella Antonietta.

Il Ravazzani, arrestato e poi rilasciato e poi arrestato ancora, ha «confessato» sei volte, in sei modi diversi, il delitto. Poi, in una lettera del marzo di quest'anno, ritrattò tutto. Ma il mosaico dell'accusa è ormai completo, le prove sono prove e non soltanto indizi. Oggi può concludere il lavoro, iniziato a suo tempo dal pubblico ministero Marcello Maddalena, con una sentenza di rinvio a giudizio per omicidio volontario.

Come è arrivato a questa certezza, il magistrato? Ripercorrendo le tappe di questa vicenda che ha gettato nell'angoscia non solo la famiglia di Patrizia, ma l'intero quartiere Mirafiori Sud, dove la ragazzina viveva in via Plava con i genitori e la sorella, è possibile comprendere attraverso quali passaggi ha preso corpo la convinzione della pubblica accusa.

E' il 17 luglio quando il corpo di Patrizia viene ritrovato



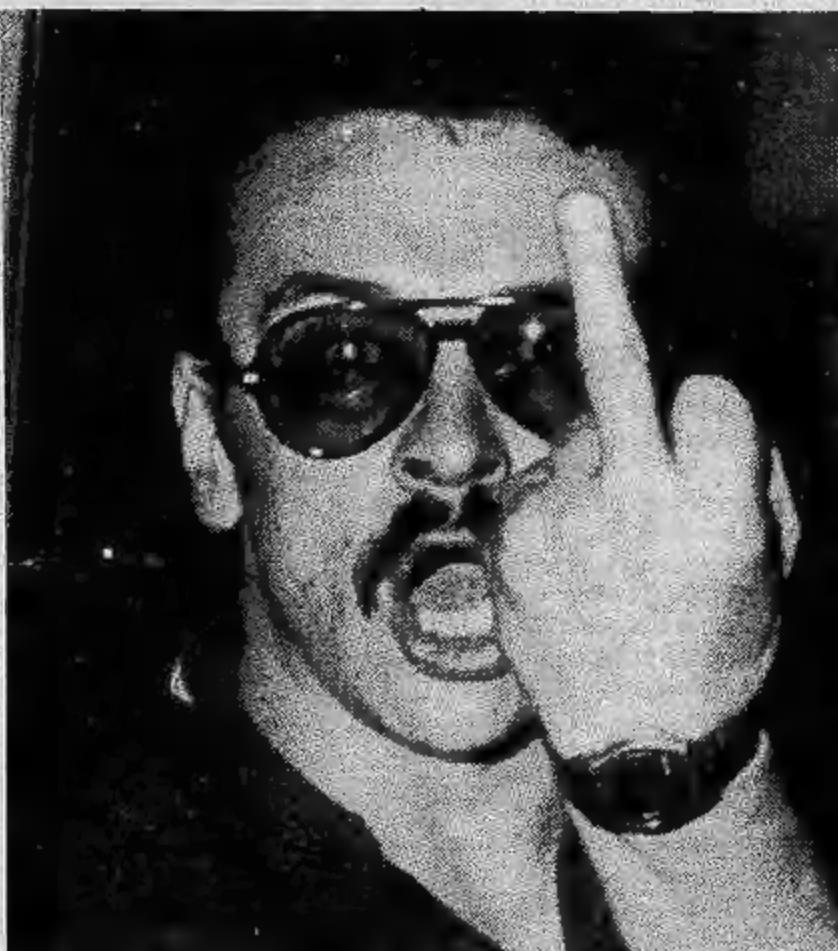
LA MADRE E IL PADRE DISTRUTTI A POCHI GIORNI DAL DELITTO

in una roggia alla periferia di Orbassano. Da quattordici giorni era scomparsa da casa e, da allora, l'intero quartiere la cercava, i muri delle case erano tappezzati delle sue foto e nessuno credeva che se ne fosse andata di sua volontà. Quel 3 luglio Antonietta, che era a casa ammalata, l'aveva pregata di recarsi allo stabilimento dove lavorava, di proprietà del padre del Ravazzani, per ritirare un documento.

Ma la ragazzina aveva tro-

vato le porte chiuse, alla fabbrica di via Lisa, e aveva incontrato Roberto Ravazzani. Lui le aveva offerto un passaggio per tornare a casa e lei, che lo conosceva e che probabilmente era contenta di non dover riattraversare in autobus tutta la città (via Lisa è a Barriera Milano), aveva accettato.

A casa non arrivò mai. Fin dai primi momenti dopo la scomparsa Ravazzani fu interrogato e non ebbe difficoltà ad ammettere di aver dato



ROBERTO RAVAZZANI AL MOMENTO DEL PRIMO ARRESTO

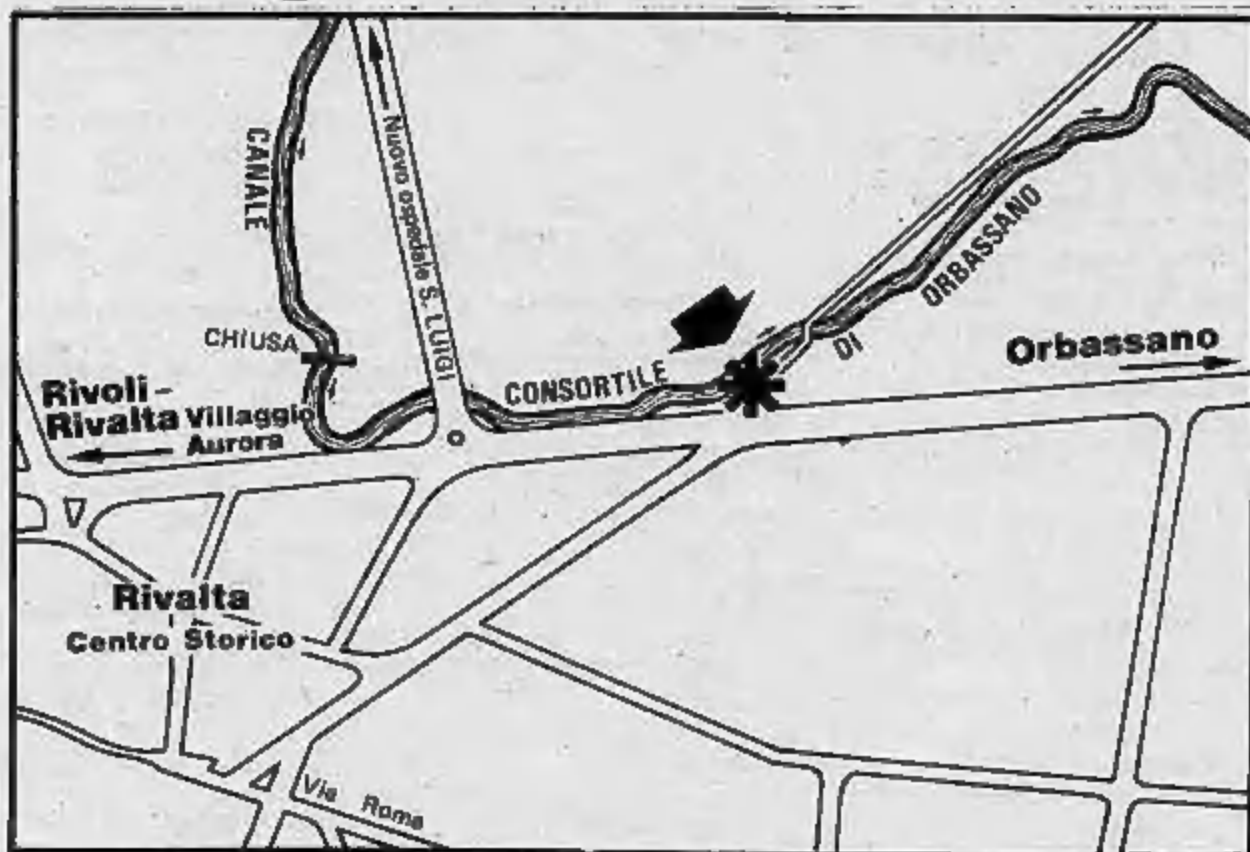
un passaggio alla ragazzina, ma disse di averla lasciata in via Braccini, alla fermata del pullman. Quando poi il corpo viene trovato nella roggia, con le mani legate dietro la schiena, la polizia ferma Ravazzani e il magistrato ne ordina l'arresto.

Due giorni dopo (siamo al 23 luglio) il corpo di scena: la perizia necroscopica eseguita dal dott. Pierluigi Balma Bollone afferma: «La ragazza si è suicidata legandosi da sola le mani dietro la schiena». Scon-

certo da parte di tutti, polizia, magistrati, opinione pubblica e, soprattutto, familiari di Patrizia che ribattono duramente: «Non aveva nessun motivo per farlo, era una ragazzina serena. Si vuole nascondere la verità». Balma Bollone insiste nella sua tesi, afferma: «E' un caso da letteratura» e propone una pubblica dimostrazione di come sia possibile legarsi da soli le mani.

Ravazzani, a questo punto, viene scarcerato. Ma Guido Oggi, non abbandona.

## Due gli elementi decisivi contro Ravazzani



L'ASTERISCO SEGNA IL PUNTO DOVE SAREBBE STATO GETTATO IL CORPO DI PATRIZIA

Il magistrato scopre due elementi assai importanti per raggiungere la verità. Per arrivarci, però, deve scattare nel passato e nella personalità del Ravazzani.

Un uomo, costui, dal carattere contorto e difficile, divorziatore di libri gialli, propugnatore della tesi che «il delitto perfetto esiste», assertore di ideologie confusamente filonaziste, ex ladro d'auto e gran frequentatore di prostitute.

Quest'ultimo particolare, che di per sé non costituisce certamente reato o colpa (ognuno del suo «privato» ne fa quello che vuole), assume invece un valore particolare nel proseguimento delle indagini.

Saltano fuori, infatti, due testimoni. Uno è un ex ladro d'auto, «socio» del Ravazzani nelle imprese notturne, che usò dal giudice e gli raccontò per filo e per segno che loro, lui e Ravazzani, le macchine ruba-

te andavano a nascondere proprio in quel posto fuori mano lungo la roggia dove è stato trovato il corpo di Patrizia.

Il secondo è «una» testimone: una prostituta che non esita ad affermare che il Ravazzani le ricorda benissimo come cliente per una sua particolare caratteristica: è impotente.

Da qui il giudice istruttore parte per contestare all'impu-

tato diversi particolari: lo arresta di nuovo nel luglio dell'82, un anno dopo il fatto, e pazientemente, a forza di mezze menzogne e mezze verità, il discorso assume un connotato coerente.

La tesi del pubblico ministero Maddalena e del giudice istruttore Oggi è questa: Ravazzani ha caricato in macchina Patrizia quel giorno di luglio dell'81. Con lei ha raggiunto la roggia e qui ha tentato di approfittare della ragazzina sperando, forse, di superare con il «pepe» della violenza carnale la sua impotenza congenita. Non c'è riuscito, e tutto quel che ha ottenuto è stato di esporla alla denuncia della ragazzina una volta tornata a casa, ed al ridicolo quando lei avesse detto la verità sulle sue presunte qualità virili di «nazista di periferia».

A questo punto, di fronte alla prospettiva simile, la sua psiche già non troppo solida è crollata: ha ucciso Patrizia, le ha legato le mani dietro la schiena e l'ha gettata nell'acqua. Questo, almeno, si può intuire. Che tre cose Ravazzani non ha mai chiarito, nelle sue pur tormentate confessioni: «come» ha ucciso; «perché» legò le mani di Patrizia e «quali» fossero i reali rapporti suoi con la ragazza.

Un'altra cosa, però, è sicura: suo padre lo aveva pregato di avvertire Antonietta Esposto di non mandare a ritirare

quel documento perché lo stabilimento era chiuso. Lui non l'ha fatto, anzi, è andato ad aspettare Patrizia. E lei da via Plava è andata incontro alla morte.

Mauro Benedetti

• Salvatore Favasuli, 21 anni, residente a Settimo Torinese in via Villafranca 19, è stato denunciato alla procura. Il Favasuli era incaricato dall'assicurazione Alleanza di Torino della consegna dei tagliandi per il rinnovo dei contratti assicurativi, e doveva quindi provvedere a riscuotere gli importi. Alcune sere fa, a notte inoltrata, si è presentato al carabinieri della locale stazione dicendo di essere stato assalito da tre giovani, di cui uno in possesso di coltello, che si erano fatti consegnare tutto l'incasso della giornata, circa 930 mila lire.

Al militari la cosa è parsa subito sospetta. Messo alle strette l'assicuratore ha infine confessato.

linea

Via Rossini 23, tel. 832.940

CENTRO CUCINE  
BERLONI - ZANI

Aperto agosto

### INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE FERNANDA Po 10 aperto agosto tel. 874.984  
ACCONCIATURE ITALO MINASI, via Vagnone 20, tel. 437.643  
ACCONCIATURE SIGNORA GIANNI TOMA, c.so Orbassano 288, tel. 393.632  
ANTONIO CONSIGLIO hair coiffeur, corso De Gasperi 26/d, tel. 582.862  
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.053-511.032  
BAGIO coiffeur Voltera 14, L. 339.888  
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25 (piano 1°), telefono 890.068  
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, telefono 540.872  
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 (piano 1°), tel. 687.347  
NICO COIFFEUR, corso Francia 15  
NICOLA E ANTONELLA salone de coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778  
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora, via Alfieri 16, tel. 530.844  
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5, tel. 683.234 aperto tutto agosto  
PARRUCCHIERE PER UOMO Enzo e Antonio, piazza Adriano 6, tel. 441.585  
PARRUCCHIERE UOMO MARIO TOGNI, corso Re Umberto 37, tel. 534.594  
PINO parrucchiere signora, salernum, v. Ponchielli 42 - Moncalieri, tel. 806.1508  
DENTISTA ANGE FESTIVA, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.062. Riparazioni protesi urgenti  
DENTISTA aperto tutto agosto orario continuato 9-20, anche festivi. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.356  
DENTISTA aperto agosto e festivi riparazioni protesi via Parrolo 20 (zona San Paolo), tel. 388.098  
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, tel. 744.892  
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO telefono 588.241 codice 936  
DENTIERA ROTTI? accurate riparazioni in giornata. Tel. 334.898  
ABBIGLIAMENTO DANIELI Baby Club via Nizza 43, tel. 689.898 orario continuato dalle 8.30 alle 19.30  
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIANCHI aperto agosto via Garesio 23, tel. 995.60.83  
AL CENTRALEDO a Candito 5000 mq. di esposizione: il mese di agosto offerta speciale una camera da letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000, tel. 965.9304. Dall'8/8 al 21/8 chiuso per ferie  
BACCHETTA calzature abbigliamento pelletterie sport, sempre aperta. Porta Palazzo 3 Torino, tel. 544.165  
CASA DELLO SPOSO abiti da cerimonia e accessori, corso Francia 203, telefono 749.2976  
CERAMICHE PRIVITERA v. Spornini 17 pavimenti rivestimenti arredamenti bagno rubinetterie, tel. 854.955  
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791; carte da parati, moquette, copripavimenti, tendaggi  
DAVICO specchi c. Moncalieri 13 Rosta  
DEAL-TO l'arredobagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in via Nizza 41  
ELETTRODOMESTICI GALLERANO tv colori, hi-fi, condizionatori, via San Donato 44/F, L. 488.288-487.644. Chiuso lunedì  
FERNANDA COLORI materiali elettrico v. Bibiana 111, tel. 296.588  
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112, noleggiamo piante, Fleurop, tel. 325.067  
FIORI HANSA corso Francia 11 bis, tel. 511.987-510.629-511.826  
FIORI, via Cibrario 68, telefono 740.581  
OROLOGERIA MAYER, via Po 24 oroscopia, argenteria, sveglie, pile, L. 871.751  
OROLOGERIA SVIZZERA srio stazione Porta Nuova, telefono 538.223  
OTTO TATONI, corso Torino 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti contact, occhiali. Consegna immediata  
PASTICCERIA DOGLIANI corso G. Cesare 30, tel. 280.647 aperto agosto  
VEHENZA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 838.7000  
WOLMER PER AGOSTO ha ribassato i prezzi fino al 50% su tappeti tende moquette piumoni e biancheria. Via Salbertrand 68 Str. Aeroporto 12 Torino  
DA CARLETO al Colle della Maddalena, dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso. Tel. 861.0330  
HOTEL RISTOR. TESORIERA aperto agosto v. Cristalliera 11, L. 740.194  
LA BECCACCIA ristorante, tel. 861.0485  
RISTORANTE GELATERIA CASA VICINA con terrazza Borgoranco d'Ivrea  
PIZZERIA via Bressana 79 Torino  
RISTORANTE PIZZERIA IL PICCOLO RANCH aperto agosto aria condizionata, piazza Robilant, tel. 335.96.87  
TOPO GIGIO RISTORANTE aperto agosto v. Germanasca 24, L. 44.74.512  
TINTORIA via Moncalere 17, L. 339.947  
TRAGICA lavatrici elettriche tapparelle boyler riparaz. tel. 331.091  
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI idraulica tapparelle elettriche citofoni, tel. 939.11.69  
ELETTROAUTO v. Calandra 23, L. 876.435  
ELETTROAUTO via Cirmea 50, L. 652.520  
ELETTROAUTO FARO, via Monti 25 angolo c.so Massimo d'Azeglio, tel. 658.001  
ELETTROAUTO L. 749.53.00 Tenivelli 3  
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 280.877

### CACCIOTTO LEGNAMI

essolici e resinosi  
Pino Cembro - Svedese  
PREZZI ECCEZIONALI:  
Perline in pino svedese  
(impor. diretta)  
L. 5200 il mq + Iva  
Rivestimenti  
L. 5000 il mq + Iva  
Fraz. Mezzi 83 - Tel. 800.13.92  
SETTIMO T. se

### IMPRESA VENDE

Tel. (011) 890.361-894.361

FRA ROSTA • AVIGLIANA  
Nel parco sociale «LE FRONDE», alloggi mutui di 2-3-4 camere, salone a box; quelli dal piano terreno con giardino privato, quelli dal primo piano con terrazzo e marciapiede.

FRA OULX • BAUZE  
alloggi panoramici mono-bicamerale mutui a 300 mt dal terminale della corsia saggia di collegamento col Bestiere

# «Strage» al San Massimo Denuncia alla Procura?

Alla maturità bocciati dalla commissione quasi un candidato su due - Ricorsi al Tar ed esposti a provveditore e magistratura

Aria di tempesta anche all'Istituto «San Massimo», dopo le proteste da parte di genitori e studenti al liceo scientifico «Curie» e «Majorana». Oggetto dei lamenti l'eccessiva severità delle commissioni che hanno giudicato i candidati alla maturità.

Nel caso del «San Massimo» questa ha però raggiunto il record: le tre commissioni che hanno esaminato i futuri ragionieri hanno avuto la mano tanto pesante da sfiorare il 50 per cento dei respinti. La 43ª Commissione in particolare ha detto no a 29 candidati su 68, la 45ª a 22 su 63; più «buona» la 44ª che ne ha bocciati soltanto 11 su 66.

Ma se al «Curie» e al «Majorana» si protesta soprattutto contro un atteggiamento ritenuto troppo duro da parte degli esaminatori, annunciando ricorsi al Tribunale amministrativo regionale che dovrà accertare se il giudizio dei candidati si sia davvero espresso in base a una valutazione «globale» degli studenti e non solo sui risultati della prova d'esame, all'Istituto «San Massimo» corrono voci di più gravi irregolarità.

Già 17 studenti con i loro genitori assicurano non solo un ricorso al Tar, ma anche esposti al Provveditorato e alla Procura della Repubblica. Che cosa sarebbe accaduto? Secondo i genitori le prove avrebbero avuto uno svolgimento regolare e sereno (almeno quanto può essere sereno il clima teso in cui molti studenti affrontano l'esame di maturità, più per motivi psicologici individuali che per ragioni obiettive) soltanto fino al 14 luglio, giorno in cui sarebbe venuto alla luce un episodio «scandaloso».

«La commissione ha mutato improvvisamente atteggiamento — dicono i genitori — dopo aver scoperto che il membro interno aveva modificato positivamente alcuni giudizi negativi, all'insaputa degli allievi, sostenendo di

avere il pieno appoggio del preside ma venendone sconfessato, tanto da ricevere una contestazione di falso in atto pubblico».

L'episodio sarebbe stato confermato dall'arrivo da Roma di due ispettori: «Proprio perché c'erano loro decidemmo di soprassedere e di non protestare, fiduciosi che gli esami si sarebbero svolti regolarmente». Invece a fine luglio per molti l'amara sorpresa: «Sono stati respinti anche studenti che avevano sempre dato un'ottima prova, è assurdo».

L'amarezza, e la protesta, dei genitori si rivolge però soprattutto contro l'istituto: «Vogliamo che si accerti l'agibilità della scuola e delle singole aule dove vengono stipate classi di 35 persone. Vogliamo conoscere il curriculum degli insegnanti e sapere perché il programma ministeriale non è stato completato». Si arriverà fino a una «richiesta di danni» alla scuola per non aver preparato a sufficienza gli allievi?

m. sp.

## Istituto «San Massimo»

**44ª Commissione Ragionieri** — Su 68 candidati ne sono stati ritenuti «maturi» 55 mentre 11 dovranno ritentare la prova. Media molto bassa, il voto più alto, 52, è stato attribuito a Marco Androne e Cristina Roggero.

**45ª Commissione Ragionieri** — Sono stati esaminati 63 candidati tra i quali si è verificata una vera e propria ecatombe: ben 22 i «non maturi», fra i 41 promossi, generalmente con giudizi appena sufficienti, brilla un solo «60», meritato da Mario Visconti.

**45ª Commissione Ragionieri** — Sessantotto i candidati. Anche qui una strage: 29 i «non maturi», circa il 45 per cento. Fra i mediocri 29 «maturi» il giudizio più alto (53) l'ha ottenuto Loredana Girvetto.

**XV Commissione Geometri** — Su 79 candidati non hanno superato la prova 23 studenti. Risultati poco brillanti anche fra i 56 maturi: voto più alto il «52» di Vittorio Bertalna.

**II Commissione Geometri (dal «Guarini»)** — Su 24 candidati (dovevano essere 25 ma uno non si è presentato), otto sono stati respinti, il 33 per cento. Media bassissima fra i 16 «maturi»: voto più alto il «44» di Gelindo Canal.

**I Commissione Chimici** — Il 50 per cento (cinque candidati su 10) non ha superato la prova. Superiore a tutti gli altri è stato giudicato (56) Sergio Piloti.

**Costruzione Aeronautica** — Trentuno i candidati, di cui 27 giudicati maturi, Guido Beraudo con 60 sessantesimi.

**Piloti e assistenti di volo** — Tutti maturi i 18 candidati, un solo «60», meritato da Filippo Loss.

## Istituto «Lagrange»

**III commissione - Segretario di amministrazione** — La commissione ha esaminato 27 candidati (la classe quinta A,

la quinta serale e 2 privatisti) e ha ritenuto «non maturi» i due privatisti. Nessuno ha ottenuto la massima votazione, 60 sessantesimi; il voto più alto è 54, ottenuto da Elisabetta Saracco della quinta A, Luciana Cavaglia e Graziella Panetto della quinta serale.

Oltre a loro, altri cinque candidati hanno avuto 50 o più: due 50, due 52, un 53. Soltanto quattro neo-diplomati hanno avuto una votazione inferiore ai 40 sessantesimi (tre 36 e un 39); più della metà — il 52 per cento — ha ottenuto un punteggio medio, tra il 40 e il 50 (un 40, cinque 42, quattro 44, tre 48).

**IV commissione - Analista contabile** — La commissione ha esaminato 31 candidati (le classi quinta B e C) e ne ha ritenuti 1 «non maturo». Nessuno ha ottenuto la votazione massima, 60 sessantesimi; il voto più alto è il 58 di Lucia Magnifico della quinta C.

Sono in tutto cinque i neo-diplomati con 50 sessantesimi o più: due 50, un 52, un 54 e un 58. Il 43,3 per cento dei promossi ha avuto una votazione inferiore ai 40 sessantesimi (nove 36, tre 38, un 39); il 40 per cento è stato promosso con un punteggio tra il 40 e il 50: due 40, quattro 42, tre 44, un 45 e due 48.

## Liceo «Segre»

**X Commissione** — Sono stati esaminati 73 candidati (comprese due classi dell'Istituto Valsalce), di cui 6 privatisti. Solo due i «non maturi», entrambi privatisti. Si sono diplomati con 60 sessantesimi tre studenti: Silvia Bonazzola, Ada Solano e Enrico Riccobon (quest'ultimo del Valsalce). La media delle votazioni è stata di 46,35.

**XII Commissione** — Sono stati esaminati 77 candidati (comprese una classe del Liceo di Cirié), di cui 3 privatisti. Tutti hanno superato la prova con una media di votazione del 46,71. Ben sei hanno meritato il «60», tre della sede centrale, tre di Cirié: Marina Arietti, Mauro Boero, Marina Ribauda i primi; Antonio Laudito, Giorgio Poggi, Erik Vallazza i secondi.

## Primo liceo artistico

**II commissione** — La commissione ha esaminato 84 candidati (le classi quarta D ed E, 27 privatisti e 4 allievi dell'Istituto «Bramante» di Asti). I «non maturi» sono nove: uno interno del «Primo Liceo» e otto privatisti. I «superdiplomati» con 60 sessantesimi sono sette: Laura Arri e Antonella Corsino della quarta D; Annalisa Alluto, Olga Bruno, Sandra Busato e Paola Fava della quarta E; Maria Angela Fasciolo dell'Istituto di Asti. Con loro, altri undici neodiplomati hanno ottenuto 50 o più, per un totale pari al 32,7 per cento dei promossi: due 50, un 52, due 56, sei 58. Il 30,9 per cento dei promossi ha ottenuto meno di 40 sessantesimi (sei 36, cinque 37, cinque 38 e un 39); il 36,7 per cento è stato promosso con una votazione media, tra il 40 e il 50: tre 40, tre 42, un 44, tre 45, tre 46, cinque 48, due 49.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Pronzato

Ne danno l'annuncio la moglie Aurelia, il figlio Annibale con Maria Pia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto di Villa Paradiso per le cure prestate. Funerale il 6 alle ore 10,15 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 agosto 1983.

Partecipano al dolore la famiglia Ghilarducci e Pratesi.

E' mancato

Onorino Bertello

Lo piangono la moglie Teresa, il figlio Pierdomenico con Caterina e l'adorata Chiara, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti i medici e paramedici della medicina C - Nuova Asteria Martini - per la cura solidaria. Benedizione oggi ore 13,30 ospedale Nuova Asteria Martini, indi la casa salma: proseguirà per Casalborgone ove avranno luogo i funerali.

— Torino, 6 agosto 1983.

La famiglia Riva si associa al dolore dei familiari.

In Ronciglione il 5 agosto 1983 dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, esempio di spirituale bontà, si è cristianamente spenta.

Maria Luisa

Mercandino Taccone

L'annuncio in unione di preghiera gli adorati figli: Anna Maria, Franca e Gianni, i cari generi Nazario Travaglini e Luigi Corti, e gli amatissimi nipoti Gabriele e Maurizio Travaglini, Elisabetta e Paolo Corti, Elvira e Susanna Taccone, Franco Mercandino, cugini e parenti tutti. Alla preghiera si uniscono le suore missionarie del Sacro Cuore, Maddalena Scaglia e Anna De Angelis che per tanti anni la furono affettuosamente vicine. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Scarnafigi.

— Roma, 5 agosto 1983.

Seriosamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Corti

ved. Tacchino

Addeboliti l'annuncio il figlio Renato e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 6 corr. mese alle ore 11,30 nella chiesa di Nostra Signora delle Grazie (Genova Sampierdarena).

— Genova Sampierdarena.

Via Cassini n. 1

6 agosto 1983.

E' improvvisamente mancata

CAV.

Nicola Procacci

di anni 72

Ne danno l'annuncio la moglie Tina Pastore, le figlie Silvana ed Elisabetta con le rispettive famiglie, la sorella Aurelia e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 7 corr. mese a Ciglieno alle ore 16,30.

— Ciglieno, 5 agosto 1983.

Il giorno 4 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Iavarone

maggiore artigiano a riposo

anni 74

Con tanta tristezza ne danno il doloroso annuncio: la moglie Angela Barbero, il figlio Alberto con Silvana ed il piccolo adorato Daniele; la suocera, sorella, cognati, nipoti, i consuegni Severino e Angela Calzavara. Funerale lunedì 8 corr. ore 8 da ospedale Mauriziano.

— Torino, 4 agosto 1983.

Improvvisamente è mancata

Giuseppe Zeglio

di anni 53

A funerali avvenuti, con immenso dolore lo annunciano la moglie Maria, le figlie Claudia e Anna, mamma, papà, suocera, fratello, sorella, cognati e cognate, nipoti, Franco e famiglia, amici tutti.

— Casale, 3 agosto 1983.

Colleghi e amici della Consmu partecipano al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro

Giuseppe Zeglio

— Grugliasco, 6 agosto 1983.

Collaboratori ed amici partecipano al lutto ed esprimono le più sentite condoglianze al rag. Elio Cavallero per la scomparsa del fratello

Adriano Cavallero

— Torino, 6 agosto 1983.

La Sezione Dc di Rivista partecipa al dolore della famiglia Rossi per la scomparsa della signora

Caterina Fuchs

In Bocchiardo

— Rivista, 6 agosto 1983.

E' mancato

Giuseppe Costa

Ne danno l'annuncio il figlio Sergio la moglie Nicoletta la suocera Pina. Funerale: oggi, partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 14.

— Moncalieri, 6 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Burdese

ved. Fissore

Lo annunciano: la figlia Rosella con marito Sergio Panero, il fratello Antonio e famiglia, il cognato Nino Fissore e famiglia, zia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Maria delle Grazie alle ore 17,30 partendo dalla casa di cura «Città di Gra» per la parrocchia di S. Andrea.

— Bra, 5 agosto 1983.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Gennero

Tarnietti

La piangono il marito Antonio Tarnietti, i figli Alberto e Guido, i genitori, la sorella Nina con il marito Guido Gandiglio, i parenti tutti. Funerale in Carignano, via Diaz 75, sabato 6 agosto ore 16,30.

— Carignano, 5 agosto 1983.

Romana e mamma, Nella e Renzo Gandiglio con Elena ed Annalisa si uniscono al dolore e sono affettuosamente vicini.

Teresa, Mario e figlio si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cara MARGHERITA.

Cecilia, Giacomo e figlio piangono la cara MARGHERITA e si uniscono al dolore dei familiari.

Carlo, Seconeta e Luisa Saveriglio sono vicini a Torino e bimbì.

Il capo ed i colleghi del Servizio Ispettivi dell'Istituto Bancario San Paolo partecipano profondamente al dolore del rag. Antonio Tarnietti per la scomparsa della MOGLIE.

Dirigenti, impiegati, maestranze della Cervino spa partecipano al dolore del geom. Guido Gandiglio e famiglia per la scomparsa della cognata

Margherita Tarnietti

— Torino, 6 agosto 1983.

Luigi e Maria Cravetto, Mario e Paola Cravetto partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Gandiglio.

Il personale dell'Istituto San Paolo agenzia di Carignano partecipa al dolore del collega Antonio Tarnietti per la scomparsa della moglie

Margherita Gennero

— Carignano, 5 agosto 1983.

Improvvisamente è mancata il

PITTORE

Sandro Mantovani

A funerali avvenuti danno l'annuncio la moglie Pina, i nipoti Giovanni, Giorgio, Sandra e rispettive famiglie, cognate Ida, parenti tutti e amici Carignano, Pica. Un ringraziamento particolare al dott. Ruzzi, al parroco don Franco Trombello, alla signora Giulia Gay e famiglia, alla signora Amelia Bonnin e famiglia.

— Villarotondo, 5 agosto 1983.

L'Ufficio Pio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Alessandro Mantovani

rammentandone la lunga attività quale componente la commissione dell'ufficio stesso.

Mario Fantini, con la famiglia, ricorda con tanto affetto e gratitudine il carissimo

DOTT.

Alessandro Mantovani

— Torino, 5 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Attilio Diamante

Addeboliti ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 6 agosto alle ore 14,15 nella chiesa dell'ospedale Molinette via Santena 5.

— Torino, 5 agosto 1983.

Giovanni Azis e famiglia partecipano al dolore della famiglia Diamante per la scomparsa di nonno ATTILIO.

Personale Palmer-Art partecipa al dolore per la perdita del carissimo nonno ATTILIO.

Famiglia De Finis partecipa commossa al grande lutto che ha colpito l'amico Emilio.

Famiglia Dentice partecipa al dolore della famiglia Diamante.

Franco, Silvia e Marco partecipano con profondo affetto al dolore che ha colpito Massimo e famiglia per la scomparsa del caro nonno

Attilio Diamante

— Torino, 5 agosto 1983.

E' mancata ai suoi cari

Giovanni Bogliotti

L'annuncio con dolore la moglie Maria Marzini, i figli Claudio e Fabio con la cara Silvia, la sorella Angelica e Laura parenti tutti. Funerale ora 14,30 del 6 corrente parrocchia del Carmine, Noni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 agosto 1983.

La S. R. Rotagno e la famiglia Rotagno Giuseppe e Mariateresa partecipano, commosse, al dolore della signora Marzini e figli.

Silvia Line e Nando sono vicini alla famiglia Bogliotti.

Partecipano al dolore della famiglia:

Claudio e Silvio Romeo Massimo Tosta Adriana Torre Eli e Haim Cohen Daniele Rocco Emanuele Orzi Pino Scavone Rossa Lupano Saffino Pozza Lena Palmieri.

I Colleghi degli Attori del Personale della Sipa partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Maria Marzini e famiglia per l'improvvisa scomparsa del MARITO.

Franco e Giulia Segno commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico

comm. Giuseppe Scotti

— Torino, 6 agosto 1983.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovanni Carrato

di anni 73

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Adelaide Carrato, i figli, generi, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in Chivasso venerdì 5 scorso. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel locale cimitero.

— Biella, 6 agosto 1983.

Per espressa volontà dell'estinta, a funerali avvenuti annunciano la dipartita di

Domenico Bogliato

In Dozza

il marito Gino con Gianni, Maria, Roberto, nipoti, parenti tutti. La presente per ringraziamento.

— Torino, 6 agosto 1983.

Il 3 agosto 1983 è mancata

Gaetano Mamoli

A funerali avvenuti e con la precisa modalità disposta dal caro defunto la moglie ed i figli con le loro famiglie ne danno il doloroso annuncio.

— Torino, 6 agosto 1983.

Famiglia Miglioli commossa partecipa.

Amelia, Piero Desidderio piangono l'indimenticabile amico e sono vicini affettuosamente a moglie e figli.

Nives Dominia Riondelli piange la morte dell'adorato fratello

Dione Riondelli

Insieme ai propri figli si stringe a Maria, Cristiana, Elena, Beppe in un unico abbraccio.

— Isola Piana, 6 agosto 1983.

Maria Rosalia Domis non dimenticherà mai lo zio

Dione Riondelli

con il marito Gianfranco Garaventa ed i figli è vicina alla zia Maria, a Cristiana, Elena e Beppe e piange, prega e ricorda con loro.

— Isola Piana, 6 agosto 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Felice Orsi

anni 73

Lo piangono le figlie: Elisa col marito Franco e l'adorato Marcello, Elsa col marito Giorgio ed Alberto, cognate e parenti tutti. Un ringraziamento a Giovanni che lo ha assistito con dedizione e affetto. Funerale lunedì 8 corr. ore 8,30 parr. S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 agosto 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Mariotti sentitamente commossa per l'affetto di stima dimostrato al loro caro

Francesco

ringraziano quanti hanno preso parte al dolore.

— Saluzzo, 6 agosto 1983.

A funerali avvenuti la famiglia del compianto

Domenico Montanaro

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

— Torino, 4 agosto 1983.

ANNIVERSARI

7 AGOSTO 82 7 AGOSTO 83

Irma Scaletti

Morando

Affettuosamente ricordata. Mamma e fratello. Santa Messa ore 11 Cortazzone d'Assi il 7 agosto 1983.

1982 1983

Ettore Mario Perono

Cacciaguoco

Capequadrà FIAT

Moglie e figli con affetto.

1982 1983

DOTTOR

Francesco Reverdito

La famiglia, con infinito rimpianto, Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Lo ammirarono.

1980 1983

Vincenzo Scabola

Con infinito ricordo, tua moglie e famiglia.

6-8-1981 6-8-1983

Aldo Donderi

La famiglia ti ricorda con immutato affetto.

Le notizie della «grande Torino»

## Ancora incertezze per la Montefibre

Ad Ivrea e a Pallanza s'attende l'intervento della Gepi - L'impegno ribadito lunedì a Roma

IVREA — Il clima di attesa che si respira negli stabilimenti della Montefibre di Pallanza e di Ivrea acuisce ulteriormente la tensione tra i lavoratori, già tanto provati, in questo periodo, dall'instabilità della situazione che devono loro malgrado sostenere.

«Gli impegni assunti dal governo a suo tempo, cioè lo scorso 6 luglio, per salvaguardare l'equilibrio dell'area chimica nell'alto Piemonte, e ribaditi durante l'ultimo incontro almeno per quanto riguarda l'interessamento della Gepi, vanno ancora tutti concretizzati — afferma Giuseppe Capella, segretario della Cgil del comprensorio di Ivrea — continua pertanto, visto il ristagnare della situazione, la mobilitazione dei lavoratori, da un paio di mesi in assemblea permanente con la speranza di giungere al più presto ad una prossima e definitiva ripresa».

Ma le trattative non la Gepi, se di trattative si può parlare, a che punto sono

giunte? «C'è stato un incontro a Roma soltanto lo scorso lunedì, nell'ambito del quale ci è stata ribadita la promessa di intervento, da parte della Gepi, in due direzioni: una rivolta alla riattivazione della produzione del nylon 6-6 che interessa lo stabilimento di Pallanza, l'altra indirizzata invece a quello di Ivrea, dove si dovranno realizzare una serie di attività sostitutive oppure cercare altre sistemazioni».

«In entrambi i casi, però — aggiunge — tutto è ancora in sospeso. Prima è necessario gettare le basi per approfondire il dialogo e formulare ipotesi concrete, per il totale recupero dei due stabilimenti».

«Anche quest'anno le «Ragazze di ieri» invitano tutte le donne della loro età che vivono sole a ritrovarsi e trascorrere insieme la giornata di Ferragosto. Un incontro semplice e cordiale».

Iscrizioni, da lunedì a giovedì 11 agosto presso Informa Giovani, via Assarotti 2, angolo via Garibaldi

## «Expo» di nove giorni a Pinerolo tra i segreti dell'artigianato

Settima edizione della rassegna - Verrà inaugurata a fine agosto - E' una vetrina completa su tutto ciò che l'artigianato rappresenta per il Piemonte - Il programma

PINEROLO — Il momento «magico» della rassegna dell'artigianato sta per arrivare anche quest'anno. Tra pochi giorni l'«Expo» aprirà i battenti per la settima volta, sempre con qualche novità, ma conservando le caratteristiche che dal 1977 ne decretano il successo.

Decisamente il periodo non poteva essere scelto meglio: la settimana del grande ritorno dalle ferie. Il programma è già stato praticamente definito, gli espositori sono tutti in fermento. Verrà coinvolto pure Palazzo Vittone, mentre le caserme Fenuli saranno dotate di ben cinque ingressi.

Questa, è un'innovazione che proprio ci voleva: l'unica grande lamentela che si è avuta modo di raccogliere dai visitatori durante l'expo degli anni scorsi era rivolta all'eccessivo intasamento dell'unica entrata (e uscita), causa — nelle ore di punta — di malesseri e di malumori. Ora il problema dovrebbe essere superato.

A parte l'occasione «mondana» dell'esposizione, il visitatore avrà modo di conoscere i principali protagonisti di questa grande manifestazione: gli artigiani. Avrà modo di parlar loro, di conoscerne i problemi e di apprezzare la passione per il proprio mestiere che li stimola ogni giorno.

La rassegna dell'artigianato del Pinerolese resta un gioiello. Altri — è vero — presentano con grande profusione di mezzi i prodotti dell'artigianato locale, ma si tratta per lo più di mostre settoriali: solo mobili, o solo ceramiche, o so-

lo tessuti, ecc.; altri mischiano l'artigianato con il commercio; altri ancora ignorano completamente quello che è l'artigianato di servizio, tra l'altro prospettiva reale per i giovani in cerca di lavoro.

La rassegna pinerolese ha saputo mantenere le sue caratteristiche, senza volerle inutilmente e addirittura riuscendo a collegare l'artigianato con la cultura, tradizioni e le realtà sociali della zona. Peccato che un appuntamento di tale significato duri solo nove giorni.

Programma delle manifestazioni

Sabato 27: incontro con l'artigianato italiano: festa-rassegna La Sardegna. Anno europeo dell'artigianato. Incontro con l'artigianato del Piemonte: il legno, il rame, il ferro battuto, il mosaico in vetro e la ceramica artistica.

### Brandizzo: capostazione denunciata per ricettazione

Un capannone del deposito delle Ferrovie dello Stato della stazione di Brandizzo veniva usato da due dipendenti per sistemare del materiale di dubbia provenienza. Durante una perquisizione effettuata dai carabinieri nell'abitazione del deviatore Maurizio Rogin, 34 anni, via Cervino 11, Settimo Torinese, è stata recuperata merce varia di provenienza furtiva per un importo di circa 13 milioni: apparecchi tv, hi-fi, anelli in oro, collane e altri oggetti

Quarta festa agro-artigianale della gioventù rurale. Associazione provinciale «Clubs 3P» (patrocinato dalla Cassa di Risparmio di Torino).

Presentazione attività centro socio-terapeutico di Pinerolo con attività rieducative e socializzanti dei soggetti portatori di handicap. Laboratorio dimostrativo di massaggio.

Comunità montana del Pinerolese con rassegna del lavoro artigianale nelle valli. «Cose buone di valle»: gastronomia e tradizione.

La mostra sarà praticamente suddivisa in tre settori: artigianato artistico tipico, cioè quello che mantiene viva una tradizione di modelli di cultura millenaria, patrimonio essenziale dei nostri paesi; artigianato di servizio, e soprattutto manutenzione di prodotti industriali che una volta

immessi sul mercato richiedono un'enorme rete di installatori e riparatori.

Artigianato di produzione, è l'area variabile dove la competitività del mercato spesso rende antieconomica una produzione industriale e vantaggiosa quella di una piccola serie di industrie.

Alle ore 16,30 esibizione del gruppo folcloristico della Sardegna; della banda musicale Ana di Pinerolo; della Filarmonica pinerolese e del gruppo tradizioni popolari Val Chisone. Alle ore 17,30 apertura ufficiale della rassegna con la presenza del presidente della giunta regionale del Piemonte, dell'assessore all'artigianato della Regione Piemonte, dell'assessore all'agricoltura, del presidente della Provincia Eugenio Maccari, del presidente del comprensorio Celeste Martina e, naturalmente, del sindaco di Pinerolo, Francesco Camusso.

Apertura della mostra etnografica «La cascina del Pinerolese» (museo etnografico). Apertura mostra naturalistica «Essenze vegetali spontanee del Pinerolese» (museo scienze naturali). Apertura mostra «Bonsai, l'arte degli alberi in miniatura» a cura del Bonsai Club di Torino (salle della Pro Pinerolo). Rassegna bibliografica di cultura popolare. Apertura mostra «Attività artistica, hobby, manualità». Alle 21,30 serata musicale con il gruppo folcloristico della Sardegna, banda musicale Ana di Pinerolo, Filarmonica pinerolese e gruppo tradizioni popolari Val Chisone.

## Ancora tensione a Rivarolo tra i vigili e gli assessori

Da alcuni mesi sono senza capo, perché il comandante è stato destinato al nuovo «ufficio ecologia» - Scrivere una lettera è insubordinazione?

### L'Anas ripara la statale Noasca-Ceresole

CUORGNE — Buone notizie per la viabilità canavesana. La Regione, nell'ambito degli interventi concordati con l'Anas, ha stanziato infatti 6 miliardi per la sistemazione definitiva della SS 460. Saranno realizzati ancora alcuni tratti di paravallange nelle zone più critiche dell'arteria dove negli anni passati si sono registrate cadute di slavine con interruzioni, anche per parecchi giorni, del transito delle auto. Da Roma dovrebbero giungere presto notizie sull'appalto per la «variante» di Pont sempre sulla statale 460, opera da anni sollecitata e finalmente entrata nella sua fase attuativa. La strada si staccherà poco fuori l'abitato di Salto, all'altezza delle curve di Volra, lambirà Pont per andare a sbucare nella zona dei «Prati della Fiera».

L'impresa Orossetto sta intanto continuando i lavori per la realizzazione della «direttissima» Lombardore - Leini.

RIVAROLO — Tra i vigili urbani di Rivarolo e l'amministrazione comunale i rapporti continuano ad essere piuttosto tesi. Una lettera aperta di alcuni «civici» ha infatti chiamato direttamente in causa l'operato degli assessori al Commercio Giacomo Baletto e alla Viabilità Vittorio Gallo Pecca che non mantengono quel dialogo e quella collaborazione indispensabili secondo i vigili per svolgere un servizio rispondente alle necessità di una città con oltre dodicimila abitanti.

All'origine della lettera l'intervento durante una seduta del Consiglio comunale dell'esponente comunista Giampiero Cassulo: «Perché i vigili sono utilizzati soltanto nel centro città? Chi è il loro capo?».

I quattro vigili in organico

«un quinto prenderà servizio a settembre — rispondono direttamente del loro operato, attraverso un collega anziano, al segretario comunale. Una situazione abbastanza anomala anche se giuridicamente il segretario è responsabile di tutti i dipendenti del Comune. «Ma lui non può conoscere esattamente le esigenze del nostro servizio — dicono i vigili — con quattro persone effettive non si può assolvere nel modo migliore alla mole di lavoro che dobbiamo smaltire». I vigili chiedono in pratica di essere maggiormente considerati dal Comune. Dalla giunta per ora non è arrivata nessuna risposta, anche se parecchi amministratori non sembrano aver apprezzato molto la presa di posizione dei vigili.

Qualcuno non esclude addirittura che possa essere richiesto anche l'intervento della «commissione disciplina» ravvisando nel loro scritto un atteggiamento di «insubordinazione». Se ne riparerà dopo le ferie e c'è da credere che l'argomento sarà affrontato dal Consiglio comunale.

g. n.

## Al centro di mali e desideri uno sberleffo alle retoriche

Personale a Bardonecchia di Mino Maccari - Grafica e dipinti dell'artista senese per una realtà interpretata come incubo - La critica corrosiva attraverso l'ironia

BARDONECCHIA — Sin al 28 agosto la galleria d'arte «Il Lanzello», in Via Medall 84, ospita una pregevole personale di dipinti e grafica di Mino Maccari. Si tratta di un avvenimento di rilievo che si colloca tra gli incontri culturali estivi (dalla mostra di Bolley agli incontri internazionali della musica al premio di poesia Città di Bardonecchia); ed offre l'occasione per accostarsi all'opera di uno degli artisti più noti e grafici del Novecento.

L'ottantacinquenne pittore e disegnatore satirico — è infatti nato a Siena nel 1908 — presenta alcuni aspetti della sua denuncia, del suo itinerario espressivo, del suo porsi al centro dei mali e degli inconsci desideri della società contemporanea per coglierne ogni più inquietante riscontro.

Allestita da Piergiorgio Montrucchio, l'esposizione racchiude l'essenza di un dettato che «ha non poco concorso — scrive Giulio

Carlo Argan nel volume «L'Arte Moderna 1970-1970» — a demistificare la retorica imperialista e a ridare all'impaurita cultura italiana il coraggio della critica e del dissenso».

Si rivedono quindi le intense e a tratti volgari figure femminili, i sorrisi allusivi e morbosi, l'ironia degli atteggiamenti che sottolinea gesti, situazioni, metamorfosi «sino all'evoluzione della smorfia, del disincanto», come annota Ernesto Caballo nella presentazione in catalogo.

E' dunque una pittura mai falsamente romantica o rasseranante, mai piacevolmente descrittiva, ma sicuramente frutto di un segno forte, vitale, ferreo nel circoscrivere le immagini alle quali conferisce una propria ed indiscutibile personalità.

Da «Strapaese» a «Selvaggio» (rivista che fondò nel 1928), Maccari trasmette le proprie sensazioni attraverso un linguaggio le-

gato all'espressionistico scavo della xilografia, al più prezioso tessuto dei pastelli (in galleria si possono ammirare «La ruffa» e «Sento puzza di Brecht»), alla tesa evidenza delle figure comprese nei dipinti «Il salvataggio», «Commendatore», «Nudo»; mentre nelle acqueforti rivela una linea nitida e purissima che suggerisce frammenti di una realtà reinterpretata come in un incubo: un grottesco apparire nella luce a svelare represses condizioni umane.

Maccari emerge da questo suo mondo con un'energia che scandisce il fluire dei giorni, che ritroviamo nel raffinatissimo volume «Sonetti lussuosi di Pietro L'aretino» (ed. All'Insegna del Lanzello, 1982), anche se in forma decisamente erotica, che ritorna insistente in questo appuntamento caratterizzante l'estate in Alta Val di Susa.

Angelo Mistrangelo

# Ancora vittime della montagna Tre al Bianco, una al Cervino

Nella giornata di ieri si registrano anche dodici feriti gravi e un alpinista disperso

AOSTA — Tre morti, dodici feriti gravi e un disperso, sono il bilancio delle sciagure accadute ieri sul versante italiano del Monte Bianco. Dalla parte di Courmayeur un alpinista, il francese diciassettenne François Michard, è morto per essere precipitato per alcune centinaia di metri dalle Alpi du Rochefort, una vetta di 4016 metri di quota situata tra il Dente del Gigante e la Grandes Jorasses.

La sciagura è accaduta verso mezzogiorno di ieri ed ha avuto testimone una cordata che si trovava sulla cresta di Rochefort e che ha dato l'allarme.

Sul versante francese elicotteri della Gendarmerie hanno condotto ricerche di due polacchi dati per scomparsi da alcuni giorni all'Aiguille Verte. Al piedi del canale Couturier è stata recuperata la salma di uno dei due polacchi, mentre il secondo

alpinista è dato per disperso. Una squadra di sei gendarmi ha recuperato la salma di un alpinista slavo finito in un crepaccio ai piedi delle Aiguilles Courtes.

Al Mont Maudit una cordata composta da tre alpinisti è scivolata finendo in un crepaccio e due scalatori sono rimasti gravemente feriti ed avviati all'ospedale di Chamonix; sulla Nord dello stesso Mont Maudit altri tre alpinisti sono scivolati ferendosi seriamente con i loro ramponi e piccozze ed hanno dovuto essere ricoverati allo stesso nosocomio.

Sulla Nord del Monte Bianco tre alpinisti sono rimasti vittime di una caduta ferendosi seriamente: sono stati recuperati dalla squadra di soccorso ed avviati all'ospedale di Chamonix, mentre un quarto è stato tratto in salvo sfinito. Al bivacco della Fourche un altro alpinista è scivo-

lato ed è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Chamonix.

Nello stesso nosocomio sono stati avviati una guida svizzera investita da una scarica di pietre al colle superiore della Tour Noire, un alpinista che si è fratturato una gamba al rifugio dei Grands Mulets, un giovane che si è rotto una gamba mentre tentava il decollo con il deltaplano dal Grands Montets ed Ugo Bonnet, di 26 anni, da Versailles, raccolto sfinito dalle squadre di soccorso ai piedi dell'Aiguille du Plan.

Ieri sera le squadre di soccorso di Chamonix sono intervenute per prestare soccorso a una cordata in difficoltà lungo lo sperone Frenodo all'Aiguille du Midi, ma l'operazione è stata rinviata ad oggi per il sopraggiungere della notte. Non è al momento dato a sapere se vi siano vittime o feriti.

Giuseppe Margot

• CERVINIA — Il Cervino ha fatto ancora un morto. E' il settimo a partire dal 1° luglio, dall'apertura ufficiale della stagione alpinistica estiva. Questa nuova tragedia si è verificata lungo lo spigolo dell'Hornli, lungo la stessa parete Est che già aveva fatto le altre sei vittime. Un appiglio mancato, verosimilmente un blocco di ghiaccio che ha ceduto al passaggio dell'alpinista, ha dato origine alla disgrazia.

Lo sventurato è stato visto precipitare, rimbalzare sui costoni di roccia, cadere ancora. Si è sfracellato sul ghiaccio alla base della parete: ha compiuto un volo di quasi 100 metri.

Non è stato per ora possibile identificare questa nuova vittima del Cervino né conoscerne la nazionalità. Difatti il cadavere, già localizzato, non è stato recuperato.

r. q.

## Sindaci protestano domani a Dronero con blocco stradale

DRONERO — (g. d. m.) Voluta da Giovanni Giolitti all'inizio del secolo quando era presidente del Consiglio, la strada che attraversa la Valle Maira da Dronero ad Acceglio ha tutti gli inconvenienti di una rotabile modesta: carreggiata stretta e tortuosa, curve a gomito mozzafiato, pareti rocciose che si sfaldano e minacciano stragi fra gli incauti automobilisti che la percorrono.

Da decenni gli amministratori locali protestano, chiedono all'Anas interventi, progetti e stanziamenti per un'adeguata sistemazione, perché la statale n. 22 diventi almeno uguale alle altre grandi vie di comunicazione che attraversano il Paese.

A tutt'oggi l'Anas ha fatto orecchio da mercante con la scusa, ripetuta all'infinito, che non ci sono soldi. Ora, però, sindaci, assessori e consiglieri dei paesi della Valle Maira e della Comunità montana, persa la pazienza e convinti che petizioni e ordini del giorno lasciano il tempo che trovano hanno deciso di passare al contrattacco, a inscenare una protesta clamorosa che serva a richiamare l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica su questo annoso problema.

Domenica mattina verrà creato a Cartignano, pochi chilometri oltre Dronero, un «posto di blocco» presidiato dagli amministratori locali. In realtà la statale non verrà chiusa al traffico, ma gli automobilisti che nelle giornate festive sono diretti verso le località climatiche della vallata dovranno solo rallentare giusto il tempo per ricevere un volantino dove sono elencate tutte le inadempienze dell'Anas verso la strada statale.

## Ad Altare «Luci nel vetro»

ALTARE — (l. p.) Il vetro e Altare: un binomio antico che ha ripreso importanza e attualità grazie a un'attività che continua, seppure non nelle forme tradizionali, e grazie anche a una serie di iniziative intraprese in questi ultimi anni dal Comune di Altare e dall'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria.

L'anno scorso venne organizzata la mostra «Il museo dei maestri vetrai». Da oggi e sino a fine agosto Altare ospiterà una rassegna dedicata al tema «Luci nel vetro». E' una selezione di oggetti per illuminazione, molti dei quali appartenenti a collezioni private.

Un settore della mostra è dedicato alle industrie vetrarie della vallata, che hanno una tecnologia molto avanzata nella produzione del vetro. Ma saranno esposti anche oggetti incisi dagli artigiani locali, autentici maestri.

«Luci nel vetro» sarà inaugurata oggi pomeriggio alle ore 18.

## Incidenti stradali 2 morti a Cigliano

Contadino schiacciato dal trattore a Montalto

CIGLIANO — A dodici ore di distanza due incidenti mortali hanno funestato il Vercellese. Il primo è avvenuto poco prima di mezzanotte, giovedì sera, e ha avuto per protagonisti due giovani coppie.

La sciagura è avvenuta nei pressi della frazione Venaria di Lignana. L'auto era guidata da Roberto Campanello, 20 anni, via Pissalesco 10, Livorno Ferraris; con lui viaggiavano Maria Gabriella Momo, 23 anni, abitante alla frazione Sant'Antonino in via Niccolò 20, impiegata; Elena Serra, diciannovenne, via Redipuglia 11, Sant'Antonino, e Sergio Soffritti, 25 anni, via Alice 24, Livorno Ferraris.

Sbandata in curva l'auto è uscita di strada finendo in una roggia profonda oltre un metro e mezzo. Maria Gabriella Momo è stata scaraventata all'esterno ed è morta sul colpo.

Il secondo incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno di ieri, alla periferia di Cigliano, sulla statale 11 To-

rino-Milano. Vittima il settantaduenne Nicola Procacci, nativo di Bari e residente a Cigliano in via Sant'Anna. Il pensionato stava percorrendo in ciclomotore la statale quando è stato investito alle spalle da una Renault targata Aosta e condotta dal ventisettenne Massimo Grazio, abitante a Cigliano. a. r.

• VOGHERA — (e. g.) Un mortale infortunio sul lavoro si è verificato ieri pomeriggio a Montalto Pavese. Un trattore è ribaltato schiacciando l'agricoltore Renato Saviotti di 61 anni. L'uomo, che abitava a Montalto Pavese in frazione Donega, stava arando in un campo di sua proprietà alla periferia del paese.

Ad un tratto forse per un'errata manovra o per un avvallamento del terreno il pesante mezzo si è rovesciato travolgendo il Saviotti che non ha fatto in tempo a gettarsi dal posto di guida. Il poveretto ha riportato lo sfondamento del torace ed è morto all'istante.

## Hanno confessato i rapinatori dell'ufficio postale a Voghera

«Eravamo senza lavoro» - Catturati dopo il «colpo» di tredici milioni

VOGHERA — Hanno confessato i due rapinatori dell'ufficio postale del quartiere Pombio, Antonio Zaffuto, 24 anni, e Roberto Modonesi, 23 anni, abitante a Casteggio. «Eravamo senza soldi, senza lavoro e senza possibilità di avere uno stipendio.

Avevano fatto irruzione all'ufficio postale venerdì scorso armati di pistola e mascherati. Tenendo sotto la minaccia delle armi la direttrice, due impiegate, una ragazza di 18 anni e un artigiano entrati

per fare un versamento su conto corrente, erano fuggiti con un bottino di tredici milioni a bordo di una Mini Minor rubata a Voghera, trasferendosi dopo pochi chilometri su una Simca dello Zaffuto, con una vistosa ammaccatura.

E' stata proprio l'ammaccatura rilevata da un testimone a portare all'identificazione e alla cattura dei due banditi avvenuta a Pavia da parte degli agenti della squadra mobile. Sono stati rinviati a giudizio per rapina aggravata, de-

tenzione e porto abusivo di armi e furto della Mini Minor. Il bottino, nascosto in un campo alla periferia di Voghera è stato recuperato.

Non così le pistole che i due hanno affermato di avere gettato per strada durante la fuga. Saranno processati per direttissima dal tribunale venerdì 10 agosto. e. g.

Dronero — Concerto di musica medievale e barocca questa sera, alle 21,15, nella chiesa dei Ss. Andrea e Pontizio.

## Monforte: dopo l'Urlo, l'Uovo

MONFORTE — Dopo la Sagra dell'Urlo, che si è tenuta pochi giorni fa, un'altra originale manifestazione richiamerà domani i curiosi nella borgata Pensoglio di Monforte.

Si tratta questa volta del terzo Campionato di lancio dell'uovo, nel quale si sfideranno squadre composte da due concorrenti. Uno di questi dovrà lanciare il più lontano possibile un uovo fresco di giornata, raccolto nei pollai della frazione, e il compagno dovrà afferrarlo al volo, naturalmente senza romperlo. Il record da battere è di 35 metri e 40 centimetri,

detenuto dalla squadra di Bene Vagienna, vincitrice lo scorso anno.

In un clima di simpatica kermesse paesana, anche quest'anno i migliori lanciatori delle Langhe si sfideranno nell'originale competizione, cercando di battere il record. Il terzo Campionato di lancio dell'uovo è inserito nelle manifestazioni per la festa patronale di Pensoglio.

La competizione inizierà domani alle 16. Alla sera il programma una cena langarola preparata dalle massie del luogo. a. sc.

## Cinema in Piemonte

**ALESSANDRIA**  
AMBRA: Ufficiale e gentiluomo (avventuroso).  
CRISTALLO: Eros supersex (sexy).  
**ACQUI TERME**  
CRISTALLO: Filadelfia security (poliziesco).  
**CASALE MONFERRATO**  
MODERNO: La cioccolata (drammatico).  
VITTORIA: Un'ora da sballo (comico).  
**GAVI LIGURE**  
IL FORTE: Il verdetto (drammatico).  
**NOVI LIGURE**  
CRISTALLO: Vision sexy fascination (sexy).  
IRIS: Testa o croce (comico).  
ITALIA: E.T. l'extraterrestre (fantascienza).  
MODERNO: The Blues Brothers (comico).  
**OVADA**  
LUX: Soldato blu (western).

**MODERNO: Bambi** (animazione).  
**TORRIELLI: Il sommergibile più pazzo del mondo** (comico).  
**SERRAVALLE SCRIVIA**  
LARA: La cosa (horror).  
**TORTONA**  
MODERNO: Brubaker (drammatico).  
SOCIALE: Serpico (drammatico).  
**VALENZA PO**  
SOCIALE: I nuovi mostri (comico).  
**ASTI**  
VITTORIA: Il buono, il brutto, il cattivo (western, 1967).  
EX FERRIERE ERCOLE: ore 21,30. Più bello di così si muore; ore 24. Assassinio sul Nilo.  
**CANELLI**  
BALBO: Un tranquillo weekend di paura (giallo, 1983).  
**MONCALVO**  
NUOVO: chiuso per ferie.  
**NIZZA**  
SOCIALE: I diavoli (storico, 1970).  
VERDI: chiuso per ferie.

**SAN DAMIANO**  
LUX: riposo.  
SPLENDOR: chiuso per ferie.  
CRISTALLO: chiuso per ferie.  
**CUNEO**  
CORSO: Ufficiale e gentiluomo. FIAMMA: 007 Monraker. ITALIA: Caligola, la storia mal raccontata.  
**ALBA**  
CORINO: chiuso per ferie. EDEN: Attila flagello di Dio.  
**BENE VAGIENNA**  
ALLODI: Bonnie and Clyde all'italiana.  
**BRA**  
IMPERO: Lo sconosciuto.  
**BORGO SAN DALMAZZO**  
MODERNO: La capra.  
**BOVES**  
IMPERO: Templi modani.

**BUSCA**  
LUX: Occhio alla penna.  
**FOSSANO**  
POLITEAMA: 5 giorni un'estate.  
**MONDOVI'**  
ITALIA: Spetters.  
**ORMEA**  
ARISTON: Cane e gatto.  
**ROBILANTE**  
ROBILANTESE: Ma che siamo tutti matti?  
**SALUZZO**  
CIVICO: Caligola, la storia mal raccontata. ITALIA: Parkys numero 2.  
**SAVIGLIANO**  
AURORA: Kain principe guerriero.  
**NOVARA**  
ASTRA: Viaggi erotici super.

**BIELLETTA** (all'aperto): Un uomo da marciapiede.  
ELDORADO: Summer lovers.  
VITTORIA: Il buono, il brutto e il cattivo.  
**ARONA**  
LUX: E.T., l'extraterrestre. MODERNO: Summer lovers. ROMA: Turbamenti carnali.  
**BORGOMANERO**  
NUOVO: L'aereo più pazzo del mondo sempre più pazzo. MODERNO: Come porti i capelli bella bionda.  
**CAMERI**  
ORATORIO: Sgrar Trek II.  
**DOMODOSSOLA**  
CINEUNO: Storia di Plera.  
**TRECALE**  
VITTORIA: I predatori dell'arca perduta.  
**VERBANIA**  
APOLLO: Cristiana F. noi i ragazzi della zoe di Berlino. SOCIALE (Intra): Amici miei atto II.

**VERCELLI**  
ASTRA: La capra, con Gerard Depardieu (commedia).  
**BIELLA**  
BIELLA-CINEMA-ESTATE: Urban cowboy. IMPERO: L'ultima sfida. MAZZINI: Speed Interceptor 3.  
**BORGOMANERO**  
LUX: Il paradiso può attendere.  
**COGGIOLA**  
ENNIO: Marietta porcellana di lusso.  
**COSSATO**  
MICHELETTI: Police station, turno di notte. PRIMAVERA: Tron di Walt Disney.  
**PRAY**  
EXCELSIOR: I cacciatori del cobra d'oro.  
**SERRAVALLE**  
CORSO: Inseminoid, un tempo nel futuro.  
**VARALLO**  
CIVICO: Tu mi turbi. SOTTORIVA: Innamorato pazzo.



ESTATE '83

La conca di Macugnaga invasa dagli stranieri

## All'estero piace il Rosa

A gonfie vele l'attività turistica, favorita dalle spettacolari attrattive del paesaggio - Fra le iniziative di agosto, la

fiesta dei falò negli alpeggi e la suggestiva trasvolata dei ghiacciai in deltaplano Sci al Monte Moro paradiso d'alpinismo

**MACUGNAGA** — Se proprio non è prosperità, è pur sempre un'economia sana. E sotto questa etichetta la splendida «signora» del Rosa, ovvero Macugnaga, continua a strizzare l'occhio ai turisti, da anni ormai promotori del benessere locale in quanto attratti dalla maestosità delle montagne, dalla possibilità di percorrerle durante le escursioni, da un ambiente che non puzza certo d'inquinamento.

Macugnaga, i suoi abitanti, vivono soprattutto di turismo, invernale ed estivo. In inverno c'è una caratterizzazione di presenze ben definita: lo sci in effetti la fa da padrone. In estate è pur praticabilissimo lo sci sui campi di neve del monte Moro, ma esistono ben altre attrattive per dire che una vacanza a Macugnaga vale sempre il gioco di una scelta.

Il turismo, insomma, garantisce per Macugnaga (e quando si fa cenno a Macugnaga devono essere intese le tre frazioni principali quali Borca, Staffa e Pecetto) vita e lavoro sia in estate sia in inverno.

I programmi, le idee, l'entusiasmo, la volontà di operare non hanno certamente difetto. Quando è stata l'ora

di rimboccare le maniche, di andare all'estero a «raccontare» i pregi del paese, nessuno si è tirato indietro. L'Azienda di soggiorno, gli albergatori, gli operatori locali, ai quali l'Ente provinciale per il turismo e la Camera di commercio di Novara hanno dato pieno appoggio, hanno saputo vendere bene il prodotto. Lo hanno fatto soprattutto in Inghilterra e in Belgio

ed il riscontro è stato pressoché immediato. Ai tanti italiani, a Macugnaga nell'arco dell'anno si aggiungono comitive di stranieri, qui mandate da fior di agenzie di viaggi.

Ed è evidente che l'ospite straniero non può contare su una casa-vacanza. Sceglie l'albergo e contribuisce a far forte l'economia. Sono una quindicina gli alberghi e le

pensioni a Staffa, sede del palazzo del Comune e dell'Azienda di soggiorno, sette sono a Pecetto, tre a Borca. E lo straniero sceglie di norma l'albergo che sta ai vertici, su un parametro che garantisce i maggiori confort.

Negli uffici dell'Azienda di soggiorno e turismo sono questi i giorni di maggior lavoro. Il personale riceve gli ospiti, li consiglia, li invoglia

a un lungo soggiorno.

«C'è un buon movimento — sostiene Giuseppe Burgen, direttore dell'Azienda — a partire dai primi giorni di agosto, ma non è tutto. Taluni alberghi non sono al completo e viene spontaneo invocarli i turisti».

Ma cosa trova il cliente che intende trascorrere la sua ferie a Macugnaga? Prima di ogni altra cosa, sole e aria pura. E se non è sedentario può dedicarsi alle escursioni al Belvedere, al rifugio Zamboni, sui pendii del monte Moro, allo stupendo lago delle Fate. Se intende imparare a sciare è aperta una scuola al monte Moro, ma se è alpinista provetto non ha che l'imbarazzo della scelta per aggredire i mostri sacri della montagna quali la Gnifetti attraverso la cresta Signal, la Zumstein, la Du-four o la Nordend.

Macugnaga non ha vita convulsa. Il villaggio si trasforma in una quieta stazione di villeggiatura e al turista viene data la possibilità di dedicarsi all'attrattiva storica: nei musei si conservano documenti antichissimi che testimoniano le origini della comunità macugnaghesa che si insediò intorno al 1300. Si tratta di una civiltà

montanara che tuttora fa sentire il suo peso, la sua voce, il suo modo di lavorare.

Le iniziative si moltiplicano in questo mese di agosto. Non passa giorno senza un'attrattiva. «Di rilievo — dice Burgen — posso sottolineare la trasvolata del Monte Rosa con il deltaplano, l'appuntamento festoso di Borca che si protrarrà fino al 21 agosto, l'incontro fra le genti di Macugnaga, Rima e Carcoforo al Colle del Vallée, la riscoperta dei sentieri dell'antico popolo Walser dal monte Moro alla Val Quarazza, la commemorazione di tutti i caduti della montagna al Passo Mondelli, i falò accesi in occasione della festa patronale dell'Assunta negli alpeggi e a ridosso dei rifugi del Rosa».

Tutto si organizza, tutto si produce in una prospettiva unica che si identifica nel turismo. E Macugnaga, remoto centro dell'oro, fa bene. L'oro, oggi, non viene più dalle viscere del Rosa. La miniera è rappresentata dai turisti, italiani e stranieri senza distinzione. Portano denaro e si divertono. E lo fanno con entusiasmo in questa terra meravigliosamente dotata dalla natura.

Ruggero Quadrelli



SOPRA IL PAESE, LA BASTIONATA DEI GHIACCIAI

## Galliate, ospedale rifiuta i pazienti

Bloccate le accettazioni al reparto chirurgico

**NOVARA** — La grave situazione in cui versa la sanità nazionale a causa dell'impossibilità da parte degli ospedali di assumere il personale necessario al loro buon funzionamento, ha avuto a Galliate, grosso centro a pochi chilometri da Novara, uno sbocco clamoroso: la chiusura del reparto di chirurgia nel locale ospedale San Rocco che serve l'Usl 52 con una popolazione di oltre 50 mila persone.

### Riaperta la chiesa di Montescano

**VOGHERA** — (e.g.) Gli abitanti di Montescano si sono tassati per ristrutturare la chiesa parrocchiale del paese danneggiata dai movimenti franosi verificatisi nella zona nel 1972 e dichiarata inagibile dal Genio civile di Pavia.

Un apposito comitato si costituì a suo tempo per raccogliere i fondi necessari per i lavori di restauro, che sono stati portati a termine grazie anche al contributo dello Stato e della Regione Lombardia.

Oltre a ristrutturare e consolidare la chiesa, è stata costruita la nuova casa canonica per il parroco, don Carlo Valle. La chiesa è stata ora riaperta al culto e all'inaugurazione ha presenziato il vescovo di Tortona, mons. Luigi Bongianino.

La parola «chiusura» non piace al direttore sanitario Piero Cardinali, artefice del provvedimento d'accordo col primario Carlo Lombardi. Non piace neanche al presidente dell'Unità sanitaria locale Angelo Beltramini, il quale specifica che non di «chiusura» si tratta, ma di blocco delle accettazioni: «Chi è dentro — spiega — non viene certo mandato via. Solo non si accettano più pazienti».

Se non è zuppa, comunque, è pan bagnato: di fatto all'ospedale di Galliate è inutile rivolgersi per un intervento chirurgico. Chi ha bisogno dovrà recarsi al «Maggiore» di Novara (anch'esso è a «forza ridotta» per carenza di personale, aggravata dalle ferie) o da qualche altra parte.

«La situazione qui a Galliate è ormai insostenibile — afferma il presidente dell'Usl — ci manca circa il 20 per cento dell'organico e tengo a precisare che si tratta della pianta organica che risale a quando l'ospedale S. Rocco serviva solo il Comune di Galliate. Adesso vi fanno capo tutti gli abitanti della zona. Nel reparto di chirurgia ormai non è possibile garantire il minimo indispensabile del servizio. Per questo il direttore sanitario ha deciso di «bloccare le accettazioni».

Marcello Sanzo

## Ex caserma ed ex convento per le scuole a Savigliano

Già varato dal Comune il progetto per «riconvertire» i due edifici



SAVIGLIANO. LA VECCHIA CASERMA TROSSARELLI

**SAVIGLIANO** — L'ex caserma Trossarelli di corso Roma e l'ex ospedale militare (ed ex convento di Santa Monica) di via Garibaldi passeranno presto al Comune. L'amministrazione di Savigliano intende utilizzare i due edifici per sistemare scuole e servizi.

«La recente puntualizzazione avvenuta da parte dell'Intendente di Finanza di Cuneo — precisa il sindaco Pier Giorgio Pagano — ha permesso di chiarire la situazione degli edifici ex militari che da tempo il Comune richiedeva allo Stato per poterli utilizzare».

La caserma Trossarelli ospitava alcuni anni fa il Centro addestramento reclute e una compagnia di artiglieria alpina. L'edificio e la grande area adiacente sono inventariati nel patrimonio dello Stato e pertanto disponibili senza eccessive pratiche burocratiche.

L'Intendente di Finanza — aggiunge il sindaco — è disponibile a trattare rapidamente la cessione in affitto, vale a dire un

contratto di sei anni, ovviamente rinnovabile alla scadenza, per una cifra complessiva fino a 18 milioni. La giunta comunale non ha perso altro tempo e ha incaricato l'ufficio tecnico di elaborare un progetto di ristrutturazione dell'edificio in modo da poter sistemare, in tempi brevi, l'Istituto professionale di Stato per il commercio.

Più difficile è invece la situazione che riguarda l'ex ospedale militare. Dice ancora Pier Giorgio Pagano: «L'immobile è attualmente inventariato nel demanio di Stato, pertanto per essere trattato deve essere trasferito dal demanio al patrimonio, operazione che richiede l'intervento del ministero competente. Inoltre l'edificio è sottoposto al vincolo della Sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali che deve essere sentita prima di ogni operazione. Tutto ciò fa sì che la pratica di concessione abbia tempi notevolmente più lunghi».

f. pan.

## Inadeguata la sede del museo di Stradella

**VOGHERA** — (e.g.) Costituito nel 1978 da un gruppo di appassionati archeologi locali il museo paleontologico di Stradella, ricco di reperti fossili, rari e di notevole interesse etnico-storico, molti dei quali rinvenuti nella zona del Po, è ancora alla ricerca di una sede adeguata.

Attualmente è ospitato nel palazzo comunale in via Cavour, ma per misura di sicurezza può essere visitato da un numero ristretto di persone. Infatti i locali messi a disposizione del museo sono piccoli.

Nel museo vi possono entrare solo i soci e pochi visitatori. Impossibile le visite guidate di scolari e studenti: le richieste delle scuole devono essere respinte.

E' una situazione paradossale. L'associazione archeologico-paleontologica che gestisce il museo si sta da tempo battendo per risolvere il problema di una nuova sede per poter così aprire l'istituzione a tutti coloro che vogliono visitarla.

L'amministrazione comunale è stata nuovamente interessata dal problema e invitata ad appoggiare gli sforzi dei dirigenti dell'associazione archeologica alla disperata ricerca di una idonea sede.

**Arona** — Inaugurato il mattatoio pubblico di via Trieste dopo una ristrutturazione che ha richiesto una spesa di 144 milioni. Il problema del macello era sul tappeto da anni, e da anni si discuteva sull'opportunità di realizzarne uno ex novo.

## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32; MILANO, via Garibaldi 10/12; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Perle 30; BRESCIA, via Bassano 23; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonifazi 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 23; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/55; SANREMO, via Garibaldi 47; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Assego 1; TRENTO, via London 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicità S.p.A., corso Mazzini d'Asolo 60 - 10128 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 33 battute, inter-spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2.900 la riga. Rubrica 8: operai/impianti L. 1.250, tecnici L. 1.500, dirigenti L. 1.950. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1.250. Avvisi urgenti data fissata o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissata o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere minuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicità S.p.A. 10100 Torino». L'importo del costo cassetta è di L. 500 per decada, oltre un rimborso di L. 1.200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblicità S.p.A. è a tutti gli effetti, l'unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sezioni e Dipendenze di tutte le Banche esistenti in Italia.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici via La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 550.2185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricerca che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**FAIT** finanziamenti su automobili o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefono 510.138 - 530.297.

### 3 Aziende, negozi

**BAR** corso Francia avviatissimo servizio per 30 coperti locali ampi 100 mq tavola calda. Aziende Market 650.2175.  
**FINALE** Liguria zona centro cedesi negozio fiorista con o senza licenza vero affare. Telefonare 019/691.965.

### 4 Terreni

**CORSICA** 17 km da Bastia sul mare con spiaggia di sabbia finissima vendi piccoli terreni urbanizzati per case prefabbricate e roulotte L. 11 milioni. Inedito per affitti. Tel. 003393 381.696.  
**STINTINO** vicinanza, vendesi appezzamenti di terreno da 5000 mq. L. 15 milioni caduno, rateabili. Per informazioni tel. 079/514.245 - 514.415 - 502.238.

### 5 Locali e negozi offerte

**A. REDDITO** 7% locato a seria azienda ufficio complesso Pier della Francesca mq 130 vendesi. Furbatto 544.566.  
**BOX** per 2 auto Alpiagnone centro in nuova complessa vendesi L. 15 milioni mutuo compreso. Tel. 011 841.020.  
**GABETTI** 5767 vende libero centralissimo via Belfiore negozio due luci di mq 78 adatto ufficio L. 76 milioni.  
**GABETTI** 5767 vende libero Mirafiori via Nichelino negozio mq 50 seminterrato mq 85 e alloggio mq 50.  
**GABETTIMARK** vende corso Casale autorimessa piano seminterrato mq 1200 con ampi accessi carruoli 011 5767.  
**GABETTIMARK** vende Lenti vicino autostrada capannoni mq 900 palazzina uffici e terreno. Gabetti 011 5767.  
**GABETTIMARK** 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi basso fabbricato mq. 150+50 cortile.  
**GRIMALDI** corso Einaudi 9, tratta locale libero Crocetta seminterrato 300 mq varie utilizzazioni. Telefonare 598.464.  
**UTIP** 547.828 Lingotto adiacente via Genova muri negozio pasticceria ottimo reddito L. 27 milioni 500 mila rateabili.  
**ZONA** Francia affittasi 2 locali fabbricati passaggio carruoli mq 200 e 300 circa fondo cortile attività silenziosa affitti ret. 4. Telefonare 724.005.

### 7 Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**AZIENDA** borgo Vittoria cerca autisti su macchina orizzontale veramente casace. Telefonare 216.4312.

### impiegati

**CASAMERCATO S.p.A.** ricerca per proprio ufficio vendite funzionario/a max trentenni. Richiedesi esperienza specifica maturata nel settore immobiliare. Offerta inquadramento inps settore commercio più rimborso spese e forti incentivi. Inizio rapporto lavoro dal 1° settembre 83. Per appuntamento telefonare al 558.6.

### 15 Autovetture

**A. FIAT** Concessionaria Autofranca aperta tutto agosto consegna nuove 48 ore consegna occasioni garantite 1 anno in 2 ore inizio pagamenti ottobre. Due sedi corso Francia 341 corso Trapani 116 sabato aperto tutto il giorno.

**ACQUISTIAMO** vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Odione 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

**ALFA 2000 SPYDER**  
anno 1982 rossa nuova lega documentata 12.000 km. nuova garanzia. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

**CABRIOLET PORSCHE**  
modello «super 90» anno 1973 perfetto esemplare raro bianco interno pelle, visibile Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

**CITROEN LNA 11**  
modello 83 da immatricolare eccellente affare cediamo conto L. 1 milione. Tel. 758.282 signor Gatti.

**CX 2000 - 2500**  
benzina-diesel con garanzia «Euroca» da L. 5 milioni 500 mila, rateazioni 30 mesi. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

**FERRARI 308 GTSI 1982** 208 gti 1981. Dino 246 GT 1970 perfette da Anastasio via M. Cristina 142, tel. 690.350 - 690.777.  
**GOLF GTI 1980** grigio metallizzato vetri elettrici gomme P8 unico proprietario perfetto vende Lamboreau 595.665.

**RENAULT ALPINE**  
vera ruota lega speciali P8 bella e garantita. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

### 18 Acquisto alloggi

**A. CONTANTI** paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e cintura anche da ristrutturare. Casalegno 839.8444.

**ABBONDO** 1-2 camere cucina o tinello e servizi. Pagati velocemente contanti. Telefonare 687.834.

**ACQUISTARE** in Torino libero camera cucina bagno termo buona posizione pagamento contanti. Telefonare 741.3125.  
**ACQUISTARE** libero in Torino camera tinello cucinino bagno anche da sistemare limite L. 35 milioni. Telefonare 741.3125.

### ACQUISTIAMO

per conto nostra clientela appartamenti liberi 100/150 mq in Torino. Pagamento immediato. Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. 598.464.

**CERCA** libero in Torino preferibile zona Francia o S. Rita 2 camere cucina bagno pagamento veloce. Tel. 741.3125.  
**RICERCO** in zone centrali 2 locali con o senza servizi disposto a pagare immediatamente. Tel. 650.4098.

**SOCIETA'** acquista alloggio libero in Torino e prima cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535.

**SPOSI** cercano 2 camere tinello o cucina libero in casa decorata pagamento contanti. Tel. 532.196 no intermediari.

**URGENTEMENTE** acquisto Torino libero 2 camere cucina o tinello bagno casa decorata pago contanti. Tel. 741.3125.

### 19 Vendita alloggi

**A.A. FIDALCASE** E libero corso Urie signorile salone 2 camere tinello servizi L. 113 milioni. Tel. 506.608.

**A. SENI** vende liberi zona Parella costruzione signorile salone 2-3 camere cucina biservizi box. Telefonare 519.801.  
A Superga 2 ville libere una con parco e piscina altra più piccola con giardino in parte da ristrutturare ottime esposizioni vano affare. Tel. 519.977.

**ABICASE A** libero Crocetta signorile salone camera cucina servizi mq 75 L. 78 milioni 500 mila. Telefonare 557.6805.

**ABICASE B** libero via Genova ottimo salone 2 camere cucina biservizi mq 160 L. 172 milioni. Telefonare 510.653.

**ABICASE C** libero Italia 61 signorile recente salone camera cucina servizi L. 87 milioni. Telefonare 557.8805.

**AD** ottimo livello libero miniappartamento arredato living cucina bagno corso Bramante L. 66 milioni. SIS 532.080.

**ADIACENTE** corso Marconi libero spazioso completamente ristrutturato camera cucina bagno 1° piano vende Safim L. 12 milioni più mutuo. Telefonare 487.741.

**ADIACENTE** corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 30 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

**ADIACENTE** corso Tassoni libero recente signorile 2 camere tinello bagno L. 35 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

**ADIACENTE** corso Francia-Staluto signorile libero ampio 3 camere cucina bagno. Telefonare 758.863.

**ADIACENTE** corso Tassoni libero recente signorile 2 camere tinello bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

**ADIACENTE** corso Monte Grappa libero recente signorile 2 camere cucina bagno L. 43 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

**ADIACENTE** largo Orbassano libero 3 camere tinello bagno affare L. 58 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 758.863.

**ADIACENTE** Marlini Nuovo salone 2 camere cucina biservizi libero subito volendo box dilazioni-permuta. Tel. 505.000.

**ADIACENTE** p. Sabotino libero camera cucina servizio tinello L. 28 milioni ma sufficienti 8 milioni contanti. Tel. 503.200.

**ADIACENTE** piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore L. 34 milioni vende Centraladile 530.163.

**ADIACENTE** piazza Statuto (via Gropello) libero 2 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazionabili. Telefonare 758.863.

**ADIACENTE** Università mansarda libera con servizi vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

**ADIACENTE** via D. Vigliani libero recente 3 camere cucina bagno affare L. 61 milioni dilazionabili. Telefonare 758.863.

**ADIACENTE** via Breglio libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

**AFFARE** corso Vercelli libero recente ingresso camera cucina bagno ripostiglio posto auto condominiale L. 18 milioni più dilazioni. Safim 473.0387.

**AFFARE** corso Francia Pozzo Strada spazioso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termo metano ascensore L. 68 milioni facilitati. Safim 487.741.

**AFFARE** mansarda libera centrale vendesi L. 3 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

**AFFARE** via Lanzo camera tinello cucinino bagno cantina L. 22 milioni dilazionabili. Sergi vende tel. 447.4374.

**AFFARE** via Nizza libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 22 milioni più mutuo. Safim, tel. 473.0387.

**ALLOGGIO** libero ingresso camera cucina servizi via Dornocassala (Parella) L. 28 milioni dilazionabili. SIS 532.080.

**ALLOGGIO** libero ampio 2 camere tinello servizi ottima posizione via Filadelfia corso Agnelli signorile. SIS 519.977.

**ALLOGGIO** signorile libero recente in S. Rita: 2 letto tinello e servizi vendesi L. 69 milioni. Tel. 587.834.

**ALLOGGIO** zona Mirafiori 10° piano 4 camere cucina biservizi box L. 65 milioni vende. Telefonare 530.085.

**ALPIGNANO** via S. Marfina camera cucinotto servizi vuoto L. 28 milioni. Austa 598.607 - 597.774.

**APPARTAMENTO** casa d'epoca via Consolata piano 3°, 10 camere servizi mq 319 abitazione e studio vuoto L. 220 milioni. Austa 598.607 - 597.774.

**ATTICO** C. Turin libero camera cucina servizio totalmente ristrutturato terrazzo mq 60. Centro immobiliare 548.153.

**BORGARO** stessa casa recenti una due tre camere tinello cucinino servizi permuta dilazioni. Telefonare 512.012 Ealm.

**BORG S. Paolo** via Polifonia 51 alloggi 2/3/4 camere servizi negozi mutuo 45% fra 2%. Austa 598.607 - 597.774.

**CASABIANCA** libero signorile piano E camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Tel. 531.310 Casabianca.

**CASA** recente libera via Barletta salone camera servizi piano terra 3 camere servizi piano 1° cantina cortile magazzino box. Studio R.D. 532.711 - 535.211.

**CASABIANCA** libero subito zona C.T. Turin 2 camere cucina servizi piano 5° termo ascensore. L. 60 milioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero zona piazza Sabotino camera cucina servizio L. 18 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero via Tripoli signorile camera tinello cucinino servizi piano 4°. L. 49 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero signorile zona piazza Omero camera tinello servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero via Garibaldi 4 camere piano alto, possibilità tre ottimi pied-a-terre luminosi. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero Barriera di Milano ultimo 2 camere cucina servizi termo centrale. L. 49 milioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero piazza Guila recente 3 camere cucina doppi servizi L. 82 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero zona piazza Adriano salone studio 3 camere cucina biservizi mq 200. L. 160 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** piazza Vittorio casa signorile salone 2 camere cucina servizi, occupato. L. 60 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** 531.008 libero ottimo zona Borgata Vittoria salone camera cucina servizi posto auto. L. 54 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero via Guido Reni attico signorile di mq 53, terrazzo, piano 5° no ascensore. L. 32 milioni.

**CASABIANCA** 531.008, libero zona Marfina in casa d'epoca camera cucina servizio interno piano 4°. L. 18 milioni.

**CASABIANCA** 531.008, libero zona Regina angolo corso Valdocco ottimo monolocale arredato luminoso L. 13 milioni.

**CENTRALISSIMI** via C. Alberti stessa casa soggiorno 1/2 camere servizi costruzione d'epoca. Centro immobiliare, tel. 548.153.

**CENTRALISSIMO** libero mansardato parzialmente arredato soggiorno camera cucina abitabile servizi. Tel. 657.824.

**CENTRO** mansarde ristrutturate varie metrature in casa d'epoca risoldamento. Centro immobiliare 516.229 - 548.153.

**CITTADELLA A** 519.260, corso Tassoni adiacente libero al 1° piano ingresso camera tinello angolo cucinino bagno termo cantina. L. 28 milioni più mutuo.

**CITTADELLA B** 532.170 Crocetta libero salone 2 camere cucina biservizi ingresso box e posto auto. L. 145 milioni.

**CITTADELLA C** 532.170 Collegno (Villaggio Fiorito) libero lussuoso salone camera cucinotto bagno. L. 58 milioni.

**CITTADELLA D** 532.170 corso S. Rita alloggio spazioso: ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 37 milioni.

**COLLEGNO** libero via Manzoni angolo corso Francia 7° piano termo mansarda camera tinello cucinino bagno.

**COLLEGNO** via Roma signorile salone 2 camere cucina bagno garage vendo libero mutuo. Tel. 399.708 - 307.748.

**COMPAI** vende libero zona Stadto salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico. Tel. 548.123.

**CORSO** Calo Filina libero ampio camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Nordimobili 740.270 - 749.5000.

**CORSO** Inghilterra via D. Jofanda in stabile decorata vendesi alloggio libero camera cucina bagno. Furbatto 544.566.

**CORSO** Palermo libero spazioso camera cucina servizio cantina L. 7 milioni più dilazioni. Sergi vende. Tel. 447.4374.

**CORSO** Palermo libero recente camera cucina bagno termo ascensore L. 32 milioni vende Centraladile 530.163.

**CORSO** Polanzina camera tinello cucinino bagno 3° piano no ascensore libero L. 38 milioni. Tel. 399.708 - 307.748.

**CRIMEA** 535.801 libero via Ormea (S. Saverio) in casa d'epoca 2 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni.

**CROCETTA** libero soggiorno 2 camere cucina biservizi box ottimo uso ufficio. Centro immobiliare 548.153.

**ESIM** liberi Revigliasca panoramicissimi (villa) salone due tre camere cucina biservizi box giardino. Telefonare 512.012.

**ESIM** liberi pressi corso Tassoni luminoso due camere cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

**ESIM** libero pressi largo Racconigi signorile fronte giardino salone tre camere cucina biservizi. Telefonare 512.012.

**ESIM** libero pressi corso Dante (via Giuria) 3 camere cucina servizio ristrutturato L. 86 milioni mutuo. Telefonare 512.012.

**ESIM** libero pressi piazza Heredia in palazzina salone due camere camerata cucina servizi dilazioni. Telefonare 512.012.

**ESIM** libero via Ormea prestigioso salone due tre camere cucina biservizi doppi ingressi box dilazioni. Telefonare 512.012.

**EUROCASE A** 547.470 libero corso Siracusa camera cucinotto servizi portineria costruzione dieci anni dilazioni.

**EUROCASE B** 513.681 libero S. Rita due camere tinello cucinino servizi termoascensore pagamento facilitato.

**EUROCASE C** 513.748 libero a Grugliasco recente piano alto due camere tinello servizi auto L. 65 milioni.

**EUROCASE D** 513.725 libero piazza Adriano via Saffi due camere cucinotto servizi 34 milioni contanti 14 milioni.

**EUROCASE E** 546.748 libero corso Principe Eugenio camera cucina servizi E° piano L. 40 milioni mutuo e dilazioni.

**EUROCASE F** 545.642 libero via Monginevro signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi più veranda soiaio cantina facilitazioni pagamento.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874, via Calandra corso Vittorio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. L. 43 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874, libero via Lancia corso Montecucco ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874, libero via Nizza piazza De Amici 3 camere cucina bagno (mq 105). L. 85 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874, occasione libero Millefiori 2 camere cucina bagno (mq 70). L. 48 milioni 500 mila.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874, mini-alloggio libero corso Tassoni mq 40 termo ascensore ingresso camera cucina bagno ripostiglio soiaio. L. 29 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874, libero in via Po camera cucina bagno 2 balconi. Rimesso a nuovo. L. 32 milioni.

**GABETTI** 5767 vende libero Lucento via Asalei spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 51 milioni, mutuo.

**GABETTI** 5767 vende Borgata Vittoria via Nigra spazioso camera tinello cucinino bagno. L. 28 milioni 500 mila.

**GABETTI** 5767 vende Borgo Vittoria via Teaso 2 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni 500 mila.

**GABETTI** 5767 vende libero San Paolo ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 cantine terreno mq 56, mutuo.

**GABETTI** 5767 vende libero corso Giulio Cesare in stabile recente salone 2 camere tinello bagno doppi ingressi.

**GABETTI** 5767 vende libera via Cerva fronte piazza pressi corso Umbria casetta ristrutturata 2 piani 8 camere biservizi giardino box.

**GABETTI** 5767 vende libero corso Brunelleschi casa 1978, 10° piano salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box.

**GABETTI** 5767 vende libero Barriera Milano via Elvo mansardato camera cucina servizio L. 12 milioni 800 mila.

**GABETTI** 5767 vende libero Monterosa via Virgilio recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina.

**GABETTI** 5767 vende libero Lungo Po Cadorna angolo p. Vittorio termo ascensore 2 camere cucina bagno cantina.

**GABETTI** 5767 vende libero corso Giambone pressi corso Urie ingresso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni 300 mila.

**GEDIM** libero corso Dante splendido appartamento recente di mq 200 circa più box auto doppio. Telefonare 517.556.

**GEDIM** libero adiacente Lungo Po Antonelli ingresso salone camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517.556.

**GRIMALDI** corso Einaudi 9, tratta libero via S. Marina camera tinello cucinino servizi L. 24 milioni. Tel. 598.464.

**GRIMALDI** corso Einaudi 9, tratta libero corso Francia 2 camere cucina angolo cottura servizi. L. 72 milioni. Telefonare 598.464.

**GRIMALDI** corso Einaudi 9, tratta libero corso Francia recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi cantina. L. 215 milioni. Telefonare 598.464.

**GRIMALDI** corso Einaudi 9, tratta libero corso Svizzera 8, camera cucina pluriservizi. Affare. L. 100 milioni. Telefonare 598.464.

© 2006 The Authors  
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 84

Il ministero dell'Agricoltura avrebbe assicurato lo

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

**Intanto dopo Maria**

Saranno infatti circa 100 espositori che hanno già fatto pervenire la loro adesione al comitato organizzatore in rappresentanza di 800 aziende agricole produttrici di Pinot. ~~Esposar~~ spumante, Cortese, Riesling, Bonarda, Barbera, Sangue

La tredicesima rassegna  
vinicola di Casteggio si terrà  
negli anni scorsi al  
campo fiera il 25 agosto al

**■** settembre e sarà anche quest'anno affiancata da una sagra della gastronomia pavese ■ presentazione e vendita di prodotti tipici locali e da una serie di manifestazioni folcloristiche, sportive e mondane. **E. G.**

tanza in quanto rappresenta per l'Eisag un ulteriore passo sulla strada dell'evoluzione tecnologica dei prodotti che ha caratterizzato tutta la storia dell'azienda. Si ■■■■ infatti nel caso attuale della fornitura di una sistema ■■■■ prevalente ■■■■ informatico e volto all'avviamento di ■■■■ nuovo servizio su base nazionale. E' una conferma della capacita ■■■■ ■■■■ adeguarsi, a volte precedenti, ai tempi, e sarà una spinta a proseguire verso nuovi traguardi in tutti i settori di attivita.

## 19 Vendita alloggi

[illegible]

594.633, libero adiacente piazza  
Rivoli ottimo ingresso camera tinello cu-  
cino servizi L. 37 milioni.

sch) attico signorile saloncino 3  
tinello 2 servizi L. 144 milioni  
VIA Oulx Pozzo Strada ■ camera tinelli  
cucinino bagno sufficienti L. ■ milioni  
dilatazioni. Casa-Nova 920.9705.

... vende nelle Langhe rustico indipendente 1000 mq terreno servizi acqua luce ... Pagamento dilazionato a 36 mesi.

so residenziale ■ nuova ■ p  
zizione dominante con splendida vis  
sul golfo a soli 300 mt. mare viandiamo l  
locali ampia ■ Ingressi indip  
denti, giardini terrazzi comforts. Gabe

**CHIOMONTE** attino mono bicamera 3  
posti tutto periodo fine luglio agosto  
comoda residence. Telefonare 958.099  
attitassi bicamere e servizi errad

AAAAAA. [REDACTED] Casamerc  
to 650.3605 vende rustico independiente

dominio Solarium dominica. XXXXXXXXXX

\_\_\_\_\_

5.  $\frac{1}{2} \times \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$  (The probability of getting a head on the first toss and a head on the second toss is  $\frac{1}{4}$ .)

via Gallari 14  
via Berthollet 16  
via Madame Cristina 22/A  
via Nizza 33

**QUARTIERE 8**  
**S. DONATO**  
c.so Regina Margherita 232

corso Unione Sovietica 137  
via Tunisi 93/A  
corso Corsica/via La Loggia  
■ Gaio Plinio-Staz. Lingotto  
via Passo Buole ■

via Capelli 35  
via Carrara 117  
piazza Rivoli 14

**QUARTIERE 19**  
**REBAUDENGO**  
**FALCUGERA**

via Sestriere 37 (S. Pietro)  
via Cuneo 10 (Nichelino)  
largo Roma 41

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 | 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 | 85 | 86 | 87 | 88 | 89 | 90 | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 | 97 | 98 | 99 | 100 | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 110 | 111 | 112 | 113 | 114 | 115 | 116 | 117 | 118 | 119 | 120 | 121 | 122 | 123 | 124 | 125 | 126 | 127 | 128 | 129 | 130 | 131 | 132 | 133 | 134 | 135 | 136 | 137 | 138 | 139 | 140 | 141 | 142 | 143 | 144 | 145 | 146 | 147 | 148 | 149 | 150 | 151 | 152 | 153 | 154 | 155 | 156 | 157 | 158 | 159 | 160 | 161 | 162 | 163 | 164 | 165 | 166 | 167 | 168 | 169 | 170 | 171 | 172 | 173 | 174 | 175 | 176 | 177 | 178 | 179 | 180 | 181 | 182 | 183 | 184 | 185 | 186 | 187 | 188 | 189 | 190 | 191 | 192 | 193 | 194 | 195 | 196 | 197 | 198 | 199 | 200 | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 206 | 207 | 208 | 209 | 210 | 211 | 212 | 213 | 214 | 215 | 216 | 217 | 218 | 219 | 220 | 221 | 222 | 223 | 224 | 225 | 226 | 227 | 228 | 229 | 230 | 231 | 232 | 233 | 234 | 235 | 236 | 237 | 238 | 239 | 240 | 241 | 242 | 243 | 244 | 245 | 246 | 247 | 248 | 249 | 250 | 251 | 252 | 253 | 254 | 255 | 256 | 257 | 258 | 259 | 260 | 261 | 262 | 263 | 264 | 265 | 266 | 267 | 268 | 269 | 270 | 271 | 272 | 273 | 274 | 275 | 276 | 277 | 278 | 279 | 280 | 281 | 282 | 283 | 284 | 285 | 286 | 287 | 288 | 289 | 290 | 291 | 292 | 293 | 294 | 295 | 296 | 297 | 298 | 299 | 300 | 301 | 302 | 303 | 304 | 305 | 306 | 307 | 308 | 309 | 310 | 311 | 312 | 313 | 314 | 315 | 316 | 317 | 318 | 319 | 320 | 321 | 322 | 323 | 324 | 325 | 326 | 327 | 328 | 329 | 330 | 331 | 332 | 333 | 334 | 335 | 336 | 337 | 338 | 339 | 340 | 341 | 342 | 343 | 344 | 345 | 346 | 347 | 348 | 349 | 350 | 351 | 352 | 353 | 354 | 355 | 356 | 357 | 358 | 359 | 360 | 361 | 362 | 363 | 364 | 365 | 366 | 367 | 368 | 369 | 370 | 371 | 372 | 373 | 374 | 375 | 376 | 377 | 378 | 379 | 380 | 381 | 382 | 383 | 384 | 385 | 386 | 387 | 388 | 389 | 390 | 391 | 392 | 393 | 394 | 395 | 396 | 397 | 398 | 399 | 400 | 401 | 402 | 403 | 404 | 405 | 406 | 407 | 408 | 409 | 410 | 411 | 412 | 413 | 414 | 415 | 416 | 417 | 418 | 419 | 420 | 421 | 422 | 423 | 424 | 425 | 426 | 427 | 428 | 429 | 430 | 431 | 432 | 433 | 434 | 435 | 436 | 437 | 438 | 439 | 440 | 441 | 442 | 443 | 444 | 445 | 446 | 447 | 448 | 449 | 450 | 451 | 452 | 453 | 454 | 455 | 456 | 457 | 458 | 459 | 460 | 461 | 462 | 463 | 464 | 465 | 466 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|

10

# TUTTO FIORI



Questa settimana parliamo di funghi con uno dei maggiori esperti, il professor Giodanich, prorettore dell'università di Bologna

Vi insegniamo a riconoscere questi «fiori dei boschi», a raccogliarli, ad apprezzarne il gusto e l'alto valore nutritivo confermato da recenti studi

«Credo sia molto importante che i nostri lettori imparino a conoscere e a difendere i funghi: attraverso questi vegetali migliorerebbero anche la propria educazione ecologica».

Con questa dichiarazione inizia l'intervista al professor Gabriele Giodanich, prorettore dell'università di Bologna e presidente della facoltà di agraria. Il cattedratico è uno dei più grandi esperti di patologia vegetale, materia quale è importante componente il settore micologico: dirige la rivista Natura e montagna, è vicepresidente dell'Accademia nazionale di agricoltura e presidente della «Pro Montibus».

Professore, è vero senza funghi il bosco poco tempo potrebbe scomparire?

«E' un fatto biologico che gran parte del pubblico ignora. Gli alberi, infatti, stabiliscono i loro rapporti col terreno, quale prelevano gran parte del nutrimento, mediante un enorme sistema assorbente che ha come componente obbligato il micelio dei funghi. Senza la pianta non vegeta e questo apparato viene a mancare, il bosco, la macchia, non si costituisce e l'erba in poco tempo scompare. Esercita poi un'altra fondamentale azione biologica: disgrega la sostanza organica che si trova al suolo in modo che l'enorme quantità di foglie, di rami, di tronchi, le ceppaie, la vita animale che ingombrano l'ambiente non si soffochino. Tutta questa di materiale è aggredita dall'apparato vegetativo dei funghi (il micelio), si trasforma in modo che può essere utilizzato da altri organismi. I funghi sono fra i più grandi «riciclatori» di materia organica e abbiamo assolutamente bisogno di questo processo i più grandi prota-



AMANITA CAESAREA  
Ovolo buono



AMANITA RUBESCENS  
Amanita roseggiante



ARMILLARIA MELLEA  
Chiodini



1 - CRATERELLUS CORNUCOPIDES  
Trombetta del morti  
2 - CANTHARELLUS LUTESCENS  
Cantarello giallo

gonisti i prataioli, che, sa, possono comparire in grosse colonie».

Vogliamo spiegare in parole povere ai nostri che cos'è un fungo?

«E' un organismo dalle dimensioni quanto mai varie, dalle forme più diverse, provvisto di colori e tonalità intense e vivaci, oppure spruzzato appena da pennellate delicate, profumato, inodoro, o sgradevole all'olfatto. Soltanto tra i fiori si trovano tante varietà e tinte: i funghi sono i «fiori dei boschi». Hanno la stessa grazia, la modestia, la stessa fragilità e durata, lo stesso fascino».

Una caratteristica più importante di questi vegetali è l'assenza totale di clorofilla che li rende incapaci di vita autonoma; devono per-

sempre vivere a spese di altri organismi, oppure procurarsi le sostanze organiche da detriti, foglie in decomposizione e, in genere, da quel substrato ricchissimo che va a comporre l'humus prati. Quello che noi vediamo e raccogliamo il frutto, vale a dire la pianta, la sua maturità, il culmine del ciclo biologico del nostro vegetale quale è l'importante compito della propagazione della specie. Il fungo, infatti, contiene un numero incalcolabile di spore, paragonabili ai semi, le quali, trasportate dal vento, dall'acqua o dagli insetti, cadono sul terreno e, in condizioni di umidità, temperatura e ambientali in genere lo permettono, germinano, dando origine a «life»

quindi a nuovo ciclo biologico».

Quali sono i funghi più pericolosi, quelli non da raccogliere?

«Da evitare le Amanite: «phalloides», «virosa» e la «verna». Le descrivo tutti i particolari, perché è importante che gli appassionati dilettanti possano riconoscerle subito. Ecco in sintesi la loro carta d'identità con i caratteri macroscopici e tutti i loro particolari. La volva è membranosa, a forma di sacco, spesso parzialmente interrata, l'anello è bianco, il bordo del cappello non striato, le lamelle bianche l'odore è il sapore appena percettibili. Il profumo piuttosto gradevole gli piari sono freschi, diventa simile all'odore di rose secche all'inizio della decomposizione e si trasforma infine in odore fetido. Esaminiamole più accuratamente».

«La prima è conosciuta anche con il nome di tignosa verdognola. Il cappello, prima convesso, piano, verdastro o violaceo, spesso più scuro nella parte centrale. Le lamelle bianche, fitte e dal gambo che è bianco con leggere striature radiali, cavo e circondato nella parte inferiore dall'anello. base della volva bianca e persistente. La carne è candida, dolciastra, odora leggermente di farina assumendo poi, un odore quasi di rose e, infine, decisamente disgustoso. Cresce più che altro nelle collinari, durante stagione estiva e autunnale. E' mortale in tutti i casi, sia consumata subito, sia viene dissecata, anzi questo il potere tossico aumenta notevolmente».

«L'altra «strega dei boschi» è l'«Amanita verna» nota anche come tignosa

primavera. riconosce dal cappello che all'inizio è convesso, campanulato, poi diviene piano, colore bianco. Le lamelle sono della tinta e libere dal gambo, l'anello la volva. Cresce nei boschi piuttosto umidi durante l'estate e l'autunno. Per fortuna è abbastanza ra-



LEPIOTA PROCERA  
Mazza da tamburo

ro. Certe volte spunta confuso con i prataioli. L'ultima specie, sicuramente mortale, è l'«Amanita virosa», che è molto simile alla verna per il colore. E' molto differente invece per la forma del cappello che è decisamente campanulata, conica, gambo tomentoso».

E' che l'avvelenamento si rivela dopo molte dall'ingestione?

«L'avvelenamento da «Amanita phalloides» si rivela in genere dopo ventiquattro ore dall'ingestione e in qualche anche dopo 30-40 ore. A questo punto è difficile intervenire perché il veleno ormai tutto assorbito dall'organismo e perciò i primi e consueti provvedimenti, lavanda gastrica, eccetera, sono del tutto inefficaci. Oggi, comunque, la medicina dispone di buone armi per sostenere la lotta. Ciò non toglie che quando verifica questo tipo di intossicazione mortalità sia ancora altissima, specialmente se la quantità di funghi ingeriti è piccola. L'«Amanita muscaria», invece, provoca un avvelenamento rapido. Poche ore dopo l'ingestione il fungo, il veleno, si chiama muscarina, scatena sintomi drammatici. In questo è facile ricorrere a cure mediche».

Tutti i funghi riprodotti in questa pagina sono mangerecci

## Concentrato di vitamine e proteine

I funghi offrono un nutrimento gradevole, e ricco di vitamine. E' stato accertato che trecento grammi di prataiolo fresco coltivato (questo si può mangiare crudo in insalata) sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno giornaliero di gran parte delle vitamine necessarie a una persona adulta. Rilevante è anche il contenuto di proteine, che è molto vicino a quello del latte e delle uova. In media per 100 grammi di fungo fresco si hanno circa trenta calorie, che nel fungo secco salgono a 300. Infine i funghi contengono elementi minerali assai utili all'organismo umano (fosforo, potassio, ferro, magnesio, ecc.).

Funghi commestibili si possono trovare tutto l'anno (oltre naturalmente, quelli coltivati). Vi sono funghi invernali, primaverili, estivi e autunnali. Ottimi «miscelati» di funghi, cioè varie specie cucinate assieme, nelle quali si possono utilizzare funghi commestibili di qualità mediocre assieme a specie eccellenti.

Vari funghi mangerecci hanno il gambo legnoso anche dopo cottura; ma il gambo, anche in questo caso, può essere utilizzato essiccandolo e riducendolo poi in polvere che sostituisce egregiamente alcuni condimenti come l'origano, il pepe, ecc.

Gli studi micologici hanno fatto molti progressi negli ultimi trent'anni. Sono state, per esempio, «riabilitate» alcune specie ritenute in passato velenose e risultate invece commestibili, come è avvenuto per il genere Volvaria. Così, per la famiglia delle Boletaceae, si è constatato che nessun boleto è velenoso dopo cottura. Il Boletus satanas, leggermente tossico, se mangiato crudo, diventa innocuo dopo cottura, può essere essiccato e considerato di buona qualità.

Si è appurato inoltre che nessun fungo mortale è molto velenoso e di sapore amaro o di colore violaceo ha la carne che cambia colore (taglio: prerogative attribuite, in passato, soltanto ai funghi velenosi. E' detta anche l'ultima parola sulla tanto discussa Gyromitra esculenta (Falsa morchella): questo fungo, che è tossico se mangiato crudo e che cotto può provocare certe persone fenomeni allergici, è assolutamente innocuo e saporito consumato essiccato.

Per concludere ricordiamo che i funghi velenosi sono pochissimi: su circa 700 specie che comunemente si trovano nei nostri boschi e nei nostri prati, la grande maggioranza è commestibile



1 - BOLETUS SCABER  
Porcino  
2 - BOLETUS RUFUS  
Porcino rosso



BOLETUS PRAESTANS  
Porcino variegato

## La posta verde

piacciono molto i gardenie, non possego né un giardino, né un terrazzo. Posso coltivarle in appartamento?

Coltivare una gardenia in salotto è un affare piuttosto serio. Può comunque tentare, curandola scrupolosamente. Quindi, terra adatta, annaffiature con acqua piovana, concimazioni regolari con il solfato di ferro diluito con il tè, irrorazioni frequenti di foglie. Il rinvaso va effettuato prima della ripresa vegetativa, cioè a metà febbraio o marzo, e il vaso nuovo deve essere poco più grande del precedente. La gardenia desidera posizioni ombreggiate, non sopporta assolutamente il sole e le correnti d'aria che spesso causano la caduta dei boccioli. Le foglie si macchiano e ingialliscono, conviene toglierle, perché potrebbero rovinare la pianta ancora sana.

Quali sono le origini della gardenia? E' possibile coltivarla in giardino?

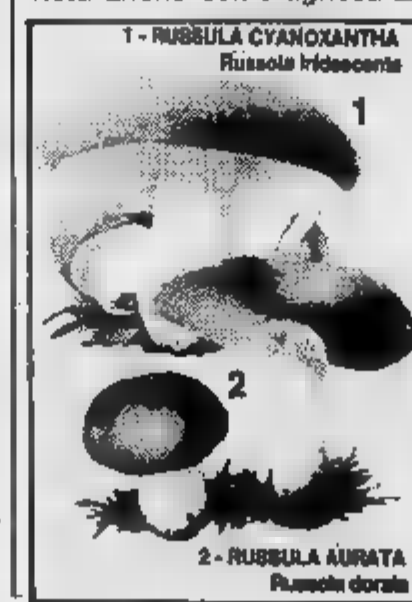
La gardenia, originaria del Giappone e della Cina, è introdotta nelle coltivazioni europee nel 1800. Il valore commerciale del fiore reciso è molto elevato. Può essere coltivata in giardino solo nell'Italia

meridionale e nelle località di riviera; nell'Italia settentrionale deve essere coltivata in vaso e necessita di particolari cure. Se coltivata in giardino, la gardenia, durante l'inverno, può restare all'aperto, purché sia protetta da una stuoia o da uno strato di letame posto intorno al piede cespuglio.

Le varietà più conosciute e più adatte alla coltivazione sono la Gardenia florida, che ha fiori bianchi molto profumati, la Gardenia stanleyana, dai fiori scuri o gialli e la Gardenia grandiflora che è la più robusta. Poiché la gardenia ha bisogno di umidità, è opportuno, durante l'estate, irrorarla e annaffiarla spesso. Il terreno più adatto è quello privo di calcio, acido, composto di terra d'erica, terriccio di castagno o sabbia. La riproduzione può essere effettuata per talea o per margotta: tratta però di un'operazione un po' delicata dovrebbe essere eseguita da esperti.

Il nostro esperto aiuterà attraverso la colonna giornale a risolvere i problemi del giardinaggio domestico.

Stampa Sera  
la posta verde



1 - RUSSULA CYANOXANTHA  
Fungo rosso  
2 - RUSSULA AURATA  
Fungo dorato

# TUTTO FIORI

a cura di

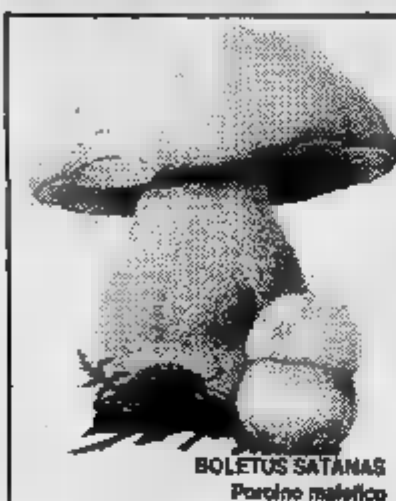


3 Ma attenti! Tra centinaia di specie commestibili, ve ne sono una ventina tossiche, tre delle quali letali: le famigerate Amanite

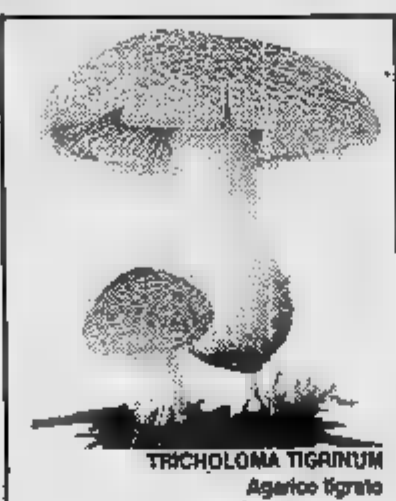
4 Qualche curiosità storica: gli antichi romani li condivano con un intingolo a base di vino e pesce salato, Papa Pio V era ghiotto di zuppa di prunoli



CORTINARIUS ORELLANUS  
orellano



BOLETUS SATANAS  
Porcino malefico



TRICHOLOMA TIGRINUM  
Agarico tigrato

Qual è il modo migliore per essere più sicuri di sapere se un fungo è velenoso?

«Il modo è uno solo: conoscere i diversi funghi. Crede di stabilirne la velenosità mediante prove empiriche quale l'annerimento del prezzemolo o del cucchiaino d'argento è completamente sbagliato. Questi metodi, infatti, non hanno la minima attendibilità, possono di volta in volta. Per esempio il prezzemolo può annerire (sempre con lo stesso fungo) a seconda del condimento e delle diverse condizioni di cottura. Il solo modo sicuro è sfuggire all'insidia di un avvelenamento è quello di conoscere perfettamente i funghi. Avviciniamoci pertanto a pochi tipi, fra i più comuni, raccogliendo solo le quantità che si consumerà».

Professore, vuole spiegare ai nostri lettori i segreti per buoni risultati con i funghi?

«La prima norma è quella di partire per l'escursione con un equipaggiamento adatto. Consiglio pantaloni di velluto e stivaletti di gomma con una suola discretamente robusta: meglio eliminare tutti i contenitori fragili. Infatti è concepibile andare a funghi con i sacchetti di plastica, perché nel giro di poche ore tutto il raccolto si trasformerebbe in una poltiglia irriconoscibile. Ottimo è il cestino di vimini, altrimenti vanno bene anche scatole di

cartone o comunque qualsiasi altro recipiente rigido. Altro consiglio importante: il cercatore di funghi che non gli interessano, ma tenga presente che questi vegetali sono importantissimi "riciclatori" di materia organica. Lasciamoli pertanto dove si trovano, potranno essere utili per altri che dopo di noi. Raccomandiamo di raccogliere solo esemplari giovani e maturi; quelli troppo vecchi potrebbero aver perso il loro originario sapore o essere in uno stadio già avanzato di decomposizione e inadatti al consumo. Un fungo si raccoglie asportandolo interamente».

Professore, quali sono i tipi che lei ritiene più comuni e sempre presenti?

«Come lei ha potuto constatare, fotografare, sono



1 - AMANITA MUSCARIA  
Ovole malefico od Ovolaccio

2 - AMANITA PANTHERINA  
Amanita pantherina o Tignosa bigia

riuscito nel giro di un'ora a procurarmene un cestino di funghi commestibili, tipo il «Boletus variegatus», il «Boletus elegans» (faricino), il «Cantharellus cibarius» (gallinaccio), la «Clavaria», la «Russula», l'«Amanita vaginata». Scegliamo ora i dieci funghi più sicuri e reperibili in tutte le parti d'Italia.

«Rispondo con ordine: i migliori, per eccellenza, sono i due funghi che tutti conoscono, la «Amanita caesarea» (ovolo buono) e il «Boletus edulis» (il porcino). La prima ha forma globosa, ovale e ed è sempre riconoscibile da un cappello rosso con lamelle gialle. Il porcino ha un bel gambo tozzo, pieno e sodo, di colore marrone chiaro percorso da una reticolatura leggermente più scura. Altri che i dilettanti devono imparare a riconoscere e raccogliere sono: l'«Armillaria mellea», o famiglia buona e chiodini. E' una specie molto ricercata, ottima quando è ben cotta, meno che nel gambo quale, specialmente negli esemplari adulti, è fibroso e quindi indigesto.

«Cresce in autunno nei ceppaie e sui piedi di piante viventi, sia di latifoglie che di conifere. C'è poi il «Boletus elegans» o boleto dei larici: si tratta di una specie molto bella per il colore giallo,

vivace, comunissimo nei boschi di larice. Si trova anche in mare giovane e quando il poco imbevuto di acqua.

«Molto popolare è ancora il «Cantharellus cibarius» conosciuto inoltre come gallinaccio, galletto o finferlo: molto consistente, piuttosto tozzo, di deciso color giallo, con cappello rotondeggiante e imbutiforme. La carne è bianca e il sapore gradevole. Anche la Clavaria o manina è una specie qualificata per fini alimentari. Si trova nei boschi in estate-autunno anche a colonia. Posso citare inoltre la «Leptota procera» o di tamburo, bubbole, fungo parasole: gli esemplari giovani ricordano la forma di una bacchetta di tamburo, una mazza, mentre gli adulti hanno il cappello largamente campanulato o piatto. Cresce nei boschi, nei prati e nei terreni nudi specialmente dopo piogge abbondanti. Un fungo alquanto tozzo, grossolanamente piriforme, è il «Lycoperdon caelatum» o vescia, commestibile finché la base è ben soda e bianca.

«Concludo con altri due esempi abbastanza noti a tutti gli appassionati: il «Psalliota campestris» o prataiolo, la «Russula aurata», meglio conosciuta come colombina dorata. Il primo è il prototipo del gruppo dei prataioli, riconoscibile da un cappello all'inizio globoso-campanulato, poi espanso sino ad appiattirsi con un gambo sodo. La colombina infine ha un cappello carnoso, sodo, prima piano e poi depresso, di colore rosso aranciato sfondo giallo-oro. Le lamelle sono fitte, biancastre con spigolo giallo-limone. Cresce in estate-autunno in boschi misti».

(continua)

I funghi riprodotti in questa pagina sono velenosi

## Nella Roma imperiale li cucinavano col miele



I Romani mangiavano i funghi con il miele, il condivano con un particolare intingolo detto «cenegarum» fatto con vini pregiati e con una poltiglia di pesce salato, servendoli in piatti speciali, chiamati «boletaria», come afferma Marziale.

Il gastronomo Celio Apicio, III secolo d. C. ci ha tramandato parecchie ricette per la preparazione di piatti a base di tartufi o di spugnole. E' ancor oggi assai nota la zuppa di prunoli di Bartolomeo Scappi, apprezzatissimo maestro di cucina di Papa Pio V.

Basta sfogliare qualsiasi libro di cucina per rendersi conto della varietà di preparazioni, indicate spesso con nomi pittoreschi e vogliosi: «gambe secche alla primavera»; «funghi in cartoccio all'inglese», i «toast di funghi e bacon» (pancetta all'americana), «porcini secchi macerati con frutta cotta a forno» e «risotto di funghi all'italiana». I funghi sono usati per antipasti, caldi e freddi, per entrées varie, per minestre, per sfornati e per piatti a sé stanti (così, per esempio, i porcini alla crema, i tartufi alla maître d'hôtel e le capelle di ovoli alla foglia di vite).

Tra le tradizioni regionali italiane meritorie di ricordare le due seguenti: nel Veneto si cucinano alla griglia il cappello della «piota procera» (mazza di tamburo), panata e condita con olio, aglio e prezzemolo; in Umbria, invece, la consuetudine serve un'insalata capricciosa di ovoli e porcini con sedano e cubetti di prosciutto cotto, unitamente a sottili fettine di formaggio emmenthal condite con olio e limone.

## La bottega dell'erborista: curarsi con la malva

La malva appartiene alla famiglia malvaceae, già conosciuta ed apprezzata dai Romani che la usavano per le proprietà emollienti di cui sono ricche le sommità fiorite e la foglia. E' una trentina di specie di genere malva spontanea nelle regioni mediterranee europee.

La malva silvestris è pianta spontanea nella nostra penisola, dalle regioni costiere a quelle montane, fino a circa 1500 metri di altitudine, diffusa nei luoghi arborati. Ha i fusti prostrati alla base, poi ascendenti, ricoperti di lunghi peli ispidi; le foglie sono divise in tre o lobi subacuti; i fiori a cinque petali di colore rosa-violetto, ed ogni petalo è striato da tre venature viola-porporino; sono larghi da 4 a 6 cm e riuniti a sei all'ascella delle foglie. La pianta è biennale e può essere coltivata adattandosi a qualsiasi terreno. Si semina in semenzaio e si trapiantano successivamente le piantine, in esposizione soleggiata.

La malva alcea, detta comunemente alcea, si distingue dalle altre specie di questo genere perché ha i fiori solitari, che compaiono da giugno a settembre. La pianta detta malvarosa è l'Althaea rosea, sempre della stessa famiglia delle malvacee, chiamata anche malvon, malva arborea e rosone: delle sue radici si fanno in farmacia per le infiammazioni cutanee.

Dello stesso genere botanico è la specie officinale che è comunemente malvacconi, bismalva, altea, malvavisco, erroneamente talvolta anche alcea.

Uso curativo: le foglie si raccolgono in giugno-luglio, i fiori quando la fioritura è in pieno sviluppo. Si essiccano tutto all'ombra e all'aria aperta. La malva si può adoperare anche fresca (foglie e radici), dal momento che si rinfacciarla.

Con la malva si curano le infiammazioni delle vie e dell'apparato digerente.

Infiammazioni di bocca, gengive, gola: fate sciacqui o gargarismi con un infuso preparato mettendo a bagno per una decina di minuti una cucchiata di foglie di malva in una chicchera di acqua bollente. Filtrate prima dell'uso.

Infiammazioni intestinali: bollire per un quarto d'ora 50 grammi di foglie di malva in un litro di acqua. Filtrate il liquido quando è tiepido, addolciscilo e bevetele a tazze (due o tre) durante la giornata.

Bagno riposante: occorre preparare un decotto con 50 g di fiori e foglie di malva bolliti per una ventina di minuti in tre litri di acqua. Colate il liquido spremendo bene i fiori e versatelo nell'acqua della vasca. Non volendo fare il bagno completo ci si può limitare, riducendo le dosi indicate, a un pediluvio.

Uso alimentare: foglie e germogli di malva, cotti in pochissima acqua e conditi con olio e limone, oppure crudi in insalata, sono ottimi; eccellente è anche un risotto alla malva.



# Il pci: svolta conservatrice Il psi replica: è settarismo

**Sempre più rovente ■ polemica tra Berlinguer e Craxi - Duri corsivi su «l'Unità»  
■ sull'«Avanti!» - Lunedì la nomina dei sottosegretari: resteranno cinquantuno**

ROMA — Il ■■■■■ del sottosegretari sarà quello del precedente governo Fanfani: 51. Lo avrebbe deciso il «supervertice» degli otto ministri presieduto da Craxi riunitosi ieri. Il governo si riunirà lunedì pomeriggio, o al più ■■■■ martedì mattina, per la nomina dei sottosegretari, quindi il presidente del Consiglio si presenterà alle Camere ■■■■ pomeriggio per il discorso programmatico.

Entro sabato il governo Craxi dovrebbe ricevere il voto definitivo dal Parlamento. Ieri, intanto, il professor Giuliano Amato, costituzionalista, eletto a Torino nelle liste socialiste, è stato nominato sottosegretario alla presidenza ■■■■ Consiglio.

Il dibattito politico registra nelle ultime ore l'inasprirsi della polemica fra comunisti ■■■■ socialisti. Dopo il duro attacco sferrato da l'Unità di ieri, che accusava il ■■■■ governo di «svolta conservatrice», il quotidiano del psi Avanti! replica stamattina con un corsivo pubblicato in prima pagina e scritto ■■■■ direttore Ugo Intini: «L'Unità di ieri sorpassa ogni limite di settarismo ■■■■ di chiusura a priori avvalorando il sospetto ■■■■ sia fondato ■■■■ teorema secondo cui l'avversazione comunista per i governi



CRAXI CON IL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA AMATO

è direttamente proporzionale al grado ■■■■ collocazione a sinistra dei loro presidenti.

Rivolto al direttore de l'Unità, Macaluso, che ieri aveva firmato l'articolo, Intini dice: «Al compagno Macaluso per ■■■■ sollecitazioni a ■■■■ in chiave anti-socialista il sindacato — che ha avuto tra l'altro, il torto di definire «storica» la svolta a Palazzo Chigi — risponderanno i sindacalisti stessi. Si può aggiungere che se queste sono le posizioni che prevalgono nel pci è difficile per chiunque porsi ■■■■ alternativa ■■■■ linea politi-

ca che nulla propone di realisticamente e concretamente alternativo».

Il solco ■■■■ i due partiti di sinistra sembra destinato ad allargarsi, anche perché l'Unità torna stamattina alla ■■■■ critica contro Craxi in un articolo pubblicato in prima pagina e intitolato significativamente «Programma senza cultura».

Per quanto riguarda la maggioranza, ieri la giornata ■■■■ trascorsa in un clima disteso dopo le tensioni create sulla composizione del nuovo governo.

■ presidente del Consiglio Craxi, insediato a Palazzo Chigi, ■■■■ avviato con concrete ■■■■ l'azione governativa riunendo per la prima volta il gabinetto. «Cio' — ha sottolineato nel tradizionale augurio iniziale — in un clima di amichevole collaborazione tra ■■■■ politici che sentono tutto il peso della responsabilità ■■■■ fronte alla crisi ■■■■ Paese. Tali difficoltà non sono ■■■■ insormontabili né invincibili a patto che ci siano compattezza ■■■■ solidarietà nella maggioranza ■■■■ nella coalizione, tempo ■■■■ stabilità politica».

Questo richiamo esplicito di Craxi all'essenzialità ■■■■ problema — un governo che fondi la sua stabilità sul contributo unanime della maggioranza parlamentare ■■■■ dei partiti — ha subito trovato pratica nell'approvazione ■■■■ parte del Consiglio dei ministri di una antica idea del presidente: l'istituzione ■■■■ un consiglio di gabinetto che, peraltro, era stata proposta ed accettata ■■■■ vari partiti della maggioranza.

Un organo politico autorevole — ha spiegato lo stesso Craxi — nel quale sono presenti i partiti della maggioranza, che dovrà consentire ■■■■ consultazione più rapida, non sostitutiva del Consiglio.

## Palermo arrestato 4 mafiosi per l'assassinio del giudice

PALERMO — Arrestate ieri ■■■■ quattro persone, accusate di aver partecipato all'agguato nel quale sono morti una settimana fa il consigliere istruttore Rocco Chinnici, due carabinieri della scorta e ■■■■ portiere dello stabile dove viveva il ■■■■ scistrato. ■■■■ quattro appartengono ■■■■ clan mafioso palermitano. Comunicazione giudiziaria per Ignazio Salvo, indiziato ■■■■ associazione per delinquere nell'ambito dell'inchiesta sull'assassinio del capocosa mafioso Salvatore Inzerillo. ■■■■ Salvo compongono il più potente gruppo economico della Sicilia ■■■■ hanno anche un grosso peso politico. Esattori dell'isola, hanno accumulato decine di miliardi. Ieri, sospeso anche il sindaco ■■■■ Belmonte Mazzagno, Salvatore La Rosa, perché sospettato di collusioni con la mafia.

## Inciendi in Sardegna Puglia e Sicilia

CAGLIARI — Un solo incendio ■■■■ stato segnalato ieri al Centro di coordinamento regionale sardo. Le fiamme si sono sviluppate in località «Bellavista», sul Monte Serpeddi, in territorio del comune di Sinnai, bruciando solo stoppie. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco di Cagliari, squadre antincendio e un elicottero che hanno spento in breve tempo il fuoco ■■■■ minacciava di estendersi ad ■■■■ vicina pineta. Numerosi focolai ■■■■ incendi sono stati segnalati anche in diverse località ■■■■ Puglia, ma non si sono avuti molti danni grazie all'immediato intervento delle squadre del corpo forestale e dei vigili del fuoco. L'incendio che ha richiesto il maggior impegno è accaduto vicino ■■■■ Gioia del Colle (Bari), sulla provinciale per Matera. Le fiamme hanno distrutto tre ettari di bosco ■■■■ Romanazzi, una località sotto il vincolo dello Stato anche se di proprietà di privati. Anche in provincia di Enna, vigili del fuoco, agenti della forestale ■■■■ volontari sono impegnati su vari fronti di incendi nella provincia ■■■■ Enna. Sono in fiamme boschi ■■■■ terreni coltivati a Nissoria. Armerina, Gaglianico, Castelferrato, Valguarnera. Tutti questi incendi sono, secondo i vigili del fuoco, dolosi; oggi, tra l'altro, in provincia di Enna, la temperatura è sensibilmente bassa.

## Amburgo, 60 miliardi di danni per l'«incendio del burro»

BONN — Ad Amburgo nel quartiere di Wülzburg si lavorerà tutta la fine settimana per liberare le strade dalla ■■■■ grasso che si è sparsa in seguito all'incendio del frigorifero comunale. L'incendio, acceso da un giovane ■■■■ di 23 anni che è stato arrestato e che ha già confessato, ha causato ■■■■ distruzione di 10 mila tonnellate di burro, ■■■■ altri grassi, di gelato e di vari generi alimentari. I danni ammontano a circa ■■■■ milioni di marchi (pari a circa ■■■■ miliardi di lire).

## Grecia, ■■■■ albanese ha chiesto asilo politico

ATENE — Un soldato albanese, Zenel Trevisai, di 23 anni, ha chiesto asilo politico in Grecia. Entrato in Grecia clandestinamente ■■■■ Konitsa, città di frontiera della Grecia settentrionale, Trevisai si è presentato alla polizia ellenica chiedendo ■■■■ provvisoria ed esprimendo la propria opposizione al regime albanese. La sua richiesta, ■■■■ stato precisato, è all'esame.

## Minacciò il principe Carlo Processato in tribunale

LONDRA — Un uomo ■■■■ anni che aveva minacciato per lettera di uccidere il principe Carlo, erede al trono d'Inghilterra, è stato portato ieri davanti al giudice del tribunale di Aylesbury per essere giudicato. ■■■■ magistrato lo ha però riammesso alla polizia fino all'8 agosto prossimo in attesa che l'imputato venga sottoposto ■■■■ un ■■■■ psichiatra. Dunstan Dunstan, ■■■■ scapolo disoccupato che vive su un battello ormeggiato in un canale, ■■■■ stato arrestato martedì scorso, 24 ore prima che il principe Carlo visitasse un ospedale ■■■■ Stoke Mandeville, nei pressi di Aylesbury. L'accusa ■■■■ di avere minacciato di morte il figlio ■■■■ regina in una lettera indirizzata al direttore di un giornale locale.

# Direttore del Casinò di Chamonix è arrestato alla frontiera italiana

**E' Romano Freydoz, di Verrès in Val d'Aosta - L'accusa: esportava valuta**

COURMAYEUR — Il direttore del Casinò francese di Chamonix, Romano Freydoz, di quarantun anni, abitante ■■■■ Verrès in Val d'Aosta, è stato arrestato giovedì ■■■■ l'accusa ■■■■ concesso in tentativo di esportazione di valuta.

■ provvedimento ■■■■ scattato ■■■■ seguito all'arresto di Giorgio Marzi, quarant'anni, ■■■■ po-reception in un grande albergo di Courmayeur, fermato dalla Guardia di Finanza al traforo ■■■■ Monte ■■■■ perché trovato ■■■■ possesso di cento sterline d'oro, pari a un valore complessivo ■■■■ quindici milioni di lire.

Interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica,

Luigi Riccomagno, Marzi ha dichiarato che voleva portare in Francia le sterline per incarico di Romano Freydoz.

L'accusa è stata ritenuta fondata e le manette ■■■■ scattate per il direttore del Casinò di Chamonix (incarico che tiene ■■■■ due anni) mentre in serata si trovava sul piazzale del Monte Bianco in attesa di varcare, ■■■■ di consueto, ■■■■ confine italo-francese per recarsi ■■■■ lavoro, ignaro dell'arresto del Marzi.

Il capo receptionist ■■■■ nascosto le cento sterline d'oro in cartocci di ■■■■ sistemati nella portiera anteriore destra ■■■■ sua «Ritmo». Arrivato al traforo del Monte

Bianco, alla domanda del doganieri ■■■■ avesse qualcosa da dichiarare aveva risposto ■■■■ Ma la Guardia di ■■■■ aveva ugualmente voluto controllare l'auto del Marzi, da cui sono saltate fuori le monete d'oro.

Il capo receptionist non aveva voluto spiegare perché avesse nascosto tale denaro, ma, più tardi di fronte agli inquirenti, aveva chiamato in causa il Marzi a cui pare sia legato solo da un rapporto di conoscenza.

E ■■■■ entrambi sono in carcere, uniti dalla stessa condanna: tentata esportazione di valuta.

## Un funzionario è arrestato per bustarella

TRANI — Un funzionario dell'ufficio del registro di Trani, Vincenzo Pappolla, di 39 anni, è stato arrestato dalla tributaria di ■■■■ per ■■■■ cussione. E' stato bloccato alla periferia di Bisceglie poco dopo ■■■■ ricevuto ■■■■ milioni di lire ■■■■ contanti da un contribuente, ■■■■ quale ■■■■ promesso di accelerare i tempi ■■■■ definizione ■■■■ una pratica. ■■■■ funzionario ■■■■ stato rinchiuso nel ■■■■ Trani; le indagini proseguono per identificare complici.

## Temperatura a Torino, ore 8 +15



TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso, con locali addensamenti ove

ore più calde. VENTI: deboli o moderati. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA: se ■■■■ variazioni.

| Atene        | +25 | ■ |
|--------------|-----|---|
| Berlino      | +11 | ■ |
| Buenos Aires | + 8 | ■ |
| Lisbona      | +16 | ■ |
| Londra       | +14 | ■ |
| Mosca        | +15 | ■ |
| New York     | +24 | ■ |
| Parigi       | +13 | ■ |
| Singapore    | +24 | ■ |
| Tokyo        | +27 | ■ |

## In provincia (ore 8)

|             |       |
|-------------|-------|
| Aosta       | +16   |
| Alessandria | +14   |
| Cuneo       | +20   |
| Novara      | +17   |
| VerCELLI    | +18   |
| Genova      | +18   |
| Imperia     | +20   |
| Savona      | n. p. |

## In ■■■■ (ore ■)

|           |     |
|-----------|-----|
| Venezia   | +14 |
| Milano    | +18 |
| Bologna   | +18 |
| Ancona    | +18 |
| Roma      | +18 |
| Napoli    | +17 |
| Bari      | +15 |
| Raggio C. | +20 |
| Palermo   | +22 |
| Cagliari  | +20 |

# Senegalese tenta di strangolare una turista in albergo ■ Jesolo

JESOLO — Un senegalese, Soumah Ousmane Dit Keita, 35 anni, è stato arrestato a Jesolo dai carabinieri con l'accusa ■■■■ tentativo di omicidio e rapina.

L'uomo è sospettato ■■■■ aver cercato di strangolare, ■■■■ vendosi ■■■■ una cintura, ■■■■ turista austriaca. E' avvenuto a Jesolo in ■■■■ stanza dell'albergo «Marina», dove alloggiava Erika Stix, ■■■■ anni, di Neunkirchen.

La donna stava dormendo quando ■■■■ è accorta ■■■■ sconosciuto era penetrato, attraverso la finestra che era

stata lasciata aperta, nella

Erika ■■■■ cercata di urlare, ma immediatamente l'uomo le si è avventato contro ■■■■ ha cercato di strangolarla usando una cintura: la donna è però riuscita ■■■■ divincolarsi e a dare l'allarme mentre il malvivente è fuggito calandosi dalla finestra, dopo essersi impossessato di un accendino, di 30 mila lire italiane ■■■■ scellini.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri che, poco dopo, hanno bloccato il ■■■■ senegalese. E' stato trovato in possesso ■■■■

ROMA — Il cadavere di ■■■■ donna ■■■■ stato scoperto in un'abitazione di Sacramento, nei pressi di ■■■■ (Latina). E' Giuliana Neschi, ■■■■ romana ■■■■ villeggiatura.

Secondo alcune testimonianze, poco prima che il corpo della donna, seminudo, venisse scoperto da alcuni vicini, ■■■■ era stato visto allontanarsi ■■■■ bordo di una «Ford Capri» targata ■■■■

Polizia ■■■■ carabinieri hanno organizzato numerosi posti di blocco lungo le strade che da ■■■■ conducono alla capitale.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vicedirettore

Editoriale LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri Vittorino Chiusano  
Umberto Cuttitta  
Giovanni Giovannini  
Carlo Messeroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Indaco Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demarini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa  
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387  
DEL 22-12-1981

## Due attentati in Libano decine di morti e feriti

A Tripoli, un'auto imbottita di tritolo ha ucciso una ventina di persone - A Beirut, bomba in un palazzo

BEIRUT — Ancora tensione e morti in Libano dove ieri si sono verificati due attentati. Il più grave, un bilancio di una ventina di vittime e il ferimento di parecchie persone è avvenuto a Tripoli, Nord del Paese. Il secondo — una violenta esplosione che ha distrutto le — ieri sera una parte di un edificio di quattro piani, in un sobborgo cristiano della capitale — ha provocato la morte di una ragazza di 17 anni e il ferimento di tre persone. Un primo bilancio aveva invece parlato di quattro morti e sei feriti.

Tripoli. Ieri, come tutti i venerdì, i fedeli avevano affollato la moschea del quartiere Shaarani per la preghiera settimanale. Tra l'altro, il luogo di culto — trova vicino a un centro del « Movimento dell'unione islamica ». Il silenzio è stato rotto da un terribile boato provocato dall'esplosione di un'auto imbottita di 75 chili di tritolo.

L'attentato, che per ora non è stato ancora rivendicato, ha provocato, come si è detto, un bilancio pesante di vittime: una ventina e decine di feriti. L'esplosione ha lasciato una fossa profonda 140 centimetri, con tre metri di diametro.

### Stupefacenti: cinque arresti nel VERONA

VERONA — Cinque persone — tre quali minorenni — sono state arrestate carabinieri di Verona ad Affi, nei pressi del Lago di Garda, in una operazione antidroga nel corso della quale sono stati sequestrati cento grammi di eroina.

Si tratta di Emilio Giardini, 29 anni, Flavio Moretto, 21 anni e di tre diciassettenni dei quali non sono stati resi noti i nomi.

Tutti e cinque gli arrestati, che sono residenti a Verona, sono accusati di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'attentato di Beirut. Alla periferia meridionale della città nella zona cristiana, secondo testimonianze, tre uomini armati hanno deposto sulla soglia di un palazzo di quattro piani una bomba a orologeria, provocando la morte di diciassette persone e il ferimento di tre persone.

La bomba sarebbe esplosa anzitempo, mentre i tre attentatori non si sono ancora dileguati. Inseguiti da miliziani cristiani filangisti del quartiere, i tre hanno cercato di coprirsi la fuga con raffiche di mitra, ma uno è stato ugualmente catturato. Si è ancora a quale fazione appartenga.

La zona dell'attentato è stata immediatamente posta sotto controllo da parte dei falangisti che hanno impedito l'accesso ai giornalisti e sequestrato un videoregistratore di una televisione occidentale. Più tardi il controllo è stato assunto dall'esercito regolare libanese.

## Parigi, tutti gli alberghi presidiati dalla polizia

Dopo il folle massacro di Avignone e il susseguirsi di rapine negli hotel della capitale - La protesta degli albergatori



AVIGNONE. I CORPI DELLE VITTIME DELLA TRAGICA

Tutti gli alberghi parigini, grandi e medi, sono pattugliati dalla polizia. La decisione è stata presa dalla prefettura, su richiesta dell'associazione alberghiera, dopo le cinque rapine avvenute nelle ultime notti e l'uccisione anche della sanguinosa vicenda di Avignone, dove due rapinatori hanno ucciso persone per non lasciare testimoni, prima di fuggire dall'Hotel Sopolit.

L'ultima rapina, ordine di tempo, è avvenuta la notte all'albergo « L'Elysée-Ponthieu ».

Sono — come è detto — gli albergatori iscritti alla « Chambre nationale de la restauration et de l'hôtellerie », l'associazione di categoria, a chiedere ieri ai poteri pubblici prendere misure di protezione nei confronti dei loro locali. In particolare essi sollecitano sorveglianza di polizia, privatizzazione di alcune zone degli alberghi in modo da consentire l'accesso ai clienti.

## Cinque storie di violenza contro i bambini

Cinque episodi cronaca «contro i bambini». Busto Arsizio (Milano) un ragazzino ferito è stato abbandonato in ospedale dai genitori, «spariti» per andare in vacanza. Un bambino di 8 anni è scappato di casa a Roma quando ha saputo che i genitori si separavano. A Varese un bimbo di 2 anni è annegato in una vasca-gioco profonda 50 centimetri. A Catanzaro un neonato è stato rapito sotto gli occhi della madre e ritrovato dalla polizia a Napoli; infine, cinque bambini, che mangiavano da giorni, sono stati abbandonati nei genitori nel container di un campo di terremoto.

### Lasciano il figlio ferito in ospedale e via in ferie

MILANO — Hanno abbandonato in ospedale il figlio di 11 anni, rimasto ferito in incidente stradale, e ne sono andati in ferie.

Protagonista dell'episodio Romano Raciti, abitante a Strasburgo in Francia con i genitori. In vacanza in Italia era stato ricoverato all'ospedale di Busto Arsizio essendo rimasto contuso piuttosto seriamente in uno scontro avvenuto domenica sulla Milano-Laghi.

Dopo un paio di giorni di ricovero, passato il pericolo, i genitori hanno deciso di proseguire per il Sud. Romano ora, secondo quanto riferiscono i medici, non mangia più e chiede con insistenza dove siano papà e mamma. I sanitari hanno lanciato un appello attraverso i giornali.

### E' annegato nella vasca dei giochi

VARESE — Un bimbo di due anni è annegato nella minipiscina installata nel cortile di casa.

E' successo alla periferia di Venegono Inferiore, provincia di Varese. Carmelo Virgadamo stava giocando con la sorellina e i cuginetti vicino a una piccola vasca d'acqua (circa due metri e mezzo di diametro, piena per un'altezza di 50 centimetri) regalataagli dagli zii.

A un tratto, lasciato solo, si è arrampicato sulla vasca, alta 70 centimetri, e ha perso l'equilibrio cadendo a testa in giù.

Quando i genitori se ne sono accorti era troppo tardi. Carmelo era annegato e il corpicino galleggiava sull'acqua. Inutile la corsa in ospedale.

### Denutriti e rinchiusi nel container

NAPOLI — Cinque bambini che mangiavano da due giorni sono stati trovati dalla polizia rinchiusi in un container di un campo di terremoto alla periferia di Portici, nel Napoletano.

I piccoli, di fra i tre ed i nove anni, erano abbandonati per motivi non ancora chiariti ai genitori Mario De Cesare, di anni, conosciuto come un accanito bevitore di sostanze alcoliche, e Maria, di 43.

I bimbi, che hanno vissuto per diverso tempo nel container in condizioni igieniche precarie, sono stati temporaneamente chiusi in un istituto di suore.

La polizia sta svolgendo indagini per rintracciare i genitori.

### E' rapito alla madre in clinica

CATANZARO — Un neonato è stato rapito ieri pomeriggio in una clinica di Catanzaro sotto gli occhi della madre.

Il piccolo, Ferdinando Ottavieri, nato appena due giorni fa, è stato sottratto alla madre, ma è stata poi arretrata dalla polizia.

Non si conoscono i motivi che l'hanno spinto al sequestro.

La polizia lo ha ritrovato a Bivona, una frazione di Vibo Valentia. La Frantina si era recata in ospedale e chiedendo alla madre di potersi prendere in braccio il piccolo si era allontanata all'improvviso facendo perdere le proprie tracce.

### I genitori si separano e lui scappa

ROMA — Francesco Del Ninno, 3 anni, è scappato di casa. Il papà gli aveva promesso che sarebbero in vacanza tutti insieme al Terminillo, ma quando lui ha scoperto, leggendo una lettera indirizzata alla madre, che i genitori si separavano, è fuggito.

«Senza papà non ci sto più e me ne vado», ha scritto in una lettera. Si è fatto dare mille lire per scendere in strada a comprare un gelato e è più tornato a casa.

Un'ora dopo la madre, Maria Teresa Turi, ha telefonato angosciata alla polizia.

Le ricerche sono subito cominciate. Francesco è stato trovato il giorno successivo dagli agenti del commissariato di Ponte Milvio.

## L'«avvelenatrice» di Bonn ha ucciso anche padre e zia

BONN — Maria Velten, la donna di 67 anni, Kempfen, cittadina nella regione del Basso Reno (Rifg), che la settimana scorsa dopo il suo arresto confessato di aver avvelenato due mariti e un amico ha ucciso precedentemente anche suo padre e una sua zia.

Lo ha reso noto ieri a Kempfen il procuratore della repubblica Karlheinz Wae-scher, il quale ha specificato che la donna come nei tre casi precedentemente noti, ha usato l'anticrittlogamico «E-605».

Il padre, che quando morì nel 1963 aveva 77 anni, era molto ammalato e doveva essere continuamente assistito. «Era troppo per me», ha detto

la donna, «e così ho cominciato a mettergli il veleno nel cibo».

La vittima successiva di Maria Velten fu sette anni più tardi una sua zia. Dopo che era venuta a abitare lei si ammalò, e abbisognava di continue cure. Il veleno era solito metterglielo nelle medicine.

«Non che farmene una sia ammalata», ha detto. Maria Velten è stata arrestata su denuncia dei suoi stessi parenti. In confessione di aver ucciso il primo marito nel 1976, il secondo nel 1980 e l'amico nel 1982. L'avrebbe fatto per vendicare più presto in possesso delle eredità perché non scoprisse serie di assegni

con la firma falsificata dei suoi sventurati compagni.

UDINE — E' stato interrogato, all'ospedale civile di Udine dove è ricoverato, l'agente di polizia Lello Santur-bano, 38 anni di San Giovanni Teatino (Chieti), che il 30 luglio scorso uccise, in casa a Cernegione, la moglie Addolorata Morello, 32 anni di Taranto, colpita coltello in cucina.

Il procuratore della Repubblica ha riferito di aver raccolto tutti gli elementi necessari all'indagine. Pare che il fatto scatenante del delitto sia stata la decisione del giudice di affidare la moglie, nel giudizio di separazione legale, i figli Luca, 11 anni, e Marco, di sei.

## Preso nel centro di Milano il «bandito delle farmacie»

MILANO — Il bandito delle farmacie, che, dal settembre scorso, ha compiuto una trentina di «colpi» a Milano durante il turno di notte, suscitando un clima di paura tra i farmacisti. Era ricercato dai carabinieri e dalla polizia. Ha 28 anni.

L'altra sera due carabinieri in borghese riuscirono a coglierlo sul fatto in una farmacia del centro. I due hanno bloccato proprio mentre estraevo la pistola. Sottoposto a interrogatorio, Dallagiovanna ha confessato anche le rapine precedenti.

Dallagiovanna, nativo di Piacenza, dove risiede, era un rapinatore metodico e «pen-

dolare»: nei primi tempi della sua «attività», prendeva il treno a Piacenza nel tardo pomeriggio; giunto alla Stazione Centrale di Milano acquistava un quotidiano e si informava delle farmacie del turno. Dopo un breve sopralluogo sull'obiettivo prescelto, entrava nel negozio e, sotto la minaccia della pistola, si faceva consegnare l'incasso che, mediamente, ammontava intorno al milione.

Eseguito il «colpo», tornava alla stazione e rientrava a Piacenza. Col passare dei mesi il rapinatore ha acquistato un'automobile, della quale si serviva per i suoi trasferimenti.

NAPOLI — Pietro Esposito, 31 anni, è stato ferito pro-

prietario di una fabbrica di fiori di plastica, Consiglio Zavorra, di 35 anni, che aveva tentato poco prima di rapinare insieme ad un complice.

E' avvenuto l'altra sera in via Giovanni Diacono, nella zona Secondigliano, alla periferia di Napoli. Zavorra appena ha visto i rapinatori le pistole in pugno si è gettato contro i loro e ha ingaggiato una colluttazione. Durante la lotta la pistola del malvivente è caduta per terra; dall'arma partiti due colpi: il primo ha colpito il bandito ferendogli le gambe ed un altro ha colpito ad un braccio il cognato Zavorra, Mario Silvestri, di 31 anni, che stava entrando nella stanza.

# Tokyo «divora fumetti» con gatti-robot e sesso

**TOKYO** — Smentendo la reputazione di popolo serio e laborioso, i giapponesi sono probabilmente i più voraci lettori di fumetti del mondo. Le vignette, in giapponese «manga», soddisfano le esigenze di ogni generazione, e hanno fatto la fortuna di alcuni creatori. Ogni anno nell'impero del Levante si pubblicano oltre 4 milioni di libri e riviste: oltre un quarto di pubblicazioni umoristiche; le vendite annue superano i miliardi di yen, circa 1600 miliardi di lire.

## Germania 200 mila schiavi dei farmaci

**BONN** — Secondo un'indagine condotta da un gruppo di esperti per conto del ministero federale del Lavoro e del Prossimo, la Germania conta, in aggiunta ai tossicomani e agli alcolizzati, oltre 200 mila schiavi dei farmaci. Si tratta dei consumatori di tranquillanti che, in conseguenza di un uso prolungato, non riescono più a fare a meno delle medicine anti-stress.

Nel 1981 i medici tedeschi hanno prescritto complessivamente 1,5 miliardi di pillole, confetti, supposte e sciroppi. I loro pazienti sofferenti di stati d'angoscia, depressioni ed insonnia, psicofarmaci, destinati al ripristino della serenità d'animo e energie fisiche e intellettuali logorate, sono peraltro tutt'altro che innocui.

Su 447 preparati questo tipo esistenti in commercio, in Germania, due terzi devono essere valutati negativamente perché inadeguati sul piano terapeutico e per i gravi effetti collaterali che nella maggioranza dei casi comportano.

Una serie di «strisce» escono sulle settimanali e quindicinali: alcune riviste hanno le dimensioni degli elenchi telefonici. Quelle di maggior successo vengono poi raccolte e rivendute sotto forma di libri in broccato o rilegati con eleganza. Una delle strisce che più tempo ha per protagonista «Doramon», gattorobot a energia atomica.

Cominciò a uscire periodicamente nel 1970: allora fu riprodotta in 26 volumi in broccato venduti in oltre 50 mila copie. Torijama, 27 anni, è un fabbricante di robot, il «Doctor Slump». (Il suo androide preferito, «Arare-Chan», è divenuto il protagonista di una fortunata serie televisiva di animati) nel 1981 576 milioni di yen, quasi 4 miliardi di lire.

A parte i robot anche l'amore, lo sport, la fantascienza, il cinema e la storia si contendono l'attenzione dei lettori di «Comix»: mercato competitivo in cui una serie fortunata può acquisire per anni.

Una serie dedicata alla corte di Antonietta e Rivoluzione francese (creata da Riyoko Ikeda che ha lasciato gli studi universitari di filosofia) si è conquistata un vasto pubblico fra donne e ragazze.

Benché i lettori tendano a spaziare oltre le barriere dell'età, i fumetti specificamente al pubblico maschile adulto provocano imbarazzo fra i non iniziati, per il loro erotismo e per le esplicite descrizioni grafiche di violenza sessuale.

Tezuka, dentista, cominciò la carriera di disegnatore comico dopo la seconda guerra mondiale e è considerato il decano del settore in Giappone. Deplora che la tendenza alla violenza dilaghi: e dice che tutti i colleghi dovrebbero imporsi modera-

zione. «Resto sempre sbalordito quando incontro autori: sono tutti tranquilli e miti. Molti sono repressi, e i loro disegni sono sfogo di fantasie».

Più per altro famoso forse per il personaggio fantascientifico «Astro Boy», che è esportato anche in Cina, sia come disegni, sia come cartoni animati. Molte sue creazioni sono preferite dagli editori pirata a Taiwan.

Un americano di anni, Frederik Schodt, recentemente ha pubblicato il titolo «Manga Manga» mondo del fumetto. Il risultato di parecchi anni di ricerche fatte mentre, alla fine degli Anni '70, studiava la lingua giapponese a Tokyo. Ritiene che i Manga «Siano un microcosmo di cultura giapponese popolare, molto ciarpane ma molte gemme».

# I dissidenti sudafricani ridotti a «morti viventi»

Come il regime razzista emargina gli oppositori politici neri - Confino, drastiche limitazioni alla libertà personale - Vita da incubo

**JOHANNESBURG** — La procedura di mettere al bando usata dalla giustizia sudafricana riduce lo stato di «morti viventi» coloro che ne sono vittime. Nessuna accusa, nessun processo, i «banditi» dalla società, a domicilio coatto, ridotti al silenzio, l'ordine è bandito (che sostituisce una decisione amministrativa, di pertinenza del ministro). Legge dell'ordine prende effetto immediatamente per un periodo rinnovabile che varia da un mese a cinque anni.

Millequattrocento oppositori del regime di apartheid, per lo più neri, ne sono stati vittime dal 1956 al 1979, secondo l'Istituto per le relazioni razziali: sindacalisti, giornalisti, avvocati, ecclesiastici, «terroristi» uccisi di prigione o di-

genti organizzazioni vietate, come il Pan, Congresso panafricano, o l'Anc, Congresso nazionale africano.

Le conseguenze variano. Generalmente includono il confino in un'area geografica

## Prodotti due miliardi di garofani

— giudicare da quanti ne producono, sono certamente i garofani i fiori preferiti: l'anno scorso, per esempio, tra garofani americani, mediterranei e altri, se sono prodotti in due miliardi e di pezzi. Anche i crisantemi occupano una posizione tutto rispetto: quasi miliardo nel 1982.

ridotta al quartiere, alla città, eventualmente alla provincia: al «bandito» è proibito uscire casa la sera, fine settimana, giorni festivi, salvo che per andare nella chiesa più vicina. E' loro anche vietato di assistere a riunioni, mettere piede in certi locali pubblici, di incontrare o più di una persona la volta, e di essere citati dalla stampa.

All'inizio del secolo il provvedimento colpiva soprattutto i ladri di bestiame, esiliati lontano dai parenti e dal loro terreno di caccia. Dopo il 1948, cioè dopo l'avvento al potere del partito nazionale, sono stati banditi soprattutto gli indigeni africani ostili al bantustan, alle amministrazioni bantù imposte dai nuovi padroni del paese.

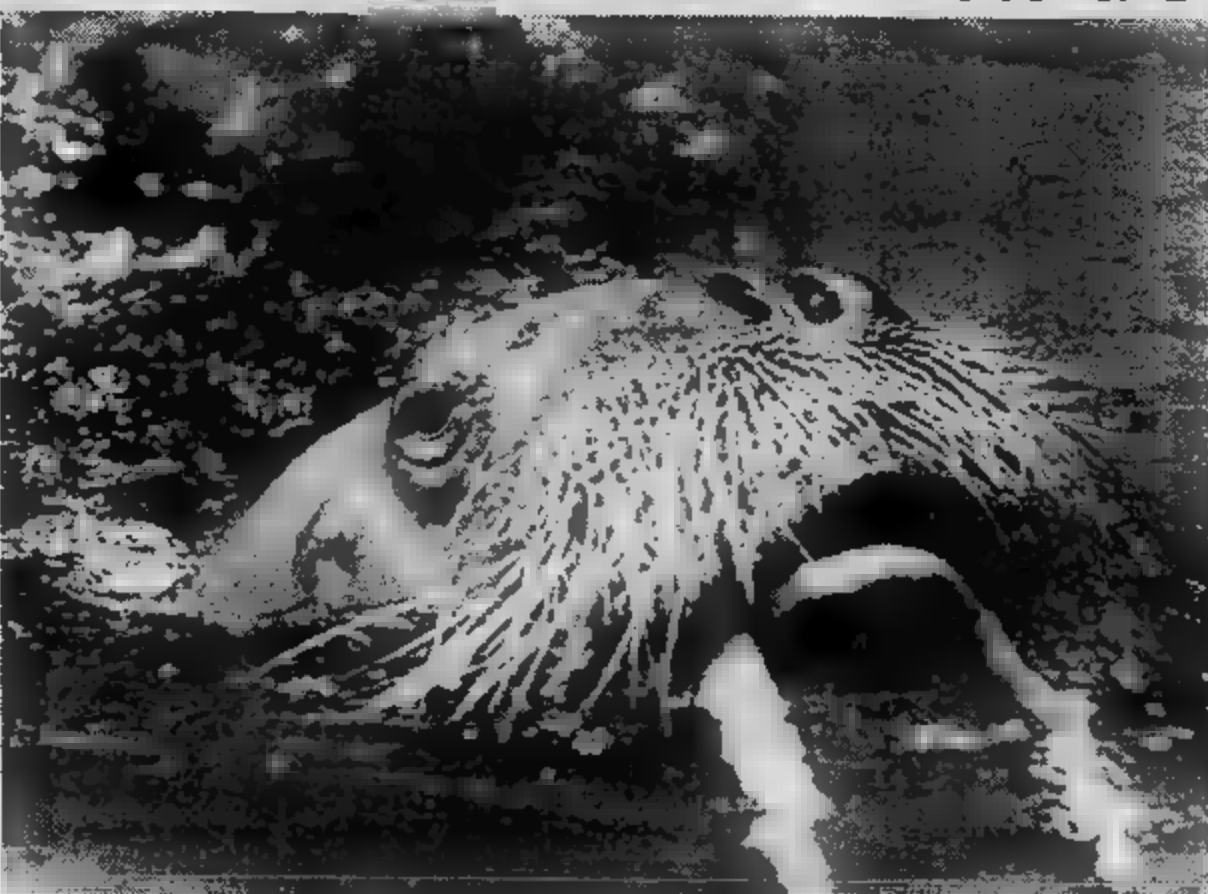
Così la regina Makweva, della tribù dei Matlaia, deportata nel Ciskei, in località a lei totalmente estranea. La legge del rende passibile di bando ogni persona, organizzazione o pubblicazione venisse riconosciuta colpevole d'aver optato per la dottrina comunista o di averla diffusa.

Un emendamento del 1976 ne ha ampliato il raggio d'azione: ora ingloba tutti coloro i quali siano riconosciuti colpevoli di attentato alla sicurezza dello Stato, o ostacolo all'ordine pubblico.

Dopo aver fatto ampio ricorso al bando contro i suoi nemici politici, il governo bianco ha improvvisamente revocato, il primo luglio scorso, le interdizioni che avevano colpito oppositori. Invece la clemenza è stata rifiutata a altri 11 cittadini, fra Winnie Mandela, moglie di Nelson Mandela, già segretario generale dell'Anc, condannato nel 1964 all'ergastolo.

Winnie Mandela, anni, ha una specie di record: negli ultimi 21 anni ha goduto in tutto di 11 mesi di libertà totale.

## Anche lui soffre il caldo



AMBURGO. IL PO' DI SOLLIEVO, DIRE TRICHECO PER AL CALDO SI E' TUFFATO NELLA PISCINA DELLO ZOO DI HAGENBECK, NELLA GERMANIA

# Negli Usa solo artisti e celebrità ottengono facilmente asilo politico

Il caso di due musicisti sovietici di una famiglia (15 persone) i profughi del Salvador

**WASHINGTON** — Due famosi musicisti sovietici hanno deciso quest'estate di restare negli Stati Uniti: per loro le prospettive di ottenere asilo negli Usa sono molto migliori di quelle di una famiglia (15 persone) fuggita in precedenza dalle violenze del Salvador.

La decisione americana di concedere dipende sia dal paese di origine, sia dalla pubblicità che un personaggio famoso può generare. Alcuni funzionari americani hanno dichiarato che la violinista Victoria Mullova e il direttore d'orchestra Vato Jordanja (entrambi hanno buone possibilità di ricevere asilo politico, benché non siano fuggiti per ragioni politiche).

Attualmente vivono in campagna, in una casa protetta e nascosta vicino a Washington, dove stanno fa-

cendo piani per le loro carriere musicali negli Usa. Meno fortunati invece i profughi del Salvador. La via verso un rifugio si dimostrando molto più difficile per Jose Portillo e per 14 suoi familiari: scappati da El Salvador e hanno raggiunto gli Stati Uniti dopo che il padre lui fu giustiziato nel 1982 dalle forze paramilitari. L'Ins (il servizio immigrazione e naturalizzazione), rifiutato loro l'asilo «in quanto non sono riusciti a fornire la prova che in patria rischierebbero persecuzioni politiche».

I Portillo fra le decine di migliaia di salvadoregni Usa negano asilo: come molti haitiani, cileni e altri fuggiti da paesi comunisti.

La violinista sovietica Victoria Mullova, 23 anni, ha dichiarato: «Non siamo profughi politici. Vato Jordanja e io

sentivamo soffocare le nostre carriere, e abbiamo scelto la via artistica che l'Occidente offre».

I due musicisti interromperono il 1° luglio un giro di concerti in Finlandia, scivolarono attraverso il confine svedese, e si rifugiarono all'ambasciata americana a Stoccolma, pochi giorni dopo tennero una conferenza stampa a Washington per annunciare la loro richiesta.

Un funzionario statunitense che si è occupato del caso, detto che la capacità dei due artisti di pubblicare sarà loro di grande aiuto, rendendo probabile il loro ottenimento di asilo permanente. «Se si è personaggi famosi, e ci si rivolge al pubblico dicendo che si verrà perseguitati, si è di rimpatio, aumenta il rischio di persecuzione in patria, e dà maggior vigore alla richiesta di asilo».

Il vantaggio dell'essere celebri è stato chiaro anche per la campionessa cinese di tennis Hu Na, che ha ricevuto asilo. Analogo caso a metà Anni Settanta per la famosa tennista cecoslovacca Martina Navratilova, più recentemente per molti del balletto sovietico.

I critici del sistema americano politico dicono che il sistema non solo è aspirante sconosciuto come Portillo, ma anche contro chi scappa i paesi che il governo considera suoi amici tipo El Salvador, che cerca di rafforzare.

Lydia Savoyka (specialista di immigrazione presso la conferenza degli Usa, che rappresenta Portillo) gli Stati ne asilo al salvadoregni perché il concederlo «sarebbe contraddittorio».

# Re del ring ko 35 anni di carcere

Tony Ayala, stella dei medi junior, violentò 7 donne

**NEW YORK** — Tony Ayala, pugile ventenne che solo poco tempo fa era al vertice della classifica mondiale per la corona dei pesi medi junior (superwelter) ha iniziato a scontare una condanna a 35 anni di reclusione inflittagli per avere «scandalosamente» sette donne.

Ayala è entrato in prigione di Rikers Island dopo che le autorità gli avevano negato il permesso di uscire internato nel carcere statale di Rahway, dove si svolge un buon programma pugilistico per i detenuti. James Stabile, portavoce del dipartimento degli istruiti del New Jersey, ha spiegato che i detenuti con precedenti penali superiori ai 30 anni devono cominciare a scontare la condanna a 30 anni in secondo tempo possono chiedere il permesso di uscire ad altri.

«Ayala è un detenuto e poi un pugile», ha detto Stabile.

Nel momento dell'arresto Ayala capitolista degli Stati per la World Boxing Association (Wba) che per il World Boxing Council (Wbc) per la corona iridata.

Ovviamente, dopo il suo arresto, i due massimi organismi della boxe hanno privato Ayala del suo status di sfidante. Il giovane pugile finito in carcere in seguito alla denuncia di una agente assicuratrice di 30 anni, lo aveva riconosciuto come il suo aggressore dopo essersi scontrato con lui in un bar di New York. Se gli esperti Tony Ayala avrebbe avuto buone probabilità di conquistare il campionato mondiale.

Scattano ad Helsinki i primi campionati del mondo di atletica

# Mennea e Damilano per l'oro Cova e la 4x100 per il podio

DAL NOSTRO

**HELSINKI** — Se c'era Paese che meritava di organizzare i primi campionati del mondo della storia dell'atletica, questo Paese era davvero la Finlandia. Nell'erba dei parchi i ragazzini giocano alla gara del giavellotto così come in Italia si gioca a pallone, per le strade nei giorni di festa giovani e vecchi, donne e bambini corrono e marciano in attesa dell'inverno, quando muteranno questi gesti in lunghe scivolate sugli sci.

La statua in bronzo di Paavo Nurmi, il più grande mezzofondista che l'atletica mondiale abbia mai avuto, accoglie gli atleti iscritti ai campionati del mondo, nello stadio olimpico di Helsinki, con sorriso beffardo: in effetti Nurmi, del quale ricorre il decennale della morte, ha motivo di sorridere, se pensa che la sua carriera venne troncata nel 1932 da una squalifica per professionismo dopo molti esaltanti titoli olimpici e primati del mondo, per via di pochi denari accettati da chi lo voleva in tutta Europa.

Oggi gli atleti che passano al fianco della statua e si accingono a dar vita ai primi campionati del mondo sono ben remunerati dalle rispettive federazioni, dagli sponsor, dagli organizzatori dei meetings. Ed anzi avranno un motivo in più per impegnarsi a vincere i titoli, al di là della molla personale dell'orgoglio: buona prestazione ad Helsinki sarà biglietto da visita importantissimo per pretendere cifre assai elevate nelle prossime manifestazioni.

Fra coloro che hanno qualche pretesa di salire i gradini del podio si contano molti italiani. La nostra atletica leggera sta chiudendo periodo fulgido come pochi altri, culminato il biennio magico 1978-1980: ai campionati europei di Praga ci furono quattro medaglie d'oro con Mennea (100 e 200), Simeoni e Ortis, alle Olimpiadi di Mosca concessero il bis Mennea e Simeoni, si unì loro Maurizio Damilano. Ora appunto il logorio dei campioni non permette di essere esageratamente ottimisti, mentre i giovani non hanno colmato il vuoto che si sta creando vertice. Sara Simeoni dopo tredici stagioni magistrali riesce più a debellare i suoi malanni difficili: potrà recuperare in un giorno quanto è andata perdendo negli anni. Sarebbe già un miracolo vederla in pedana integra, lottare fino all'ultima battuta con la Bykova, con la Ritter, con Meyfarth, atlete che un paio di stagioni or le portavano



LA FINALE OLIMPICA DEI 200 - A MOSCA: IN QUESTO MODO MENNEA HA PRECEDUTO WELLS SUL TRAGUARDO

estremo rispetto.

Un discorso profondamente diverso invece riguarda l'uomo del profondo Sud, il barilettano Pietro Mennea, e l'uomo dell'estremo Nord, il cuneese Maurizio Damilano. Mennea si è logorato negli anni meno della Simeoni perché si è amministrato con più parsimonia, perché ha fatto stagione di pausa (ricordate il ritiro dopo Mosca, poi rientrato?) perché i suoi muscoli sono evidentemente più solidi di quelli di Sara. Si presenta ad Helsinki in veste

di favorito del 200, Lewis confermerà la sua rinuncia. Non uno straripante, ma l'uomo che ha maggiori garanzie di ripetere nelle tensioni della finale un tempo valido per arrivare all'oro. Non illudiamoci però, stiamo per vivere una gara equilibratissima.

Anche Maurizio Damilano, nel 20 chilometri di marcia, ha buonissime carte da giocare: può andare dall'oro al terzo-quarto posto, sarà una gara regolare, ma rispetto a Mennea grava sul suo

capo l'incognita delle giurie. La marcia è specialità in evoluzione, gli allenamenti e le tecniche moderne per andare più forte hanno velocizzato a tal punto l'andatura degli atleti che diventa difficile per i giudici applicare il regolamento, stabilire chi cammina correttamente, chi va al di là delle norme. Damilano alle Olimpiadi di Mosca sfruttò severità dei giudici andando a cogliere il successo dopo la squalifica del due avversari che lo precedevano. Al campio-

nati europei di Atene, anno fa, ha già ampiamente pagato questa buona sorte venendo una volta squalificato quando ormai vedeva l'oro. Che succederà adesso? solido e taciturno piemontese ha cercato di ripulire lo stile, addirittura alle Universiadi recenti è fatto battere da dese, per dare alle giurie la sensazione di marciare in modo scorretto. Però l'incognita esiste, può andar bene, benissimo, oppure arrivare il cartellino rosso...

Resta comunque il fatto che le grosse possibilità medaglia sono legate alle giornate di pugliese e un piemontese. Poi, come terza carta, chi sta a metà strada anche geograficamente, cioè il romano Pavoni, sprinter dalle possibilità ancora sconosciute.

Ed assommando Mennea e Pavoni ad altri due velocisti ci può essere la sorpresa di una staffetta 4x100 altamente competitiva; e ci può essere Cova eccellente sui 10.000. Bisogna alimentare soverchie illusioni. L'atletica mondiale, che per questioni politiche (leggasi boicottaggi assortiti) si ritrovava tutta contemporaneamente in campo ormai da otto anni, attendeva questo appuntamento con estrema tensione e preparata tutta rabbiosamente. Non sarà facile emergere, fra tanta concorrenza.

Gianni Romeo



SIMEONI: FORSE LEI SARA' «MONDIALE» AMARO

Tacconi si è g

«Tar

«Non si sentono dei te  
conera» - «Con Bodini

DAL NOSTRO INVIATO

**VILLAR PEROSA** — Probabilmente, quando ha saputo che la Juventus lo acquistava, Stefano Tacconi si era sentito già sulle spalle la maglia del grande Dino Zoff. Intanto la Juventus doveva ancora giocare Coppa Italia e Mundialito. Club e Luciano Bodini, da quattro anni vice-Zoff ufficiale, stava dimostrando di imparato molto grande maestro di dimenticare le doti naturali per cui era stato acquistato dall'Atalanta. E così Tacconi si trova, ora, a doversi guadagnare, la successione di Zoff, a diventare... nemico per forza di Bodini.

È giusto che Luciano iotti e s'impegni massimamente per conquistare il posto — onestamente ammette l'ex avellinese —. L'occasione sua ed è giusto che cerchi di sfruttarla. Io, al suo posto, farei la stessa cosa. Comunque di guadagnarmi la fiducia di Trapattoni e toccherà a lui decidere chi dei due far giocare.

L'atteggiamento di Tacconi è più deciso di quello di Bodini. L'ex vice-Zoff ha chiaramente detto che accetterebbe «partire alla pari» con il «vecchio» Tacconi, dal canto suo, avrebbe viceversa affermato che «una scelta è necessaria». «Effettivamente l'esperienza sembra insegnare (vedi il caso di Pionti e Nuciari al Milan, tanto per fare un esempio recente) che i continui ballottaggi per la stessa maglia — tanto più quella di portiere — non hanno mai giovato a nessuno dei due contendenti.

Tacconi appare sicuro, sé, ma questo non significa certo tracotanza. «Sicuramente po' d'emozione si prova nell'entrare a far parte di una grossa squadra la Juventus — ammette —. Dopo tanti anni di sacrifici credo sia il massimo obiettivo per qualsiasi calciatore. Il bello viene adesso però: bisogna saperselo mantenere, questo posto, dopo averlo conquistato.

E nel perseguire questo obiettivo c'è stare sicuri che l'emozione cui Tacconi non creerà problemi. Il ventisettenne portiere si allena, si impegna, sembra non avvertire sofferenza alcuna. «Anche per merito dei compagni — spiega —. Sono tutti bravi ragazzi, normalissimi. Non si sentono fenomeni divi perché giocano nella Juventus, ridono scherzando tutti altri compagni di squadra che ho avuto. Proprio perché sono dei grossi giocatori, sono benissimo che per vincere ci vuole un buon collettivo, bisogna veramente essere famiglia».

Essere portieri della gran-



**Prossime partite —** Oggi: ■ Cengio, ore 21,15: Speranza-Merlese; ■ S. Stefano, 21,15: Sanstefanese-Pegat; domani, a Cuneo, ore 16: Subalpina-Don Dagnino; a Castelletto Molina, ore 16: Amici di Castelletto Molina-Al

**ARIELLE (21 marzo - 20 aprile)**

Sbalzi d'umore e momenti di depressione alternati ad euforia per i nati in Marzo, che non hanno nulla da temere: dovrebbero soltanto attendere la fortuna quando passa, piccola o grande che sia. L'Ariete di Aprile potrebbe prendere una decisione sbagliata per la sua mancanza di sistema nel pensare come nell'agire.

**TORO (21 aprile - 20 maggio)**

Settimana fortunata e divertente, molte conquiste amorose, oppure bellissimi rapporti con il partner. Per chi lavora, successi nella professione; per chi è in buone notizie, divertimenti e gratificazioni in campo sociale.

**GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)**

Qualche difficoltà di dialogo e tendenze a progetti inattuabili. Uno stato d'animo stranamente introverso potrebbe impedire di cogliere una buona occasione. Una crisi di adattamento ad un ambiente incerto e fa nascere ostacoli dovuti, in primo luogo, all'inconsueto atteggiamento mentale.

**VERGINE (21 giugno - 22 luglio)**

Conquiste sentimentali che galvanizzano. Gioia di vivere, armonia tra sentimenti e pensieri, equilibrio e spirito procurano dei gradevoli successi sociali. Soltanto i nati negli ultimi tre

**OROSCOPO DELLA SETTIMANA ■ OLGA ZONCA**

# Per il Capricorno arriva l'amore...

giorni del Segno potrebbero deludere passeggiare crisi di malcontento, forse perché sesso e immaginazione sono in conflitto.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)**

Una duttilità geniale fa emergere il Leone in un nuovo ambiente. Persone di prestigio dal punto di vista intellettuale e sociale fraternizzano con il Leone e gratificano il suo orgoglio. Cambiamenti e imprese importanti per i nati in Luglio; esperienza indimenticabile per i nati in Agosto.

**VERGINE (24 agosto - 23 settembre)**

Settimana fortunata in tutti i campi, con una bella storia d'amore particolarmente importante per i nati in Agosto. La Vergine di Settembre si diverte, organizza programmi nei minimi particolari e diventa il centro di animazione in un nuovo ambiente.

**BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)**

I nati in Settembre riescono a vivere come piace a loro, in un clima di divertimenti raffinati, lontano dalla calca. I nati in Ottobre cercano di supplire con l'immaginazione alla mancanza dell'armonia desiderata e tentano di astrarsi. Ma non ci riescono, si innervosiscono e litigano con il prossimo che li disturba.

**SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov.)**

Ancora una settimana da vivere in un clima sereno e privo di competitività, sia in amore sia nei rapporti sociali. Molte avventure segrete che il partner non suppone neppure. Attività spensierate in un contesto privo di ostacoli.

**SAGITTARIO (24 nov. - 22 dic.)**

Suscettibilità, dovuta ad una difettosa conoscenza del prossimo. Con tale stato d'animo i successi sociali diven-

tano difficili, impossibili. Anche la situazione affettiva lascia a desiderare: se non lo avete fatto, forse è meglio chiudere i rapporti, almeno temporaneamente.

**CAPRICORNO (23 dic. - 20 gen.)**

La settimana si svolge esattamente come i nati nel Segno l'avevano programmata, quindi il Capricorno soddisfatto, si fa nuovi amici e consolida il rapporto sentimentale cui tiene tanto. Soltanto i nati negli ultimi tre giorni del Segno non riescono dimenticare i loro problemi.

**ACQUARIO (21 gen. - 19 feb.)**

Un'altra settimana animatissima, ricca di gradevoli impegni in campo sociale. I nati in Gennaio fanno la conoscenza di un personaggio autorevole che potrebbe aiutarli; i nati in Febbraio, più disponibili per le cose fantasiose, mettono in atto un programma d'eccezione in compagnia di persone originali.

**PESCI (20 febbraio - 20 marzo)**

La settimana sarà caratterizzata da pessimo umore. I nati in Febbraio continuano a piangere su di un perduto amore e pensano che tutto vada loro rovescio. I nati in Marzo si lasciano trascinare da persone poco conto in imprese che non danno alcuna soddisfazione. Anzi.

## Influssi lunari

I Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo dunque la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

**SABATO 4** — La Luna transita da 4° a 18° in Cancro e regala ai nati tra il 24 Giugno e il 9 Luglio la possibilità di esercitare una dolce influenza sul partner. I Pesci nati tra il 24 Febbraio e il 8 Marzo hanno un momento felice in una giornata grigia; lo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e il 10 Novembre ha una felice associazione d'idee. Influssi lunari negativi disorientano il Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 1° Gennaio, mettono in crisi depressiva l'Ariete nato tra il 25 Marzo e il 8 Aprile e rendono perlopiù la Bilancia nata tra il 28 Settembre e il 10 Ottobre.

**DOMENICA 5** — La Luna transita da 18° in Cancro a 3° in Leone e gratifica i nati tra il 9 e il 26 luglio: le soddisfazioni del Cancro sono interiori, quelle del Leone esplodono platealmente. I nati dopo il 2° Marzo godono di coerenza intima e di intuizione sicura. Lo Scorpione nato dopo il 10 Novembre sfodera ingegnosità e forza morale. L'Ariete e il Sagittario nati nei primi tre giorni del Segno sono ricchi di slanci baldanzosi. Giornata caratterizzata da nevrosismi per i nati tra il 9 e il 24 Gennaio: il Capricorno riesce a concentrarsi, l'Acquario è intellettualmente teso.

**LUNEDÌ 6** — La Luna transita in Leone da 3° a 18° e regala entusiasmi, slanci e forza vitale ai nati tra il 26 luglio e il 1° Agosto. Il Sagittario nato tra il 1° Novembre e il 1° Dicembre aumenta il basilare ottimismo. L'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 9 Aprile è carico di euforia. L'Acquario nato tra il 23 Gennaio e il 8 Febbraio si dimostra ipersensibile nei momenti meno adatti; il Toro nato tra il 23 Aprile e il 9 Maggio tormenta il partner con scene di possessività; lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e il 1° Novembre angoscia se stesso con crisi di gelosia inaspressa.

**MARTEDÌ 7** — La Luna transita da 18° in Leone a 4° in Vergine: si sentono euforici i nati tra il 1° e il 2° Agosto, mentre il Leone comporta in modo esibizionistico. Vergine è felice interiormente perché si sente corrisposta in amore. Il Sagittario nato dopo il 1° Dicembre è più esuberante nelle sue fantasie, l'Ariete nato dopo il 1° Aprile è più eccitato nelle sue azioni. Il Capricorno e il Toro nati nei primi quattro giorni del Segno vanno incontro, con calma, a risultati pratici. Nessuna concretezza, invece, per i nati tra il 8 e il 24 Febbraio: l'Acquario è più svagato del solito, i Pesci più velleitari del consueto.

**MERCOLEDÌ 8** — La Luna transita da 4° a 18° in Vergine e regala intense gioie sentimentali ai nati tra il 28 Agosto e il 1° Settembre. Felici in amore i nati tra il 1° e il 2° Settembre, sociale anche il Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 10 Gennaio nonché il Toro nato tra il 24 Aprile e il 9 Maggio. I sentono vittime di un amore infelice i nati tra il 24 Febbraio e il 9 Marzo. Cercano di stabilire un rapporto infelice i Gemelli nati tra il 1° Maggio e il 9 Giugno che sfoderano inutilmente tutto il loro repertorio dialettico. Rimane sconvolto per lo stupore di un tradimento il Sagittario nato tra il 28 Novembre e il 1° Dicembre.

**GIOVEDÌ 9** — La Luna transita da 18° in Vergine a 4° in Bilancia e gratifica i nati tra il 1° e il 28 Settembre: la Vergine eccelle per intelligenza, la Bilancia per raffinatezza. Il Capricorno nato dopo il 10 Gennaio è risoluto e tempestivo, il Toro



nato dopo il 9 Maggio vivace e sicuro. L'Acquario e i Gemelli nati nei primi quattro giorni del Segno dimostrano il massimo di duttilità. Sono scontenti, i nati tra il 9 e il 25 Marzo: i nati tra il 9 e il 25 Marzo si comportano come un bambino capriccioso.

**VENERDÌ 10** — La Luna transita da 4° a 18° in Bilancia: i nati tra il 28 Settembre e il 10 Ottobre dimostrano ottime facoltà di giudizio perché elaborano con razionalità le loro intuizioni. L'Acquario nato tra il 25 Gennaio e il 7 Febbraio è a far da mediatore e propria scienza del saggio compromesso; i Gemelli nati tra il 25 Maggio e il 8 Giugno fortunati per virtuosismo cerebrale. L'Ariete nato tra il 25 Marzo e il 9 Aprile va incontro a guai del suo infantilismo; il Cancro nato tra il 25 Giugno e il 9 Luglio soffre di ingiustificati sbalzi d'umore; il Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 1° Gennaio è più che indifferente ai contatti umani.

## Il segno favorito

Sentimentalmente concreto e romantico ma pratico, il Cancro riesce a soddisfare nella prossima settimana i suoi due bisogni: la serenità in amore e i risultati tangibili in ogni campo della vita. Marte, infatti, Pianeta della volontà e delle vie di fatto si trova ancora nel Segno e regala quella forza di decisione che ha nulla a che vedere con le ben note impuntature e con i capricci cancerini. Venere e Mercurio proteggono la routine, dando al primo l'ambita caratteristica di tranquillità e alla seconda lo svolgimento sereno e produttivo, senza quelle scosse che sconvolgono. Sette giorni felici, dunque, per tutti. O quasi: dobbiamo infatti ricordare i nati negli ultimi tre giorni del Segno che il problema è ancora irrisolto e chiede essere affrontato con razionalità. Forse, il Cancro alla razionalità sostituirà l'intuito, ma gli scopi verranno raggiunti in modo efficace anche se poco ortodosso.

## Il segno in difficoltà

Il Sagittario si dimostra, nei prossimi sette giorni, influenzabile e prepotente ad un tempo. Questo perché volontà e intuito si intralciano a vicenda. Così, la mancanza di sistema nel progettare e nel realizzare le cose provoca un logorio fisico e psichico. Su questa tensione provocata da Marte si innestano, specialmente nella prima parte della settimana, alcuni problemi di difficile soluzione e crisi sentimentale che potrebbe arrivare ai limiti di una rottura definitiva dei rapporti. Così il Sagittario perde la baldanza ottimistica, si rende conto che le sue doti di lealtà non vengono apprezzate e reagisce male, cioè confusamente, rendendo il rischio di cacciarsi in un guaio. Verso la fine della settimana le Stelle proteggono le azioni audaci. L'importante è che i nati nel Segno ritrovino, al più presto, la sicurezza perduta.

## Consigli

**AMORE** — Se Vergine è ancora fortunata in amore, altrettanto lo è il Capricorno, soprattutto nato in Dicembre. Forse, una persona che si è innamorata di lui, in silenzio, commossa da fedeli attenzioni del Capricorno, pronuncia finalmente un «sì». Forse ancora, il partner un po' disamorato e stanco, si rilascia di fronte alla dedizione che non disarma il fronte. Fatto sta che le doti di pazienza e costanza, quelle che permettono sempre al Capricorno di arrivare dove vuole magari in ritardo, verranno premiate, nella prossima settimana, in campo sentimentale. E il Capricorno, felice della conquista, forse un giorno tradirà, ma certo non sarà lui a rompere i rapporti, perché — sarà ribadito — non getta mai via quello che possiede. Per il momento, il nostro plantigrado personaggio si limita a fare molli progetti che riguardano il rapporto a due.

**LAVORO** — Se anche il Toro continua a essere felice nei suoi rapporti con il partner, durante la prossima settimana si soddisfa persino la normale routine. Forse una bella novità rallegra le giornate, forse una notizia che arriva per posta o per telefono dimostra, senza ombra di dubbio, la fedeltà di un'amica. O forse ancora, è in arrivo una somma di denaro. Fatto sta che il bisogno del Toro di risultati pratici viene gratificato da qualcosa di concreto, proprio come piace a lui. Quindi le giornate trascorrono in modo gradevolmente attivo. Il weekend risulterà felicissimo, specialmente se vissuto lontano da casa, magari a contatto di quella natura che ogni nato nel placido Segno ama profondamente. Nessun inconveniente negli eventuali spostamenti o viaggi.

# OROSCOPO di domani

di AstroOla

**(21 marzo - 20 aprile)**  
Ancora mal gestito a scopi incostanti, non vi con prudenza, continuate a correre dei rischi. Siate più nel silenzioso e meno impulsivo in ogni cosa che dite o fate.

**(21 aprile - 21 maggio)**  
Continua la campo. I peccati gola, che sono il vostro debole, non avranno conseguenza spiacevoli, anzi vi permetteranno di divertirvi in compagnia. I peccati pol, ancora più piacevoli.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
La vi sono ancora stavorevoli. Mitigate perciò i negativi del vostro carattere, cioè perdere i bluff, la superficialità e il gusto della polemica. Non illudetevi, se combinate un guasto, di uscire i soliti virtuosi.

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)**  
Il pensiero fisso di una persona anziana, bene salute il lontano. Preoccuparsi non risolve la situazione, quindi cercate di non pensarci e di divertirvi in compagnia, possibilmente, nate in Vergine.

**LEONE (23 luglio - agosto)**  
Avrete ancora la possibilità dimostrare il vostro autodomio e la vostra indipendenza, dirigere e organizzare gli con autorità e di trascorrere la giornata che permette di in primo piano, gradificazioni l'orgoglio.

**(23 agosto - 22 sett.)**  
Un'altra giornata soddisfacente, anche perché sarà possibile divertirsi. Questo fatto, come siete, vi manderà in visibillo, l'esatta percezione delle circostanze a fare una conquista amorosa.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)**  
Visto il nervosismo e l'insoddisfazione non vi passano, forse lontani in luogo in vi trovate per cercare un po' quiete e ritrovare l'equilibrio e l'armonia perduti. così prudenza con il mezzo di trasporto.

**(23 ott. - 22 nov.)**  
Continua la fase dinamica un conte vita piacevole punto vista relazioni e sereno per quanto l'amore. Il partner offre appigli alla vostra gelosia e si alla vostra possessività.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Le incomprensioni amici il partner causeranno sfiducia e valeranno i vostri entusiasmi. tentazione anche all'intrusione nella vostra intimità, diffidate delle e contate solo su voi

**(22 dic. - 20 gen.)**  
e distaccati, presi da un problema di difficile soluzione. La vitalità è in calo e i rapporti con gli altri sono favoriti. Ma qualcuno vi porterà buona notizia. Inoltre corrisposti in amore.

**(21 gen. - 18 febr.)**  
Riuscirete ad affascinare il prossimo dimostrazioni l'ipersensibilità raffinata, costruita ad hoc. Cioè dimostrerete di apprezzare un programma in tutti i suoi risvolti, specialmente a contatto con la natura. Non abbinate: evitate di fronte il tramonto.

**(19 febbraio - 20 marzo)**  
Continua la tristezza rapporto sentimentale in crisi e per un tradimento nell'amicizia. se all'intimità intanto unirete una briciola potrete gradualmente consolidare cose e stanno a cuore. Usate pazienza.

## Lettere dei lettori



### I bravissimi «maturi» dell'Offidani

Ho letto con molto interesse le cronache degli esami di maturità della testè conclusa estiva 1982-1983 sulle pagine di **Stampa Sera**, e ho visto con piacere lo spazio dedicato ai risultati dei giovani affermatasi più brillantemente.

Poiché sono stata, proprio in questi ultimi esami, commissaria di **Tecnica commerciale** rappresentante di presso la 40ª commissione di maturità tecnica per ragionieri, operante presso l'Istituto tecnico parificato Offidani di Torino, ho sperato che un vostro cronista passasse a rilevare i risultati, dai quali si ricava per detta commissione un esito assolutamente valido, testimoniato non soltanto dal giudizio di maturità conseguito tutti i 70 candidati, ma pure dalla circostanza che ben 7 allievi interni dell'Istituto Offidani hanno raggiunto in commissione di Stato il massimo punteggio (60/60).

I nomi di questi studenti? Giulio Basse, Marco Benenti, Paolo Canicchio, Marino Properzi, Enrico Reita, Sara Valentini (tutti della classe quinta A) e Daniela Trivero (della classe quinta D).

Grata dell'attenzione che vorrete dedicare a questa mia, nello spirito di dare atto ai ragazzi di oggi che tanti tra loro non difettano di qualità d'impegno encomiabile serietà, invio i migliori saluti.

Prof. Paola Del Podio Tonon (Moncalieri)

## Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDelta - ESITO ASSICURATO

Corso Emanuele, 107  
Telefoni 011/222222 - 011/222222

## KOKY



## NILUS



Tante passeggiate nell'universo tra musica e storia per un weekend di mezza estate

# Al castello di Pertica dove Arduino resisteva all'imperatore tedesco

**RIBORDONE** — Fra i possibili passeggiati Canavese, questa è forse delle più lunghe comunque sempre portata di tutti: anche bambini di cinque anni e anziani in gamba. La meta è lo storico castello di Pertica, sopra Sparone, roccaforte e perno della resistenza arduinica contro l'imperatore tedesco, intorno all'anno Mille. La descrive Franco Almonetto, che è anche per aver individuato la grande vasca in pietra della quale parlano i racconti arduinici popolari e che scopre in un rovello lontano da Pertica: «Ci deve essere anche un'altra vasca più piccola che la leggenda dice essere intagliata in modo elegante e arricchita di stemmi araldici. Penso che stata sepolta da una frana che coperto la sorgente originaria della fontanina di Pertica».

raggiungere si fino a Ribordone, si ferma la macchina sul piazzale del Municipio dove in fondo, addossata a una casa, resiste decenni o da secoli vite: forse detiene persino il primato altitudine in Canavese. All'inizio della piazza c'è classico e ammirabile ponte di struttura romana, certo antico, che sino a un paio secoli era l'accesso da valle verso Ribordone.

Lo si supera e s'imbocca sentiero quasi pianeggiante, regolarmente «segnato» in rosso, che presto si addentra in meravigliosa di piante plurisecolari; l'ombra è assai fitta e il percorso riposante, anche se un punto s'inerpica per giungere un faggeto che era anch'esso antico stupendo ma che è stato danneggiato seriamente dal disastroso di due anni fa.

Andando tranquillamente anche sostando natura e il paesaggio in un paio d'ore arriva alla frazione Bettassa, ora abbandonata, ma una volta cospice in cui vennero trovati i segni di un mulino, dimostrando l'importanza l'autonomia.

Raggiunto salita colle Bettassa, si scende in una mezz'oretta alla località Pertica: vi sono oggi alcune maglie recenti pastori, e poco discosto si possono individuare basi case che costituivano la medioevale frazione, ora ricoperte di sterpi.

E' rimasta piedi struttura potente una «casaforte» che lo storico e leggendario castello Pertica. Il tetto è sfondato, ma impressionano strutture portanti delle porte e delle finestre, pezzo unico di pietra lavorata. il panorama. Nessun problema per i rifornimenti idrici, ottime fontane piazza Municipio, all'aperta nel termine della pineta, in una specie di «crutini» aperto nell'interno della frazione Bettassa; infine fontanino poco prima di Pertica.

CASA DI  
RE ARDUINO

## Fra rocce e boschi ecco Fraschietto borgata disabitata

**FRASSINETTO** — Una gita facile e fra una serie di borgate quella che si può fare Berchiotto; niente troppo se passando si fer- davanti alla chiesa parrocchiale e si entra a dare sguardo allo splendido dipinto che Carlo Bonatto Mi-

nella ha lasciato cent'anni fa a ricordo della sua breve e tribolata vita artista promettentissimo.

Superato l'abitato sulla sinistra, si raggiunge sempre in auto la chiesa del Berchiotto, che fino agli Anni Quaranta era parrocchia

è una frazioncina i cui abitanti invernali si contano sulle dita una mano. Un piccolo spiazzo permette il parcheggio: chiesetta merita uno sguardo e fontana antistante un assaggio.

E poi a piedi lungo l'ampia strada che porta Fraschietto, che per un tratto zabile che tuttavia non consigliabile in per pericolosità e ragioni ecologiche.

E' una passeggiata praticamente in piano: il gitante potrà anche domandarsi che cosa siano quelle opere mura- poche decine metri a valle della strada, diver-

da quelle fatte dai montanari. Due sono le risposte: si tratta lavori minerari di chi pensava aver individuato un importante giacimento di non si sa bene che opere di difesa contro eventuali che tentato di discendere la valle.

giunge quindi a Fraschietto, borgata quasi disabitata anche d'estate: bellissima in un verde smeraldino, tra una ricchezza generosa di alberi e di acque. E davanti dieci borgate di Codebello, di quatt- piani segni del lavoro di int generazioni.

## E la Valchiusella riscopre la grande musica

**VICO CANAVESE** — Un intero paese di montagna, centro quella Valchiusella poco conosciuta come invece meriterebbe, riscopre la musica lo organizzando un Festival che fino fine di agosto porterà nella chiesa parrocchiale interpreti di grande richiamo. Succede Vico Canavese ha la Corale Polifonica Valchiusella un complesso prestigioso che, guida di Bernardino Streito, è giustamente considerato i migliori non solo Canavese anche nella regione. Dopo i primi concerti hanno visto impegnati chitarrista Gino Borio, soprano Mariella Adani, il basso Giorgio Tadeo i pianisti

Edoardo Pedrazzoli e Vaira Fògola, oggi 6 agosto alle 21,15 il pubblico potrà ascoltare i pianisti Flora Gagliardi e Claudio Proietti. Venerdì 12 agosto concerto dell'organista Alfredo Gaudio. Per il 19 è prevista l'esibizione Percussionisti di Parma.

Infine concluderà gna un concerto della Corale Polifonica Valchiusella. L'interesse pubblico è notevole e si pensa che Festival alla seconda edizione c'è da sperare in un costante aumento d'interesse viste confortanti premesse.

La manifestazione ha patrocinio dell'assessorato alla montagna della Provincia Torino e Musicale di Ivrea.

## Un'estate così... e te ne accorgi anche dall'acqua

**CUORGNÈ** — Un'estate così da almeno vent'anni non la si vedeva più: questo commento diffuso anche in Canavese dove la calura l'afa ultime settimane stanno mettendo dura prova i numerosi canavesani non si sono concessi ferie. Ma dura prova sono anche sottoposti gli impianti per distribuzione dell'acqua potabile sollecitati a soddisfare le richieste migliaia di persone in di refrigerio.

A Cuoragnè qualche problema lo si avuto settimana scorsa per un inconveniente al motore di pompaggio dell'acqua che difficoltà nell'approvvigionamento idrico. Castellamonte è il centro

dove maggiormente tonano i problemi in questa stagione: l'impianto dell'acquedotto è ormai vetusto e si attendono migliorie. C'è un progetto in parte già finanziato che entrerà nella fase attuativa sol- qualche Per il momento i castellamontesi dovranno ancora pazientare e razionare l'acqua, che specie nei rioni alti città, arriva davvero contagocce. Situazione migliore a Rivarolo dove però gli amministratori continuano a ripetere gli inviti per ogni pos- sciupio d'acqua: «Ci sono molte salafissime per chi sorpreso bagnare il proprio giardino con l'acqua dell'acquedotto — dice sindaco Domenico Rostagno





GILLY

## HOTEL RESTAURANT

in un parco secolare  
4 stelle, camere  
con tutti i comforts  
(telefono, televisione,  
radio, frigo bar)  
PISCINA-SAUNA  
SALE CONFERENZE  
con traduzione  
simultanea,  
TV a circuito chiuso,  
amplificazione,  
registrazione,  
audiovisivi

TORRE PELLICE  
Tel. (0121) 932.477



Portobello

IMPORT-EXPORT  
VENDITA  
COMMERCANTI  
COLLEZIONISTI PRIVATI  
ARREDAMENTI

Dopo anni di preziosa raccolta  
esponiamo su oltre 4000 un  
grande assortimento di pezzi  
antichi e varie epoche e stili

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

## MASSIMINO &amp; C. (S.N.C.)

Macchine  
Mobili per ufficio  
Registratori cassa  
Sistemi contabili

PINEROLO - Piazza Roma, 23 - Tel. (0121) 22.886

Strade intasate, treni-lumaca: disagi quotidiani per chi lavora a Torino

## Essere «pendolare» è una colpa?

Uno degli aspetti di Pinerolo che più colpisce il forte pendolarismo è Torino, un pendolarismo che, unito al di passaggio obbligato per arrivare al Sestriere, fa della città e delle strade che da essa raggiungono il capoluogo un nodo di traffico incredibilmente stretto, sia nei giorni feriali, sia quelli festivi. Anzi, in questi ultimi situazioni, specie d'inverno, è ancora peggiore.

Quando Pinerolo i suoi dintorni erano il feudo di Edoardo Calleri di Sala, non dimenticato protagonista della politica regionale degli Anni Settanta, nato il progetto di un'autostrada che avrebbe dovuto collegare Torino a Pinerolo (passando naturalmente per Bricherasio, «feudo» del conte). Poi, tramontata la stella Calleri, anche di quel progetto faraonico non si è più parlato.

I problemi sono rimasti e, se effettivamente un'autostrada sarebbe stata forse troppo, certamente almeno un adeguamento della viabilità attuale sarebbe auspicabile, visto che guai a non finire, sulle attuali arterie di collegamento, la Statale 23 Sestriere, appunto, la 589, dei Laghi, quella che da Cuneo arriva fino ad Avigliana e qui a Torino.

piano di allargamento della 23 sono previste la sistemazione dell'incrocio del bivio Botteghe e di quello di Airasca, ma i lavori vanno a rilento. Non sembrano esserci invece troppe difficoltà tecniche per la sistemazione della statale dei Laghi, ma qui non si vede neppure un cantiere aperto e le code, sia domenicali che feriali, proseguono indisturbate a mettere in crisi la viabilità pinerolesse.

Anche nelle valli adiacenti, poi, non pare proprio che le cose vadano in modo migliore. La provinciale congiunge Perosa Argentina a Pral, ad esempio. In crisi, d'inverno, causa delle valanghe. Occorrerebbe un paravalanghe in galleria evitasse i centri dell'alta valle il periodico isolamento quale sono vittime. Ogni anno, all'approssi-

Tramontato il sogno Anni Settanta di un'autostrada che collegasse Pinerolo al capoluogo, da anni si aspetta almeno un'adeguamento della viabilità esistente

M I lavori di allargamento della statale del Sestriere vanno a rilento sulla via Laghi non c'è ancora neppure un cantiere

Per ferrovia, poi, praticamente impossibile viaggiare: ci vuole più di un'ora (ritardi esclusi...) per un tragitto di appena trenta chilometri

marsi dell'inverno (e all'approssimarsi scadenze che ormai si susseguono le stagioni) sono regolarmente rispolverati vecchi progetti ne vengono annunciati dei nuovi. Poi la prima neve seppellisce gli e gli altri.

Non parliamo poi della ferrovia, che è di una lentezza allucinante, trenta chilometri in un'ora, tale invogliare anche i più restii ad abbandonare il treno e prendere l'auto. Con che, il gatto morde la coda. Alla fine, dicono i pendolari, ancora meglio il pullman. Ci mette tra quarti d'ora ad arrivare a Torino, un'ora casi peggiori. Va forte come il treno o anche un po' più, ma ha il vantaggio di essere più comodo (fa diverse fermate più vicino dei lavoratori) costa meno della macchina personale, circa cinquemila lire di abbonamento settimanale contro 5000 di benzina al giorno per un'auto anche piccola.



IL CASTELLO DEI PRINCIPI D'ACQUA

## Un'oasi a due passi da Torino con un'atmosfera fin de siècle

Nonostante la vicinanza a Torino presenza alcune industrie non proprio secondo piano, Pinerolo non è mai lasciata fagocitare da una mentalità industriale. riuscita, sempre, a mantenere la sua caratteristica «giardini» nella caotica provincia torinese.

Probabilmente tutto ciò da mettersi in relazione la presenza, Pinerolo, di quella che è stata la più famosa scuola di cavalleria italiana: fino alla guerra del 15-18 (ma già anche prima) cavalleria non solo un battaglione dell'esercito, anche uno stile vita, uniformi, l'atmosfera, il modo di interpretare che usciva dalla scuola equitazione si trapiantava in tutta la città senza permettere all'influenza esterna farsi sentire troppo.

Così Pinerolo ha conservato la aria démodé, i caffè sotto i portici, la sua esistenza un po' pigra un po' fin-de-siècle

che l'hanno sempre distinta. c'è stato il boom: le fabbriche sono nate tungchi, sulla direttrice Torino-Orbassano-Rivaltà-Alrasca. Pareva che anche Pinerolo dovesse capitolare sotto l'assalto delle ciminiere. Invece c'è stato lo stop e Pinerolo si è trasformata, e trasformandosi, in una città terziaria. Il commercio e i servizi la fanno da padroni. Sulla città convergono esigenze e le richieste tutti i centri minori, su per le valli. Pinerolo si è attrezzata per far fronte a questa domanda.

E così, senza traumi, in linea proprie tradizioni, Pinerolo a far fronte ad modernità che si può respingere contemporaneamente mantenere un'atmosfera forse unica fra le città dell'hinterland torinese. Come quando dai portoni della scuola d'equitazione i battaglioni a cavallo e nelle le signorine bene scambiano gli elegantissimi Dragoni occhiate complice tenerezza.



REITA

moquette  
è bello

MOQUETTE ARREDAMENTO

ARTICOLI TECNICI - PAVIMENTI

Corso Torino, 111 - PINEROLO - Tel. 0121/22205

MOQUETTE - TAPPETI - LINOLEUM - PAVIMENTI PER NEGOZI  
INTERNO - GOMMA PIUMA E GUANCIALI



- Tavolini in onice e granito
- Ripiani per cucine console, ecc. in marmo pregiato

DITTA

RICCI MARIO

- Marmi ● Pietre
- Graniti ● Travertini
- Arte funeraria

VIA COTTOLENGO 1 - PINEROLO (TO) - TEL. 0121 22.105

Nuova squadra, nuovo allenatore: il Pinerolo quest'anno promette faville

## Undici «stelle» in campo verde



Fra pochi giorni finiranno anche per i calciatori del Pinerolo. E' previsto per il 17 del mese (evidentemente quassù si tien conto della cabala) raduno in tutta truppa e l'inizio degli allenamenti dovrebbe aver luogo il giorno dopo. Cambiate, rispetto alla scorsa stagione. In primo luogo gli obiettivi della società. Con Pro Vercelli (nobile decaduta, dallo scudetto all'interregionale...), infatti, i biancazzurri sono i favoriti nella corsa alla C2.

«Abbiamo costruito la squadra — dice il presidente Nuccio Candellero, da cinque anni alla guida del sodalizio — con l'obiettivo del salto categoria. L'anno scorso siamo finiti quarti, io penso che la città di Pinerolo, con le strutture sportive e con il suo retroterra commerciale ed industriale, possa permettersi senza troppi patemi una squadra in serie C, se 1, almeno 2. Quando assunsi la guida squadra conquistammo subito promozione. Ripetere ora quell'exploit sarebbe una grossissima soddisfazione».

Per arrivare non si è andati troppo per il sottile, durante la campagna acquisti:

ben dieci giocatori nuovi, praticamente un'intera squadra, disposizione del tecnico, ch'esso tratta di Giovanni Bussone, vent'anni trascorsi nelle giovanili juventine, che — grazie agli ottimi rapporti che legano società al bianconeri — ha potuto portare con quattro uomini provenienti essi pure dal vivaio della Juve. Si tratta del portiere Moretti, che l'anno scorso era all'Orbassano; del libero Trapani, stopper Barolo e del tornante Ragone, che all'occorrenza può coprire anche il ruolo mediano.

Quattro ottime pedine, alle quali vanno ad aggiungersi il centrocampista Monetta, proveniente dall'Orbassano, l'ala Bennati, che l'anno scorso nella Calrese è stato vicecapocannoniere della categoria, il tornante Serafino, dalla Novese, regista Trevisan, ancora dall'Orbassano e, sempre dall'Orbassano, il difensore Scaduto e la punta Pitasi.

C'è chiederse, a questo punto, come farà l'Orbassano a disputare il suo campionato, visto che i suoi uomini migliori hanno abbandonato i piani per salire ai piedi tagne, ma restiamo al Pinerolo.

«Dei vecchi rimasti

Bocchicchio, una bandiera per noi difensore sempre validissimo, Peirone e Gazzano. Avremmo tenuto molto volentieri anche Rolfo Boggian — dice Candellero — ma il primo aveva dei problemi di lavoro ai quali non poteva sottrarsi ed il secondo, per quale esista un interessamento concreto della Novese, ha davanti prospettive di miglioramento tali che non possiamo, la trattativa andrà in porto, impedirci di realizzarle. Abbiamo piazzato anche Pavanetto all'Albese, Pesante Mathi, Voli al Savigniano Bruno all'Airasca. Ma, siccome vorremmo limitare "rosa" dei titolari riserve più di quindici elementi, dovremo cedere sicuramente anche qualcun altro. Per esempio credo che troveremo un'adeguata sistemazione per Balilla, Rossi, Toscano Compagni. Per completare i quadri l'allenatore potrà disporre poi qualche elemento della Under 19, come Messina, D'Anna e Margaria, che lui già conosce bene».

Insomma, un Pinerolo deciso a tutto per tentare la grande avventura nella serie superiore, un'avventura che gli esperti cose dell'interregionale guidano possibile. Lo presidente dell'Ivrea,

Calleri, ha: «Credo che la Pro Vercelli e il Pinerolo siano due compagini che con più credenziali possano aspirare alla promozione. Con qualche chance in più per i bianchi vercellesi, che per il blasone che si portano dietro».

Accompagnati, dunque, dal critica ed addirittura da quello degli avversari, i ragazzi Pinerolo si accingono ad iniziare la preparazione. L'annata che per iniziare, comunque, non sarà né facile, né lieve dal punto di vista agonistico. Tutte le squadre categoria, infatti, aspettano le favorite per dimostrare di non essere inferiori. Il destino che capita forti (e ne qualcosa stessa Juventus,

Il Ristorante



**Locale tipico  
unico nel suo genere  
Locale di classe  
per gente di classe  
I CARBONARI**

VI ASPETTANO

In un'oasi  
di fresco e di tranquillità

C.so Torino 147  
PINEROLO - Tel. 72.480

Marcello  
BrunoParrucchiere  
per Signora

PINEROLO  
Via Chiappero  
Tel. (0121) 21.653

all'affezionata  
clientela  
augura Buone  
Vacanze

NONE S.S. Sestriere 98-100. (TO) ☎ (011) 9864459 **tazza d'oro**  
**MOBILI**



studio e realizzazione di interni

TRATTORIA

"Da Vitalino"



Specialità pesce

chiuso  
lunedì sera  
e martedì

10080 FROSSASCO  
Via Pinerolo 14  
Telef. (0121) 52.191

Chiuso dal 15 agosto al 15 settembre

Acconciature

Angela

Corso Porporato 12  
Tel. 0121 - 77.572  
PINEROLO

Aperto  
tutto agosto

Ristorante "Ilipof"

specialità  
piemontesi

piatti tipici della  
cucina valdese

10066 TORRE PELLICE (To)  
Corso Gramsci, 11 - Tel. (0121) 91.236

LA LIBRERIA  
ELIA ROMANO

Piazza Vittorio Veneto, 1  
PINEROLO

prenota i libri di testo  
per ogni tipo di scuola  
per il prossimo  
anno scolastico

Per chiarimenti rivolgersi in libreria o

I sono già disponibili



## CITTA' DI CASTELLAMONTE

**23ª MOSTRA DELLA CERAMICA E CULTURA**

6 agosto - 11 settembre 1983

Spettacoli e Manifestazioni Culturali

Manifestazioni collaterali

Domenica 7

**La grafica** - Square grafica di Franco Balducci

**Il libro** - De Agostini - Novara - Editore

**Origami** - Centro Origami Torino

21. Operazione piegatura carta

Domenica 14 agosto

**Fotografia** - Klaus - Immagini

premio internazionale fotografia

**Maschere** - Glencarlo

La possibilità della creta... perché no le maschere

**Legno** - Legno

figurativo

Domenica 21 agosto

**Artigianato in piazza**

esposizione del - rame - cuoio - legno - tessuto - ferro - vimini

Domenica 28 agosto

**Pittura** - Personale di Giuseppe

Maria Musso

**Tessuto** - W.C.C. - Italiana

Gruppo delegazione

Operazione - Happing con:

Nuwanhuta - Olga Modugno - Janina

Maria Cocchi - Roberto Zanella - Dona-

telle Borgia - Liliana Chiappero - Anna

Bruschi - Paul Orsiente - Daniel Gri-

seri - Mirella Cherchi - Grazia Bartolini

Paola Cuccini

**Tessuto** - Roberto Zanella - Ope-

razione tessile sul territorio

**F** - Mond pittori

S. Curreli - Premio Piemonte N. Costa

Domenica 4 settembre

**Il fiore** - Fiori

Maria Cecilia

**Il bonsai** - Installazione: il

tecniche di Seralino Maria Cecilia

**Rame** - Artigiani il rame del Canavese

Domenica 11

**Il pane** - Manifestazione regionale

curata dall'Associazione panificatori

della provincia di Torino

3ª Mostra del pane artistico - Festa del

pane

**Festa dei bambini**

Giovedì 18 - l'argilla di Castella-

monite

Tutte le domeniche dimostrazioni del ce-

ramico in piazza

Curatore manifestazione: Nicola

Spettacoli e manifestazioni culturali

6 agosto - 21: di

operette

Domenica 11 agosto ore 11: di

pendolo cabaret

Lunedì 8 agosto 21: Hideoform

Martedì 9 agosto ore 21: Hideoform

Mercoledì 10 agosto ore 21: Film: rino e C. nel Far West

Giovedì 11 agosto ore 21: Hideoform

Venerdì 12 agosto ore 21: Hideoform

Sabato 13 agosto ore 21: «G. Gabriella» -

Musica barocca

Lunedì 15 agosto ore 21: Rocio

Mercoledì 17 agosto ore 21: Masù,

Il figlio della giungla

20 agosto ore 21: Mel-

lano - Chitarra

Domenica 21 agosto ore 21: Film: Dumbo

Giovedì 25 agosto ore 21: Sello in piazza

Sabato 27 agosto ore 21: di blues

Lunedì 29 agosto ore 21: Serata jazz

Mercoledì 31 agosto ore 21: Film: Poesi

d'ottone e manici

Venerdì 1 settembre ore 21: di

Sabato 3 settembre - Festival pop

Domenica 12 settembre ore 21: Teatro:

Mercoledì 7 ore 11: di

Venerdì 9 settembre ore 11: banda di Castellamonte

Sabato 10 settembre - Studio

Arlecchini: danza

Da oggi all'11 settembre si svolge la tradizionale

# Ceramica, tesoro

● La «regina» della rassegna sarà ancora una volta la stufa decorata con raffinati disegni, prodotto tipico degli artigiani locali

■ Negli stand allestiti in piazza della Rotonda Antonelliana saranno esposti i «pezzi» migliori dei ceramisti di tutto il Piemonte, dell'Umbria, della Toscana e del Veneto

● Negli ultimi anni l'economia castellamontese ha attraversato momenti di profonda crisi, ma già si vedono i segni di un netto miglioramento e quattro aziende del settore sono operate di lavoro

■ In mostra anche le opere di «artisti in erba»: i ragazzi delle ultime classi elementari che per sei mesi hanno seguito le lezioni dei ceramisti

monte da almeno tre anni a questa parte convergono tutti i ceramisti attivi in Piemonte che espongono i loro prodotti negli stand della Rotonda Antonelliana; davanti al vecchio ospedale poi Renzo Igne esporrà i suoi pezzi iniziando così il ciclo delle «personali» dedicate agli artisti di casa nostra.

C'è poi l'Umbria, la ceramica di Deruta, un centro giustamente famoso non solo in Italia, ma anche all'estero per le sue originalissime produzioni. «Continuando quel discorso di scambi artistici con le regioni italiane che negli anni scorsi abbiamo portato a Castellamonte i ceramisti veneti, quelli toscani», spiegano gli organizzatori.

Ritorna ad aprire le sue porte la scultura la chiesetta di San Rocco che quest'anno accoglie le opere di Guido Mariani, Giovanni Cimatti, due maestri della scultura contemporanea. Infine un discorso a sé meritano i giovani che per la prima volta saranno presenti massicciamente alla rassegna. Infatti oltre alle opere degli allievi dell'Istituto d'arte «Faccio» e quelli dell'Umbria i visitatori potranno ammirare i lavori di autentici mastri in erba: i ragazzi delle classi quinte elementari di Castellamonte che per oltre sei mesi hanno seguito le lezioni degli artigiani della città.

La stufa sarà anche quest'anno la «regina» della Mostra della ceramica anche se gli organizzatori tendono a far conoscere nel modo migliore a tutti i visitatori i diversi aspetti della rassegna che si preannuncia ricca novità. Da oggi fino all'11 settembre Castellamonte ritorna dunque essere «capitale» di quella che un tempo rappresentava una voce importantissima della sua economia ma che, con il trascorrere degli anni, ha conosciuto momenti di profonda crisi.

«Ora qualcosa finalmente si è mosso», dice il sindaco Eugenio Bozzello — anche se si può affermare che il rilancio del settore è raggiunto i massimi traguardi; s'incomincia però ad intravedere un generalizzato aumento d'interesse verso questo settore così profondamente radicato nella storia della nostra città.

Dicevamo prima delle stufe diventate il simbolo della rassegna anche sotto la spinta di quella ricerca risparmio energetico che proprio dall'utilizzo di tale «attrezzo» deriva. Le quattro aziende costruttrici di stufe di Castellamonte e dintorni sono letteralmente operate di richieste; le prenotazioni si fanno in anticipo e le cifre piuttosto consistenti — si raggiungono a volte i 5-6 milioni — non spaventano certo i compratori.

E c'è da credere che anche per la XXIII Mostra lo stand allestito in piazza della Repubblica farà registrare l'afflusso di molti visitatori affascinati dalle stupende stufe decorate con disegni raffinati tipici della tradizione castellamontese.

«Ma non soltanto la mostra delle stufe — precisa l'assessore Eraldo Cresto — non dimentichiamo che a Castella-

## Obiettivo: coinvolgere l'intera cittadinanza

Coinvolgere tutta una città nella Mostra della ceramica non è facile come si potrebbe immaginare; sono in molti a Castellamonte a guardare con una certa diffidenza questa manifestazione considerata forse organizzata più in funzione «non castellamontese» e di tutti coloro che non conoscono la tradizione ceramica della città. Ma fortunatamente qualcosa sta cambiando e l'interesse degli «indigeni» sta aumentando.

Per esempio ad aver compreso l'importanza della rassegna è stata l'Associazione commercianti che per domenica 14 agosto ripropone la giornata del «Bon pat»; in pratica lungo la centralissima via Educ in largo Talentino tutti i commercianti esporranno la loro offerta offrendola a prezzi particolarmente vantaggiosi.

L'anno scorso l'iniziativa raccolse consensi notevoli — dice il presidente dell'Ascom Bertola — ci auguriamo quindi di bissare il successo dell'82 potendo contare su un maggior numero espositori e su offerte particolarmente vantaggiose.

Sempre dai commercianti è partita l'idea organizzare una serata danzante che si terrà il 25 agosto nella Rotonda Antonelliana: l'intero ricavato della serata sarà devoluto alla Croce Rossa castellamontese che da alcune settimane ha aperto in città un proprio Sottocomitato.

**LORENZATTO AUTO**  
CASTELLAMONTE

**VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**  
Via Giraudo 28 - Tel. (0124) 582.116



**Tendaggi**  
**Tappezzerie (Murella)**  
**Vernici**  
**Accessori bagno**  
**Sanitari**  
**Piastrelle**  
**Moquette**  
**Tappeti**

Di Adriana Tirelli **tel. (0124) 581.238**  
Strada del Casinò 29/2 - CASTELLAMONTE (TORINO)

**I grandi SALDI di**

**YOUNG FASHION**

Boutique uomo-donna con

**SCONTI DAL 20% al 40%**

Effettuata comunicazione Comune

via IV Novembre 7  
Castellamonte  
Tel. 0124 / 581.636

**Radio Tv Assistenza HI-FI**

Via P. Educ 5  
Tel. 585.219

**ditta**

**DOMENICO GOGGIO**

CASTELLAMONTE

**TRE RE**

**Il Ristorante di classe del Canavese**

Tel. (0124) 58.54.70 - CASTELLAMONTE

**CERUTTO**

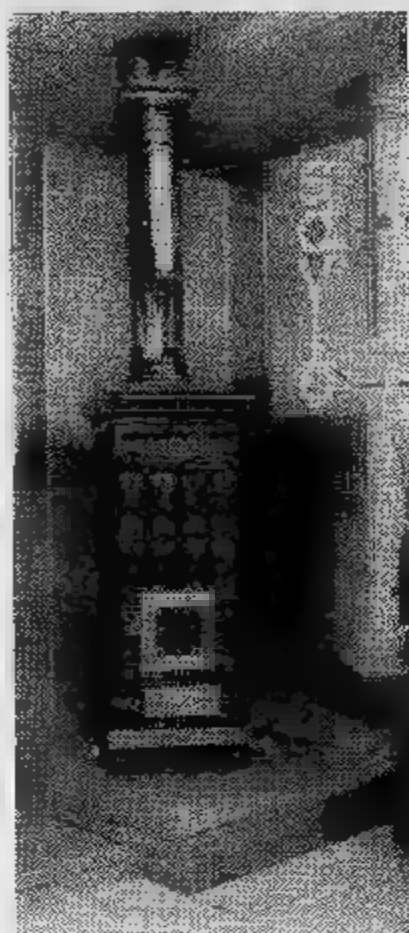
**Pasticceria**

**Confetteria - Gelateria**

P.za Matteotti n. 6 - CASTELLAMONTE  
Tel. 0124/585.216

mostra che attira ogni anno migliaia di visitatori

## di Castellamonte



Eraldo Cresto e Franco Candusso, giovanissimi assessori al comune di Castellamonte: il primo si occupa di artigianato mentre il secondo è responsabile delle iniziative culturali. Per il terzo consecutivo entrambi sono impegnati nell'organizzazione della XXIII Mostra che viaggia ora sul binomio «Ceramica e cultura».

«Non si può infatti pensare che l'una cosa sia indipenden-

te dall'altra — dice Cresto — abbiamo visto che già nelle edizioni passate il pubblico ha gradito oltre ai ceramisti le numerose manifestazioni collaterali che abbiamo organizzato: su questa strada intendiamo muoverci perché la Mostra sia davvero un qualcosa di vivo e calato nella realtà».

«In sintonia con il resto della Mostra vogliamo offrire nel panorama degli spettacoli numerose manifestazioni dedicate ai giovanissimi — osserva l'assessore Candusso — spesso, e a torto, questo tipo di pubblico viene ignorato e non pienamente valutato: così quest'anno accanto ai concerti di musica classica o con qualche «big» musicale troveremo spettacoli cartoni animati, appuntamenti teatrali per ragazzi».

Cresto e Candusso da mesi stanno lavorando assieme al Comitato per definire nei particolari tutta la rassegna: «Purtroppo le risorse economiche a nostra disposizione sono piuttosto modeste (60 milioni, n.d.r.) tenuto conto dell'importanza quasi nazionale cui è assunta la mostra stessa: nonostante questo l'impegno di organizzatori è quello di offrire una rassegna di alto livello con presenze qualificate di artisti in modo da soddisfare le giuste aspettative del pubblico», spiegano ancora i due assessori.

Nello «staff» organizzativo merita una considerazione particolare Nicola Milet, personaggio originale che anni fa è l'animatore instancabile della Mostra. Anche per questa XXIII Mostra «Nik», come da tutti è affettuosamente chiamato, è in prima linea: una specie di «factotum» pronto a risolvere tutti i problemi che improvvisamente si presentano.

«Allestire una Mostra di questo genere presenta difficoltà particolari — spiega Milet — si lavora all'aperto, praticamente tutta una città diventa un'immensa area espositiva: quindi bisogna trovare i punti ottimali per presentare i pezzi degli artigiani della nostra ospite, oppure di quelli provenienti dal resto del Piemonte. Ci sono poi le manifestazioni collaterali, che normalmente si svolgono a domenica e che costituiscono un sicuro richiamo per il pubblico. Quarantacinque giorni di Mostra sono una vera faticaccia anche se vedere migliaia di persone in giro per Castellamonte costituisce una grande soddisfazione».

I giorni che precedono la inaugurazione sono, come è immaginabile, i più frenetici. Gli organizzatori si sprecano in dichiarazioni impegnative: sono a definire gli ultimi particolari.

Servizi di  
Guido Novati

La Mostra della ceramica è ancora in grado di offrire al pubblico stimoli nuovi oppure si limita a riproporre le solite attrattive? L'interrogativo si pone in vigilia di ogni rassegna e anche quest'anno è d'obbligo. In effetti il rischio della ripetitività è presente e gli attenti visitatori già in passato hanno potuto accorgersi che non sempre Castellamonte ha mantenuto fede alle promesse. Per questa ventitreesima edizione, inoltre, le risorse piuttosto modeste a disposizione degli organizzatori non hanno consentito di programmare tutto quello che nelle intenzioni.

Esiste davvero un rilancio della ceramica? Dall'interesse dimostrato dai visitatori si direbbe di sì; ma dall'interesse castellamontesi verso questo setto-

## I giovani apprezzano quest'arte «antica»?

risposta è quanto meno incerta.

Di botteghe artigiane negli ultimi anni se ne sono viste poche: per i giovani gli aiuti impiantare laboratori artigianali sono minimi con difficoltà e rischi tutt'altro che irrilevanti. Quest'anno alcuni ceramisti si sono uniti fra di loro con l'aiuto di un imprenditore locale hanno dato vita a «Ceram. Art». E' la prima iniziativa cooperativistica nata a Castellamonte.

Tutti i vecchi progetti per

la creazione di Consorzi fra artigiani per la commercializzazione del prodotto sono svaniti. Esistono ancora troppe «rivalità» fra i diversi operatori del settore che spesso frenano l'azione di rilancio effettivo della ceramica. Gli amministratori castellamontesi da anni vanno ripetendo che la ceramica può offrire occupazione: ma il numero degli addetti alla produzione di ceramica non ha segnato sensibili incrementi.

Si può allora rilanciare davvero la tradizione ceramica? Forse sì, anche per troppi anni Castellamonte ha segnato il passo rispetto alle iniziative sorte in altri centri italiani dove esistevano tradizioni artigiane analoghe. Un fatto è certo: la ceramica e il suo rilancio non si possono limitare al periodo della Mostra.

scelte di prestigio

# il portico

ARREDAMENTI  
10090 SAN GIORGIO CANAVESE (TO) - VIA CIRCONALLAZIONE, 36 - TEL. 0124/32231

le marche più qualificate di mobili e imbottiti, lampade, tappeti moquette, tappezzerie, tessuti d'arredamento ceramici, vetri dipinti, antiquariato, articoli da regalo

Concessionaria di vendita  
Sapori Italia  
I tessuti, i tappeti, gli arazzi fanno parte della collezione  
Pelli operate di  
GUIDO PASQUALI  
MOBILI IN GINEVRA/FRANCIA DI BONACINA  
ARREDAMENTI COMPLETI  
SISTEMI INTEGRALI  
LEMA



## FALETTI

orologi  
gioielli  
coppe - trofei  
produzione propria

Cuorgnè - V. Torino ■  
Tel. 0124/667.206.



PASTICCERIA - SNACK BAR - GELATERIA

## Aimonino

10082 CUORGNE' (TO) - Via Ivrea, 23 ☎ (0124) 66 81 05

# BROGLIATTI

FABBRICAZIONE E  
COMMERCIO

Attrezzature - Accessori  
Auto - Edilizia e Agricoltura

CUORONE - Via F.lli Rosselli 59 - Tel. 0124 667.311

colorificio

# fontana



vasto assortimento

carte da parati nazionali  
ed altri  
colori ■ vernici per la  
decorazione della casa

Via Bertinatti 7/11  
telefono 44.381 - IVREA

prodotti per la verniciatura della carrozzeria  
IVREA - corso Vercelli 53 - tel. 25.16.38

# Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

A cura di Ferruccio Pezzuto



## Ai ferri corti russi e filippini

Le recenti polemiche scoppiate in ■ alla Fide ■ merito alla designazione della sedi degli incontri valevoli per l'assegnazione del titolo di sfidante ■ campione ■ mondo Karpov, polemiche soprattutto tra i russi ed il presidente della Fide, il filippino Campomanes, sembrano danneggiare l'immagine che da sempre la Federazione Internazionale degli Scacchi si è data, ■ cioè ■ organizzazione che si è sempre posta ■ di sopra delle parti e degli interessi.

In un mondo in cui le divisioni politiche, sociali, economiche, razziali ed ideologiche pare che debbano far sottostare ■ loro legge tutto quello che concerne l'uomo, i suoi interessi, le sue attività, perfino i suoi divertimenti, gli scacchi sono sempre apparsi ■■ un'isola di relativa concordia, in cui gli Stati ■ gli uomini non ■ sono mai scontrati per tutelare privilegi od interessi particolari.

■ noi crediamo che ancora oggi sia così ■ che queste polemiche non possano cambiare quella che da decenni ■ l'immagine di una Federazione che ■ come unico scopo quello di diffondere nel mondo gli scacchi.

La Fide venne fondata nel 1924 a Parigi, e l'atto costitutivo venne firmato da 14 nazioni: Gran Bretagna, Olanda, Francia, Spagna, Italia, Jugoslavia, Belgio, Polonia, Canada, Romania, Svizzera, Ungheria, Argentina, Cecoslovacchia. ■ primo presidente fu ■ svedese Folke Rogard, che ■ carica sino ■ 1970. Ora la Fide raggruppa oltre 100 nazioni, tra cui coesistono Israele, Urss, Sud Africa, Cina; non si sono mai verificate quelle spaccature che hanno investito altre attività sportive (ad esempio il Comitato Internazionale Olimpico in ■ sione delle Olimpiadi ■ Mosca).

La prova più dura fu ■ seconda guerra

mondiale, che paralizzò l'attività scacchistica. Per sei anni i soli tornei disputati furono quelli organizzati ■ Monaco dalla Germania nazista, ■■ sola eccezione del torneo svoltosi ■ Leningrado ■ Mosca nel 1941.

L'attività poté riprendere nel 1946, ■ guerra finita. Per festeggiare l'avvento la Fide organizzò nell'agosto-settembre ■ quell'anno un grande torneo internazionale ■ Groningen, in Olanda. In questo torneo ebbe inizio quello che possiamo definire il predominio della scuola sovietica, predominio ■■ vigente oggi. Questo torneo ■ infatti ■ vinto dal grande maestro Botvinnik con 14,4 punti in 19 partite, davanti a Euwe con 14 punti, Smyslov con 12,5, Najdorf ■ Szabo ■■ 11,5, Boleslavskij e Fior ■■ 11 punti.

Da questo torneo ho scelto ■ seguente partita, vincitrice del premio di bellezza.

**Gulmard-Euwe** (Difesa Indiana): 1.d4,Cf6 2.Cf3,g6 3.g3,b6 4.Ag2,Ab7 5.c4,Ag7 6.0-0,0-0 7.Cc3,Ce4 (questa mossa, caratteristica dell'Ovest-Indiana, ■ un'alternativa

alla continuazione più usata 7... d6 8.Dc2,Cbd7) 8.Cxe4,Axe4 9.Af4, ■■ (per impedire 10.Ae5) 10.Dd2,Cd7 11.Ah6,e6 12.Axg7,Rxg7 13.Ce1,Axg2 14.Cxg2,Cf6 15.d5 (era più forte la continuazione 15.f3 seguita poi dalla spinta e4, che garantiva al centro del Bianco maggiore elasticità), e5 16.f3,De7 17.e4,Tae8 18.Rh1,h6 19.b4,Cd7 20.g4,Rh7 (il Bianco ■ pericolosamente indebolendo ■ propria ala di Re) 21.Ce3,Ta8 22.Tg1,a5 23.b5,Dg5 (questo susseguirsi di manovre sulle due ali provoca lo scompiglio nelle file del Bianco) 24.Tg3,Cc5 25.Te1, a4 (minaccia a3 con l'entrata di torre in ■ e l'eventuale sacrificio di cavallo in b3 per la promozione del pedone a Donna) 26.a3,Th8 27.De2,Rg7 28.Cg2,h5 29.h4,hxg4 30.fxg4, (migliore ■ 3p.Txg4 con ■ resistenza più lunga) Txh4+ 31.Cxh4,Th8 32. Rg2 (se 32.Th3,Txh4 33.Txh4, Dxh4+ 34.Rg2,Cd3 e vince), Dxh4 33.g5,Cb3 34.Tg1,Cd2 35.Rf2,Cxe4+ ■ il Bianco abbandona.

## 2 Aneddoti sui «grandi» e un'enciclopedia...

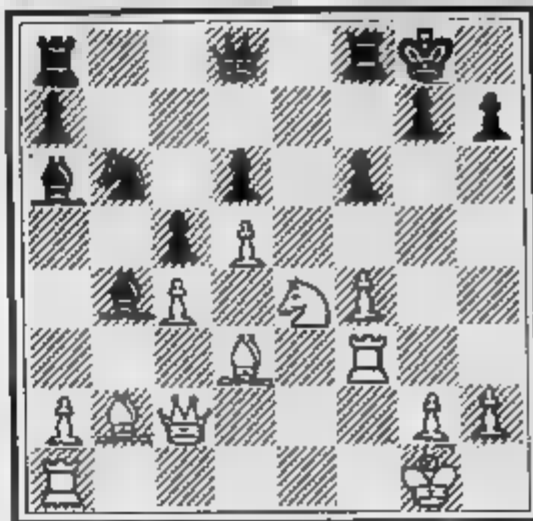
Alcune novità scacchistiche, da poco in edicola, meritano l'attenzione degli appassionati. La prima ■ costituita dal volume dell'editore Francis & Taylor «Profili di grandi maestri di scacchi». Si tratta di un'opera che analizza la vita e le partite di trenta campioni, da Botvinnik a Kasparov, facendo ■ ampio ■ aneddoti e fatti poco noti al pubblico. ■ prezzo di copertina ■ lire 20.000 e la ■ può ■ scrivendo alla casa editrice, via Puccini 27, 35031 Abano Terme.

Come seconda novità vi è l'uscita ■ secondo numero della rivista semestrale «Scacchi e scienze applicate» curata ■ Romano Ballucci. E' composta ■ una ■ colta di articoli che analizzano tanto l'aspetto storico ■ gioco come quello tecnico. Le

firme sono tutte di esperti quotati quali Adriano Chicco ■ Enrico Paoli. Tra gli argomenti trattati in questo numero anche un'enciclopedia «dei matti tematici» degli scacchi matti ■ a cura di Alberto Sbrana.

■ Pochi ■ che ■ anche una Coppa ■ campioni di scacchi. I detentori del trofeo sono gli ungheresi dello Spartacus di Budapest. Il sorteggio ■ gara, riservata ■ squadre di club, si è tenuto il 15 giugno ■ il primo turno dovrà ■ completato entro metà ottobre. Per l'Italia partecipa la Scacchistica Milanese che si vede subito sbarrato il ■ da un avversario sulla carta superiore, l'Honvéd di Budapest. Schiererà Trabattoni, Lanzani, Magrini, Caselli, Arlandi, Serpi e Barbara Pernici.

## La partita



■ diagramma di oggi si riferisce ■ partita Rubinstein-Janovsky, giocata nel torneo ■ Marienbad, 1925. Ottenne il primo premio di bellezza per la miglior combinazione. La mossa è al Bianco. Come giochereste?

Il seguito fu 19. Cg5 (con ■ doppia minaccia 20. Axh7+ e 20. Ce6), fxg5 20. Axh7+, Rh8 21. Axg7+, Rxg7 ■ Dg6+, Rh8 23. Th3, Dd7 24. Ag8+, Dxh3 25. gxh3, ■ Nero abbandona (se 25. ... Txg8 26. Dh6 matto).

■ Nuova sede per la Federazione Italiana, strattata dai locali di via Metastasio. ■ nuovo recapito è ■ via Piatti 10. Manca per ora, ma assicurano che la Sip provvederà in tempi rapidi all'allacciamento, il telefono.

■ Sono ■ rese note le date di alcune importanti manifestazioni dell'autunno-inverno. Per il Campionato italiano individuale le partite si giocheranno ad Arco ■ Trento nella seconda metà di ottobre. Contemporaneamente dovrebbe anche tenersi il match di spargio per il titolo femminile tra la Gramignani e la Jacono. Infine, dal ■ ottobre ■ 1° novembre, a Venezia, ventesima edizione ■ Campionato italiano a squadre.

Le numerose regole cui bisogna sottostare perché ■ possibile una convivenza incruenta in questo umano consorzio sono spesso origine ■ accordi, coincidenze d'idee perlomeno sospetti, incontri con persone dalle profonde affinità elettive che puzzano di rimediato, di «male minore» lontano un miglio.

Non è straordinario, per esempio, tanto per rimanere nel campo infinito ■ che la maggioranza, nel corso della vita (anzi, di solito in un arco ristretto, in pochi anni della propria esistenza), sia tanto fortunata da avere questa benedizione: incontrare l'anima gemella con cui desiderare ■ dividere i propri restanti giorni? L'immane «consorzio» in cui quasi tutti, grosso modo tra i 20 ■ 30 anni, infallibilmente s'imbattano?

E' molto strano. Una conoscenza anche superficiale, per sentito dire, delle leggi probabilistiche, ■ grandi numeri porta drasticamente ad escluderlo. Cosa pensare dunque? Alla discesa di una indiscriminata benedizione su quel decennio luminoso?

E tutto il ■ degli interessi comuni che sbocciano come per miracolo? Quel seguire la moglie il marito ■ viceversa negli hobbies più perversi, le scatoie di fiammiferi, i francobolli, il campeggio nel deserto? Per non parlare dell'imbroglione peggiore, il demoniaco fascino che le arti esercitano su entrambi: ■ vedi tutti ■ due alle mostre o al concerto. Sono le gioie della coppia, l'iperestesia dell'accordo, lo strepito ■ silenzio, l'assenza ■ discorso che si nascondono dietro l'eccesso di interesse condiviso.

E quando capti i discorsi ■ gente perbene, quando origli come una spia, come scopri che tutti sono sostanzialmente della stessa idea? Il linguaggio con tutte le sue sfumature, il suo contenzioso, cosa ci sta a fare? Basterebbero poche massime, poche categorie di giudizio, così standard ■ essere enunciabili con la formula e ■ il ■ ro, altro che con ■ parole e questi pseudo

## PARLIAMO DI BRIDGE

a cura di ■■■■■■■■■■

dialoghi non ne risentirebbero minimamente.

■ capisce, soltanto a mettere un po' d'attenzione in ciò che ■ fa e in ciò che fanno gli altri, che ■ portare all'agire non ■ quasi mai un pensiero necessariamente poi tradito in parole, e quindi in fatti, ma un adeguamento a situazioni generiche ■ prive di chiaroscuri, di sfumature, grossolane insomma. Ci si accorge con sgomento e angoscia di ■ tutto questo prescinde dal linguaggio. E' netta la sensazione che la lingua ■ sistema astratto ■ riferire la realtà creato in un'epoca più sottile, incomparabilmente più ricca dell'attuale, ■ che sopravviva malgrado il disuso, ■ avvilita, come ■ vecchia automobile, ai suoi tempi sofisticatissima, che ora giace in un fienile ■ col motore pompano l'acqua dal pozzo, sui sedili i polli fanno il nido.

E' questa un'epoca ■ silenzio, in cui la necessità di agire prevarica il piacere e la completezza dell'esprimersi. Viene l'irresistibile desiderio di enigmi, ■ crittografie, di quelle rarefazioni della lingua ■ cui essa avvicina la sua vocazione di simbolo, di astrazione. Viene voglia ■ cifrari, ■ formule, di società segrete ■ le loro parole d'ordine, gerghi, frasette convenzionali così pregnanti, così densi di significato, belle bistecche al sangue ■ paragono ■ siero ■ del sanato all'ormone.

Si è incitati alla trasgressione, all'élite, alla cosca per provare ancora qualche lieve brivido pari ■ quello che, bambini, ci dava l'introduzione ■ mistero delle parole. C'è ■ chiedere dove, escluse le malle e ■ delinquenze, questi gerghi sopravvivano ■ vivo, dove la parola sia fondamento indispensabile di azioni e ■ uno stucco posticcio.

Di tali dimenticati sensi i giochi ■ gli

scrigni, con la loro terminologia sempre fedele ■ Regola, immutabile come immutabili sono i rituali che definisce.

Nel gioco, cui ■ estranea ■ dimensione ■ tempo (nulla tranne ■ fogge dei vestiti distinguerebbe due giocatori di dadi settecenteschi da due attuali), ogni dichiarazione corrisponde ■ corrisponderà sempre ad una precisa conseguenza, a un ■ preciso intento ■ cui non ■ possibile sgarrare ■ ■ di ■ cadere nell'errore, di perdere la partita. A prova ■ ciò si riscontra che nel giocatore maldestro ■ determinate dichiarazioni seguono ■ non consequenziali, a determinate mosse altre non facilitate dalle prime. In lui ■ improvvisazione continua, di ■ a vanvera che non trova gli interlocutori possibili invece a chi ■ muova tra ■ regole lasche di un saper vivere da borgata, con il suo obbligatorio consenso.

Consiglio ogni giocatore di riflettere ■ questo punto, di confrontare ■ precisione terminologica ■ ■ «arte» ■ l'imprecisione delle chiacchiere. Specie il briggiata, perché, ■ tutti, il bridge è il gioco che ha maggiormente sviluppato ■ ■ grammatica ■ una ■ sintassi. Anzi, più grammatiche ■ più sintassi, ■ per ogni tipo ■ licita escogitato.

Il concetto ■ opposto a quello che regola ■ parola usata in modo improprio, dove tutto ■ esplicito ■ ■ dall'interlocutore. Qui ■ tratta ■ terminologia iniziatica tendente ■ dare il ■ ■ dell'informazione ■ compagno facendo trapelare il meno possibile all'avversario.

■ che le parti in lizza si collocano su un campo di battaglia ideale, dove tutto è cavallerescamente dichiarato ma sotto ogni dichiarazione si nasconde un enigma per svelare il quale occorre essere padroni della ■ Regola.

I conversari generici non sono capaci di astrazione: ■ loro contesto ■ dico «cane» ■ intendo quel tale quadrupede, mammifero, canide, ma dico quel Fido del quarto piano che ieri ha pisciato sul pianerottolo. ■ gioco, invece, ogni termine definisce un concetto, ■ 7 fiori sarà tutti i fiori giocati in tutti i continenti ■ in ogni epoca da ■ ■ elaborato un sistema in cui ■ dichiarazione risulti significativa e ■ il 7 fiori licitato il ventun luglio dal signor X e dalla Signora Y (peraltro eccellente giocatrice). Così ■ scacco matto sarà irreversibilmente tale ad ogni latitudine.

Il gioco, ■ le sue proposizioni, ■ guarda in faccia ■ ■ e, al pari della sua sorella maggiore, la Legge, ■ uguale per tutti. Nell'ambito del proprio, il briggiata è tenuto ad essere il più possibile padrone ■ lessico, ad utilizzarne tutte le sottigliezze per far sì che il segreto non venga carpito dall'avversario. Egli si trasforma in uomo di legge e cavilla col ■ compagno per riuscire ■ portare a buon fine l'impegno esplicitandolo nel migliore dei modi.

Il giocatore ■ in fase dichiarativa ■ può assomigliare ■ un buon avvocato, di totale esperienza, nella cui arringa sobria e concisa ogni garbuglio si dipani ■ per magia. Questo ■ bene gli angolisti, quelli di vaglia, che se gli dici «Ma ■ re ■ che non ti muovi di lì» cadono dalle nuvole ■ non sembra loro possibile.

E' ■ fascino del bridge, gioco sottile: che come ■ un'arringa, appunto, ammette il pubblico, ■ vicino, a contatto quasi fisico del protagonista, ■ poter annusare il profumo delle sigarette che fumano, sentire il fruscio delle carte, lo scricchiolio delle sedie il che, come ben sa ogni spettatore degno di chiamarsi tale, ■ bella avventura, bella emozione.

Se cerchiamo significati, dunque, rivolgamoci ■ gioco o alle scienze: ■ Parola vi si nasconde, oggi più che mai, ■ la natura quasi opposta ■ due rifugi solo apparentemente è casuale.



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# PISCIOTTA

morte misteriosa sulla Rete 2

Rai-Rete 2

ORE 15,30

Il giorno dell'Assunta, Italia drammatica 1978. Non si potrà criticare la Rete Due per aver fatto troppe concessioni: largo gusto popolare nella sua programmazione cinematografica del pomeriggio estivo. Il giorno dell'Assunta è esempio di piacere: alcuni critici, a qualche cinefilo più che accanito e probabilmente a un altro. Chi apprezza il cinema d'azione, le pellicole spensierate e gli intrecci complessi cambierà canale. Chi ama il film a ma pretende dal cinema anche un'ora e mezza il spettacolo farà probabilmente lo stesso.

ORE 20,30

Arabesque, sceneggiato. Seconda puntata dello sceneggiato iniziato mercoledì e imperniato su alcune pagine della vita di Clara Wieck, famosa pianista e moglie del compositore Schumann.

E' il 30 settembre del 1853: il ventenne Johannes Brahms, promessa musicale dell'emergente filone neoclassico, si presenta in Schumann accompagnato dal violinista Joachim per il compositore e la moglie, essendo incondizionato ammiratore di entrambi.

L'incontro è molto affettuoso, e Schumann dichiara di vedere nel giovane «Colui che aspettavamo», ovvero il misterioso personaggio preannunciato più volte nelle sedute spiritiche di cui è grande frequentatore. Schumann si mostra entusiasta anche della giovane, fra i tre una calda amicizia che permette a di diventare in pratica uno di casa.

Il momento è Schumann sta meglio e Clara aspetta con gioia un altro figlio. I due vengono invitati a Hannover dove è previsto un concerto in onore del compositore, ma appena giunto città, il musicista ha una nuova crisi che non sembra più riuscire a superare. E' il febbraio del 1854, e Schumann tenta il suicidio buttandosi nel gelido. Salvato a stento, chiede alla moglie di essere ricoverato in un ospedale psichiatrico.

ORE 21,40

Il caso Pisciotta, Italia drammatica 1973. regista Eriprando Visconti fonde

cronaca e fantasia riallacciandosi al bellissimo Salvatore Giuliano di Rosi, narrando la fine che fece il luogotenente mafioso e separatista Giuliano dopo averlo assassinato ad essere rinchiuso nel dell'Ucciardone. Visconti inserisce nel fatto di cronaca figura di magistrato che cerca in tutti i modi di stabilire chi e per ordine di riempì di stricnina il caffè che alle 8 del mattino del 9 febbraio '54 uccise Pisciotta, che naturalmente non ci riesce sollevando però diverse inquietanti ipotesi.

L'aver allacciato elementi reali tramite le peripezie di un personaggio di fantasia impressiona sfavorevolmente la critica: diremmo che sovrapporre realtà e fantasia sia utile a chiarire le idee, col risultato che il film appare tutt'ora interessante e validissimo è proprio aver fatto invece il tempo.

Rai-Rete 1

ORE 14

Tempo massimo, Italia commedia 1934. Dopo il primo film parlato della storia del cinema italiano, dopo il primo film interpretato dalla Merlino, la Rete Uno propone il primo film di Mario Mattoli, re del film comico nostrano per decenni, autore poco acclamato dalla critica ma seguitissimo dal grande pubblico dei migliori Totò qualche anno prima anche dei migliori Macario.

L'intreccio un po' tirato per i piedi toglie poco alla freschezza simpatica questo che i recensori definirono «accurato», che dalla prima scena all'ultima è dominato dalla presenza di un giovanissimo e galante De Sica.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Filming Othello, Usa - Germania documentario. Ancora per cinefili e appassionati. Il documentario s'impenna sulle diverse fasi della lavorazione dell'Othello di Welles, avvenuta nel 1952, recentemente mandato in onda dalla stessa rete. I sostenitori del regista coglieranno e apprezzeranno l'atmosfera «magica» che aleggia nelle diverse sequenze.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 13,15

La del diavolo, sceneggiato. Setto episodio quello che potrebbe definito lo sceneggiato delle disaccrazioni evidentemente care agli inglesi che dopo il ridicolo i Borgia ad un clan di maccellai incestuosi non risparmiarono la propria storia patria narrandone tutti i intorno i loro leggendari regnanti di tempo. tutto ciò che intristisce maggiormente è il che tutto quanto narrato è vero e documentato.

Dopo descritto come un pazzoide Enrico II, l'eroe quello splendido film con O'Toole e Katharine Hepburn che fu il leone d'inverno, lo sceneggiato comincia l'opera di demolizione del monarca britannico più al cinema dopo re Artù: Riccardo Cuor di leone, l'eroe della leggenda di Robin Hood in serie impressionante di film nonché in televisive di cui anche una parodistica firmata da un giovanissimo Brooks.

Riccardo Cuor di leone diventa re nel 1195, praticamente dominato dalla tranne che il matrimonio, cosa di cui il giovane vuole quasi sentir parlare, preferendo la compagnia delle donne quella della poesia e soprattutto quella dei poeti e dei trovatori. acceso, il nuovo re d'Inghilterra parte per Crociata in terra Santa, strada facendo inizia a dar libero sfogo sue inclinazioni omosessuali.

Il fratello Giovanni Terra coglie l'occasione della sua assenza per sostituirsi a lui, e quando Riccardo viene imprigionato con conseguente richiesta di riscatto, ha certamente buon gioco a far andare per le lunghe le trattative.

Retegattro

ORE 20,30

L'albero degli impiccati, Usa western 1959. Si tratta dell'ultimo grande western interpretato Gary Cooper due anni prima della sua scomparsa. L'attore che probabilmente nel western ha dato i migliori prove di sé (basta pensare a Mezzogiorno fuoco e Vera Cruz) — ormai cinquantottenne, non usa più le pistole, fa il medico e rischia anche di soccombere a una provvidenziale Shell.

La sua interpretazione resta memorabile. Si dice che in lui ogni americano «vedeva l'immagine di Abramo Lincoln», e in questo film che lo ritrae un po' e po' abbattuto, ma sempre rigidamente e coraggiosamente onesto l'affermazione un po' esagerata potrebbe invece calzare.

Italia 1

ORE 20,30

da vendere, Usa commedia. Penultimo regista siciliano-americano Frank Capra che cominciò accorgersi di un po' fuori dal tempo e si apprestava a dare l'addio al cinema col successivo canto cigno di Angeli con la pistola. Il potere presa dell'ottimismo a oltranza tipico del regista appare qui leggermente limitato, certamente inferiore a quello temi d'oro la vita meravigliosa. La pellicola comunque ad un ottimo livello, merito anche quanto mai forma, della colonna sonora vinse un Oscar che registra anche una protagonista Frank Sinatra: High Hopes.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

# LA SAVIGNANO

sulla luna di Vignale

TEATRO

FUNTI VERDI — Per il Festival internazionale di clown, mimi e giocolieri, questa sera alle 21,30 al Parco Rignon Gardi Hutter, che arriva dalla Svizzera, presenta il suo spettacolo. Panciuta contenta lavandaia, l'attrice tutta la sua astuzia per «dominare» un e dei vestiti sporchi e per poi metterli ad asciugare.

Ogni momento serba trappole inganni. Stanca, assopisce si mette sognare. Come Giovanna d'Arco, si veste e atteggiamenti tipicamente maschili per lottare, armata di pentole mastello, fra litigi, sbezzamenti, sbruffonate botte da orbi.

Ingresso: L. 3000.

FUNTI VERDI — Domani al Parco Rignon, alle ore 21,30, la Cooperativa «Il teatrino», con Bianca Toccafondi e Carlo Simoni, presenta allestimenti de Il cappello di paglia Firenze di Eugène Labiche. La regia dello spettacolo è di Nucci Ladogana.

Nell'opera narrata la burlesca odia del giovane Fadinard che, proprio nel giorno delle nozze, si trova coinvolto in serie di buffe, intricatissime avventure. Mentre, con il corteo nuziale, va raggiungere futura sposa, cavaliere

lo divorza un cappello di paglia ad un albero.

Ma il cappello appartiene a una signora che si trova in piena avventura galante e che ne esige immediatamente la restituzione per non destare i sospetti marito. qui incominciano le grane del povero Fadinard.

Ingresso: L.

PETOSAN (La Thuille) — Per la rassegna di spettacoli Paesaggi mondani, organizzata dal Teatro U. Torino e dall'Assessorato al Turismo, Urbanistica e Beni Culturali della Regione Valle d'Aosta, sezione «Spettacoli d'ambiente», questa sera verso le 20,30 (lo spettacolo dura circa 30 minuti) si svolge fra il crepuscolo e la notte la Compagnia Teatro U. presenta Apparizioni fantascientifiche n. 2. E' la storia dell'incontro, un pianeta che sembra deserto, fra un avventuriero dello spazio alcuni androidi che raccontano vicende appassionanti. (Petosan è raggiungibile auto da La Thuille, oppure Colle San Carlo).

CASTELLO DI AYMAVILLE — Domani sera, Paesaggi mondani si sposta a Aymaville. Per la sezione «Danza-teatro oggi e domani», alle 21,30, è di Bill Jones con un spettacolo che danza e visuali e si intitola Go Bill T. Jones & Company.

BALLETTO

VIGNALE — Due appuntamenti, per questo week-end, nel cartellone Vignale Danza 83: stasera alle 21,15 alla Chiesa del Convento, la sezione «La fabbrica della danza» presenta il Gruppo Charà in Percorsi, uno spettacolo che utilizza i due canali di comunicazione del movimento e suono, non subordinati uno all'altro, ma messi a confronto in di dialogo in cui le regole e le tecniche producono incontri e scontri in ogni percorso collettivo. Le musiche sono di Stefano Maria Ricatti eseguite da Camerabanda, le coreografie Maria Vittoria Campiglio, scene e i costumi Patrizia Zappaterra.

Domani sera, invece, per la sezione «Spettacoli in piazza», va in Teatro si, teatro no del gruppo Contrasto Danza diretto Carla Perotti. Si tratta di discorso simbolico sulle muse dello spettacolo: il bel canto, la musica, danza e prosa impegnati in un'espr. tenzone che si concluderà dentro bianca la scenica del teatro totale.

Lo spettacolo prevede la partecipazione straordinaria della prima ballerina étoile della Scala, Luciana Savignano, impegnata La luna, musiche di J.S. Bach e coreografia di M. Bejart.

AVVENIMENTI

MUSICA. Prosegue presso la biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) la prevendita dei posti numerati, a lire 5 mila, per i seguenti concerti: messa Solenne Beethoven, H. Szeryng violino, Staatskapelle Dresda, A. S. Mutter violino - A. Weissenberg pianoforte. Messia di Handel, N. Yepes chitarra, Orchestra Regionale Toscana; Messa in di Bach, E. Mathis soprano; Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra del Regio, S. Accardo violino, I. Pogorelich pianoforte; Concerto jazz; Orchestra Settecento con F. Bruggen.

Les noces Stravinskij con l'Orchestra e il Coro della Rai; «Frax Sole», film con musiche di L. Mancinelli; Passione secondo S. Giovanni e tre Cantate di con il Thomanerchor; Orchestra Paris con D. Biglietteria: feriali 10-13 - 16-19. I restanti saranno ad ingresso gratuito.

ARTE E SCIENZA per il disegno nel mondo, la allestita Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al 30 ottobre con seguente orario continuato: dalle alle 23 (feriali, lunedì chiuso); dalle ore 10 alle 20 (festivi).

DI ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1). Le iscrizioni

CINEMA

PUNTI VERDI — Due proiezioni questa sera a Palazzo Reale, con inizio alle ore 22: Il bacio della pantera di Paul Schrader, con N. Kinski e M. McDowell, vietato ai minori di anni 14 (Usa, colori, 1982) e bacio della pantera di Jacques Tourneur, con S. K. Smith (Usa, colori, 1943). Ingresso L. 1500. Le proiezioni del film saranno replicate domani al cinema Romano alle 16,30 e 18,30.

Domani sera, ore 22, sempre a Palazzo Reale: La donna del tenente francese, film di Reisz, con Meryl Streep e Jeremy Irons. (Usa/GB, colori, 1981). Ingresso L. 1500.

AGLIE — Questa sera alle 21,30, nel parco del castello di Aglie, «Esedra della fontana», il Museo Nazionale del Cinema Torino presenta il film La vita delle farfalle 1911 firmato da Guido Gozzano e Roberto Omegna. La proiezione sarà accompagnata dall'esecuzione vivo di musiche per piano e violino.

I CONCERTI

LA A CREA — Il cartellone delle manifestazioni propone, domani pomeriggio alle ore al Santuario, Concerto per organo con Perdigon.

nuovi corsi saranno aperte il 15 bre presso la segreteria Centro (telefono 533.378) dalle 16 alle 19 tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti massima nelle ore serali (dalle 19 alle 22,30-23), comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, yoga.

POETICO ITINERANTE. Per incoraggiare e far nuovi poeti di lingua italiana piemontese, l'agenzia Jean-Pierre Renoir ha bandito concorso poetico itinerante (la prima tappa, a Oulx, la seconda ad Alessandria e la terza a Ivrea, in date da destinarsi) dedicato alla memoria Mario Castagneri. Le poesie inedite, i cui temi potranno spaziare liberamente in ogni campo pensiero umano, dovranno pervenire (unitamente a L. quale quota d'iscrizione), da un numero minimo di due a un massimo di quattro testi dattiloscritti, entro il 30 ottobre '83 presso la sede della Jean-Pierre (via Condove 19, Torino, tel. 503.743). Per il sono stati istituiti due primi premi, uno per la miglior composizione in italiano e per quella in piemontese, consistenti in una targa artistica; il giur. sarà composta personaggi cultura e della stampa piemontesi.

VILLA GÈNERO. Esposizione delle statue restaurate scuola di scultura dell'Accademia Albertina di fondaria. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione il Comune Torino.



PANTERE ■ CONFRONTO: KINSKI...

Bello, dal punto di vista della filologia e dello spettacolo, il contrasto offerto stasera al Palazzo dei Puntelli Verdi l'abbinamento tra *Il bacio della pantera* edizione 1942 e *Il bacio della pantera* edizione 1982. Purtroppo i quarant'anni sono passati invano e nei film di Paul Schrader e nel film di Jacques Tourneur e interpretato da Gregory Peck e Simone Simon.

La vecchia produzione RKO risente della passione hollywoodiana, tutta anni quaranta, per la psicoanalisi e per la volgarizzazione

CINEMA

FILM A CONFRONTO AI PUNTI VERDI

## ATTENTI ALLA PANTERA il suo bacio uccide ancora

delle teorie freudiane: sono — basta intenderci — i momenti del trionfo di Ingrid Bergman e Gregory Peck presi nell'inesplicabile groviglio delle contraddizioni che George Barnes *Io ti salverò* fotografa in magli bianco-nero per la regia di Alfred Hitchcock. Così il rifiuto d'una serba ad avere qualsiasi rapporto con il marito non riproduce tanto l'irrazionalità d'una popolazione lontana quanto le paure che ognuno non porta indissolubilmente legate al proprio temperamento e alla propria esperienza.

Tourneur, futuro regista di *Wichita* e *La notte del demone*, non prende alla lettera l'orrore della ragazza di trasformarsi, se impura, in pantera. Piuttosto, credenze ancestrali, e blocchi sessuali facendo dell'animale feroce un simbolo, magari un'arcana presenza piuttosto che una sorta di spaventoso antagonista. Nelle sequen-

za fallita seduzione e della corsa a morte la protagonista Simone Simon, che veniva *Santarellina* di Marc Allégret e *L'angelo male* di Renolr, raggiunge una discrezione insieme un fascino tali da consegnarla alla memoria generazioni di «cinéphiles».

Naturalmente quarant'anni dopo, per un'ulteriore versione di *Cat people*, si pensa subito a rendere esplicite le scene di violenza. Non solo ma Irena, Paul Gialler risultano fratelli e figli incestuosi e fratelli che si morbosamente in una paurosa Orleans dopo un'eternità separazioni e di ripulse. Essi discendenti d'una stirpe maledetta che sacrificava alle pantere i primogeniti per cui le anime dei piccini imprigionate nella struttura animale. E ancora, secondo il regista Paul Schrader, ogni concessione a un proprio simile retrocedeva queste creature umane nelle spoglie di pantere ferocissime.



...E SIMONE SIMON DI 40 ANNI FA

La psicoanalisi ha lasciato il posto agli effetti horror, Irena mantenutasi vergine per evitare mutazione. Paul che, avendo già ucciso, vuole legarsi per sempre d'amore a morte alla sorella. Forse non ci voleva lo spicco cantore delle geste di Richard Gere in *American Gigolo* per delineare una storia tanto sottile.

Al contrario i due interpreti sono lasciati liberi di scatenarsi puntando l'uno la cattiveria o l'altra sulla sessualità, al riducendo manichini. A stasera l'occasione per confrontare queste precise sensazioni.

p. per.

IERI

MAI DIVERTITO ALLA PELLERINA

## I «GATTI» fanno ancora il miracolo



C'erano circa duemila persone, ieri sera al Parco della Pellerina, a applaudire i Gatti di Vico Miracoli. Umberto Smilla, Nini Salerno e Franco Oppini (Jerry Calà, inebriato dal successo cinematografico, li ha piantati in asso. Ma anche i suoi «capitoli» regge benissimo) hanno tenuto la scena per quasi due ore facendo ridere il pubblico in media ogni trenta secondi.

Miscelando come sempre il non senso al calembour e alla satira politica e di costume, la presa con tutti con tutto: i critici, «impareggiabile parata di cervelli che morde e se ne va»; con i network come Ca-5, che ha stanziato settemila miliardi «per trasmettere in diretta tutte le mattine Papa in tutta che dice la messa»; e poi, quasi inevitabile, con la Rai a Portobello, dove il

professor Compasso ritrova, pietosamente avvolta in Pravda, la gamba persa durante la campagna Russia. Insomma, si chiedono i Gatti, il pubblico vuole la verità o risposta? Garnier, che anche un shampoo anti-Tortora?

Affiatatissimi, i tre si imbeccano a vicenda e il risultato è un ritmo frenetico di battute, da togliere il respiro. Il grosso mestiere, dubbio frutto dei quindici anni di lavoro insieme, lungo periodo che il «gruppuscolo extraalimentare», Smilla, ama rievocare, con un po' di nostalgia e un pizzico di romanticismo, in Verona beat: una canzone-omaggio alla cultura fine Anni 60, quando «la rabbia usciva chitarra, un milione di anni fa...».

e. fer.

INTERVISTA

CON UN RECITAL

## ANNA MAZZAMAURO «torno a fare l'attrice»

ABBADIA SAN SALVATORE (Siena) — del festival «Amiata estate '83», solista rassegna «musica in na» (30 luglio-7 agosto), Anna Mazzamauro ha avuto il compito di presentare il compositore Fiorenzo Carpi. Nella serata 4 agosto, ad Abbadia San Salvatore, l'attrice si è esibita in un recital tutto nuovo, in spettacolo per lei inedito, che ritiene segni l'inizio di una nuova direzione per il lavoro.

Come è avvenuto l'incontro con Carpi? «Con il festival amiantino, non credo al caso. Ho un temperamento diverso quello del musicista, forse opposto: io devo tirare fuori le cose, farle toccare agli altri; lui porta tutto dentro sé, ha bisogno di silenzio interiore, di discrezione».

Dunque un incontro o uno scontro caratteri? «Direi un intreccio di spiriti complementari. Ecco perché avverto un forte appagamento in questo connubio».

La scelta di misurarsi col mondo di Carpi cosa rappresenta?

«È un punto di partenza nella mia carriera di attrice. Un ciclo si è concluso. Ho lavorato per anni «in estensione» con bisogno irrefrenabile ed ingenuo di popolarità. Ed ecco Fantozzi, le mie «serate», la televisione. Ora, compiuta una sosta, sento di dover partire per un'altra strada».

Una svolta nella sua carriera? «Sicuramente. E posso negare la paura che ho dentro. Tremavo all'idea di questa serata all'Amiata. Per vincere il panico studiavo duramente, quasi per non pensare».

Ma che tipo di attrice vuole essere allora? «Una che non lascia niente al caso. Torno alle matrici classiche del cabaret, quello che crebbe nell'area lombarda con i nomi



Carpi, Jannacci, Fo, Strehler, Vanoni e altri. Così potrò l'etichetta di «attrice di cabaret», spero guadagnarmi semplicemente quella di attrice».

Ma non ha risposto alla domanda. «Perché la risposta è quella: un impegno nuovo. Voglio fare ruoli non convenzionali. Il dramma, ad esempio, non sarà estraneo alle mie interpretazioni future».

Cosa si deve questa nuova Mazzamauro? «All'orizzonte che ho davanti al senso futuro da costruire. E poi alla mia consapevole fragilità, vero e proprio punto di forza».

Quale è la vera sorpresa questa esperienza?

«Il fatto di poter interpretare — voglio verbo cantare — una come «La in Lombardia» e lo scoprire di commuoversi sinceramente nel realizzare un sogno: il sogno di quegli Anni 60 è filo conduttore tema del mio recital con Carpi».

IN PRIMA

«RECLUTE E SEDUTTORI»

## FILM DA CASERMA con regista furbacchione

RECLUTE E SEDUTTORI di Boaz Davidson, con Yftach Katam, Zach Noy, Jonathan Segal. Comico, israeliano, colori. (Cinema Ariston).

Il più intelligente regista israeliano è Yaki Yosha e il più furbo Boaz Davidson. Perciò sui nostri schermi non vedremo mai film di Yosha e vedremo molti di Davidson, compresi quelli insopportabili come *Reclute e seduttori*.

Trama — Alla vigilia di partire per il servizio militare tre amici si fanno — o quasi riescono a farsi — valchiria in vacanza con amico perennemente ubriaco. L'atmosfera che li attende nel

campo di addestramento dove il proverbiale sergente li farà sudare e soffrire. Però l'allettamento che offre l'esercito di Israele è unico: belle ragazze le quali non pensano ad altro, secondo il film, che divertirsi e sposarsi con i più dei giovanotti.

Così il più pulito dei tre amici, detto Sardino per il fisico non invidiabile, riesce a sposare la bella del reggimento chiedendo sacrificarsi agli eterni compagni spasso detti Gommone e Prealey perché l'uno grasso e l'altro seducente. travestiranno sciantose disperando l'occhiuto sergente e consen-

un allegro matrimonio.

Giudizio — Boaz Davidson è l'affossatore della comune credibilità dell'umorismo ebraico. Spirito — avventure erotiche, gli scherzi tra camerati, gli equivoci nelle famiglie bene — è di un livello tale che definirlo caserma sarebbe già troppo. Per fortuna tanto in tanto tappano la bocca ai suoi insulsi attori belle canzoni degli anni sessanta. Ma per riascoltare Only you, Speedy Gonzales, You special angel basta frugare nel cassetto dei 78 giri.

p. per.

ANTEPRIMA

«TUTTO E SUBITO» A PALAZZO REALE

## ROCK-STAR e delinquente per noia

Per una volta il weekend cinematografico dell'estate è del tutto novità. C'è in prima all'Ambrosio, come ideale proseguimento recente del Calligola che offriva exploits sessuali in carta patinata, un Momenti di Madame Claude interessato i cultori del genere. Oltre alla prima commedia militaresca di Boaz Davidson *Reclute e seduttori* all'Ariston e al contrasto tra bacio della pantera edizione 1982 e *Palazzo Reale* (di cui parliamo a parte), per chi ama vedere i film a sé avanzata e all'aperto esiste la possibilità di recuperare

due proiezioni pomeridiane al Romano i proseguimenti di Tutto e subito, un'anteprima programmata ieri sera dai Puntelli Verdi. Il film, girato l'anno scorso a colori nella Germania Federale dall'orlundo svizzero trentottenne Dieter Meier, si può considerare un'opera prima portata a termine dopo corio e medimetraggi di carattere sperimentale. Vi narra la parabola d'un giovane, idolo del rock, il quale partecipa a sequestro non per motivi di lucro ma per atonia morale e predisposizione violenta. Secondo il regista Meier

questo Marcel è esponente della generazione giovanile postessantottina, in sterile continua provocazione di sé stesso, in piacevole e continua complicità suoi fans. Ecco in azione sfondo criminale: la prima volta — commenta il regista — si trova dinanzi qualcosa di definito da cui non è semplice defilarsi.

Solo grazie a un ulteriore rifiuto di quella società che ha per la sua freddezza, Marcel recupera l'ambita posizione dove

film, che vanta musica degli Yello, interpretato da Ricky Müller,

## Rete uno

13 — **Voglia di musica**  
13,30 **Telegiornale**  
13,45 **Tv1**, sabato, domenica insieme. Varietà. Prima parte

**FILM 14** — **Tempo massimo**, di Mario Mattoli, con Vittorio De Sica, Milly, Camillo Pilotto, Anna Magnani. Italia commedia 1934 — Una giovane e bella paracadutista si lancia sul lago di Como trovando ospitalità nella villa di un giovane galante che per starle vicino decide di seguirla nello sport di cui lei è campionessa e abilissima maestra. Date le circostanze la situazione non può che sfociare in un matrimonio

15,25 **in seccoccia**, varietà. Replica

16,20 **L'isola**, tesoro, cartoni animati

17 — **America Screams: Brivido al Park**, documenti

17,30 **Verde**

18 — **Estrazioni**

18,05 **Le ragioni della**

18,15 **Tv1 estate**, varietà. Seconda parte. Nel corso del programma: **L'ultimo fuorilegge**, sceneggiato. Prima puntata — **Ned, un giovane che ha**

dei conti in sospeso legge, decide di andarci ad un famoso bandito. Catturato, viene condannato a tre anni di lavori forzati. Durante questo periodo viene confortato da un prete

19,15 **Lo show**, varietà

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

20,30 **Sotto**, '83, varietà presentato da Corinne Cléry, Sammy Barbot e Carlo Massarini. Con Leo Gullotta, Ambra Orioli, i ballerini Karen Ford e Patrick King, l'orchestra Alessandro Scarlatti. Napoli diretta da Renato Piemontese. Ospiti musicali della puntata di stasera: i Twins, Ivano Fossati e Christian. Ospite comico è Giorgio Bracardi

21,50 **Telegiornale**

22 — **marziano** a Roma, prosa. Ennio Flaiano. Con Francesco Capitanò, Enzo Patrizia La Forte, Carla Stagnaro, Antonio Salines

0,05 **Tg1**

## Rete tre

19 — **Tg3**. Intervallo con favole ungheresi, cartoni animati

19,25 **Il pollice**, programmi visti vedere sulla Tre

19,55 **tuttnescena cineteca**, persone, cronache, mode, costumi del tempo libero. Terza puntata

20,30 **Filming Othello**, di Orson Welles, con Orson Welles, Suzanne Cloutier. Usa-Germania documentario 1978 — In tre differenti parti la storia della produzione dell'*Otello* di Welles, dalle fasi preliminari ai dialoghi i protagonisti film all'inizio delle riprese

21,55 **Tg3**. Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati

22,20 **Cribb: Una governante per Sua Maestà**, telefilm — Il principe Henry, genero della regina, incarica Cribb, la cui fama è giunta fino a lui, di indagare sulla signora Innocent, assunta dalla regina quale governante per figlio

23,10 **Oall'Auditorium di Portofino**: **Rosa d'oro 1983**, spettacolo musicale presentato da Nicoletta Orsomando

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

14 — **Poli** La marcia sul Pack e altre meraviglie rivissute da Ambrogio Fogar

15 — **Gino Bramieri** e **Claudia Poggiani** presentano **Microfoni a marionette**. Antologia di successi radiofonici

16,25 **le quinte con i grandi** tempo. Programma scritto e presentato da Silvio Gligli

17,30 **Radio camping 1983**. Programma di Nino Amante, Laura Falavoli e Leoncarlo Settimelli

18 — **Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio

19,30 **Radiouno** '83. Alla ricerca del jazz perduto. Programma di Lilian Terry

20 — **Saranno... fumosi** di Age, Bernini, Caviglia e Consarino

20,30 **dorme non piglia pesci**. Varietà radiofonica di **Gustavo Palazzo**, realizzato da **Lucio Romeo**

21,03 **-S-** Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**

21,30 **sora**. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)

22,28 **Teatrino**. Varietà di **Francesco Pofetto**

## Rete due

13 — **Tg2 Ore tredici**

13,15 **Bella Italia**, varietà

14 — **del volo**, documenti. Quinta puntata: Nella grande giostra

14,55 **Dietro l'obiettivo**, documenti. Terza puntata: **Luca**, reportage

**FILM 15,20** **Il giorno dell'Assunta**, di **Ni-** Russo, con Leopoldo Trieste. Italia drammatico 1978 — Il 15 agosto, dell'Assunta, meridionale residente a Roma proietta in casa sua un filmato che illustra il comportamento religioso dei suoi compaesani in occasione della ricorrenza. Poi comincia a vagare per città ascoltando nastri registrati citando brani di scrittori meridionalisti. Vorrebbe tornare al paese, ma cambia idea. Resterà nella sua realtà di immigrato in metropoli che gli è estranea in tutto

17 — **Tandem estate**, varietà presentata da **Toni Binarrelli**. Nel programma: **C'era una volta**, cartoni animati; **Pierre Fabien** telefilm; **Galaxy Express 999**, cartoni ani-

mati; **Pinotto**, telefilm

18,35 **Estrazioni del Lotto**

18,40 **Tg2 Sportsera**

18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro**, un programma di **Elda e Giorgio Moser**. Nel corso della trasmissione: **I misteri** **profondo blu**, documentario

19,45 **Tg2**

20,30 **Arabesque**, sceneggiato. Con Mimsy Farmer, Claudia Peruccio, Giovanni Vettorazzo, Franco Vaccaro. Seconda puntata

**FILM 21,40** **Il caso Pisciotta**, di Eriprando Visconti, con Tony Musante, Carlo Grava, Duilio Prate. Italia drammatico 1973 — **Gespare Pisciotta**, il bandito che causò la morte di **Salvatore Giuliano** cui era braccio destro, muore avvelenato in carcere. Un giovane magistrato indaga zelo

22,30 **Tg2**

22,35 **Pisciotta**, secondo tempo

23,25 **Viaggio nel cappello sulle ventitré**, varietà

24 — **Tg2 Stanotte**

0,05 **Warendorf** (Germania Ovest): **Campionato mondo** **Pentathlon moderno**

## Montecarlo

17 — **Calcio: coppa di Spagna**: **Real Madrid-Barcellona**, replica

18,50 **Notizie flash** - Bollettino teologico

19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Trentaquattresima puntata

19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da **Wilma De Angelis**

19,30 **Gli affari** **affari**, quiz

20 — **notte**. La setta, telefilm. Prima parte

20,30 **La caduta delle aquile**, neggiato. Nono episodio

21,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione

**22,30** **La del assassini**, di Paul Harrison, Faith Domergue. Usa horror 1973 — Una troupe cinematografica si stabilisce in una che gode di una fama sinistra per girarvi un film dell'orrore. Strani avvenimenti si susseguono, poi omicidi, apparizioni e altre terrozzanti. Pare che inquietanti presenze abbiano deciso di scatenarsi — **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino**

### DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentate da **Francesco Vairano**

15 — **Gluck e il maestro di Casanova**. Originale radiofonico in 14 puntate di **Amleto Micozzi**

15,42 **Hit Parade**. Presenta **Silvio Piccinno**

16,37 **e una** Presenta **Vanna Brosio**

17,32 **Invito a Teatro**. In **dalla Laguna**. Venezia e la voce di ieri e di oggi nell'arte, nella musica, nel teatro, nella cultura in genere

19,50 **Protagonisti** **jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz vivo (1ª parte)

21 — **Concerto sinfonico** **Rafael Fruhbeck De Bur-**

22,40 **Concerto d'estate** con l'Orchestra di **Musica Leggera** di **Roma della Rai**



## Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41;  
23-70-25

14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato

**14,30** **Il corsaro nero**, con **Kabir Bedi**, **Carol André**, **Mel Ferrer**. Italia avventuroso 1978 — **Emilio di Roccafranca**, signore di **Ventimiglia**, assieme ai fratelli cerca di vendicarsi del perfido **Van Gould**. I fratelli vengono uccisi, e lui saperlo s'innamora della figlia di **Van Gould**

16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati

18 — **prateria**, telefilm

19 — **In Lawrence**, telefilm

**20,30** **Strega per amore**, telefilm

**Gigi**, di **Vincente Minnelli**, con **Leslie Caron**, **Louis Jourdan**, **Maurice Chevalier**. Usa musicale 1958 — Un'adolescente parigina viene avviata dalle zie carriera di mantenuta gran classe.

22,40 **Operazione ladro**, telefilm

**FILM 23,40** **L'uomo che ingannò la morte**, di **Terence Fisher**, con **Anton Diffling**, **Christopher Lee**. Gran Bretagna drammatico 1959

— **August**, telefilm

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

**FILM 15,15** **Malesia**, di **Richard Thorpe**, con **Spencer Tracy**, **James Stewart**, **Lionel Barrymore**. Usa drammatico 1949 — **L'America all'inizio** ostilità con il Giappone manda in **Malesia** due agenti per recuperare grossi quantitativi di gomma

17 — **Search**, telefilm

18 — **Jukeboxstar**, musicale

19,30 **sceneggiato**

20,25 **Da Bussoladomani**: **di boxe valevole** **il campionato europeo pesi piuma**: **Loris** **- Valerio**

**FILM 21,25** **M5 codice diamanti**, di **Ronald Neame**, **Cliff Owen**, con **James Garner**, **Sandra Dee**, **Melina Mercuri**. **spionaggio** 1966 — **Un banchiere americano** **passaggio** **Lisbona** viene scambiato per un agente segreto. La capitolina portoghese è intanto al centro **grossa** **traffico** **di diamanti**, e, coinvolto suo malgrado in una lotta **esclusione** **colpi** **per il possesso** **di alcune pietre**, l'americano si destreggia **imprevista abilità**

23,25 **Mondialito '83**: **Milim** **- Juventus** (replica)

— **Attenti a quel due**, telefilm

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

**FILM 14,45** **La mascotte**, di **Adell Aldrich**, con **Gary Coleman**, **Ed McMahon**. Usa commedia 1978 — **piccolo protagonista** della serie **Diff'rent strokes** - **Harlem** contro **Manhattan** parte **simpatico** **bambino** che fa **mascotte** **una squadra** **di calcio** **americano**

16,30 **I Superamici**, cartoni animati

18 — **Star Blazers**, cartoni animati

18,30 **Quella** **nella prateria**, telefilm

19,30 **Quincy**, telefilm

**FILM 20,30** **Il casinista**, di **P. F. Pingitore**, con **Pippo Franco**, **Bombolo**. Italia commedia 1981 — **Uno sceneggiatore** senza **troppa fantasia** viene invitato dal **comico** per cui lavora **abbandonare** **i soliti logori schemi** e a **cercare spunto** per **scene comiche** nella **realtà** **di tutti i giorni**. Ci tenta diventando **involontariamente** **protagonista** **scene comiche**

22 — **Freddie e Bean**, telefilm

23 — **Fbi**, telefilm

**FILM 0,15** **Prigionieri del** **N. Zucchelli**. Italia avventuroso 1980

### TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musica** **a** **di Pierluigi Tabasso**

15,30 **Folkconcerto**. cura di **Pierluigi Tabasso**

16,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da **Giulia Arborio**

21,10 **Piazza della Resistenza** **il Pra** **a** **Musiche** **in Italia**: **l'Ot-**

23 — **Il jazz**. Improvvisazione e **musica** nella musica.

## Svizzera

- 17,20 Il ponte che conquistò il mondo, documentario  
18,10 La cruna dell'ago, telefilm  
19,20 Il muratorino, telefilm d'animazione della «Cuore»  
19,45 Da Locarno: XXXVI Festival Internazionale del Cronache, commenti, anticipazioni  
FILM 20,40 Alle donne ci io, di Bud Yorkin, con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Molly Picon, Barbara Rush  
22,35 Sabato sport

## Capodistria

- FILM 18,05 Amore rosso, di Aldo Vergano, con Marina Berti, Massimo Serato, Arnoldo Foà. Italia commedia (replica)  
18,30 Punto d'incontro  
19,45 Guardie del corpo, telefilm  
20,45 Epidemia al ranch, telefilm  
21,30 Musica popolare: il complesso Tanec  
22,15 Tuttoggi  
22,25 Zeit im bild

## Nuova Manila

Canale 44

- 14,30 Le Lasse, telefilm  
FILM 15 — Ombre, di John Ford, John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939  
16,30 Il mondo degli animali, documentario  
FILM 17 — I gladiatori dell'anno, Henry Suso e Allen Arkush. Usa fantascienza 1977  
FILM 19,30 In nome di Dio, con John Wayne. Usa western  
FILM 21 — L'asino d'oro. Commedia  
22,30 Promozionando - Al termine i demoni, orrore



## Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 18 — D ti o ti denuncio, Alvin Rakoff, con Sellers, Sinead Cusack. G. commedia 1970  
17,15 Furia, telefilm  
18,45 strade California  
FILM 20,45 d'allarme, di James B. Harris, con Richard Widmark, Wally Cox. drammatico 1965  
California, telefilm  
FILM 23 — Processo paura, di Lamont Johnson, con George C. Scott, William Devane. drammatico 1976

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 19 — Gli eroi di Hogan, telefilm  
19,30 Harry O, telefilm  
FILM 20,30 Gigi, di Vincente Minnelli, con Leslie Caron, Maurice Chevalier, Jacques Bergerac. Usa commedia 1959  
22,30 Agente speciale, telefilm  
FILM 23,30 La è bionda, di Wesley Ruggles, con Lana Turner, Robert Young. Usa commedia 1943

## G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile  
16 — bianco, cartoni animati  
16,50 Tocca milford, telefilm  
17,40 Cartoni animati  
18 — Ispettore Regan, telefilm  
19 — Almanacco storico del Piemonte  
19,45 Side-Street, telefilm  
FILM 20,30 Idiota, di Edouard Molinaro, con Brigitte Bardot, Anthony Perkins. Francia commedia 1963 — Giovannotto rimasto impiego riceve l'incarico di trufare certi documenti segreti. Ingenue e po' gonzo costui racconta tutto alla fidanzata. Per fortuna costei non né l'oca che sembra né l'accusa filosofica che ha sempre detto e il giovanotto dovrà a lei si salverà fra attentati e spie  
22 — Ispettore Regan, telefilm  
23,30 mercato. Vendita promozionale  
0,45 Dai giornali oggi  
FILM 1 — Gli del di Norimberga, di Mario Bava, Joseph Cotten, Elke Sommer, Massimo Girotti, Antonio

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Lady Randolph Churchill, sceneggiato  
15 — Belamy, telefilm  
16 — I grandi personaggi, cartoni  
17,30  
19 — The Jefferson, telefilm  
19,30 Police surgery, telefilm  
20 —  
FILM 20,30 del buse, di Werner Klinger, con Gert Frobe, Senta Berger, Walter Rilla. Germania-Francia poliziesco — Il dottor Mabuse, folle genio del male, è rinchiuso in manicomio, ma con la sua astuzia riesce a guidare una criminale  
22,15 Echomondo sport  
22,30 Le cittadelle della fede 1° episodio  
23 — Le avventure di Cartouche, di Gianni Vernuccio, con Richard Basehart, Patricia Roc. avventuroso 1954 — Un giovane conte si accu per salvare il padre spettato di un omicidio che non commesso. questo lascia la Francia. Tornato in patria, inizia di nascosto le ricerche vera colpevole  
0,30 Erotissimo special

## Tele Subalpina

Canale 46

- 17,15 Ufo, cartoni animati  
FILM 18 — Le notti Pietroburgo, con Ewald Balser, Johanna von Koszian. Germania drammatico  
19,30 Terza pagina «Il giorno Signora»  
19,45 ventaglio  
20 — La famiglia Smith, telefilm  
FILM 20,30 Trappola per 7 spie, di Irving Jacobs, Italia drammatico 1967  
FILM 22 — 7 uomini d'oro nello spazio, di Alfonso Brescia, con Mail Longo, Gianni Garko. Italia fantascienza

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 19 — Columbia Fantasy, cartoni animati  
19,30 G7, cartoni animati  
20 — Le erbe, un passato un futuro  
20,30 Il tesoro degli olandesi, telefilm  
FILM 21 — La primula Smith, di Leslie Howard, con Leslie Howard, Mary Morris. Gran Bretagna. avventuroso 1944  
FILM 23 — John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. western 1939

nio Cantafora. Italia orrore 1972 — Il giovane discendente di un tiranno settecentesco, un sortilegio, richiama in vita il fantasma dell'avo. Un misterioso parallelo è reincarnazione del nefando personaggio che solo fine sarà eliminato

- FILM 2,30 L'isola dei sensi perduti, di Chrisostomos Liambos, con Likourgos Kalerghis, Liza Lorenzi, Vassilaki, Gre sexy 1974 — Su un'isola greca vivono il guardiano del faro e sua figlia Marta, cui si aggiungono un marinaio, due turiste e Dorothy. Scambio di coppie, di amori di umori  
FILM 4 — Affascinante notte una baby-sitter, di Peter Collinson, con Susan George, Honor Blackman. Gran Bretagna horror 1972 — Una baby-sitter sola col bambino in una casa isolata tenuta in ostaggio dal pazzo ex marito proprietaria che scambia per moglie e vuole ucciderla  
FILM 5 — La classe dirigente, di Peter Medak, Peter O'Toole, Alastair Sim. Gran Bretagna commedia 1972 — Certo Jack Garney che crede Gesù Cristo diventa Lord. I parenti tentano farlo diseredare

FILM 4 — Affascinante notte una baby-sitter, di Peter Collinson, con Susan George, Honor Blackman. Gran Bretagna horror 1972 — Una baby-sitter sola col bambino in una casa isolata tenuta in ostaggio dal pazzo ex marito proprietaria che scambia per moglie e vuole ucciderla  
FILM 5 — La classe dirigente, di Peter Medak, Peter O'Toole, Alastair Sim. Gran Bretagna commedia 1972 — Certo Jack Garney che crede Gesù Cristo diventa Lord. I parenti tentano farlo diseredare

## Videogruppo

52-54; 57

- 14,45 Il miracolo del villaggio, Preston Sturges, con Betty Hutton, Eddie Bracken. Usa commedia 1944 — Una ragazza che ad un ballo di militari si è ubriacata, si accorge di aspettare un bambino. Tenta di sposare il ragazzo che ama non ci riesce. Diventa però madre di sei gemelli, diventa celebre in tutti gli Stati Uniti e trova persino marito  
16,30 animati  
17,30 Gunsmoke, telefilm  
18,30 Agenzia estate  
19,10 Insight, telefilm  
19,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
FILM 20,30 Sull'orlo, di D. Siegel, Cornel Wilde, Victoria Shaw. Usa poliziesco 1960 — Un agente viene inviato in un paesino dell'Arizona che ha unica risorsa un giacimento di guano, per indagare su alcuni misteriosi delitti. Scoprirà che la causa è una miniera d'oro che tutti credevano ormai esaurita  
22,10 Calcio Inglese  
23,10 Telefilm  
24 — Film della notte

## Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,25 La smagliatura, Peter Fleischmann, con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Mario Adorf. Italia-Francia-Germania drammatico 1975  
16 — Codice 3, telefilm  
17 — Incontri musicali  
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi  
19,30 Musica e...  
FILM 20,25 X, di George Sherman, Stevens, Alex Nicol, Robert Douglas, Don Taylor. Usa guerra 1951 — Equipaggio bombardiere americano viene prigioniero in Francia da tedeschi. Due piloti riescono fuggire a comunicare alla loro base dove si trovano importanti depositi di carburante  
22,15 Incontro di  
FILM 23,15 Due tigri e carogna, di Remi Kramer, con Ben Gazzara, Britt Ekland, Paul Winfield. avventuroso 1976 — Direttore di multinazionale che controlla economicamente l'Oriente è rapito dai guerriglieri filippini. Per liberarlo, il vice presidente della società, incarica Bummer, ex combattente in Vietnam  
0,50 L'ispettore Bluey, telefilm

## Quinta Rete

47

- FILM 14 — Il Diavolo Nero, di Sergio Grieco, con Gerard Landry, Milly Vitale, Maurizio Arena. Italia avventuroso 1957 — Il Diavolo Nero è misterioso giustiziere che dà filo torcere al duca Lorenzo, colpevole di molti misfatti  
16,30 7° continente, documentario  
17,30 Dick Van Dyke, telefilm  
18 — Wallace Style, telefilm  
19,30 animati  
20,30 Cash e Tandarra, telefilm  
FILM 21,30 Le perle nere del Pacifico, Allan Dwan, con Virginia Mayo, Dennis Morgan. Usa avventuroso 1956 — Un'avventuriera che si spaccia per missionaria giunge un'isola del Mar del Sud ricca banchi petroliferi. Aiutata due complici, riesce ad impossessarsi di alcune perle  
FILM 23,15 Satyricon, Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Don Backy, Tina Aumont. Italia commedia 1969 — Con qualche indulgenza alla volgarità le avventure di Encolpio Gitone, tratte dal romanzo latino attribuito a Petronio Arbitro  
FILM 0,45 Gli orrori femminili N. I. Serrador, con Lili Palmer. Usa orrore 1971

## Videouno

Canali 53-39-26

- 18 — Teatro ragazzi  
18,50 Cartoni animati  
19,15 Telefilm  
20,15 Periscopio  
FILM 20,45 Titolo non pervenuto in tempo utile  
22,15  
FILM 22,45 Titolo non pervenuto in tempo utile

## Primantenna

Canali 27-44-38

- Sherlock Holmes, telefilm  
20,30 Cineteca: Film  
— Suspense, telefilm



## Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 15,30 Piccolo mondo antico, Mario Soldati  
17 — Cartoni animati  
18,30 I magnifici eroi, cartoni animati  
19,30 Garrison commando, telefilm  
FILM 20,30 Scipione l'Africano, Carmine Gallone, Annibale Ninchi, Camillo Pilotto, Isa Miranda. Italia storico 1937  
22 — Tennis week  
23 — Project-Uto, telefilm  
FILM 24 — all'uomo, di Riccardo Freda, Gino Cervi

## Canale 68

Canali 68-57

- 13,10 Pappa e cartoni  
FILM 14 — Sinfonia fatale, di Victor Stoloff, con Douglas Montgomery, Sarah Churchill  
15,30 Natura selvaggia  
17 — Supercartoni: Mazinga, Top Cat, Cartoons, Buford  
19 — Hazell, telefilm  
20 — schiavista, documentario  
FILM 20,30 A-117 colpo grosso Angeles, di Aram Katcher, con Aram Katcher, Lisa Mc Donald. Usa giallo 1963  
—

## Rete uno

- 11 — Dal Santuario di Campocavallo: **Santa Messa** celebrata dal vescovo Carlo Maccari
- 11,55 **Giorno di F.** momenti di vita cristiana
- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Omaggio a George Balanchine. Concerto barocco, musica di J. S. Bach con il New York City Ballet. Orchestra sinfonica di R. Irving
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 In Eurovisione Helsinki (Finlandia): **Campionati del mondo di atletica leggera**
- 17,30 **Tv1 estate**, e domenica **Giornale** di Gianfranco D'Angelo, Olimpia Nardo, Mario Marengo. Varietà. Nel corso del programma: «Tutto il mondo è paese», personaggi, curiosità e musica. Conducono in studio Gianfranco D'Angelo e Mario Marengo
- 18,30 In Eurovisione Helsinki (Finlandia): **Campionati del mondo di atletica leggera**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Così** gioco, sceneggiato. Con Cristiano Censi, Maddalena Crippa, Guri.



Maria Grazia Grassini, Barbara Nay, Sergio Rossi — Il commissario Salvaggi compie un decisivo passo avanti nell'individuazione del responsabile della morte di giovane Tommasi. Nella città infatti c'è qualcuno che ha deciso di collaborare fattivamente con la polizia: si tratta di Giovanna, la cassiera dell'emporio che parla e rivela tutto quello che fra il resto c'è anche storia di gioco d'azzardo che riguarda D'Armini e altri notabili luogo

- 21,35 **Hit parade**, i successi della settimana
- 22,10 **Telegiornale**
- 22,20 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti giornata sportiva
- 23,10 **Tg1**
- 23,15 **Da Grosseto: Campionati europei** di pallanuoto. Finale prima e seconda posti

## Rete tre

- 18 — **Diretta sportiva**: da Valbrembo: ciclismo, Trofeo Ruota d'oro
- 19 — **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
- 19,25 **Gel Musica**, musicale. Dal Living di Bologna. Quarta puntata: i jockey che lavorano in discoteca. D'Urso presenta il programma in replica
- 20,30 **I grandi lavori del mondo: Arabia Saudita: I costruttori** del deserto. Continua la serie di documentari che illustra come ambienti totalmente diversi fra loro stati modificati per la realizzazione di grandi opere. Questa settimana parla della costruzione di un piano dell'università del Ryad
- 21,30 **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
- 21,55 **Sport Tre**, commenti e inchieste sulla giornata sportiva
- 22,25 **Rockline**, il meglio della hit parade inglese
- 23,15 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 **Musica e musicaccia** di di là del bello e del brutto: la fa le lusa
- 11 — Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano **Microfoni e Antologia** successi radiotoni
- 13,15 **Superstato**. Programma di Maria Alberta Viviani
- 14 — **Carta** «Estate» Programma di Mirella Mazzucchi e Stefano Maggioni, Daisy Wender ed Enzo Guarini (1ª parte) - Leo Gullotta e Fabio Grossi (2ª parte) - Lando Fiorini e Francesca Maggi (3ª parte) - Stefano Maggioni, Daisy Wender ed Enzo Guarini (4ª parte)
- 18 — Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili...** e le altre con la partecipazione di Oreste Lionello
- 19,30 **mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri e casa nostra. Programma di Dacia Maraini e Sandro Rossi
- 20 — Sergio Centi e Silvana Pampanini presentano **Tutto il mondo è paese**
- 20,30 **Stagione Linca d'e-** Opera in quattro di Ruggero Leoncavallo. Musica di Ruggero Leoncavallo

## Rete due

- 11 — **Franz Schubert: Sinfonia in maggiore «La grande»**. Orchestra sinfonica della Radiotelevisione italiana
- 12 — **animati**
- 12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clark: Caccia agli Ufo**, documentario
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,15 **La diavolo**, sceneggiato. Sesto episodio: «Riccardo si no». Con Michael Byrne, Jane Lepotaire, Christopher Gable — E' il 1195: a Enrico II succede sul trono d'Inghilterra Riccardo detto Cuor di leone, che viene incoronato a Westminster. Riccardo, che ha 32 anni, è generoso e romantico, nonché deciso a intraprendere la crociata per la riconquista del S. Sepolcro. La regina Eleonora vorrebbe convincerlo a sposarsi per per successione, ma lui rimanda il matrimonio
- 14,10 **Simple Minds** concerto, musicale
- 17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Toni Binaroli. Nel corso del programma: «Leggende indiane: il sentiero de-

gli spiriti», telefilm - «Anna, Caro e compagnia: La nonna rapita», telefilm - Cariddi Nardulli, Francesco e Giuseppe Pezzulli, Milena Vukotic - «Il mulino sulla Floss», telefilm - «Baltazar e il millepiedi», cartoni animati

- 18,50 **Wolfe: Appuntamento** morte, telefilm
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Gala Azzurro '83**, musicale. Presenta Mily Carlucci
- 22,20 **I professionisti: I testimoni**, telefilm — Un esponente politico americano grande rilievo mentre si trova a Londra in missione segreta, viene ucciso — un commando di abilissimi agenti mascherati che bloccano il furgone su cui sta viaggiando in incognito sull'autostrada. L'Mis entra in azione
- 23 — **Il gioco e la fine** gioco, vissuto del sognato. Terza puntata: I figli del vento, documenti
- 0,05 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 17,30 In Eurovisione e in diretta da **mondo di atletica**
- 18,50 **Notizie** - **teorologico**
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Trentacinquesima puntata
- 19,20 **Il Bubu**, cartoni animati
- 19,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica
- 20,30 **delle aquile**, sceneggiato. Decimo episodio. Splendori e miserie famiglia degli Asburgo nel periodo che va dal 1848 alla fine della prima guerra mondiale
- 21,30 In Eurovisione Hockenheim: **AUTOMOBILISMO: Gran Premio Germania di Formula 1**. Cronaca registrata
- 23,30 **Automobili e uomini: La lotta fra** e Citroën, documentario - **Notiziario** - **Oroscopo** - **meteorologico**

### DUE (FM 95,6)

- 9,35 Claudio Lippi presenta **Quiz**. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini e vacanzieri
- 11 — Peppino Gagliardi propone **Napoli, ieri, l'altro ieri, oggi** - **Segnali sul filo** cento canzoni raccolte da Antonio Lubrano
- 14,05 Francesco Lombardi e Massimo Cerri presentano **Domenica con noi** - **sport**. Musiche e avvenimenti sportivi in diretta o commentati
- 19,50 Franco Soprano presenta **Un tocco di classico**
- 21 — **Rientriamo Insieme**. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di in compagnia. Cesare De Robertis
- 22,40 **Buonanotte Europa**. Un tenore e la sua terra

### TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**
- 12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi «Sognare l'Italia»
- 12,40 **Speciale classico**
- 16 — **Concerto** Direttore Massimo Pradella, clarinetista Franco Ferranti
- 19 — **Festival di Salisburgo** - **Opera** in atti di Joseph Sonnleitner. Musica di Ludwig van Beethoven
- 22 — **per armonici** a bocca. Solista Tony Reilly
- 22,40 **Pagine da Lamento** di Portney di Philip Roth



## Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 8,30 **Cartoni animati**
- 8,55 **In casa Lawrence**, telefilm
- 9,45 **Adolescenza inquieta**, neggiato
- FILM 10,15** **I comancheros**, di Michael Curtiz, con John Wayne, Stuart Withman, Lee Marvin. Usa Western 1961
- 12 — **Operazione ladro**, telefilm
- 13 — **Grand Prix**, telefilm
- 14 — **inquieti**, neggiato
- FILM 14,30** **cresce a Brooklyn**, di Joseph Hardy, con Cliff Robertson, Baker. Usa drammatico 1975
- 16,30 **Jim Bum Bam**, i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- 18 — **Quella casa prateria**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega**, telefilm
- FILM 20,30** **Un uomo vendere**, di Frank Capra, con Frank Sinatra, Eleanor Parker. Usa commedia 1960
- 22,35 **Operazione**, telefilm
- FILM 23,30** **I distruttori**, di Albert S. Rogell, Ralph Bellami, Birrel. Usa drammatico 1935 - **Colditz**, telefilm

## Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 8,30 **Diff'rent** - **Manhattan**, telefilm
- 9 — **La piccola grande Nell**, telefilm
- 9,30 **Diff'rent** - **Manhattan**, telefilm
- 10 — **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,30 **Basket Usa Nba**
- 12,15 **Football americano**
- 13 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni hit parade
- FILM 14** — **Il ragazzo sul delitto**, di Jean Negulesco, con Alan Ladd, Sophia Loren. Usa 1957
- 16 — **Grant**, telefilm
- 17 — **a quel due**, telefilm
- FILM 18** — **Le del** - **Camillo Mastrocine**, con Alberto Tagliapietra, Virgilio Riento. Italia commedia 1954 — **Vicende** un marito medice sfaccendato vittima di una moglie autoritaria, altezza e mania
- 19,30 **Poldark**, sceneggiato
- 20,25 **Love**, telefilm
- 21,25 **d'amore**, di Philip Dunne, con Jean Simmons, Guy Madison, Jean-Pierre Aumont. Usa drammatico
- 23,25 **'83** - **mango-Milan**. Replica
- 1,25 **Attenti a quel due**, telefilm

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
- 12 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 12,30 **Retequattro**, attualità. Replica
- FILM 13** — **Povero diavolo**, di R. Schreer, con Sammy Davis Jr., Jack Klugman, Christopher Lee. Usa commedia 1974
- 15 — **orsacchiotti di Chicago**, telefilm
- 16,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
- 18 — **Star Blazers**, cartoni animati
- 18,30 **casa prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20** — **L'albero degli imbecilli**, di Delmer Daves, con Gary Cooper, Maria Schell, Ben Piazza. Usa western 1959
- FILM 23,30** **Il lago** di Jack Arnold, con Richard Carlson, Julia Adams. Usa horror 1960 — **Due biologi durante** spedizione scientifica in Amazonia tro- una strana creatura vive nell'acqua e che assomiglia vagamente a un uomo. Le difese contro il mostro, che si dimostra subito molto aggressivo, mi- nime

## Svizzera

- 14,30 Campionati mondiali di tica. Eurovisione Helsinki  
18,40 Settegiorni  
19,15 Placati della musica. Charles  
19,45 Da Locarno: XXXVI Festival Internazionale Film. Cronache, commenti, anticipazioni  
20,35 Delitto nel Texas. Billy Hale, Farrah Fawcett, Katharine Ross, Elliot, Andy Griffith, sceneggiato  
21,40 Domenica sport

## Capodistria

- 15,25 Atletica: Helsinki. campionato mondiale  
FILM 20,45 La guerra privata. Frank Tashlin, con Bob Hope, Phyllis Diller, Jeffrey Hunter. Usa commedia  
22,15 Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera  
22,30 Im bild

## Nuova Manila

Canale 44

- 19 — Un po' qua po' là. Varietà con Fabrizio Salce e Gianni Robinson  
19,30 Le nuove Lasse, telefilm  
21 — Vecchio Piemonte (replica)  
— Promozionando  
Al termine: paradiso del piacere, di Jean-Claude Roy, Beatrice Acanthe. Francia sexy 1970



## Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 11 — Un d'oro. George Marshall  
14 — Simon Templar, telefilm  
16 — I ricchi piangono, sceneggiato  
17,45 Furia, telefilm  
18,45 della California, telefilm  
FILM 20,15 Ancora e sempre, di Alexander Hall, con Ray Milland, Jane Wyen. Usa commedia 1953  
22 — Simon Templar, telefilm  
FILM 23 — La donna amore, di Henry Levin, con Glenn Ford, Evelyn Hayes



## G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Titolo pervenuto in tempo utile  
16 — Kimba il leone bianco, cartoni animati  
16,50 Tocca a te milord, telefilm  
17,40 Cartoni animati  
18 — Ispettore Regan, telefilm  
19 — I Sullivan, telefilm  
19,45 Side-Street, telefilm  
FILM 20,30 Nemici per la pelle, di Denys de la Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès, Paul Marcey. Francia commedia 1967 — Un ufficiale della L. gione straniera riposa ha una schiena preziosa, visto che reca un tatuaggio firmato niente meno che da Modigliani. Un antiquario, che tutti i costi vuole l'insolito dipinto, si impegna a restaurare la casa-castello  
22 — The bold ones, telefilm  
FILM 23 — Io, l'amore, di Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff. Francia commedia 1967 — Una fotomodello che è in rotta con il fidanzato parte per Londra per servizio fotografico. Li incontra un altro uomo, tuttavia è indecisa sulla scelta. Il caso l'aiuterà

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Jennie Lady Randolph Churchill, sceneggiato  
15 — Bellamy, telefilm  
FILM 16,30 Una a rimorchio, Jacqueline Audray, con Arletty, Lino Ventura, Daniel Gelin, Robert Hossein, Gilbert Bécud. Francia commedia 1981 — Il viaggio in autostop di una ragazza il pretesto per una galleria di personaggi interpretati dai maggiori attori francesi  
18 — Avventure di frontiera, telefilm  
19 — The Jefferson, telefilm  
20 — Mixage  
FILM 20,30 E la creò l'uomo, di Camillo Mastrocinque, Gino Cervi, Alexandra Stewart. Italia commedia 1964 — Giovane tedesco sbarcato a Roma per vacanze è coinvolto in avventure sentimentali con le ragazze della capitale  
22,30 I viaggi e le avventure  
FILM 23 — La scuola dei drilli, di Robert Hamer, Jan Carmichael, Terry Thomas. G.B. commedia 1960  
FILM 0,30 Lo strangolatore, di Harald Reinl, Hans Nielsen. Germania giallo

## Tele Subalpina

Canale 46

- 17,15 Conan, cartoni animati  
FILM 18 — L'invitata, di Vittorio De Seta, con Michel Piccoli, Joanna Shimkus. Italia commedia 1970  
19,30 La famiglia Jefferson, telefilm  
FILM 20,30 Galaxi horror, di G. Levu, con Bob Meegan. Gran Bretagna avventuroso 1969  
FILM 22 — Tinnit latitudine 41 Nord, di R. Baker, con Kenneth More, Harry Blackman. Gran gna drammatico



FILM 0,30

- Yaga, di Corrado Farina, con Carroll Baker, George Eastman, Ely Galleani, George Hamilton. Italia fantasia 1974 — Dal fumetti di Guido Crepax le avventure fotografa milanese Valentina Rosselli e i suoi rapporti con la bellissima strega Baba Yaga. Magia, mistero, e irrazionale sono gli ingredienti di questo film  
FILM 2 — e... che dollari, di Giorgio Simonelli, con Dalida, Jacques Sernas, Mario Carotenuto. Italia commedia 1961 — Due detective si ostacolano nel ricercare un'erediteria. Uno di essi convince una zingara a distrarre il collega sa che proprio questa è la ragazza introvabile  
FILM 5 — Poppea, prostituta al servizio dell'impero, di Alfonso Brescia, con Femi Benussi, Don Backy. Italia commedia 1972 — Due perdigiorno finiscono corte di Nerone, dove per vengono scambiati per valorosi pretoriani e coinvolti in cospirazioni di palazzo  
FILM 6,30 Spirito Santo e le 5 magnificenze, di Roberto Mauri, con Vassili Karts, Ray O'Connor. Italia western 1973

## Telecity

Canali 63-38-36

- 12 — Musica e...  
FILM 13 — D... a una stella, di Luigi Cozzi, con Pamela Villoresi, Richard Johnson. Italia drammatico 1976 — Stella è malata di leucemia in ospedale. Qui incontra musicista molto più vecchio lei che il per medicazione. Il musicista in crisi e pur avendo talento suona in un locale notturno senza più ambizione. Per lei lei compone un concerto bellissimo che ottiene molto la cui «prima» coincide con la morte giovane  
15 — Codice 3, telefilm  
16 — L'ispettore Bluey, telefilm  
17 — Incontri  
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi  
19,30 Bonanza, telefilm  
20,25 I Sullivan, telefilm  
FILM 21,20 Tutte le donne del Hussein, con Keith Mitchell, Donald Pleasance, Charlotte Rampling. G.B. drammatico 1972 — Enrico VIII in punto di morte rievoca sue sei mogli e il destino crudele riservato ad alcune di esse  
23,15 Vendita televisiva

## Videouno

Canali 53-39-26

- 18,25 Cartoni animati  
18,50 Cartoni animati  
FILM 19,15 Titolo non pervenuto in tempo utile  
FILM 20,45 Titolo non pervenuto in tempo utile  
22,15 Sceneggiato  
FILM 22,45 Titolo non pervenuto in tempo utile  
12,30 Tennis  
15 — Fulmine, telefilm  
FILM 15,30 Caccia all'uomo, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Valentina Cortese  
17 —  
18,30 Cartoni animati  
19,30 Garison commando, telefilm  
FILM 20,30 Duello al sole, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten. Usa western 1948  
22 — Project - Ufo, telefilm  
FILM 23,30 Un in di Luigi Zampa

## Telecupole

Canali 64-57; 21

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 14,45 Non c'è gli ulivi, di Giuseppe De Santis, con Vallone, Lucia Bosé, Folco Lulli. Italia drammatico 1950 — Un reduce, con l'aiuto fidanzata, ruba le pecore di un ricco pastore, convinto che questi glielo abbia rubate durante la guerra. Finisce in prigione ma evade per farsi giustizia, tanto più che il ricco pastore ha anche tentato di portargli via donna  
16,30 Cartoni animati  
FILM 17,30 Il mulino del Po, di Alberto Lattuada, Carla Del Poggio, Jacques Sernas. Italia drammatico 1949 — Dal romanzo di Riccardo Bacchelli, la storia di ricca fanciulla finita in miseria  
19,10 Insight  
19,30 I piangono, sceneggiato  
FILM 20,30 Donne della frontiera, Don Taylor, con Hugh O'Brian. Usa avventuroso 1970 — Gruppo ufficiali americani esplora segretamente il Texas, allora messicano — Selvaggio West, telefilm

## Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — colpo segreto D'Artagnan, S. Marcellini, G. Nader, M. Petri  
16,30 7° continente, documentario  
17 — Daltari III, cartoni animati  
17,30 Dick Van Dyke, telefilm  
18 — Wallace Style, telefilm  
19 — Commedia all'italiana  
19,30 Cartoni animati  
20,30 Cash e Tandarra, telefilm  
FILM 21,30 Cuore selvaggio (La volpe), di Michael Powell e Emeric Pressburger, Jennifer Jones, David Farrar, Cyril Cusack. Gran Bretagna drammatico 1950 — Splendida ragazza che vive semiselvaggio nei boschi, sposa un giovane gentile e lo tradisce subito con conte mascalzone  
FILM 23,15 La maledizione Frankenstein, T. Fisher, con Peter Cushing, Susan Demberg. G.B. Orrore 1966 — Frankenstein ricostruisce e rivivere ragazza che si uccide orrendamente dopo l'esecuzione del fidanzato  
FILM 0,45 Le femmine nate per l'amore, di Val Guest, con Anita Sactor, Christa Geister. Gran Bretagna sexy 1972 — Quattro ragazze giunte in Inghilterra alla «pari» si dedicano soprattutto agli uomini

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 19 — Gli eroi Hogan, telefilm  
19,30 Harry O, telefilm  
FILM 20,30 Un uomo vendere, di Frank Capra, con Frank Sinatra, Eleanor Parker, Edward G. Robinson. Usa commedia 1959  
22,30 Agente speciale, telefilm  
FILM 23,30 Cynthia, R. Z. Leonard, con Mary Astor, Elizabeth Taylor. Usa drammatico 1947





# VENT'ANNI, GUARDIA CARCERARIA A VERCELLI SI SPARA UNA RAFFICA DI MITRA IN BOCCA

● VERCELLI — Un giovane, in custodia, in servizio al supercarcere di Vercelli, si è ucciso

notte sparando una raffica di mitra in bocca, mentre svolgeva il suo turno di pattugliamento lungo le mura della casa di

pena. Il giovane, originario di Palagonia, un piccolo centro

provincia di Catania, ed era a Vercelli da sei mesi, mandato dalla Sicilia a far parte dell'organico del nuovo carcere che

proprio in quel periodo stava inaugurato e reso operativo. L'agente non aveva ancora vent'anni: il suo compleanno

era il 15 di agosto. Secondo le prime ricostruzioni del tragico episodio, Vin- (Segue a pag. 14)

Sabato 6 Agosto 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 22 - TEL. (011) 555555 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



**Il boom  
del fisco  
le entrate  
aumentano  
del 31%**

● A PAGINA 14

*La quattordicenne annegata nella roggia di Orbassano con le mani legate*

# E' STATO LUI a uccidere Patrizia

Dopo due anni il giudice rinvia a giudizio Roberto Ravazzani: omicidio volontario

● A PAG. 5

IN QUESTA ROGIA A ORBASSANO ROBERTO RAVAZZANI HA GETTATO PATRIZIA ESPOSTO



## POVERI BIMBI!



FRANCESCO DEL NINNO, 8 ANNI, IL BIMBO SCAPPATO DI CASA

- MILANO - 11 anni, abbandonato in ospedale dai genitori per poter proseguire le vacanze
- VARESE - 2 anni, lasciato solo in giardino, annega in una piccola piscina plastica
- ROMA - 8 anni, scopre da una lettera che papà e mamma sono separati, scappa di casa
- NAPOLI - Cinque bambini (da 3 a 9 anni) non mangiavano da 2 giorni, chiusi in un container
- CATANZARO - una giovane donna che ha rapito un neonato appena 3 giorni

● INTERO A PAGINA 16

**Helsinki: i mondiali di atletica con Mennea e Damilano  
Domani F.1: una lotta tra le Ferrari e le Alfa Romeo?**

● SERVIZI NELLE PAGINE 17-18

**CHI  
DONA  
AMA**



ISCRIVITI ALLA  
**FIDAS**  
DONATORI SANGUE  
PIEMONTE  
TORINO - VIA PONZA 2  
TEL. 531.189

## CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

### DOMENICA 7 AGOSTO

|               |               |
|---------------|---------------|
| S. Bernardo   | h. 9-12       |
| Alfiano Natta | h. 9-12       |
| Torre Pellice | h. 9-12       |
| Bosconero     | h. 8,30-12,15 |
| Pertusio      | h. 8,30-12,30 |
| Bra           | h. 8-11,30    |
| Monforte      | h. 9-12       |

### LUNEDI' 8 AGOSTO

|             |               |
|-------------|---------------|
| Carmagnola  | h. 8,30-11,30 |
| Rodolfo     | h. 17-19,30   |
| S. Antonino | h. 16-19      |
| Canale      | h. 17-20      |

### MARTEDI' 9 AGOSTO

|         |          |
|---------|----------|
| Almese  | h. 9-11  |
| Volvera | h. 16-19 |

### MERCOLEDI' 10 AGOSTO

|                  |             |
|------------------|-------------|
| Ciriè            | h. 16,30-19 |
| Monteu da Po     | h. 17-20    |
| Castiglione T.se | h. 8-12     |

### GIOVEDI' 11 AGOSTO

|          |             |
|----------|-------------|
| None     | h. 16-19    |
| Rivarolo | h. 16,30-20 |
| Chieri   | h. 16,30-20 |

### VENERDI' 12 AGOSTO

|           |                |
|-----------|----------------|
| Scalenghe | h. 9-12        |
| Valperga  | h. 16,30-19,30 |
| Pino T.se | h. 16-20       |
| Rivoli    | h. 9-12        |

### DOMENICA 14 AGOSTO

|                |               |
|----------------|---------------|
| Castagnito     | h. 9-12       |
| Gallo Grinzane | h. 8,15-11,45 |
| Neive          | h. 8,30-12    |
| Pancalieri     | h. 8-12       |
| Tricerro       | h. 9-11       |
| Diano          | h. 9-12       |

### MARTEDI' 15 AGOSTO

|          |                |
|----------|----------------|
| Bibiana  | h. 16,30-19,30 |
| Chivasso | h. 8-12        |

### MERCOLEDI' 17 AGOSTO

|            |             |
|------------|-------------|
| Bossolasco | h. 17-19    |
| Vigone     | h. 16,30-19 |

### GIOVEDI' 18 AGOSTO

|             |             |
|-------------|-------------|
| Brusasco    | h. 16,30-20 |
| Lauriano    | h. 17-20    |
| S. Bernardo | h. 16,30-20 |
| Chieri      | h. 16,30-20 |

### TORINO: via Ponza, 2 ORARIO PRELIEVI

|           |          |
|-----------|----------|
| Lunedì    | h. 9-12  |
| Martedì   | h. 9-12  |
| Mercoledì | h. 16-18 |
| Giovedì   | h. 16-19 |

## INFORMITALIA

ISTITUTO ITALIANO INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

**Per fare  
pubblicità su  
LA STAMPA e  
STAMPA SERA  
rivolgetevi a**

**RK** Filiale di TORINO  
Corso M. d'Azeglio 80  
Tel. (011) 65.89.86  
Via Roma 60 - Tel. 65.88.44  
Via Marengo 32

**RK**  
publikompass spa

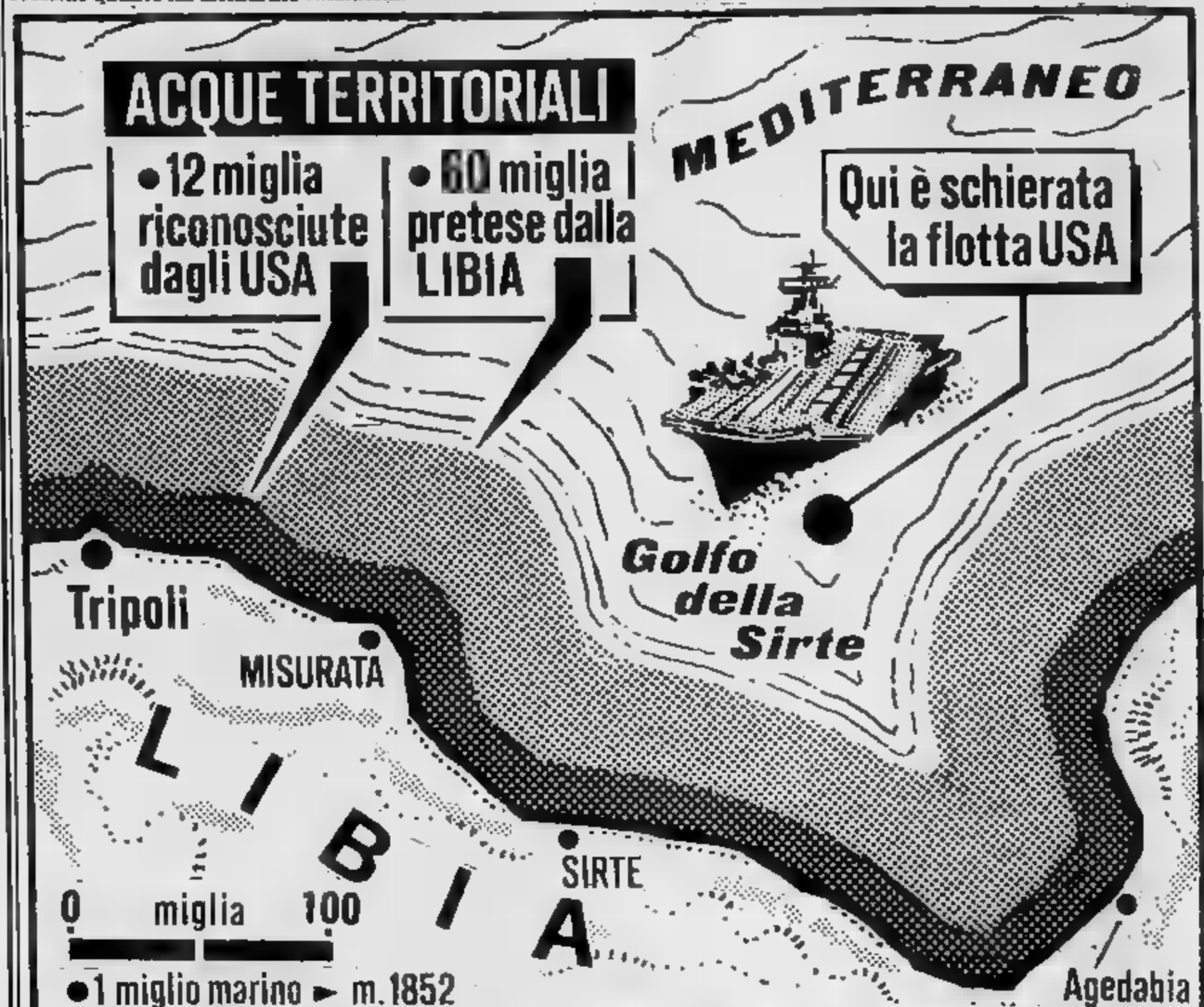
# Un'immensa fascia del Continente è sconvolta CENTRO AFRICA:

Ufficialmente, il colpo di Stato giovedì notte. Alto Volta cui l'ex primo ministro Thomas Sankara ha preso il potere. Il presidente Uedraogo, costato cinque morti e una quindicina di feriti, è giudicato dalle sparatrici, il bilancio potrebbe essere più pesante. Il filo-occidentale Uedraogo, secondo quanto ha dichiarato

il filo-libico Sankara, incolpevole agli omicidi, «sarà trattato con molta umanità». L'agenzia di stampa libica «Iana» definisce il colpo di Stato in Alto Volta una «insurrezione popolare rivoluzionaria» e il presidente deposto di aver «imposto al popolo la miseria, la fame e la malattia».

A Washington, il Dipartimento di Stato nel confermare l'avvenuto colpo di Stato nell'Alto Volta, «voluto dalle congetture sulla possibilità che il colpo sia ispirato dalla Libia o connesso agli eventi del Ciad». Dal Ciad arrivano intanto notizie di un «ulteriore aumento del coinvolgimento della Libia»; anche ieri bombar-

damenti su Faya Largeau, Oum Chalouba e Kalait. In soccorso del presidente Habré sono arrivati aiuti. Francia e gli Usa hanno aumentato i loro di 15 milioni di dollari. Ieri la Libia ha smentito il proprio intervento contro il Ciad e ha parlato di imminente «aggressione» congiunta fraco-Usa contro il territorio libico.



**TRIPOLI** — Per tre volte, in anni, Uniti e Libia si sono fronteggiati i loro aerei da guerra, e sempre nello stesso scenario, il contestatissimo della Sirte.

19 agosto '81 — Ore 7,20: Due aerei da guerra libici, SU-22, in esercitazione nello spazio aereo internazionale, nel cielo del Golfo della Sirte. Tutto si è consumato in 40 secondi. Il Pentagono accusa: «I libici hanno attaccato improvvisamente, senza alcuna provocazione, i nostri aerei. Un nemico compie un atto ostile, il comandante dell'aereo americano ha il diritto di difendersi».

Tripoli inizialmente tace sull'abbattimento di due suoi apparecchi, limitandosi a condannare le esercitazioni della Sesta Flotta Usa, quale «provocazione». Più tardi un ufficiale libico parlerà di «aerei Usa da guerra contro i due ricognitori libici. Dovranno passare alcuni giorni perché il colonnello Gheddafi ammetta che sono stati i suoi piloti ad aprire il fuoco per primi allo spionaggio e il territorio gli libici».

Salta fuori anche il «giallo» di un F-14 americano abbattuto dai libici perché trovato a volare nel loro cielo e i cui

## E nel Golfo della Sirte jet si tendono agguati

**TRIPOLI** — Gheddafi considera il Golfo della Sirte un «intorno della Libia». Fin '74 Libia ha proclamato unilateralmente che l'intero golfo è nelle «territoriali estese a 60 miglia, e a 12 miglia ha stabilito la Conferenza delle Nazioni Unite sul diritto del mare».

Il leader libico è più che mai «intransigente».

far valere questo «punto di vista», anche a costo di provocare gravi tensioni, come ha dimostrato più volte.

Questo diritto rivendicato dal colonnello libico è però condiviso dagli altri Paesi. Anzi, secondo gli americani il golfo della Sirte è «una del Mediterraneo dove la Sesta Flotta possa procedere a degli esercizi di tiro con i missili».

l'improvviso, «spiegamento» forze militari nel Mediterraneo: perché la portaerei Nimitz è stata distaccata d'improvviso dalle coste libanesi per incrociare largo di Bengasi con la fregata allo scopo di scoraggiare una possibile azione militare del colonnello Gheddafi contro i Paesi vicini, Egitto e Sudan.

Secondo Washington, Gheddafi avrebbe complotto l'assassinio di Nimeiri e l'invasione del Sudan. Il leader libico respinge le accuse parlando di «buoni rapporti con tutti i vicini» e contrattaccando: «Sono gli Stati Uniti a fomentare la tensione nell'area a scopi imperialistici».

2 agosto 1983 — Un'altra prova di forza tra Uniti e Libia. Il confronto aerei del due Paesi è però fortunatamente non a fuoco, e sempre fanno da sfondo il Golfo della Sirte e le tensioni politiche di quest'area. Questa volta la «Clad». Due F14 della portaerei Usa «Eisenhower» intercettano due Mig 23 libici, che si danno alla fuga. I due inseguitori Usa si fermano per non violare lo spazio aereo libico. Gheddafi tuttavia reagisce con durezza: «Gli aerei libici hanno l'ordine di distruggere qualsiasi obiettivo nel Golfo della Sirte». «avvertimento per l'Eisenhower» in navigazione verso le coste libiche.

dalla guerra mentre la siccità miete centinaia di migliaia di vittime

# CARESTIA E CARRI ARMATI

- Le grandi potenze si contendono il controllo della zona approfittando di annosi odi tribali e di improvvisate alleanze
- L'«ombra» di Gheddafi ■ le forniture di armi americane

L'ombra di Gheddafi minaccia ancora il Centro-Nord del continente africano. Le notizie provenienti da Ciad e dall'Alto Volta inquietano Washington e Parigi, l'ex potenza coloniale in questa zona.

Fino a pochi anni fa i nomi del Ciad e dell'Alto Volta erano conosciuti quasi esclusivamente per le endemiche siccità e per le carestie.

«E' deserto che si diceva. Adesso, insieme al vento e alle tempeste che spazzano culture già di per sé poverissime, anche i carri armati e gli aerei da bombardamento».

La guerra non è una sorpresa in questa zona. Anzi. Il ventennio appena trascorso ha visto un susseguirsi di stragi e di massacri.

La novità è che in questi conflitti di origine sono venuti ad inserirsi le grandi manovre delle superpotenze. Le guerriglie si internazionalizzano e Gheddafi, quanto dicono gli americani, è il «profeta».

Non stupisce che Washington sia via via sempre più preoccupata dalla plega «filo-tribale» situazione nell'Alto Volta dalle interferenze di Tripoli nel Ciad.

Stati Uniti hanno già subito pesanti smacchi, nel decennio scorso, nel continente.

Il vero che ai tre «angoli» dell'Africa (Egitto, Marocco e Sudafrica) ben tre regimi filo-occidentali, in Angola, in Etiopia, in Capo Verde, i sovietici hanno avuto libera e ora, da queste teste, potrebbe essere tutti i paesi confinanti.

Washington, come dimostrano le crescenti forniture di armi allo Zaire, alla Somalia, ai governativi del Ciad, al Sudan e allo Zaire, sta tentando di arginare questo processo.

Il problema non è tanto, o comunque esclusivamente, militare. Come appare dall'instabilità politica di cui ha dato prova il Ciad (anche se il colpo di stato dell'anno scorso è fallito) tutto il continente che si



DELL'ESERCITO NAZIONALE DEL CIAD

trova in una fase di grave incertezza.

Il progetto di decolonizzazione dei paesi occidentali è fallito. I regimi voluti da Parigi, Londra e Washington hanno dato quasi ovunque pessime prove. Corruzione, violenza, sprechi, stati in questi anni la costante nella parte dei paesi afri-

cani.

La crisi economica che sta attraversando l'Occidente si ripercuote, ampliata, in Africa. Da qui i ricorrenti colpi di Stato, le sollevazioni, l'esodo in massa di centinaia di migliaia di persone costrette ad abbandonare i posti di lavoro e ricacciate nelle loro patrie.

## Ciad: una guerra civile che dura da due decenni

Un tempo uno dei più fiorenti mercati di schiavi, adesso rischia di trasformarsi in centro mondiale del traffico d'armi. Carri armati, mitragliatrici, missili, mezzi blindati, aerei, stanno fluendo in questa zona sperduta dell'Africa almeno continentali.

Servono ad alimentare una guerra civile che 23 anni, da quando cioè il Ciad ottenne l'indipendenza dai francesi, mise a governare il suo uomo di paglia, il dittatore Tombalbaye, che fra una strage e l'altra riuscì a rimanere al potere al 1975.

I tentativi dei ribelli di spodestare il dittatore furono sempre repressi nel sangue dai soldati francesi. L'avvenimento Libia, Gheddafi, però, modificò completamente la situazione e i militari che avevano spodestato Tombalbaye trovarono sempre più a mal partito la guerriglia ben armata che poteva godere retrovie sicure in territorio libico.

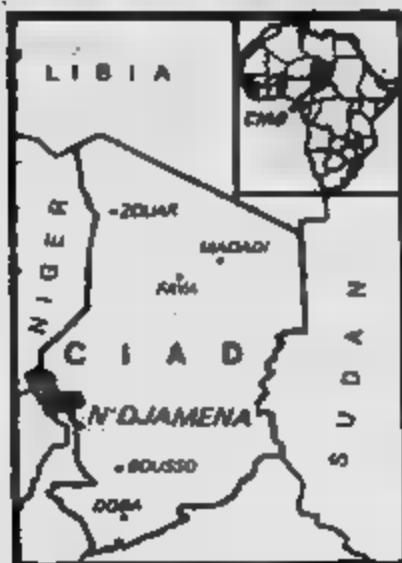
La presidenza andò a Felix Mallum. Nel 1979, però, il Primo ministro, Hissene Habré, riuscì a spodestarlo, sen- peraltro diventare l'unico «forte» del paese.

Già da tempo, infatti, la guerriglia era spaccata in varie fazioni. L'esercito di Felix Mallum, si unì ai ribelli contrari a Hissene Habré e si appoggiò alla Libia.

La guerra civile giunse a un punto di stallo e una tregua venne decisa con il nomina di Gukouni Oueddei a presidente interim. Habré, però, riprese dopo pochissimo tempo la guerra. Gokou Oueddei si vide costretto a richiedere l'intervento libico.

Le pressioni internazionali, americane soprattutto e francesi, costrinsero però Gheddafi a ritirare le sue truppe e nel luglio 1982 riuscì ad impadronirsi della presidenza. I ruoli quindi si capovoltarono e Gukouni Oueddei, l'ex presidente, divenne capo dei ribelli.

Habré, con l'aiuto



americane e francesi, e con l'appoggio di truppe fornite dallo Zaire, intraprese un'offensiva contro i ribelli che lo ha portato nei giorni scorsi ad impadronirsi di Faya Lar-geau. Qui però è rimasto in-

trappolato dall'intervento dell'aviazione libica e al momento non è del tutto sicuro che non sia morto sotto i bombardamenti del Mig di Gheddafi.

Questa è confusissima guerra civile è comprensibile solo se si consideri che i confini del Ciad furono decisi a tavolino dai governi colonialisti francesi e inglesi che all'interno di questa nazione fantasma esistono etnie, razze e religioni del tutto eterogenee e i cui reciproci odi sono secolari e, apparentemente, inconciliabili.

Il progressivo disimpegno francese e la comparsa di Gheddafi hanno contribuito ad alimentare queste falde originarie tribali. Il gioco di grandi potenze, poi, ha fatto il resto.

## Petrolio e uranio sotto il deserto

Il Ciad ha un territorio di 1,3 milioni di chilometri quadrati. Quattro volte la superficie dell'Italia. Vi abitano circa quattro milioni di persone. La capitale è N'Djamena: quasi 300 mila abitanti.

E' il paese con il reddito pro capite più basso del mondo. Non esistono praticamente industrie. La economia è basata sull'agricoltura. I poverissimi: miglio, mais, frumento, batata, manioca, fagioli.

Il territorio desertico, incolto e improduttivo è pari al 45,6 del totale. L'allevamento (bovini, ovini, cammelli, asini) è praticato solo in alcune regioni e non dà risultati soddisfacenti.

Giacimenti di rame di una certa entità sono stati scoperti negli anni scorsi, ma non è ancora stato possibile sfruttarli, sembra che il territorio del Ciad sia ricco anche di petrolio, uranio, tungsteno, zinco e argento. Questo potrebbe spiegare l'interesse dimostrato da Francia, Libia, Egitto, Sudan e Stati Uniti per uno dei paesi «più poveri del mondo».

Oltre il 50 per cento del commercio estero si svolge con la Francia. Il paese importa ogni genere di manufatti e esporta carne e pelli.

Le uniche centrali di energia elettrica sono entrate in funzione nel 1980. Sono tutte di origine termica (gasolio) e rendono il paese completamente dipendente, anche da questo punto di vista, per quanto riguarda le forniture dall'estero.

Il Ciad è una ex colonia francese che ha ufficialmente ottenuto l'indipendenza nel 1960. Parigi non ha però mai ritirato del tutto i suoi contingenti militari.

I confini del Ciad sono stati stabiliti grazie a vari accordi fra le potenze coloniali nel Nord Africa. La popolazione è quindi del tutto eterogenea.

Il 50 per cento degli abitanti sono di religione musulmana, il 44 per cento sono animisti. I cattolici sono circa 250 mila. I protestanti 50 mila.

## Alto Volta: tre «golpe» negli ultimi tre anni

Tre colpi di Stato in tre anni. L'Alto Volta è il paese più «effervescente» dell'Africa. Da due decenni i militari si contendono il potere a colpi di intrighi, tradimenti e omicidi.

Il primo cambiamento di regime avviene nel 1966, quando il regime Maurice Yaméogo, voluto dai francesi, viene «affondato» dai sindacati, stranamente molto forti in questo paese agricolo.

I militari ne approfittano per impadronirsi del potere che finisce nelle mani del colonnello Lamizana. L'esercito impera fino al 1970. In quell'anno si decide di elaborare una carta costituzionale che prevede il ritiro dei militari nel 1974 e la formazione di un governo civile. Alla data fissata, però, Lamizana è



suoi generali, invece di cedere il passo, aboliscono tutti i partiti politici e spediscono in carcere (nei casi più fortunati) gli oppositori civili.

Nel 1976 Lamizana decide di rimpasto e inserisce nel

suo governo alcuni militari di sua fiducia. Un nuovo periodo di agitazioni sindacali sfocia nel novembre 1980 nel colpo di Stato del colonnello Saye Zerbo, che spodesta Lamizana e tenta di governare il paese con il pugno di ferro. Dura tre anni.

metà del 1982 scoppia un'altra agitazione sindacale. Questa volta è il maggiore Ouedraogo a spodestare Saye Zerbo e a diventare presidente. Ouedraogo è cattolico appartenente al gruppo etnico dei Mossi, che costituiscono quasi la metà dei sei milioni di abitanti dell'Alto Volta.

Ouedraogo dura e carica meno di 100 mila. Fino al colpo di Stato di ieri.

Adesso, per quanto le notizie provenienti da Ouagadougou siano molto confuse, sembra essere salito al potere il capitano ex primo ministro Sankara, noto per le sue tendenze filo libiche.

Questo particolare rischia di trascinare l'Alto Volta in un gioco molto più complesso di quello svolto finora dal poverissimo Stato dell'Africa Centrale.

Finora i vari colpi di Stato a Ouagadougou sono sempre stati considerati alla stregua di faide interne, ripercussioni di alcuni tipi nei paesi confinanti. L'avvento al potere di un uomo legato a Gheddafi, però, sconvolge il quadro della situazione rendendo ancora più importante il conflitto che si sta svolgendo nel vicino Ciad.

Inoltre il capovolgimento di regime nell'Alto Volta rischia di coinvolgere anche Mali e Niger nell'instabilità politica della regione. Il Niger, soprattutto, potrebbe finire tra i due fuochi filo libici dell'Alto Volta e Gheddafi. quest'ultimo paese avesse una partita vinta i ribelli appoggiati da Gheddafi.

Le previsioni in questo senso, però, sono molto difficili. Nulla, finora, sta a indicare che il nuovo regime di Ouagadougou sia in grado non solo di minacciare i paesi vicini, ma addirittura di reggersi al suo interno.

## La sete ha ucciso più dei militari

L'Alto Volta ha una superficie di 274 mila chilometri quadrati e una popolazione di 4 milioni di persone. La capitale è Ouagadougou (173 mila abitanti). Secondo l'ultimo dato disponibile, il reddito pro capite è di cento dollari.

Anche l'Alto Volta, come il Ciad, è una ex colonia francese. E' diventato indipendente nel 1960, ha una notevole dipendenza economica da Parigi.

I territori coltivabili sono circa il 70 per cento. In alcuni anni la siccità ha colpito il paese in modo drammatico, provocando carestie che hanno portato a morte decine di migliaia di persone.

L'economia è quasi esclusivamente agricola. Le colture principali sono il miglio, il sorgo, il riso, la manioca e la batata. Importanti sono anche le colture del cotone, del tabacco, del cacao e della gomma.

L'Alto Volta ha scarse risorse minerarie: una miniera d'oro in attività a Poura; una di manganese a Tambao. Le importazioni superano di circa quattro volte le esportazioni.

La lingua ufficiale è il francese, ma la popolazione parla quasi esclusivamente dialetti locali. La religione prevalente è animista. Il 10 per cento degli abitanti sono musulmani. I cattolici sono circa 350 mila.

Le uniche industrie esistenti sono quelle che si occupano di trasformazione dei prodotti agricoli: sigarette e birra. Con l'eccezione di una piccola industria di plastica.

L'allevamento era la principale attività prima della grande carestia che ha causato una diminuzione del bestiame pari a circa il 30 per cento: i bovini, soprattutto, e i capri. Le perdite negli allevamenti di ovini, asini e dromedari.



**Roberto Ravazzani, rinviato a giudizio per omicidio volontario, in questo periodo ha «confessato» sei volte il delitto, in sei modi diversi - Poi ha ritrattato tutto - Ma per il giudice istruttore non ci sono dubbi**

**FRA ROSTA • AVIGLIANA**  
Nel parco secolare «LE FRONDE», ai  
luoghi mutati di 2-3-4 camera, salone  
box; quelli del piano terreno con giar-  
dino privato, quelli del primo piano con  
terrazzo e mansarda.

**FRA OULX • SAUZE**  
Alloggi panoramici mono-bicamera mu-  
niti a 300 mt dal terminale della os-  
ceggiola di collegamento co-

# «Strage» al San Massimo Denuncia alla Procura?

Alla maturità bocciati dalla commissione quasi un candidato su due - Ricorsi al Tar ed esposti a provveditore e magistratura

Aria di tempesta anche all'Istituto «San Massimo», dopo le proteste da parte di genitori e studenti al liceo scientifico «Curie» e «Majorana». Oggetto dei lamenti l'eccessiva severità delle commissioni che hanno giudicato i candidati alla maturità.

del «San Massimo» questa ha però raggiunto livelli record: le tre commissioni che hanno esaminato i futuri ragionieri hanno avuto meno tanto pesante sfiorare il 50 per cento dei respinti. La 43ª Commissione in particolare ha detto no a 66 su 68, 45 a 22 su 63; più «buona» la 44ª che ne ha bocciati soltanto 11 su 66.

Ma se al «Curie» e al «Majorana» si protesta soprattutto contro un atteggiamento ritenuto troppo duro da parte degli esaminatori, annunciano ricorsi al Tribunale amministrativo regionale che dovrà accertare se il giudizio dei candidati si sia davvero espresso in base a una valutazione «globale» degli studenti e non solo sui risultati della prova d'esame, all'Istituto «San Massimo» corrono voci di più gravi irregolarità.

Già 17 studenti con i loro genitori assicurano non solo un ricorso al Tar, ma anche esposti al Provveditorato e alla Procura della Repubblica. Che cosa sarebbe accaduto? Secondo i genitori le prove avrebbero avuto uno svolgimento regolare e sereno (almeno quanto può essere sereno il clima teso in cui molti studenti affrontano l'esame di maturità, più per motivi psicologici individuali che per ragioni obiettive) soltanto fino al 14 luglio, giorno in cui sarebbe venuta alla luce l'episodio «scandaloso».

«La commissione ha mutato improvvisamente atteggiamento» dicono i genitori — dopo aver scoperto che il membro interno aveva modificato positivamente alcuni giudizi negativi, all'insaputa degli allievi, sostenendo di

aver il pieno appoggio del preside venendone sconsigliato, tanto ricevere una contestazione di falso in atto pubblico.

L'episodio sarebbe stato confermato dall'arrivo a Roma di due ispettori: «Proprio perché c'erano loro decidemmo di soprassedere e di protestare, fiduciosi che gli esami si sarebbero svolti regolarmente». Invece a fine luglio per molti l'amara sorpresa: «Sono stati respinti anche studenti che avevano sempre dato un'ottima prova, è assurdo».

L'amarezza, è la protesta, dei genitori si rivolge però soprattutto contro l'istituto: «Vogliamo che si accerti l'agibilità della scuola e delle singole aule dove vengono stipate classi di 35 persone. Vogliamo conoscere il curriculum degli insegnanti e sapere perché il programma ministeriale non è stato completato». Arriverà fino a una richiesta di danni, alla scuola per non aver preparato a sufficienza gli allievi?

M. SP.

## Istituto «San Massimo»

44ª Commissione Ragionieri — 66 candidati sono stati ritenuti «maturi», 55 mentre 11 dovranno tentare la prova. Media molto bassa, il voto più alto, 52, è stato attribuito a Marco Andriano e Cristina Roggero.

45ª Commissione Ragionieri — Sono 66 esaminati i candidati tra i quali si è verificata una vera e propria «strage»: ben 23 i «non maturi», fra i 41 promossi, generalmente con giudizi appena sufficienti, brilla un solo «80», meritato da Mario Visconti.

46ª Commissione Ragionieri — Sessantotto i candidati. Anche qui «strage»: 29 i non maturi, circa il 45 per cento. Fra i mediocri 39 «maturi». Il giudizio più alto l'ha ottenuto Loredana Grivetto.

XV Commissione Geometri — Su 79 candidati hanno superato la prova 23 studenti. Risultati poco brillanti anche fra i 56 maturi: voto più alto il «52» di Vittorio Bertagna.

Commissione Geometri (dal «Garin») — Su 24 candidati (dovevano essere 25 ma non si è presentato), otto sono stati respinti, il 33 per cento. Media bassissima: 18 «maturi»: voto più alto il «44» di Gellindo Canal.

Commissione Chimici — Il 10 per cento (cinque candidati su 50) ha superato la prova. Superiore a tutti altri è stato giudicato (58) Sergio Piloti.

Commissione Aeronautica — Trentuno i candidati, cui 27 giudicati maturi, Guido Beraudo con 60 sessantesimi.

Piloti e assistenti volo — Tutti maturi i candidati, un solo «80», meritato da Filippo Loss.

## Istituto «Lagrange»

III commissione - Segretario amministrativo — La commissione ha esaminato i candidati classe quinta A,

la quinta serale e i privatisti) e ha ritenuto «maturi» i due privatisti. Nessuno ha ottenuto la massima votazione, 60 sessantesimi; il voto più alto il «54», ottenuto da Elisabetta Baracco della quinta A, Luciana Cavaglia e Graziella Panetto della quinta serale.

Oltre a loro, altri cinque candidati hanno avuto il voto più alto: 52, 52, 53. Soltanto quattro neo-diplomati hanno avuto una votazione inferiore al sessantesimo (tre e un 39); più della metà — il 52 per cento — ha ottenuto un punteggio medio, tra il 40 e il 50 (un 40, cinque 42, quattro 44, tre 48).

IV commissione - Analista contabile — La commissione ha esaminato 31 candidati (le classi quinta B e C) e ne ha ritenuti 1 «maturi». Nessuno ha ottenuto la votazione massima, 60 sessantesimi; il voto più alto il «58» di Lucia Magnifico della quinta C.

Sono tutti cinque i neo-diplomati con 50 sessantesimi o più: due 50, un 52, un 54 e il 43,3 per cento promossi ha avuto votazione inferiore al 40 sessantesimi (nove 36, tre 38, un 39); il 40 per cento è stato promosso con un punteggio tra il 40 e il 49, due 40, quattro 42, tre 44, un 45 e due 48.

## Liceo «Segre»

X Commissione — Sono stati esaminati i candidati (comprese due classi dell'Istituto Valsalice), di cui 6 privatisti. Solo due i non maturi, entrambi privatisti. Sono diplomati con 60 sessantesimi tre studenti: Silvia Bonazzola, Ada Solano e Enrico Riccobon (quest'ultimo del Valsalice). La media delle votazioni è stata di 48,35.

Commissione — Sono stati esaminati 77 candidati (compresa la classe del Liceo di Clivio), di cui 6 privatisti. Tutti hanno superato la prova con una media di votazione del 48,71. Ben sei hanno meritato il «60», tre della sede centrale, tre Olivi: Marina Arietti, Mauro Boero, Marina Ribauda i primi; Antonio Laudito, Giorgio Poggi, Erik Vallazza i secondi.

## Primo liceo artistico

II Commissione — La commissione ha esaminato 64 candidati (le classi quarta D ed E, 27 privatisti e 4 allievi dell'Istituto «Bramante» Asti). I «non maturi» sono: uno interno «Primo Liceo» e otto privatisti. I «superdiplomati» sono sette: Laura Ari e Antonella Corsino della quarta D; Annalisa Alluto, Olga Bruno, Sandra e Paola Pava della quarta E; Maria Angela Fasciolo dell'Istituto di Asti. Con loro, altri undici neodiplomati hanno ottenuto 50 o più, per un totale pari al 32,7 per cento dei promossi: due 50, un 52, due 58, sei 59. Il 30,9 per cento dei promossi ha ottenuto meno di sessantesimi (nei 38, cinque 37, cinque 38 e un 39); il 38,7 per cento è stato promosso con una votazione media, tra il 40 e il 50: tre 40, tre 42, un 44, 45, tre 46, cinque 48, due 49.

E' all'effetto dei suoi cari

**Angelo**  
danno il doloroso annuncio la moglie Aurelia, il figlio e i due figli. Un particolare ringraziamento al personale tutto di Villa Paron per la cura. Funerale il 10, alle 10,15 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è di cordoglio e partecipazione. — Torino, 4 agosto 1983.

Partecipano al dolore le famiglie Giaracchi e Pratesi.

E' mancato

**Onorino Bertello**  
Lo piangono la moglie Teresa, il figlio Piero, le figlie e i nipoti. Un ringraziamento a tutti i medici della medicina C - Nuova Asinara (Sirtori) per la cura. Funerale il 10, alle 10,30 presso il Cimitero di Caviglioglio. — Torino, 5 agosto 1983.

La famiglia Riva si associa al dolore.

In Ronciglione il 5 agosto 1983 dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, e più spirituale bontà, si è cristianamente spenta

**Maria Luisa**

**Mercandino Taccone**  
L'annuncio in unione di preghiera gli adorati figli: Anna, Franco e Gianni, i cari generi Travaglio e Luigi Corti, e gli amatissimi nipoti Gabriele e Guido Travaglio, Elisabetta e Paolo Corti, e i cugini Taccone, Franco e i nipoti. Le sorelle missionarie del Sacro Cuore, Maddalena Scaglia e Anna De Angelis che per anni le furono affettuosamente vicine. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Scarmigli. — Roma, 5 agosto 1983.

Seriosamente è mancato all'effetto dei suoi cari

**Corte**  
**Tacchino**  
Addolorati l'annuncio a 81 anni i cari figli: i fratelli Tacchino e i nipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Ruzzi, al parroco don Franco Trombetti, alla signora Giulio Gay e famiglia, alla signora Anna Bonini e famiglia. — Genova Sampierdarena, 6 agosto 1983.

E' improvvisamente mancato

**Nicola Procacci**  
di anni 72  
Ne danno l'annuncio la moglie Paola, le figlie Silvana ed Elena con le rispettive famiglie, la sorella Rita e i nipoti. I funerali si svolgeranno domenica 7 corr. mese a Cigliano alle ore 16,30. — Cigliano, 5 agosto 1983.

Il giorno 4 agosto è mancato all'effetto dei suoi cari

**Vincenzo Iavarone**  
dopo un'artrite a riposa  
anni 74  
Con tanta tristezza ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna, il figlio Alberto con la moglie e i nipoti. I funerali si svolgeranno domenica 7 corr. mese a Cigliano alle ore 16,30. — Cigliano, 5 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato

**Giuseppe Zeglio**  
di anni 59  
I funerali avvenuti, con immenso dolore, la moglie e i figli. Un ringraziamento a tutti i medici e al personale dell'ospedale. — Casale, 3 agosto 1983.

Colleghi e amici della Cometa partecipano al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro

**Giuseppe Zeglio**  
— Grugliasco, 2 agosto 1983.

Collaboratori e amici partecipano al lutto ed esprimono le più sentite condoglianze al rag. Elio Cavallero per la scomparsa del fratello

**Adriano Cavallero**  
— Torino, 5 agosto 1983.

La Sezione di di medicina partecipa al dolore della famiglia

**Caterina Fuchs**  
in Bocchiaro  
— Milano, 6 agosto 1983.

E' mancato

**Giuseppe Costa**  
danno l'annuncio il figlio e la moglie. Un ringraziamento a tutti i medici e al personale dell'ospedale. — Moncalieri, 6 agosto 1983.

E' mancata all'effetto dei suoi cari

**Lucia Fissore**  
Lo annunciano: la figlia e il marito. Un ringraziamento a tutti i medici e al personale dell'ospedale. — Torino, 5 agosto 1983.

E' serenamente mancata all'effetto dei suoi cari

**Margherita**  
anni 44  
La piangono il marito Antonio Tamiati, i figli Alberto e Guido, i genitori, la sorella Nina con il marito Guido Gandiglio, i nipoti tutti. Funerale in Caviglioglio, via Diaz 75, sabato 6 agosto ore 16,30. — Caviglioglio, 5 agosto 1983.

Romano e mamma, Nello e uniscono al dolore e sono affettuosamente vicini

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

**Cecilia, Giacomo e figlio** piangono la scomparsa della cara MARGHERITA.

Cristianamente è mancata all'effetto dei suoi cari

**Giovanni Carrato**  
di anni 73  
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Adelaide Carrato, i figli, i nipoti, i cugini, i cognati, i nipoti e i nipoti. I funerali hanno avuto luogo in Chivazza venerdì 5 agosto. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero. — Torino, 6 agosto 1983.

Per espressa volontà dell'esatta, a funerali avvenuti annunciano la dipartita di

**Domenica Bogliato**  
in Dozza

il marito Gino con i figli, i nipoti, i cugini, i cognati, i nipoti e i nipoti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero. — Torino, 6 agosto 1983.

Il 3 agosto 1983 è mancata

**Gaetano Mamoli**  
A funerali avvenuti e con la presenza di tutti i familiari, i cugini, i cognati, i nipoti e i nipoti. I funerali hanno avuto luogo in Chivazza venerdì 5 agosto. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero. — Torino, 6 agosto 1983.

Famiglia e amici partecipano

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

## GdF: nuovo comandante



Il Colonnello Pierpaolo Meccariello, in promozione al grado di Generale di Brigata, ha assunto il 4 agosto il comando della Zona piemontese della Guardia di Finanza, finora retto in sede vacante dal Colonnello Ugo Magnani — Comandante della Legione Guardia di Finanza di Torino.

Il Colonnello Meccariello è nato a Verona nel 1928 ed è ufficiale dal 1953. E' laureato in giurisprudenza, osservatore dall'aeroplano, pilota di elicottero ed ha il titolo di Scuola di Guerra. Proviene da Roma, dove comandava il nucleo centrale di polizia Tributaria della Guardia di Finanza.

La famiglia e gli amici partecipano al dolore della scomparsa della cara MARGHERITA.

Figure 1. The effect of the number of trials on the number of correct responses. The number of correct responses was significantly higher than the number of incorrect responses for all groups. The number of correct responses was significantly higher than the number of incorrect responses for all groups. The number of correct responses was significantly higher than the number of incorrect responses for all groups.





ESTATE '83

La conca di Macugnaga invasa dagli stranieri

# All'estero piace il Rosa

A gonfie vele l'attività turistica, favorita dalle spettacolari attrattive del paesaggio - Fra le iniziative di agosto, la

festa dei falò negli alpeggi e la suggestiva trasvolata dei ghiacciai in deltaplano  
Sci al Monte Moro paradiso d'alpinismo

**MACUGNAGA** — Se proprio è prosperità, è pur sempre un'economia sana. E sotto questa etichetta la splendida «signora» del Rosa, ovvero Macugnaga, continua a strizzare l'occhio ai turisti, da anni ormai promotori del benessere locale in quanto attirati dalla maestosità delle montagne, dalla possibilità di percorrerle durante le escursioni, un ambiente che non puzza certo d'inquinamento.

Macugnaga, i suoi abitanti, vivono soprattutto di turismo, invernale estivo. In inverno c'è una caratterizzazione ben definita: lo sci in effetti la fa da padrone. In estate pur praticabilissimo lo sci sui campi di del monte Moro, ma esistono ben altre attrattive per dire che una vacanza a Macugnaga vale sempre il gioco di una scelta.

Il turismo, insomma, garantisce per Macugnaga (e quando si fa cenno a Macugnaga devono essere intese le tre frazioni principali quali Borca, Staffa e Pecetto) vita e lavoro sia in estate sia in inverno.

I programmi, le idee, l'entusiasmo, la volontà opera non hanno certamente difetto. Quando è stata l'ora

di rimboccare le maniche, di andare all'estero a «raccontare» i pregi del paese, nessuno si è tirato indietro. L'Azienda di soggiorno, gli albergatori, gli operatori locali, quali l'Ente provinciale per il turismo e la Camera di commercio di Novara hanno dato pieno appoggio, hanno saputo vendere bene il prodotto. Lo hanno fatto soprattutto in Inghilterra e in Belgio

ed il riscontro è stato pressoché immediato. Ai tanti italiani, a Macugnaga nell'arco dell'anno si aggiungono comitive di stranieri, qui man mano fior di agenzie di viaggi.

È evidente che l'ospite straniero non può contare una casa-vacanza. Sceglie l'albergo e contribuisce a forte l'economia. Sono quindici gli alberghi e

pensioni a Staffa, sede del palazzo del Comune e dell'Azienda di soggiorno, sette sono a Pecetto, tre a Borca. E lo straniero sceglie di norma l'albergo che sta vicini, un parametro che garantisce i maggiori confort.

Negli uffici dell'Azienda di soggiorno e turismo sono questi i giorni di maggior lavoro. Il personale gli ospiti, li consiglia, li invoglia

a un lungo soggiorno. «C'è un buon movimento — sostiene Giuseppe Burgener, direttore dell'Azienda — a partire dai primi giorni di agosto, ma tutto. Taluni alberghi non al completo e viene spontaneo invogliare i turisti».

Ma cosa trova il cliente che intende trascorrere le sue ferie a Macugnaga? Prima di ogni altra cosa, sole arioso, se sedersi può dedicarsi al Belvedere, al rifugio Zamboni, sui pendii del monte Moro, stupendo lago delle Fate. Intende imparare a sciare è aperta scuola al monte Moro, se è alpinista provetto non ha che l'imbarazzo della scelta per aggredire i mostri sacri della montagna quali la Gnitetti attraverso la cresta Signal, la Zumstein, la Dufour la Nordend.

Macugnaga non ha vita convulsa. Il villaggio si trasforma in una quieta stazione di villeggiatura al turista viene data la possibilità di dedicarsi all'attrattiva storica: nei musei si conservano documenti antichissimi che testimoniano origini della comunità macugnaghesa che insediò intorno al 1300. Si tratta di una civiltà

montanara che tuttora sentire il suo peso, il suo modo di lavorare.

Le iniziative si moltiplicano in questo mese di agosto. Non passa giorno senza un'attrattiva. «Di rilievo — dice Burgener — posso sottolineare la trasvolata del Monte Rosa con il deltaplano, l'appuntamento festoso di Borca che si protrarrà fino al 21 agosto, l'incontro fra genti di Macugnaga, Rima e Carcoforo Colle del Vallée, la riscoperta dei sentieri dell'antico popolo Walser del Moro Val Quarazza, commemorazione di tutti i caduti della montagna Passo Mondelli, i falò accesi in occasione della festa patronale dell'Assunta negli alpeggi a ridosso dei rifugi del Rosa».

Tutto si organizza, tutto si produce in una prospettiva unica che si identifica nel turismo. E Macugnaga, remoto centro dell'oro, fa bene. L'oro, oggi, non viene più dalle viscere del Rosa. La miniera rappresentata dai turisti, italiani e stranieri senza distinzione. Portano denaro e si divertono. E lo fanno con entusiasmo in questa terra meravigliosamente dotata dalla natura.

Ruggero Quadrelli



SOPRA IL PAESE, LA VETTA DEI GHIACCIAI

## Galliate, ospedale rifiuta i pazienti

Bloccate le accettazioni ■ reparto chirurgico

**NOVARA** — La grave situazione in cui versa la sanità nazionale dell'impossibilità da parte degli ospedali assumere il personale necessario loro buon funzionamento, ha avuto a Galliate, grosso centro a pochi chilometri da Novara, sbocco clamoroso: la chiusura del reparto di chirurgia nel locale ospedale. Rocco che l'Usl 62 una popolazione oltre mille persone.

### Riaperta la chiesa

di Montecano

**VOGHERA** — (e.g.) Gli abitanti di Montecano tassati per ristrutturare la chiesa parrocchiale del paese danneggiata dai movimenti franosi verificatisi nella zona è dichiarata inagibile dal Genio civile di Pavia.

apposito comitato si costituisce il suo tempo per raccogliere i fondi necessari per i lavori di restauro, che stati portati a termine grazie anche al contributo dello Stato Regione Lombardia.

Oltre a ristrutturare e consolidare la chiesa, la nuova canonica per il parroco, Carlo Valle. La chiesa è stata riaperta e culto e all'inaugurazione ha presenziato il vescovo Tortona, mons. Luigi Bongianino.

La parola «chiusura» non piace al direttore sanitario Piero Cardinali, artefice del provvedimento d'accordo col primario Carlo Lombardi. piace neanche al presidente dell'Unità sanitaria locale Angelo Beltrami, il quale specifica che non di «chiusura» si tratta, ma di blocco delle accettazioni: «Chi è dentro — spiega — non viene certo mandato via. Solo non si accettano più pazienti».

Se non zuppa, comunque, il pan bagnato: il fatto all'ospedale di Galliate è inutile rivolgersi per un intervento chirurgico. Chi ha bisogno dovrà recarsi al «Maggiore» di Novara (anch'esso è a «forza ridotta» per personale, aggravata dalle ferie) o da qualche altra parte.

«La situazione qui a Galliate è ormai insostenibile — afferma il presidente dell'Usl — ci manca circa il 30 per cento dell'organico e tengo a precisare che si tratta di pianta organica che risale quando l'ospedale S. Rocco serviva solo il Comune Galliate. Adesso vi fanno capo gli abitanti della zona. Nel reparto di chirurgia ormai non è possibile garantire il minimo indispensabile del servizio. Questo il direttore sanitario deciso di «bloccare le accettazioni».

Marcello

## Ex caserma ed ex convento per le scuole a Savigliano

Già varato dal Comune il progetto per «riconvertire» i due edifici



SAVIGLIANO. LA VECCHIA CASERMA TROSSARELLI

**SAVIGLIANO** — L'ex caserma Trossarelli di corso Roma e l'ex ospedale militare (ed ex convento di Santa Monica) di via Garibaldi passeranno presto al Comune. L'amministrazione di Savigliano intende utilizzare i due edifici per sistemare scuole e servizi.

«La recente puntualizzazione avvenuta a parte dell'Intendente Finanza il Cuneo — precisa il sindaco Pier Giorgio Pagano — ha permesso di chiarire la situazione degli edifici ex militari che tempo il Comune richiede allo Stato per poterli utilizzare».

La caserma Trossarelli ospitava alcuni anni fa il Centro addestramento e una compagnia di artiglieria alpina. L'edificio e la grande area adiacente sono inventariati nel patrimonio dello Stato e pertanto disponibili senza eccessive pratiche burocratiche.

L'Intendente di Finanza — aggiunge il sindaco — è disponibile a rapidamente la cessione in affitto, vale a dire un

contratto di sei anni, ovviamente rinnovabile alla scadenza, per una cifra complessiva di 18 milioni. La giunta comunale ha perso altro tempo e ha incaricato l'ufficio tecnico di elaborare un progetto di ristrutturazione dell'edificio in modo da poter sistemare, in tempi brevi, l'Istituto professionale di Stato per il commercio.

Più difficile invece la situazione che riguarda l'ex ospedale militare. Dice ancora Giorgio Pagano: «L'immobile è attualmente inventariato nel demanio dello Stato, pertanto per trattarlo deve essere trasferito dal ministero al patrimonio, operazione che richiede l'intervento del ministero competente. Inoltre l'edificio è sottoposto al vincolo della Sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali deve essere sentita prima di ogni operazione. Tutto ciò fa sì che la pratica di concessione abbia tempi notevolmente più lunghi».

f. pan.

## Inadeguata la sede dal museo di Stradella

**VOGHERA** — (e.g.) Costituito nel 1978 da un gruppo di appassionati archeologi locali il museo paleontologico di Stradella, ricco di reperti fossili, rari e di notevole interesse etno-storico, molti dei quali rinvenuti nella zona del Po, è alla ricerca di una sede adeguata.

Attualmente è ospitato nel palazzo comunale in via Cavour, ma per misura di sicurezza può essere visitato da un numero ristretto di persone. Infatti i locali messi a disposizione del museo sono piccoli.

Nel museo vi possono entrare solo i soci e pochi visitatori. Impossibile le visite guidate di scolari e studenti; richieste delle scuole devono essere respinte.

E' una situazione paradossale. L'associazione archeologico-paleontologica che gestisce il museo si sta da tempo battendo per risolvere il problema di una nuova sede per poter così aprire l'istituzione a tutti coloro che vogliono visitarla.

L'amministrazione comunale è stata nuovamente interessata del problema e invitata ad appoggiare gli sforzi dei dirigenti dell'associazione archeologica nella disperata ricerca di una idonea sede.

**Arona** — Inaugurato il mattatoio pubblico via Trieste dopo una ristrutturazione che ha richiesto una spesa di 144 milioni. Il problema del mattatoio era sul tappeto da anni, e da anni si discuteva sull'opportunità di realizzarne uno ex

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**corso Einaudi 9**, tratta libero via del Mille anche uso ufficio 4 ampie sale servizi bi-ingressi indipendenti L. 154 milioni mutuo. Tel. 596.454.  
**GRIMALDI** corso Einaudi 9, tratta libero corso Trelema signorile piano alto bi-ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi. L. 203 milioni. Tel. 596.454.  
**GRUGLIASCO** libero 1970, 2° piano nel cucinino servizi termo ascensore L. 75 milioni. C.V.I. 383.570.

**HOLDING** A tel. 588.288 frazione S. Benigno liberi palazzina nuova alloggi 2 camere cucina servizi cantina taverna box. L. 58 milioni 500 mila meno mutuo.

**HOLDING** 588.288 libero via Parma Regio Parco 2 camere cucina servizio riscaldamento centrale cantina dilazioni.

**attico libero** piazza S. Rita panoramico soleggiato soggiorno camera tinello cucinino ampio terrazzo. L. 31 milioni 500 mila rateabili.

**HOLDING** 588.288 lungo Po Machiavelli libero panoramico passeggiata Po fronte Zoo mq 100 salone camera cucina servizi termo ascensore posto auto.

**IFIM E** libero corso Re Umberto prestigioso salone 4 camere cucinotto bi-servizi bi-ingressi terrazzo dilazioni e permute. Tel. 746.718 - 741.2834.

**IFIM F** libero corso Vittorio (piazza Rivoli) anche uso ufficio soggiorno camera cucina servizio. Tel. 746.718.

**IFIM G** presso largo Francia luminoso camera cucina servizio termo ascensore dilazioni. Tel. 746.718.

**IFIM H** libero Madonna di Campagna ampio camera tinello cucinino servizio 34 milioni dilazioni. Tel. 746.718.

**IN Val San Martino** via Lavazza villetta libera con 2 appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 box giardino Gabetti vende 5767.

**LEINI** centro appartamenti in villa con giardino di 2 e 3 camere cucina bagno box L. 820 mila al mq. Gabetti 5767.

**LIBERO** adiacente via Tunisi luminoso saloncino 2 camere cucina servizi posto auto cortile. Tel. 532.711 - 535.211.

**LIBERO** corso Francia angolo corso Reppioni 2 camere cucina bagno L. 5 milioni dilazioni. Tel. 596.454.

**LIBERO** corso Francia (Collegrino) salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni-permuto. Casa-Nova 920.9705.

**LIBERO** presso Valentino 4 camere cucina terrazzo da ristrutturare L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 885.541.

**LIBERO** presso piazza Santa Rita luminoso ampio camera cucina servizi minimo cantina L. 15 milioni. Tel. 599.897.

**LIBERO** presso via D. Jolanda in stabile d'epoca 3 camere servizi mutuo permute. Telefonare 591.759 - 591.980.

**LIBERO** presso piazza Crispi recente signorile camera tinello cucinino servizi box auto mutuo. Tel. 595.273 - 501.970.

**LIBERO** S. Rita camera tinello cucinino servizi riscaldato termo. Grimaldi 329.9007.

**LIBERO** subito zona Nizza Milioni piano attico camera tinello cucinino terrazzo giardino agevolato. Tel. 505.000.

**LIBERO** via Alasio (piazza Carducci) 2 camere cucina ingresso termo bagno L. 43 milioni 500 mila. Studio RD 535.211.

**G. Re** (Parisi) recente signorile saloncino 2 camere cucina bi-servizi mutuo. Telefonare 585.902.

**LIBERO** via C. Vigliani recente spazioso tinello cucinino servizi dilazioni permute. Telefonare 501.970.

**LIBERO** Rondissone (corso Vercelli) ampio tinello cucinino servizi termo ascensore. Studio RD 535.211.

**LIBERO** 4° piano recente via Verolengo 1, camera tinello cucinino. L. 42 milioni 500 mila. Telefonare 510.801.

**LUCIANA VOLA** libero spazioso piano alto adiacente. Telesio soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 655.580.

**MANSARDA** libera. Turati soggiorno camera zona pranzo con camino. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**MONCALIERI** corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno 90 mq volendo box auto. Tel. 442.369.

**PRECOLLINA** comoda alla città in villa del settecento grande unità di mq abitativi oltre privato piscina. Gabetti 5767.

**PRIVATO** libero ristrutturato L. 60 milioni. Telefonare 325.735.

**RACCONI** corso angolo corso Francia casa d'epoca 3 camere cucina bagno termo ascensore. Bti 442.369.

**RESIDENCE** collina Bardassano libero monolocale servizi terrazzino arredato mutuo. Mirisola Tel. 599.513.

**LIBERO** mal abitato in condominio con giardino saloncino camera cucina 2 servizi box. Mirisola 599.513.

**S. Rita** in splendida posizione villa libera di nuova costruzione di metrature. Telefonare 555.580.

**S. RITA** via Garibaldi libero subito ingresso saloncino camera tinello bagno affare L. 78 milioni. Bti 442.369.

**S. RITA** Stadio libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo 75 mq affare. Bti 442.369.

**S. RITA** in palazzina libero camera cucina bagno box L. 53 milioni Centrale 530.183.

**SASSI** corso Casale palazzotto d'epoca libero su 3 piani di circa mq caduno mq 100 circa di all permuta. Vende Affare 518.986.

**SBARRA** 513.203 - 515.727 libero pressi via Ventimiglia salone camera tinello angolo cottura bagno più terrazzo.

**Toscana** ottimo 4 camere tinello cucinino bagno casa 76 prezzo interessante.

**515.732 - 545.261** libero via Piave corso ampio camera cucina bagno casa del 1955 L. 42 milioni.

**libera** ampia con zona corso San Maurizio affare L. 3 milioni mutuo L. 13 milioni. Telefonare 758.853.

**T.A.I.T.** 506.691 in via Borgaro camera cucina angolo cottura bagno termo ascensore L. 34 milioni 500 mila.

**T.A.I.T.** libero adiacente corso P. Oddone camera cucina ingresso servizi 2 are. L. 33 milioni.

**T.A.I.T.** 506.691 libera adiacente Spazio (via Nizza) mansarda L. 5 milioni 900 mila dilazioni.

**T.A.I.T.** 506.691 libero (Millefonti) via Cortemiglia tinello cucinotto bagno a L. 43 milioni.

**T.A.I.T.** 506.691 libero in corso Regina (via Cigna) camera cucina servizio 1° piano L. 12 milioni 900 mila.

**T.A.I.T.** 506.691 libero (corso Brunelli) attico signorile saloncino 3 camere tinello 2 servizi L. 3 milioni.

**VIA Dux Pozzo Strada** tinello cucinino bagno sufficienti L. 5 milioni dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

**VIA Salterrand** occasione ingresso camera cucina cantina dilazioni G.R. L'immobiliare, tel. 320.524 - 329.0421.

**VIA Vitorio** recente ingresso camera tinello cucinino bagno balconi libero L. 45 milioni. Tel. 399.706 - 307.748.

**VILLA La Loggia** salone camera camera tripli servizi locale giardino.

**VILLA** Riverasca prestigiosa libera salone studio 3 camere cucina 3 servizi taverna box terreno recente L. 255 milioni. C.V.I. 383.570 - 386.197.

**VILLA** Santa Lucia camera bi-servizi ampia mansarda lavanderia box giardino privato. Telefonare 641.838.

**VILLA** salone 4 camere indipendente su 2 piani salone 4 camere bi-servizi garage giardino. Holding 588.288.

**VILLA** Trans salone camera bagno mansarda 2 vani bagno seminterato giardino libera. Tel. 706 - 307.748.

**VILLE** Astigiano nuovissime finite e in costruzione bifamiliari mq 350 giardino cintato mq 2500 collinare impresa vende via

**mutuo e dilazioni.** Telefonare 0141 460.57.

**VINOVO** in palazzina abitato salone 2 camere cucina bi-servizi giardino condominiale. Holding 588.288.

**21 Offerte affitto**

**in stabile recente** L. 350 mila in su. Telefonare 506.288.

**zona** camera cucina servizi signorile arredato L. 350 mila mensili. Telefonare 369.183 - 396.766.

**AFITTO** appartamenti arredati e monolocali in Torino stessa casa e studenti o referenziali. Tel. 757.264.

**CORSO** Matteotti vicinanza affittasi: pia mansarda arredata con servizio L. 350 mila. Telefonare 369.183 - 396.766.

**CORSO** Novara affittasi ufficio telefono 3 vani ingresso servizio L. 300 mila. Telefonare 369.183 - 396.766.

**447.4844** via Boston 2 camere cucina bagno ogni comfort. L. 350 mila mensili, uso transitorio, referenziali.

**MONCALIERI** (corso Roma) affittasi ufficio 3 vani ingresso servizio L. 250 mila mensili. Telefonare 369.183 - 396.766.

**Crocetta** d'epoca signorile ingresso 4 vani servizi L. 450 mila. Telefonare 501.717.

**24 Mobili, arredi**

**A. MOBILIFICIO** Raspino compra vendita mobili usati. Via Ciro 2, telefono 287.388.

**Animali e veterinaria**

**AL** Giove allevamento della grande valle dispone uccelli pastore tedesco figli campione, pensione. Tel. 019.705.254.

**42 Antiquariato**

**volate** vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ifir Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, tel. 011 485.338 -

**45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.**

**AAAAAA** Casamer- cato 650.3805 vende 3° piano rustico indipendente 1000 mq terreno servito da acqua luce strada. Pagamento dilazioni a 36 mesi.

**AA** LIRE 18.500.000 Casamer- cato 650.3805 vende in Val Chisone rustico 6 vani 300 mq terreno servito da acqua luce strada dilazioni 36 mesi.

**AAAAAA** LIRE 7.300.000 Casamer- cato 650.3805 vende rustico indipendente servizio luce strada; moduli negozi mezzi pubblici.

**AAAAAA** km da Torino Casamer- cato 650.3805 vende rustico collinare 3 vani mezzogiorno portico fenile terreno servito acqua luce asfaltato L. 98 milioni in 10 anni.

**839.8444** vende casetta uni-bifamiliare con giardino cantina Torino, possibilità mutuo e dilazioni. A. AGLIANO villa 5 vani servizi garage panoramica. Telefonare 011 540.947.

**Montoso** impresa alloggi duplex con mansarda o tavernetta L. 30 milioni con mutuo visita in cantiere dominio Solarium domenica.

**ALA** di Stura libero recente 1 camera tinello cucinino L. 46 milioni possibilità di box auto. Casa-Nova 920.9705.

**USO** centro casa libera 5 vani cucina bi-servizi lavanderia box affare L. 73 milioni dilazioni. Telefonare 532.409.

**CASA** rurale (presso Cavagnolo) su 2 piani, ristrutturata, con terreno a capannone frangente a L. 55 milioni, prezzo affare. Telefonare 011/508.681.

**CASSETTA** a Sclizze 20 km Torino tipo chalet 3 camere servizi garage 3000 mq terreno L. 62 milioni. Telefonare 394.387.

**CASSETTA** acquisterai anche da riattare cintura Torino preferibilmente indipendente con giardino. Telefonare 539.181.

**CASSETTA** nel Canavese 2 camere cucina bagno affare 24 milioni sufficienti 5 milioni contanti. Telefonare 532.409.

**CASSETTA** (adiacente) libera casetta indipendente 5 camere servizi ampio giardino garage. Tel. 512.012 Esim.

**occasione** vendo mansarda nuova mal abitato luminoso salma 2 vani servizi, 28 milioni, tel. 958.0990.

**GORSICA** in nuovo complesso sul mare a 25 km a sud di Bastia con spiaggia di sabbia finissima vendo lotto vilino e cortile da L. 38 milioni. Dilazioni fino a mesi, interesse. Telefonare

**DIANO** Marina Borella: nei degli ulivi in panoramico complesso residenziale con piscina giardini privati terrazzo posto auto termotermotom, alloggi a costruzione da L. 48 milioni. Ampia possibilità pagamento. Tel. 019.37.310.

**GABETTI** Sanremo 0194 880.111 S. Lorenzo Mare collinare in recente paese fra ulivi a pochi minuti dal mare vista mare ampio giardino da 34 milioni sto auto tennis dilazioni.

**GABETTI** libero Roisan Valle d'Aosta soggiorno angolo cottura bagno e grande terrazzo affare. Tel. 517.588.

**GRAVINO** immobiliare Piemontese mobili tratta villette ville alloggi case rustiche acquistate vendita. Tel. 937.082.

**IRPITIBILE** impresa vende ville in costruzione terreno privato a 18 km Torino. L. 725 mila mq. Tel.

**ISCHIA** Punta Caruso villa libera salone 3 camere cucina 2 bagni giardino mq 1000 e piscina. Gabetti 5767.

**LAIGUEGLIA** punta Tacuara: in complesso residenziale di costruzione posizione dominante con splendida vista sul golfo a soli 300 mt vendiamo bi-locali ampie metrature ingressi indipendenti, giardini terrazzi comfort. Gabetti Tel. 019.37.310.

**LOANO** in centralissima palazzina con ampio giardino condominiale appartamento 3 locali mansarda servizi ampia metratura box cantina termotermotom. Tel. Gabetti 019.37.310.

**LOANO** Pietra Ligure pronta consegna vendiamo direttamente mono-bi-trilocali sul mare termotermotom minimo accollo. Dilazioni a pagamento ha Tel. 019.671.661-2.

**MAZZE** 30 km da Torino vilino con terreno recintato, piano terra saloncino con caminetto angolo 1 bagno, 1° piano ingresso 1 camera bagno richiesta L. 53 milioni. Tel. 441.080.

**(Valassio)** rustico abitabile camera bagno fenile cortile L. 18 milioni dilazioni. Telefonare 380.231.

**MONCALIERI** libera villa indipendente con giardino vendesi. Grimaldi 640.8328.

**QUILX** vendesi bi-tricamera servizi box in posizione soleggiata pronti segna. Tel. 011 841.020.

**quinta** vende in Valle Venosta ammobiliata e ampio rustico indipendente con terreno. Telefonare 0121 6200.

**ROCCA** (Canavese) 30 km da Torino casetta camera cucina bi-servizi tinello cortile L. 21 milioni. Tel. 380.231.

**libero** con bagno orto costruzione mal abitato. Tel. 380.231.

**Indipendente** Pinerolo 5 vani cantina tinello forno, terreno mq 800. L. 32 milioni. Telefonare 011 874.420.

**MURISANO** (A) fraz. Sorina libero subito abitato 8 camere famiglia or L. 35 milioni. Gabetti 011 5767.

**B. BARTOLOME**

# Una Borsa dello spumante a Santa Maria della Versa

Il ministro dell'Agricoltura ha assicurato lo stanziamento di **1.000** miliardi - Si chiude domani la rassegna di Torrazza Coste mentre se ne prepara un'altra ■ Casteggio

**VOGHERA** — Una Borsa dello spumante sorgerà a Santa Maria della Versa, sede di una cantina cooperativa all'avanguardia nella produzione di pregiato vino italiano che non teme concorrenza con analoghi prodotti francesi.

In questa nuova struttura verrà organizzata l'annuale rassegna dello spumante dell'Oltrepò pavese che ha inaugurato quest'anno, nel mese di giugno, le numerose esposizioni vinicole programmate durante l'estate nei vari centri di produzione della zona.

La Borsa dello spumante dovrebbe essere realizzata con i finanziamenti promessi dal ministero dell'Agricoltura, dalla Regione Lombardia, dall'amministrazione provinciale di Pavia e dagli enti interessati.

Il ministero dell'Agricoltura avrebbe assicurato

stanziamento di mezzo miliardo. Sarebbe stata già individuata l'area, situata alla periferia di Santa Maria della Versa, lungo la provincia-

le per Stradella.

Con questo ambizioso progetto, Santa Maria della Versa, regina dello spumante, oltre a valorizzare la pro-

pria produzione e a raggiungere una capillare diffusione a livello lombardo, intende aprir la strada su altri mercati italiani ed esteri.

Intanto dopo Santa Maria della Versa, Canneto Pavese e Torrazza Coste (in quest'ultima località la rassegna vinicola si chiude domani) in allestimento a Casteggio la tredicesima esposizione dei vini spumanti pregiati dell'Oltrepò pavese.

Quest'anno la manifestazione, considerata la più importante della provincia, vedrà la partecipazione di un maggior numero di produttori.

Saranno infatti circa 90 gli espositori che hanno già fatto pervenire la loro adesione al comitato organizzatore in rappresentanza di aziende agricole produttrici di Pinot, Moscato spumante, Cortese, Riesling, Bonarda, Barbacarlo, Sangue

di Giuda e Barbera. Tutti vini ormai noti alla maggioranza dei consumatori italiani.

La tredicesima rassegna vinicola di Casteggio si terrà come negli anni scorsi al campo fiera dal 12 agosto al

4 settembre e sarà anche quest'anno affiancata da una sagra della gastronomia pavese con presentazione e vendita di prodotti tipici locali e da una serie di manifestazioni folcloristiche, sportive e mondane. **E. S.**



## Arriverà dall'Emilia il Lambrusco bianco

**REGGIO EMILIA** — Il Consorzio cantine sociali emiliane Reggiano produrrà il Lambrusco bianco.

L'innovazione è stata presentata e discussa in una riunione tecnica che ha esaminato il calo del 20% delle vendite del lambrusco rosso. Soprattutto i giovani, lo stato rilevato, chiedono sempre più vini bianchi, leggeri e frizzanti.

Il punto di vista tecnico dell'innovazione presenta particolari difficoltà ma occorreranno sensibili investimenti tecnologici. Secondo il Consorzio si tratta di una strada obbligata che vuole restare sul mercato e conquistare nuovi spazi.

Lo stesso Consorzio comincerà inoltre nelle prossime settimane la produzione di lambrusco vino bianco in lattina, seguendo l'iniziativa già attuata da alcuni produttori privati che, pur tra mille polemiche e discussioni, sta riscuotendo buon successo.

## Il «Top rate» tocca il 24,20% fine del primo trimestre

**ROMA** — Il «top rate» (il tasso di interesse massimo sui crediti) applicato dalla maggior parte degli istituti di credito italiani è risultato pari al 24,20 per cento alla fine del secondo trimestre dell'anno.

Lo rende noto l'Abi, l'Associazione bancaria italiana, chiarendo che esso «è in linea con il processo graduale diminuzione del livello dei tassi bancari» che il «top rate» è stato applicato mediamente al 14,02 dei crediti utilizzati in conto corrente.

Il «top rate» medio dell'Abi è costituito dalla media aritmetica ponderata dei singoli «top rate» praticati da un campione di 34 aziende di credito selezionate, rappresentanti il 65 per cento circa del sistema in termini di mezzi amministrati.

## PM fallimenti negli Usa nonostante la ripresa

**NEW YORK** — Nonostante la ripresa economica in atto, in aumento i fallimenti negli Stati Uniti. E' quanto rileva un'indagine effettuata dalla Dun And Bradstreet, riferita dal Wall Street Journal.

Si apprende così che i fallimenti di imprese commerciali ed industriali risultano in aumento di circa il 27 per cento sinora quest'anno rispetto ai livelli di un anno prima. Il fenomeno viene attribuito essenzialmente al fatto che la ripresa economica nel Paese non ha raggiunto le proporzioni necessarie e che i imprenditori, in crisi, mentre i segnali di rilancio hanno nel contempo reso impazienti i creditori — e soprattutto le banche — di vedere saldati i propri crediti.

## Aumento in Germania la schiera dei disoccupati

**BONN** — In luglio nella Germania Federale il numero dei disoccupati è salito a due milioni e 118 mila, pari a 75 mila 118 unità in più rispetto a giugno a 444 mila in più rispetto al luglio dello scorso anno.

Secondo quanto ha reso noto il presidente dell'Ufficio federale del lavoro di Norimberga, Joseph Stengl, la percentuale della disoccupazione è salita a 8,9 dall'8,7 per cento di giugno. Il numero dei posti vacanti è diminuito di 3123 unità ed è di 82 mila 498. I dipendenti in integrazione sono diminuiti di 60 mila 305 unità. Il loro numero a fine luglio era di 434 mila 698.

## Consumi petroliferi diminuiti in cinque anni negli Usa

**WASHINGTON** — Nei cinque anni scorsi al 1982 gli Stati Uniti hanno diminuito i consumi di petrolio greggio del 18 per cento passando da 5,6 a 4,6 miliardi di barili. Nello stesso tempo la quota del greggio di importazione sul fabbisogno totale è scesa dal 43 al 31 per cento.

Da un'indagine, fatta in una pubblicazione della commissione del commercio internazionale Usa, si rileva che a causa del rincaro del petrolio nel quinquennio il valore in denaro del petrolio consumato negli Usa è salito del 124 per cento da 60,5 a 135,6 miliardi.

## Per la rete telefonica investiti 172 miliardi

Saranno così potenziati i collegamenti con numerosi Paesi esteri

**ROMA** — Investimenti per un ammontare di 172 miliardi di lire effettuati dall'azienda di Stato per i servizi telefonici per l'ampliamento e all'ammodernamento di tutta la rete sia nazionale sia internazionale, che è stata approvata dal consiglio di amministrazione del ministero delle PPTT, la fornitura e l'installazione di apparecchiature centrali e di sistemi in alta frequenza per cavi e per ponti radio. Sono altresì previsti la costruzione di circa settecento nuovi circuiti telefonici internazionali colleganti l'Italia alla Gran Bretagna ed all'Irlanda; la realizzazione di oltre cinquecento collegamenti telefonici per frazioni di Comune e per i rifugi montani; la posa in opera di arterie in fibre ottiche di tipo monomodale, comprendenti il primo cavo sottomarino italiano in fibre ottiche, fra Reggio Calabria e Catania, di circa quattromila circuiti telefonici, e l'arteria terrestre in cavi ottici Palermo-Catania che, nel massimo sviluppo, raggiungerà la potenzialità di circa quattrecentomila circuiti.

Quest'ultima arteria Palermo-Catania, particolare, rappresenta il primo segmento della rete internazionale di cavi in fibre ottiche del Mar Mediterraneo, che, con i futuri cavi ottici transatlantici fra l'Europa e l'America e ad Est, analoghi cavi che attraversano l'Oceano Indiano collegheranno il Mediterraneo all'Estremo Oriente.

Intanto è stato approvato in questi giorni che sarà resa più «leggibile» la nuova bolletta bimestrale di pagamento del telefono: a partire da settembre, infatti, la Sip invierà agli utenti un nuovo modello di bolletta che rende-



rà più chiara la lettura delle componenti di addebito e della fattura.

La nuova bolletta, che l'altro riporterà anche la nuova intestazione della Sip, riporterà un elenco specifico di tutte le singole voci di fatturazione: la maggiore novità della bolletta consiste proprio

nella possibilità per l'utente di vedere incolonnate tutte le singole voci e il relativo importo, fatto che permette un immediato riscontro numerico della somma da versare. L'altra grossa novità della bolletta è il fatto che — come già annunciato a suo tempo — sarà bimestrale.

## Alla «San Giorgio-Elsag» di Genova il progetto per la posta elettronica

**GENOVA** — Il ministero Poste e Telecomunicazioni ha deciso di affidare la realizzazione della rete sperimentale di servizio nazionale di posta elettronica alla «Elettronica San Giorgio-Elsag» di Genova. La Elsag (Gruppo Iri/Stet) quindi, proporrà, sperimenterà e poi realizzerà la rete sperimentale di centri per il servizio nazionale di posta elettronica che costituirà un naturale aggiornamento dei tradizionali servizi.

Tale scelta è dovuta alla conoscenza che l'azienda genovese possiede nella concezione

e realizzazione di grandi sistemi civili e militari e apparecchiature elettroniche avanzate, nonché sull'ampia esperienza acquisita nel ruolo di contraente principale per la realizzazione del piano di meccanizzazione postale in Italia e per gli importanti contratti nel settore ottenuti all'estero (Francia, Spagna e, particolarmente, Usa) negli ultimi anni.

Il contratto del valore di circa 10 miliardi di lire — ha dichiarato l'ing. Albareto, direttore generale dell'Elsag — è un notevole impor-

tanza in quanto rappresenta per l'Elsag un ulteriore passo sulla strada dell'evoluzione tecnologica dei prodotti che ha caratterizzato tutta la storia dell'azienda. Si tratta infatti nel caso attuale della fornitura di una sistema a prevalente contenuto informatico e volto all'avviamento di un nuovo servizio postale nazionale. E' una conferma della capacità dell'azienda di adeguarsi, a volte precedenti, i tempi, e sarà una spina dorsale per nuovi traguardi in tutti i settori di attività.

## Ricorso Cee contro l'Italia sui trasporti

**LUSSEMBURGO** —

La Commissione europea ha presentato un ricorso contro l'Italia poiché non si è conformata all'aspetto della regolamentazione comunitaria su trasporto di merci.

La commissione — informa l'agenzia Europe — l'Italia di esigere autorizzazioni quando le parti di un veicolo combinato — motore e rimorchio — sono immatricolati in Paesi diversi.

Il caso si presenta, quando si tratta di rimorchi di provenienza dall'Irlanda e dal Regno Unito, che sono mandati per nave sul continente da navi francesi, belgi, tedeschi.

L'Italia è in infrazione, dice la Commissione, dato che la regolamentazione Cee dichiara esplicitamente che con un veicolo «veicolo» si intende un veicolo isolato o un insieme di veicoli combinati secondo l'articolo 2 del regolamento.

# TUTTO FIORI



Questa settimana parliamo di funghi con uno dei maggiori esperti, il professor Giodanich, prorettore dell'università di Bologna

Vi insegniamo a riconoscere questi «fiori dei boschi», a raccogliergli, a apprezzarne il gusto e l'alto valore nutritivo confermato da recenti studi

«Credo sia molto importante che i nostri lettori imparino a riconoscere e a difendere i funghi: attraverso questi vegetali migliorerebbero anche la propria educazione ecologica».

Con questa dichiarazione inizia l'intervista al professor Gabriele Giodanich, prorettore dell'università di Bologna e presidente della facoltà di agraria. Il cattedratico è uno dei più grandi esperti di patologia vegetale, materia della quale è importante componente il settore micologico: dirige la rivista Natura e presiede dell'Accademia nazionale di agricoltura e presidente della «Pro Montibus et Silvibus».

Professore, è che i funghi li boschi poco tempo potrebbe scomparire?

«È un fatto biologico che la gran parte del pubblico ignora. Gli alberi, infatti, stabiliscono i loro rapporti col terreno, dal quale prelevano gran parte del nutrimento, mediante un enorme sistema assorbitivo che ha come componente obbligato il micelio dei funghi. Senza di esso la pianta non vegeta e se questo apparato viene a mancare, il bosco, la macchia, non si costituisce e l'erba in poco tempo scompare. Esercita poi un'altra fondamentale azione biologica: dissgrega la sostanza organica».

trova il suolo in modo che l'enorme quantità di foglie, di rami, di tronchi, ceppaie, e i resti della vita animale che ingombrano l'ambiente non lo soffochino. Tutta questa materia è aggredita dall'apparato vegetativo dei funghi (il micelio), e trasformata in modo che possa essere utilizzata da altri organismi. I funghi insomma fra i più grandi riciclatori di materia organica e abbiamo assolutamente bisogno di questo processo i più grandi prota-



AMANITA CAESAREA  
Ovolo buono

gonisti sono i prataioli, che, come i funghi, possono comparire in grosse colonie».

Vogliamo spiegare in parole povere ai lettori che cosa è un fungo?

«È un organismo dalle dimensioni quanto mai varie, forme più diverse, provvisto di colori e tonalità intense, vivaci, oppure spruzzato appena da pennellate lievi e delicate, profumato, inodoro, sgradevole all'olfatto. Soltanto tra i funghi si trovano tante varietà e tinte: i funghi sono i «fiori dei boschi». Hanno una grazia, una modestia, la stessa fragilità e durata, lo stesso fascino».

Una delle caratteristiche più importanti di questi vegetali è l'assenza totale di clorofilla che li rende incapaci di vita autonoma; devono per-



2 - BOLETUS RUFUS  
Porcino rosso



CORTINARIUS PRAESTANS  
Cortinario variegato

tanto sempre vivere di altri organismi, oppure procurarsi le sostanze organiche da detriti, foglie in decomposizione e, in genere, da quel substrato ricchissimo in humus del prati. Quello che noi vediamo e raccogliamo è il frutto, vale a dire la pianta nella maturità, il culmine del ciclo biologico del nostro vegetale al quale è affidato l'importante compito della propagazione della specie. Il fungo, infatti, contiene un numero incalcolabile di spore, paragonabili ai semi, le quali, trasportate dal vento, dall'acqua e dagli insetti, cadono sul terreno e, in condizioni di umidità, di temperatura e ambientali in genere lo permettono, germinano, dando origine a un nuovo ciclo biologico».



CORTINARIUS PRAESTANS  
Cortinario variegato



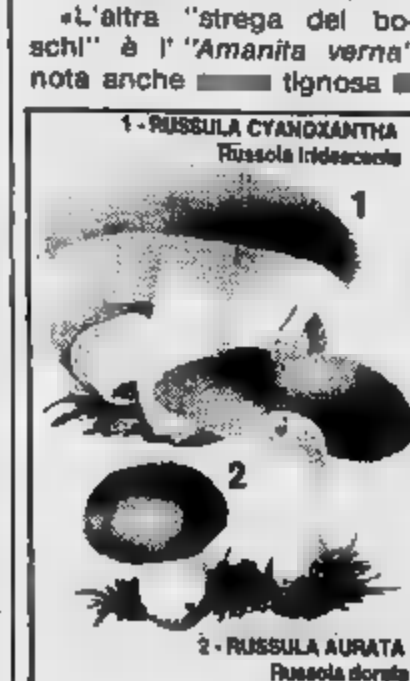
ARMILLARIA MELLEA  
Chiodini

quindi a un ciclo biologico».

Quali sono i funghi più pericolosi, quelli che non dovremmo raccogliere?

«Da evitare le tre Amanite: la «phalloides», la «virosa» e la «verna». Le descrivo in tutti i particolari, perché è importante che gli appassionati dilettanti possano riconoscerle subito. Ecco in sintesi la loro carta d'identità con i caratteri macroscopici e tutti i loro particolari. La volva è membranosa, a forma di sacco, parzialmente interrata, l'anello è bianco, il bordo del cappello non striato, le lamelle sono bianche, l'odore è il sapore appena percettibile. Il profumo è piuttosto gradevole se gli esemplari sono freschi, diventa simile all'odore di rose secche all'inizio della decomposizione e si trasforma infine in odore fetido. Esaminiamole più accuratamente».

La prima è conosciuta anche con il nome di «tignosa verdognola». Il cappello, prima convesso, è poi piano, verdastro o violaceo, spesso più scuro nella parte centrale. Le lamelle sono bianche, fitte e libere dal gambo che è bianco con leggere striature radiali, cavo e circondato nella parte inferiore dall'anello, alla base della volva bianca e persistente. La carne è candida, dolciastra, odora leggermente di farina assumendo poi, un odore quasi di noce e, infine, decisamente disgustoso. Cresce più che altro nella zona collinare, durante la stagione estiva e autunnale. È mortale in tutti i casi, consumata subito, se viene disidratata, anzi in questo caso il potere tossico aumenta notevolmente. L'altra «strega dei boschi» è l'«Amanita verna» nota anche con il nome di «tignosa».



1 - RUSSULA CYANOXANTHA  
Russola iridescente

2 - RUSSULA AURATA  
Russola dorata



1 - CRATERELLUS CORNUCOPIOIDES  
Trombetta del morto

primavera. Si riconosce dal cappello che all'inizio è convesso, campanulato, poi piano, di colore bianco. Le lamelle della stessa tinta e libere dal gambo, l'anello e la volva. Cresce nei boschi piuttosto umidi durante l'estate e l'autunno. Per fortuna è abbastanza ra-



LEPIOTA PROCERA  
Mazza da tamburo

ro. Certe volte spunta confuso con i prataioli. L'ultima specie, sicuramente mortale, è l'«Amanita virosa», che è molto simile alla verna per il colore. È molto differente invece per la forma del cappello che è decisamente campanulata, conica, il gambo è tomentoso».

È vero che l'avvelenamento da amanite si rivela dopo molte ore dall'ingestione?

«L'avvelenamento da «Amanita phalloides» si rivela in genere dopo ventiquattro ore dall'ingestione e in qualche caso anche dopo 30-40 ore. A questo punto è difficile intervenire perché il veleno è ormai tutto assorbito dall'organismo e perciò i primi e consueti provvedimenti, lavanda gastrica, eccetera, sono del tutto inefficaci. Oggi, comunque, la medicina dispone di buone armi per sostenere la lotta. Ciò non toglie che quando si verifica questo tipo di intossicazione la mortalità sia ancora altissima, specialmente se la quantità di funghi ingerita non è piccola. L'«Amanita muscaria», invece, provoca un avvelenamento rapido. Poche ore dopo l'ingestione del fungo, il veleno, che si chiama muscarina, scatena sintomi drammatici. In questo caso è facile ricorrere a cure mediche».

Tutti i funghi riprodotti in questa pagina sono mangerecci

## Concentrato di vitamine e proteine

I funghi offrono un nutrimento gradevole, sano e ricco di vitamine. È stato accertato che trecento grammi di prataiolo fresco coltivato (questo si può mangiare crudo in insalata) sono sufficienti al fabbisogno giornaliero di gran parte delle vitamine necessarie a una persona adulta. Rilevante è anche il contenuto di proteine, che è molto vicino a quello del latte e delle uova. Media per cento grammi di fungo fresco si hanno circa trenta calorie, che nel lungo secco salgono a 300. Infine i funghi contengono elementi minerali assai utili all'organismo umano (fosforo, potassio, ferro, magnesio, ecc.).

Funghi commestibili si possono trovare tutto l'anno (oltre naturalmente a quelli coltivati). Vi sono funghi invernali, primaverili, estivi e autunnali. Ottimo le «miscelate» di funghi, cioè varie specie cucinate assieme, nelle quali si possono utilizzare funghi commestibili di qualità mediocre assieme a specie eccellenti.

Varie funghi mangerelli hanno il gambo legnoso anche dopo cottura; il gambo, anche in questo caso, può essere utilizzato essiccandolo e riducendolo poi in polvere che sostituisce egregiamente alcuni condimenti come l'origano, il pepe, ecc.

Gli studi micologici hanno fatto molti progressi negli ultimi trent'anni. Sono state, per esempio, «riabilitate» alcune specie ritenute in passato velenose e risultate invece innocue o addirittura commestibili, come è avvenuto per il genere Volvaria. Così, per la famiglia delle Boletaceae, si è constatato che il Boletus è velenoso dopo cottura. Il Boletus satanas, leggermente tossico, se mangiato crudo, diventa innocuo dopo cottura, può essere essiccato ed è considerato di buona qualità.

Si è appurato inoltre che nessun fungo mortale è molto velenoso di sapore amaro o è di colore violaceo ha la carne che cambia colore al taglio: tutte prerogative attribuite, in passato, soltanto ai funghi velenosi. È stata detta anche l'ultima parola sulla tanto discussa Gyromitra esculenta (Falsa moretta): questo fungo, che è tossico se mangiato crudo e anche cotto può provocare a certe persone fenomeni allergici, assolutamente innocuo e saporito se consumato essiccato.

Per concludere ricordiamo che i funghi velenosi sono pochissimi: su circa 700 specie che comunemente si trovano nei nostri boschi e nei nostri prati, la grande maggioranza è commestibile

## La posta verde

Mi piacciono molto le gardenie, ma non posso averne un giardino, né un terrazzo. Posso coltivarle in appartamento?

Coltivare la gardenia in salotto è un affare piuttosto serio. Si può comunque tentare, curandola scrupolosamente. Quindi, terra adatta, annaffiature con acqua piovana, concimazioni regolari con il solfato di ferro diluito con il tè, irrorazioni frequenti di foglie. Il rinvaso va effettuato prima della ripresa vegetativa, nei mesi di febbraio o di marzo, e il vaso nuovo deve essere poco più grande del precedente. La gardenia desidera posizioni ombreggiate, non sopporta assolutamente il diretto e le correnti d'aria che spesso causano la caduta dei boccioli. Le foglie si macchiano ingialliscono, conviene toglierle, perché potrebbero farla ancora sana.

Quali sono i origini della gardenia? È possibile coltivarla in giardino?

La gardenia, originaria del Giappone e della Cina, è stata introdotta nelle coltivazioni europee nel 1800. Il valore commerciale del fiore reciso è molto elevato. Può essere coltivata in giardino solo nell'Italia

meridionale e nelle località di riviera; nell'Italia settentrionale deve essere coltivata in serra e necessita di particolari cure. Se coltivata in giardino, la gardenia, durante l'inverno, può restare all'aperto, purché sia protetta da una stuoia e uno strato di letame posto intorno al piede del cespuglio.

Le varietà più conosciute e più adatte alla coltivazione sono la Gardenia florida, che ha fiori bianchi e molto profumati, la Gardenia stanleyana, fiori rosso scuro o gialli, la Gardenia grandiflora che è più robusta. Poiché la gardenia ha bisogno di umidità, è opportuno, durante l'estate, irrorarla e annaffiarla spesso. Il terreno più adatto è quello privo di calcio, acido, composto di terra d'erica, terriccio di castagno e sabbia. La riproduzione può essere effettuata per talea o per margotta: si tratta però un'operazione un po' delicata che dovrebbe essere eseguita da esperti.

Il nostro esperto vi aiuterà a risolvere i problemi inerenti il giardinaggio mestico.

Scrivete a: Stampa Sera  
La posta verde

# TUTTO FIORI

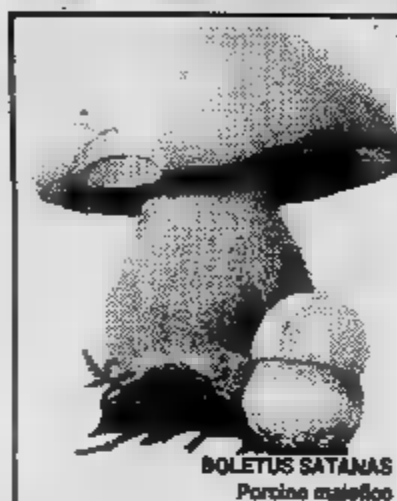


Ma attenti! Tra centinaia di specie commestibili, ve ne sono una ventina tossiche, tre delle quali letali: le famigerate Amanite

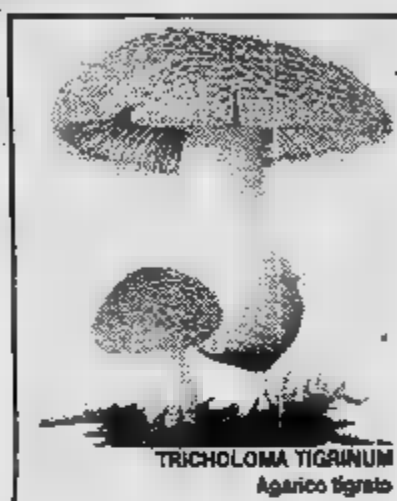
Qualche curiosità storica: gli antichi romani li condivano con un intingolo a base di vino e pesce salato, Papa Pio V era ghiotto di zuppa di prunoli



CORTINARIUS ORELLANUS  
Cortinario orellano



BOLETUS SATANAS  
Porcino malefico



TRICHOLOMA TIGRINUM  
Agarico tigrato

Il modo migliore e più sicuro per se il fungo è velenoso? Il modo è uno solo: conoscere i diversi funghi. Crede che la velenosità mediante prove empiriche quale l'annerimento, il prezzemolo o il cucchiaino d'argento è completamente sbagliato. Questi metodi, infatti, hanno la stessa attendibilità, ma possono variare di volta in volta. Per esempio il prezzemolo può (sempre con lo stesso fungo) seconda del condimento o delle diverse condizioni cottura. Il solo modo sicuro sfuggire all'insidia un avvelenamento quello perfettamente i funghi. Avviciniamoci pertanto pochi tipi, fra i più comuni, raccogliendo solo la quantità che consumerà.

Professore, spieghi i lettori i segreti buoni andando per funghi?

«La prima norma è quella di partire per l'escursione con un equipaggiamento adatto. Consiglio pantaloni velluti, stivaletti di gomma con suola discretamente robusta: meglio eliminare tutti i contenitori fragili, concepibile andare a funghi i sacchetti di plastica, perché nel giro di poche tutto il raccolto si trasformerebbe in una poltiglia irriconoscibile. Ottimo cestino di vimini, altrimenti vanno anche scatole

cartone comunque qualsiasi altro recipiente resistente e rigido. Altro consiglio importante: il cercatore strugge i funghi che gli interessano, ma tenga presenti questi vegetali sono importantissimi "riciclatori" di materia organica. Lasciamoli pertanto dove si trovano, potranno utili per chi verranno dopo di noi. Raccomandiamo di raccogliere solo esemplari giovani e maturi; quelli troppo vecchi potrebbero aver perso il loro originario sapore oppure in uno stadio già di decomposizione e inadatti al consumo. Un fungo si raccoglie asportandolo interamente».

Professore, quali i tipi che raccomanda? Ci sono i tipi più comuni, presenti?

«Come lei ha potuto conoscere e fotografare, io sono



1- AMANITA MUSCARIA  
Ovolo malefico od Ovololetto

2- AMANITA PANTHERINA  
Amanita pantherina o Tignosa bigia

riuscito nel giro un'ora a procurarmi un bel cestino, tutti commestibili, tipo il «Boletus variegatus», il «Boletus elegans» (laricino), il «Cantharellus cibarius» (gallinaccio), la «Clavaria», la «Russula», l'«Amanita vaginata». Scegliamo ora i dieci funghi più sicuri reperibili in tutte le parti d'Italia.

«Rispondo con ordine: i migliori, per eccellenza, i funghi che tutti conoscono, la «Amanita caesarea» (ovolo buono) e il «Boletus edulis» (il porcino). La prima ha una forma globosa, ovale ed è sempre riconoscibile da un cappello rosso o rosso-arancio. Le lamelle sono libere, di colore giallo. Il porcino ha un gambo tozzo, pieno e sodo, colore marrone chiaro percorso da una reticolatura leggermente più scura. Gli altri che i dilettanti devono imparare a riconoscere a raccogliere sono: la «Armillaria mellea», o fungo di buona o chiodini. È una specie molto ricercata, quando ben cotta, meno che nel gambo il quale, specialmente negli esemplari adulti, è fibroso e quindi indigesto.

«Cresce in autunno su ceppaie o ai piedi di piante viventi, le foglie che di confiere. C'è poi il «Boletus elegans» boletto dei larici: tratta di una specie molto bella per il suo colore giallo,

vivace, comunissimo nei boschi di larice. Si deve mangiare giovane e quando è poco imbevuto di acqua.

«Molto popolare è il «Cantharellus cibarius» conosciuto inoltre come gallinaccio, galletto, finferlo. È molto consistente, piuttosto tozzo, di deciso color giallo, con cappello rotondeggiante e imbutoforme. La «Clavaria» è bianca e il sapore gradevole. Anche la «Clavaria» o manina è una specie assai qualificata per fini alimentari. Si trova nei boschi in estate-autunno che a colonie. Posso citare inoltre la «Lepiota procera» o mazza tamburo, bubbole, fungo parasole: gli esemplari giovani ricordano la forma di una bacchetta di tamburo, una mazza, mentre gli adulti hanno il cappello largamente campanulato piatto. Cresce nei boschi, nei prati e nei terreni nudi specialmente dopo piogge abbondanti. Un fungo alquanto tozzo, grossolanamente piriforme, è il «Lycoperdon caelatum» o vescia, commestibile finché la vescia è ben soda e bianca.

«Concludo con due esempi abbastanza noti a tutti gli appassionati: il «Psalliota campestris» o prataiolo, il «Russula aurata», meglio conosciuta come colombina dorata. Il primo è il prototipo del gruppo dei prataioli, riconoscibili da un cappello all'inizio globoso-campanulato, poi espanso sino ad appiattirsi in un gambo sodo. La colombina infine ha un cappello carnoso, sodo, piano e depresso, di colore rosso aranciato su sfondo giallo-oro. Le lamelle sono fitte, biancastre con spigolo giallo-limone. Cresce in estate-autunno nei boschi misti».

(continua)

I funghi riprodotti in questa pagina sono velenosi

## Nella Roma imperiale cucinavano col miele



I Romani cucinavano i funghi con il miele, li condivano con un particolare intingolo detto «cenegarum» fatto con vini pregiati, una poltiglia di pesce salato, servendoli in piatti speciali, chiamati «boletaria», afferma Marziale.

Il gastronomo Caelo Apicio, III secolo d. C. ci ha tramandato parecchie ricette per la preparazione di piatti a base di tartufi e di spugnole. È oggi nota la zuppa di prunoli di Bartolomeo Scappi, apprezzatissimo di cucina di Papa Pio V.

Basta sfogliare qualsiasi libro di cucina per rendersi conto della varietà di preparazioni, indicate spesso nomi pittoreschi e vogliosi: «gambe secche alla primavera», «funghi in cartoccio all'inglese», i funghi e bacon (pancetta all'americana), «porcini secchi macerati con frutta cotta al forno» e «risotto di funghi all'italiana». I funghi usati per antipasti, caldi e freddi, per entrées varie, per minestre, per stufati e per piatti a sé stanti (così, per esempio, i porcini alla crema, i tartufi alla maître d'hôtel e le capelle di ovoli, le foglie di vite).

Tra le tradizioni regionali italiane meritano di ricordare le due seguenti: nel Veneto si usa cucinare griglia il cappello della «pilota procera» (mazza di tamburo), panata con olio, aglio e prezzemolo; in Umbria, invece, è consuetudine servire un'insalata capricciosa di ovoli e porcini con sedano cubetti di prosciutto cotto, unitamente a sottili di formaggio emmenthal condite con olio e limone.

## La bottega dell'erborista: curarsi con la malva

La malva appartiene alla famiglia malvaceae; era già conosciuta e apprezzata dai Romani per le proprietà emollienti di cui è ricca le sommità fiorite e le foglie. È una trentina specie di genere malva spontanea nelle regioni mediterranee europee.

La malva silvestris è la pianta spontanea nella nostra penisola, regioni costiere a quelle montane, fino a circa 1500 metri di altitudine, diffusa nei luoghi erbosi. Ha i fusti prostrati alla base, poi ascendenti, ricoperti da lunghi peli lisci; le foglie sono divise in sette lobi subacuti; i fiori a cinque petali sono di colore rosa-violetto, ed ogni petalo è striato di tre venature viola-porporino; sono larghi da 1 a 2 cm e riuniti da fille a sei all'ascella delle foglie. La pianta è biennale e può essere coltivata in qualsiasi terreno. In semenzale e si trapiantano successivamente le piantine, in esposizione soleggiata.

La malva alcea, detta comunemente alcea, si distingue dalle altre specie di questo genere perché ha i fiori solitari, che compaiono in giugno e settembre. La pianta è malvarosa e l'Althaea della stessa famiglia malvaceae, anche malva, malva arborea o rosoni: delle sue radici si fa largo uso in farmacopea per ascessi e infiammazioni cutanee.

Dello stesso genere botanico althaea è la malva che è comunemente malva, biemalva, altea, malvavisco, erroneamente talvolta anche

Uso curativo: le foglie si raccolgono in giugno-luglio, i fiori quando la fioritura è in pieno sviluppo. Si fa essiccare tutto all'ombra e all'aria aperta. La malva può adoperare anche fresca (foglie e radici), momento che è rintracciabile.

Con la malva si curano le infiammazioni orali dell'apparato digerente.

Infiammazioni di bocca, gengive, gola: fate sciacqui e gargarismi con un infuso preparato mettendo a bagno per una decina di minuti un cucchiaino di foglie di malva in un bicchiere di acqua. Filtrate prima dell'uso.

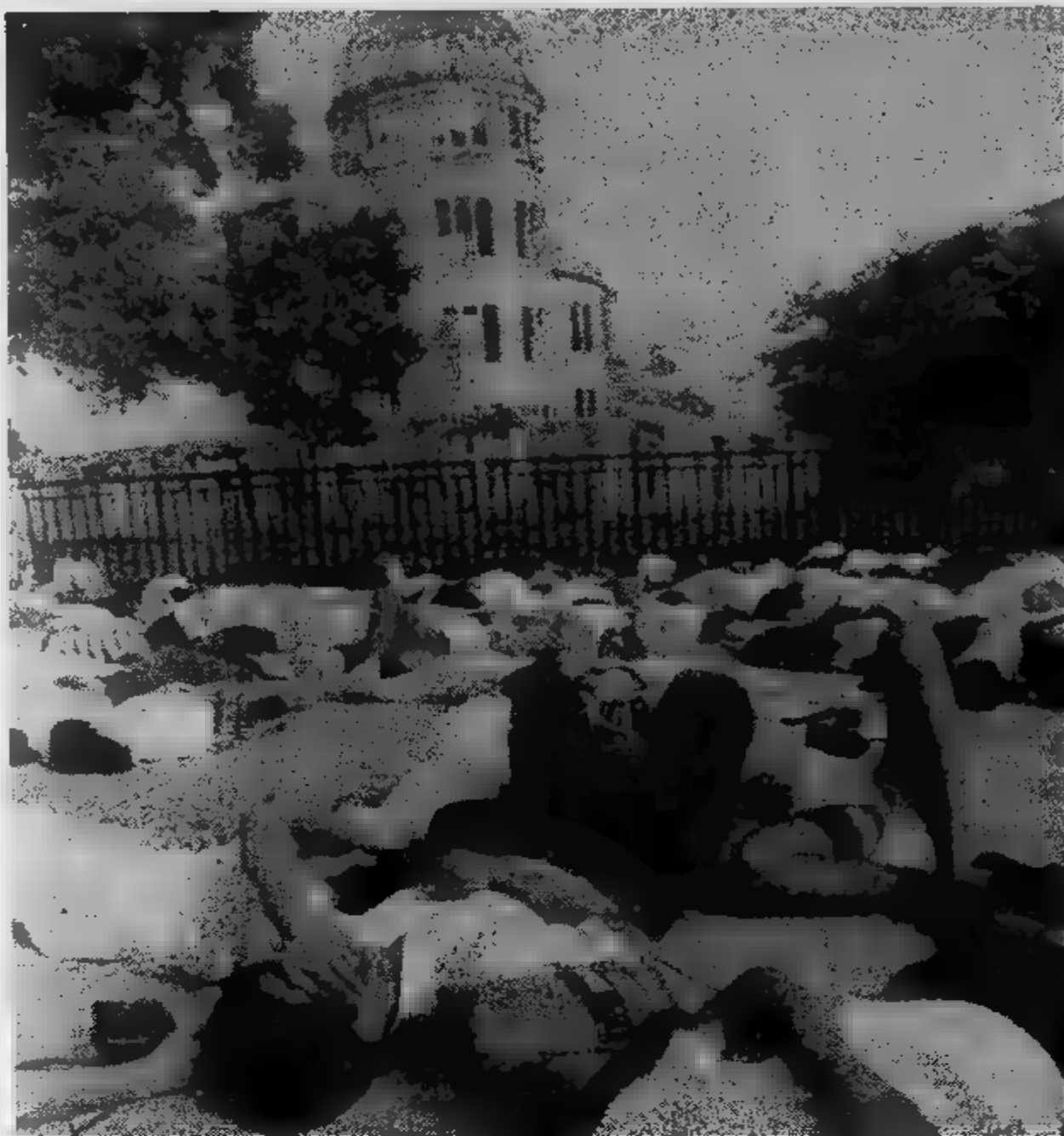
Infiammazioni intestinali: bollire per un quarto d'ora 50 grammi di foglie di malva in un litro di acqua. Filtrate il liquido quando è tiepido, addolciscetelo e bevete a tazze (due o tre) durante la giornata.

Bagno riparativo: occorre preparare un bagno con 50 grammi di foglie di malva bollite per una ventina di minuti in tre litri di acqua. Colate il liquido spremendo bene i fiori e versatelo nell'acqua della vasca. Non volendo fare il bagno completo si può limitare, riducendo le dosi indicate, a un pediluvio.

Uso alimentare: foglie e germogli di malva, cotti in pochissima acqua e conditi con olio e limone, oppure crudi in insalata, sono ottimi; eccellente è anche un risotto alla malva.



# Hiroshima, 38 anni fa 50 mila contro l'atomica



HIROSHIMA. UN MINUTO DI SILENZIO PER RICORDARE LE 200 MILA VITTIME DEL PRIMO BOMBARDAMENTO ATOMICO. STORIA, AVVENUTO IL 6 AGOSTO 1945

TOKYO — Alla presenza di circa 50 mila persone si è svolta stamani nel Parco della Pace a Hiroshima la cerimonia commemorativa del primo bombardamento atomico della storia, avvenuto il 6 agosto 1945.

Alle 8.15, momento in cui la «palla di fuoco» brillò sinistra nel cielo della città uccidendo in pochi istanti quasi 200 mila persone, è stato osservato in memoria delle vittime un minuto di silenzio, interrotto soltanto dai mesti rintocchi di una campana.

Poco prima, cenotafio al centro del parco della Pace era stata deposta una lista con i nomi di 5179 persone la cui morte per la bomba atomica è stata accertata lo scorso anno. Il totale delle vittime identificate e ufficialmente registrate sale così a 108.956.

Come ogni anno il sindaco della città Takeshi Araki, anch'esso «hibakusha», contaminato cioè dalle radiazioni atomiche, ha letto «dichiarazione della pace».

Con accenti forti e commossi, Araki ha fatto appello ai cinque Paesi possessori di ordigni nucleari — Stati Uniti, Urss, Gran Bretagna, Francia e Cina — «perché concludano al più presto un trattato di proibizione delle armi atomiche, che interrompa gli esperimenti, la produzione e l'installazione di nuovi ordigni».

Quarto capo del governo giapponese a prendere parte alla cerimonia commemorativa, anche il primo ministro Yasuhiro Nakasone ha letto un suo messaggio, non senza suscitare proteste di parte dei presenti.

Nakasone, durante il suo viaggio negli Stati Uniti nel gennaio di quest'anno, aveva promesso di fare del Giappone «una portaerei inaffondabile, baluardo contro la minaccia sovietica».

# Superpetroliera in fiamme si spezza: cinque dispersi

CITTA' DEL CAPO — Una superpetroliera spagnola, la «Castillo de Belver», oltre 138 mila tonnellate, con un carico di 11 mila tonnellate di greggio, è in fiamme al largo di Città del Capo. Risultano dispersi cinque marinai.

Alle prime ore di oggi la nave aveva lanciato segnali di soccorso dopo che un incendio si era sviluppato a bordo. La nave, pesca che si trovava nelle vicinanze è subito intervenuta trascinando in salvo 31 dei 38 membri di equipaggio; sono poi giunti anche alcuni rimorchiatori, ma la vi-

olenza dell'incendio è tale da impedir loro di accostarsi alla superpetroliera per prenderla a rimorchio e portarla al largo.

A causa delle fiamme la superpetroliera si spezzata in due tronconi: quello che si temeva è avvenuto. Il carico di nave, 200 tonnellate di petrolio secondo quanto risulta alle autorità sudafricane, è rovesciato in mare provocando un disastro ecologico. Chiazze di petrolio sono già state segnalate sul mare e gli esperti temono che il vento di Nord-Ovest le so-

spinga le coste, distanti da centinaia di chilometri dal luogo si trova la «Castillo de Belver».

Le autorità sudafricane hanno predisposto l'invio di aerei e di elicotteri per le operazioni anti-inquinamento sia per la ricerca dei membri di equipaggio della petroliera ancora mancanti. Gli altri 31 già tratti in salvo, fra cui due donne, sono tutti in discrete condizioni di salute.

La «Castillo de Belver» proveniva dal Golfo Persico ed era diretta in Spagna.

# Ancora quattro vittime della montagna

Tre al Bianco (dalla parte di Courmayeur), una al Cervino - Nella giornata di ieri anche dodici feriti e un disperso

AOSTA — Tre morti, dodici feriti gravi e un disperso, sono i bilancio delle sciagure accadute ieri sul versante italiano francese del Monte Bianco. Dalla parte di Courmayeur, il francese, il francese diciassettenne François Michard, è morto per precipitare per alcune centinaia di metri dalle Aiguilles du Rochefort, una vetta di 4016 metri quota tra il Dente del Gigante e le Grandes Jorasses.

La sciagura è accaduta verso mezzogiorno di ieri ed ha avuto testimone cordata che si trovava sulla cresta di Rochefort e che ha dato l'allarme.

Sul versante francese elicotteri della Gendarmerie hanno condotto ricerche di

due polacchi dati per scomparsi da alcuni giorni all'Aiguille Verte. I piedi del canalone Couturier è stata recuperata la salma di uno dei due polacchi, mentre il secondo alpinista è dato per disperso. Una squadra di sei gendarmi ha recuperato la salma di un alpinista slavo finito in un crepaccio ai piedi delle Aiguilles Courtes.

Ai Mont Maudit una cordata composta da tre alpinisti è scivolata finendo in un crepaccio e due scalatori sono rimasti gravemente feriti e avviati all'ospedale di Chamonix; sulla Nord dello stesso Maudit altri tre alpinisti sono scivolati ferendosi seriamente i loro ramponi e piccozze ed hanno dovuto

essere ricoverati allo stesso nosocomio.

Sulla Nord Monte Bianco tre alpinisti sono rimasti di caduta ferendosi seriamente: sono stati recuperati dalla squadra di Chamonix ed avviati all'ospedale di Chamonix, mentre un quarto è stato tratto in salvo sfinito. Al bivacco della Fourche un altro alpinista è scivolato ed è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Chamonix.

Nello stesso nosocomio sono arrivati una guida svizzera investita da una cascata di pietre, un alpinista che si è fratturato una gamba al rifugio del Grandes Mulets, un giovane si è rotto una gamba mentre ten-

# Vercelli, si spara

(Segue dalla 1ª pagina)

Fresta era in servizio di ronda, questa notte, lungo il camminamento esterno. D'improvviso si è rifugiato in una delle gallerie che intersecano il camminamento. In bocca la canna del mitra e ha lasciato partire una raffica di colpi. L'arma era quella in dotazione, una pistola mitragliatrice M12, la cosiddetta «mitraglietta», uguale a quella comunemente usata dai carabinieri.

Ma, per il momento, i motivi che hanno portato l'agente a drammatica decisione. Stando i colleghi che più gli erano vicini, il giovane in questi giorni

manifestato in modo molto irrequieto. E' descritto come un ragazzo «del carattere fragile», «certo non un aspirante suicida. Sembra che abbia lasciato alcune lettere di spiegazione, ma la circostanza è ancora confermata.

Sull'episodio è compiuto in mattinata un sopralluogo. Un procuratore della Repubblica dottor Luciano Scalla, è incaricato delle indagini. Un'inchiesta è stata aperta dal direttore del supercarcere, Agazio Meloni, ma le autorità reclusive mantengono uno stretto controllo sugli sviluppi del caso.

W. CAM.

Nel primo semestre dell'anno le entrate fiscali hanno avuto un incremento del 31,3% - Forse la lotta all'evasione dà i primi risultati

ROMA — Prosegue il boom delle entrate fiscali: nel primo semestre di quest'anno il fisco ha incassato 68.200 miliardi, contro 50.415 miliardi del periodo gennaio-giugno 1982, con un incremento del 31,3%.

Nel solo mese di giugno le entrate sono state di 15.410 miliardi. Con una crescita del 27,3% rispetto al giugno 1982, durante il quale sono state accertate entrate per 12.100 miliardi.

La quota maggiore di gettito continua a essere prodotta dalle imposte dirette (Irpef, Irpeg, Ior, ecc.), che 11.350 miliardi costituiscono il 74% del totale di 15.410 miliardi accertati a giugno.

La forte incidenza delle imposte dirette è dovuta alla contabilizzazione, nel mese, dei versamenti dell'autotassazione Irpef, Irpeg, ed Ior per le fisiche al primo acconto dell'imposta sostitutiva. Per il gettito ordinario, invece, le imposte dirette hanno risentito a giugno degli sgravi adottati a favore dei lavoratori dipendenti. Si è avuto infatti un incremento del prelievo tradotto dalle ritenute nella busta paga quasi in linea con il tasso di inflazione: da 1716 miliardi nel 1977 a 1977 miliardi nel giugno '83, il 16,4% in più.

Tuttavia l'aumento delle imposte dirette nel loro complesso, compresi perciò anche i redditi da lavoro dipendenti (da partecipazione, ecc.) rapportato all'aumento molto più limitato delle imposte sui lavoratori a reddito fisso, fa pensare che i provvedimenti di riequilibrio del carico fiscale e di lotta all'evasione stiano dando i primi risultati.

Questo sintomo peregrante dovrebbe poi essere ulteriormente avvalorato, dicono al ministero delle Finanze, dal

fatto che ci si attende un ulteriore miglioramento nel mese di luglio, durante il quale affluirà nelle esattorie la gran parte dei versamenti di autotassazione Irpeg ed Ior persone giuridiche, in quanto molte società, a seguito della legge sulla ristrutturazione societaria del beni, la Visentini bis, hanno prorogato l'approvazione dei bilanci al mese di giugno, conseguente allitamento dei versamenti di autotassazione.

Effetti positivi si possono constatare anche sull'Iva che comincia a tirare, con un aumento del 23% circa a giugno mentre l'incremento sale a quasi il 34% nel semestre, essendo stati accertati quest'anno 15.560 miliardi di entrate contro 11.606 miliardi dello scorso anno.

Per l'Iva il fanalino di coda continua ad essere l'imposta sulle importazioni, cresciuta nel semestre solo del 14% con un gettito di 7782 miliardi contro i 6822 dell'82 mentre solo giugno offre dati più confortanti con un aumento del 23%, dai 1113 miliardi dell'82 ai 1369 miliardi del giugno 1983.

Un forte incremento, infine, delle altre imposte indirette.

## Il morto Faihanom Buri Bok

TUCSON — L'astronomo Bart J. Bok, ritenuto uno dei maggiori esperti internazionali di Via Lattea, è morto, probabilmente d'infarto, nella sua abitazione di Tucson, Arizona, 77 anni.

Nato in Olanda, era diventato famoso nel 1938. Era uno dei pochi dell'indonesiana dove era per studiare la relazione tra la massa e la luminosità delle stelle e avrebbe dovuto partire per l'Europa per tenere alcuni seminari.

Insieme alla moglie Priscilla, anch'essa astronoma e morta nel 1975, è l'autore di «La Via Lattea», un libro di enorme interesse scientifico considerato un classico.

# Il pci: svolta conservatrice Il psi replica: è settarismo

Sempre più rovente la polemica tra Berlinguer - Craxi - Duri corsivi su «l'Unità»  
■ sull'«Avanti!» - Lunedì la nomina dei sottosegretari: resteranno cinquantuno

ROMA — Il numero dei sottosegretari sarà quello del precedente governo Fanfani: 51. Lo avrebbe deciso il «supervertice» degli ministri presieduto da Craxi riunitosi ieri. Il governo si riunirà lunedì pomeriggio, e al più tardi martedì mattina, per la nomina dei sottosegretari, quindi il presidente del Consiglio si presenterà alla Camera.

Entro il governo Craxi dovrebbe ricevere il voto definitivo del Parlamento. Ieri, intanto, il professor Giuliano Amato, costituzionalista, eletto a Torino nelle socialiste, è stato nominato sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

Il dibattito politico registra nelle ultime ore l'inasprirsi della polemica fra comunisti e socialisti. Dopo il duro attacco sferrato dall'«Unità» di ieri, che accusava il nuovo governo di «svolta conservatrice», il quotidiano del psi «Avanti!» replica stamattina con un corsivo pubblicato sulla prima pagina e scritto dal direttore Ugo Intini: «L'Unità» ieri sorpassa ogni limite di settarismo e di chiusura a priori avvalorando il sospetto che sia fondato il teorema secondo cui l'avversazione comunista per i governi



CON IL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA AMATO

è direttamente proporzionale al grado di collocazione a sinistra dei loro presidenti.

Rivolto al direttore de «l'Unità», Macaluso, che ieri aveva firmato l'articolo, Intini dice: «Al compagno Macaluso per le sollecitazioni a usare in chiave anti-socialista la sinistra che ha avuto tra l'altro, il torto di definire «storica» la svolta a Palazzo Chigi — risponderanno i sindacalisti stessi. Si può aggiungere che se queste sono le posizioni che prevalgono nel pci è difficile per chiunque pensi come alternativa a una linea politi-

ca che nulla propone realisticamente e concretamente alternativo».

Il solo fra i due partiti la sinistra sembra destinato ad allargarsi, anche perché l'«Unità» torna stamattina alla carica contro Craxi in un articolo pubblicato sulla prima pagina e intitolato significativamente «Programma senza cultura».

Per quanto riguarda la maggioranza, ieri la giornata è trascorsa in un clima disteso dopo le tensioni create sulla composizione del nuovo governo.

Il presidente del Consiglio Craxi, insediato a Palazzo Chigi, ha avviato con concretezza l'azione governativa riunendo per la prima volta il gabinetto. «C'è — ha sottolineato nel tradizionale augurio — in un clima di amichevole collaborazione tra uomini politici — sentono tutto il peso della responsabilità — fronte alla crisi del Paese. Tali difficoltà non sono né insormontabili né invincibili a patto che ci siano compattezza e solidarietà nella maggioranza e nella coalizione, tempo e stabilità politica».

Questo richiamo esplicito di Craxi all'essenzialità del problema — governo che fonda la sua stabilità sul contributo unanime della maggioranza parlamentare e dei partiti — ha subito trovato pratica nell'approvazione della parte del Consiglio dei ministri di una antica idea del presidente: l'istituzione di un consiglio di gabinetto che, peraltro, è stata proposta ed accettata dai vari partiti della maggioranza.

Un organo politico autorevole — spiegato lo stesso Craxi — nel quale sono presenti i partiti della maggioranza, che dovrà consentire una consultazione più rapida, non sostitutiva del Consiglio

## Palermi investiti 4 milioni per l'assassinio del giudice

PALERMO — Arrestate ieri sera quattro persone, accusate di aver partecipato all'agguato nel quale — morti — settimana fa il consigliere istruttore Rocco Chinnici, due carabinieri — scorta — il portiere dello stabile dove viveva il magistrato. I quattro appartengono a un clan mafioso palermitano. Comunicazione giudiziaria per Ignazio Salvo, indiziato di associazione per delinquere nell'ambito dell'inchiesta sull'assassinio del capocosa mafioso Salvatore Inzerillo. Salvo capompongono il più potente gruppo economico della Sicilia e hanno anche un grosso peso politico. Esattori dell'isola, hanno accumulato decine di miliardi. Ieri, sospeso anche il sindaco di Belmonte Mazzagno, Salvatore La Rosa, perché sospettato di collusioni con la mafia.

## Minacciò il principe Carlo. Processato in tribunale

LONDRA — Un di 29 anni che aveva minacciato per lettera di uccidere il principe Carlo, erede al trono d'Inghilterra, è stato portato ieri davanti al giudice tribunale di Aylesbury per essere giudicato. Il magistrato lo ha però riammesso alla polizia fino all'8 agosto prossimo in attesa che l'imputato venga sottoposto a un esame psichiatrico. Dunstan Dunstan, uno scapolo disoccupato vive su un battello ormeggiato in un canale, è stato arrestato martedì scorso, prima che il principe Carlo visitasse un ospedale a Stoke Mandeville, nei pressi di Aylesbury. L'accusa è di avere minacciato la morte del figlio della regina in una lettera indirizzata al direttore di un giornale locale.

## Amburgo, 50 miliardi di danni per l'«incendio»

BONN — Ad Amburgo nel quartiere di Wilhelmsburg si lavorerà tutta la fine settimana per liberare le strade dalla massa di grasso che si è sparsa in seguito all'incendio del frigorifero comunale. L'incendio, acceso da un giovane di 22 anni che è stato arrestato e che ha già confessato, ha causato la distruzione di 10 mila tonnellate di burro, di altri grassi, di gelato e di vari generi alimentari. I danni ammontano a circa 50 miliardi di marchi (pari a circa 60 miliardi di lire).

## Cina, 2 ladri e biciclette condannati a morte

PECHINO — Due di biciclette in Cina sono stati condannati a morte e immediatamente uccisi con un colpo di rivoltella al cuore per furto armato e ferimento di alcune persone. Lo afferma il giornale della provincia settentrionale dello Shanxi. Uno dei furti aveva permesso loro di impossessarsi di due fucili, una pistola e alcune cartucce. I due giovani, Li Yaorong (22 anni), e Fan Ximeng, ambedue dello Shanxi, avevano rubato mille pacchetti di sigarette, tre biciclette e le armi, usate per impaurire la gente. Alcuni passanti, scrive il giornale della provincia, rimasti feriti colpiti di arma da fuoco sparati durante uno dei furti.

# Direttore del Casinò di Chamonix è arrestato alla frontiera italiana

E' Romano Freydoz, di Verrès in Val d'Aosta - L'accusa: esportava valuta

COURMAYEUR — Il direttore del Casinò francese di Chamonix, Romano Freydoz, di quarantun anni, abitante a Verrès in Val d'Aosta, è stato arrestato giovedì sera con l'accusa di tentare di esportazione di valuta.

Il provvedimento è scattato in seguito all'arresto di Giorgio Marzi, quarant'anni, capo-receptionist di un grande albergo di Courmayeur, fermato dalla Guardia di Finanza al traforo del Monte Bianco perché trovato in possesso di cento sterline d'oro, pari a un valore complessivo di quindici milioni di lire.

Interrogato, è sostituito dal procuratore della Repubblica,

Luigi Riccomagno, Marzi ha dichiarato che voleva portare in Francia le sterline per incarico di Romano Freydoz.

L'accusa è stata ritenuta fondata e le manette sono scattate per il direttore del Casinò di Chamonix (incarico che tiene da due anni) mentre in serata è trovava sul piazzale del Monte Bianco in attesa di varcare, come di consueto, il confine italo-francese per recarsi al lavoro, ignaro dell'arresto del Marzi.

Il capo receptionist aveva nascosto le cento sterline d'oro in cartocci di sistema nella portiera anteriore destra della sua «Ritmo». Arrivato al traforo del Monte

Bianco, ha domandato dei doganieri e avesse qualcosa da dichiarare e ha risposto di no. Ma la Guardia di Finanza aveva ugualmente voluto controllare l'auto del Marzi, da cui sono saltate fuori le monete d'oro.

Il capo receptionist non ha voluto spiegare perché ha nascosto il denaro, ma, più tardi, di fronte agli inquirenti, ha chiamato in causa il Marzi a cui pare sia legato solo da un rapporto di conoscenza.

E entrambi sono in carcere, uniti dalla stessa condanna: tentata esportazione di valuta.

## Un funzionario arrestato per bustarella

TRANI — Un funzionario dell'ufficio del registro di Trani, Vincenzo Pappolla, 39 anni, è stato arrestato dalla tributaria di Bari per concussione. È stato bloccato alla periferia di Bisceglie poco dopo aver ricevuto sei milioni di lire in contanti da un contribuente, al quale ha promesso di accelerare i tempi di definizione di una pratica.

Il funzionario è stato rinchiuso nel carcere di Trani; indagini proseguono per identificare complici.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

|          |    |    |    |    |    |
|----------|----|----|----|----|----|
| Bari     | 75 | ■  | ■  | ■  | 76 |
| Cagliari | 33 | 67 | 13 | 10 | 80 |
| Firenze  | 34 | 9  | 64 | ■  | ■  |
| Genova   | 77 | 45 | ■  | 48 | 58 |
| Milano   | 16 | 34 | 77 | 80 | 17 |
| Napoli   | 74 | 50 | 26 | ■  | ■  |
| Palermo  | 57 | 54 | 2  | 33 | 34 |
| Roma     | ■  | 32 | 2  | ■  | 66 |
| Torino   | 67 | 44 | 1  | 31 | 82 |
| Venezia  | 43 | 47 | 42 | ■  | 78 |

## Colonna dell'Enalotto

2XX 212 X22 XXX

## Temperatura ■ Torino, ore 13: +23



TEMPO PRE-  
VISTO: cielo  
sereno o  
poco nuvo-  
loso. VISI-  
LITA': buona.

VENTI: deboli e calmi. TEMPERATURA: ■ lieve aumento.  
TENDENZA: condizioni stazionarie ■ tutta la penisola.  
MARI: ■.

## provincia (ore 8)

|             |       |
|-------------|-------|
| Alessandria | n. p. |
| ■           | +20   |
| Cuneo       | +22   |
| Novara      | +18   |
| Vercelli    | +22   |
| Genova      | +24   |
| Imperia     | n. p. |
| Savona      | n. p. |

## In Italia (ore 8)

|              |     |     |
|--------------|-----|-----|
| Atene        | +20 | +33 |
| Berlino      | +19 | ■   |
| Buenos Aires | +3  | +16 |
| Lisbona      | +16 | +26 |
| Londra       | +18 | +31 |
| Mosca        | +17 | +26 |
| New York     | +17 | +30 |
| Parigi       | +21 | +31 |
| Singapore    | +24 | +30 |
| Tokyo        | +16 | ■   |
| Venezia      | +25 | ■   |
| Milano       | +24 | ■   |
| Bologna      | +24 | ■   |
| Ancona       | +23 | ■   |
| Roma         | +23 | ■   |
| Napoli       | +23 | ■   |
| Bari         | +24 | ■   |
| Ragusa G.    | +26 | ■   |
| Palermo      | +25 | ■   |
| Cagliari     | +26 | ■   |

# Senegalese tenta di strangolare una turista in albergo ■ Jesolo

JESOLO — Un senegalese, Soumah Cusmane Dit Keita, 35 anni, è stato arrestato a Jesolo da carabinieri e l'accusa è di tentativo di omicidio e rapina.

L'uomo è sospettato di cercato di strangolare, servendosi di una cintura, una turista austriaca. È avvenuto a Jesolo in una stanza dell'albergo «Marina», dove alloggiava Stix, 53 anni, di Neunkirchen.

La donna stava dormendo quando ■ accorta che ■ sconosciuto era penetrato, attraverso la finestra che era

stata lasciata aperta, nella camera.

Il senegalese cercò di uccidere, immediatamente l'uomo ■ avventato contro e ha cercato di strangolarla usando una cintura; la donna è però riuscita a divincolarsi e a dare l'allarme mentre il malvivente è fuggito calandosi dalla finestra, dopo essersi impossessato di un accendino, di 30 mila ■ italiane e 1500 scellini.

Il posto ■ intervenuti i carabinieri che, poco dopo, ■ bloccato il cittadino senegalese. È stato trovato ■ dell'accendino.

ROMA — Il cadavere di una donna è stato scoperto in un'abitazione ■ Sacramento, nei pressi di Sabaudia (Liguria). ■ Giuliana Neschi, ■ romana in villeggiatura.

Secondo alcune testimonianze, poco prima che ■ po della donna, seminuda, venisse scoperto ■ alcuni vicini, un ■ visto allontanarsi in fretta ■ bordo di una ■ Ford Capri ■ targata Roma.

Polizia e carabinieri hanno organizzato numerosi posti ■ blocco lungo le ■ che ■ Sabaudia conducono ■ capitale.

**STAMPA SERA**  
Torino  
direttore responsabile  
Carlo  
vicedirettore  
Editrice LA S.p.A.  
Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore  
Marco  
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cuccia, Giovanni Giovannini, Carlo Misseroni, Francesco Paolo Mattioli, Simeone Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Parodotto  
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Mazzini, 32 - 10126 Torino  
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.  
CERTIFICATO N. 387 DEL 28-12-1981



# Tokyo «divora fumetti» con gatti-robot e sesso

**TOKYO** — Smentendo la reputazione di popolo serio e maniaco lavoro, i giapponesi probabilmente sono i più voraci lettori di barzellette di fumetti del mondo. Le vignette, giapponesi o straniere, soddisfano le esigenze di ogni generazione, e hanno una fortuna e alcuni creatori. Ogni anno nell'impero del Sol Levante si pubblicano oltre 10 milioni di libri di fumetti; oltre 400 sono pubblicazioni umoristiche; le vendite annue superano i

milliardi di yen, 100 miliardi di lire. Le serie «strisce» economiche riviste e quindicinali: alcune riviste hanno le dimensioni degli elenchi telefonici. Quelle a maggior successo vengono poi raccolte e rivendute sotto forma di libri in brochure o rilegati con eleganza. Una delle strisce che da più tempo per protagonista «Doramon», gattorobot a energia

Cominciò a uscire periodicamente nel 1973 da allora è stata riprodotta in volumi di brochure venduti in oltre 10 milioni di copie. Akira Toriyama, 27 anni, è il più famoso fabbricante di robot, «Doramon» (il suo nome preferito, «Arare-Chan» è divenuto il protagonista di una fortunata serie televisiva di cartoni animati) ha incassato 10 milioni di yen, 100 miliardi di lire.

La parte i robot anche l'amore, lo sport, la fantascienza, il sesso e la storia si contendono l'attenzione dei lettori di «Comics»: un mercato competitivo in cui una serie fortunata può trovare acquirenti per anni.

Una serie dedicata alla corte di Antonietta e alla Rivoluzione francese (creata da Riyoko Ikeda che ha lasciato gli studi universitari di filosofia) ha conquistato un vasto pubblico fra donne e ragazze.

Benché i gusti dei lettori tendano a spaziare oltre le barriere del sesso e dell'età, i fumetti specificamente al pubblico maschile adulto provocano fra i non iniziati, per il loro erotismo e per le esplicite disegni grafiche della violenza, sessuale e no.

Osamu Tezuka, dentista, cominciò la carriera di disegnatore comico dopo la guerra mondiale ed è ora il decano del settore in Giappone. Deplora che la tendenza alla violenza dilaghi: e dice che tutti i colleghi dovrebbero imporsi modera-

zione. «Resto sempre sbalordito quando gli autori sono tutti tranquilli e miti. Molti sono repressi, e i loro disegni sono sfogo di fantasie».

Tezuka più che per il sesso forse per il suo personaggio «Astro Boy», che è stato esportato in Cina, sia come disegni, sia come cartoni. Le sue creazioni sono preferite dagli editori pirata a Taiwan.

Un americano di 32 anni, Frederik Schodt, recentemente ha pubblicato un libro intitolato «Manga Manga - Il mondo del comico giapponese»: è il risultato di parecchi anni di ricerche fatte mentre, alla fine degli Anni '70, studiava lingua giapponese a Tokyo. Ritiene che i Manga «Sono un microcosmo di cultura giapponese popolare, molto chiara e anche con molte gemme».

# I dissidenti sudafricani ridotti a «morti viventi»

Come il regime razzista emargina gli oppositori politici neri - Confino, drastiche limitazioni alla libertà personale - Vita da incubo

**JOHANNESBURG** — La procedura per mettere al bando usata dalla giustizia sudafricana riduce allo stato di «morti viventi» coloro che ne sono vittime. Nessuna accusa, processo per i «banditi». Esclusi dalla società, a domicilio coatto, ridotti al silenzio, l'ordine di «bando» (che sostituisce una decisione amministrativa, di pertinenza del ministro della Legge) dell'ordine prende effetto immediatamente per un periodo rinnovabile che varia da un mese a cinque anni.

Millequattrocento oppositori del regime apartheid, per lo più neri, ne sono vittime. Nel 1956 al 1979, secondo l'Istituto per le relazioni razziali: sindacalisti, giornalisti, avvocati, ecclesiastici, «terroristi», usciti di prigione e dirigenti di organizzazioni vietate, anche il Pan, Congresso panafricano, o l'Anc, Congresso nazionale africano. Le conseguenze variano. Generalmente includono il confino in un'area geografica

genti di organizzazioni vietate, anche il Pan, Congresso panafricano, o l'Anc, Congresso nazionale africano.

Le conseguenze variano. Generalmente includono il confino in un'area geografica

## Prodotti due miliardi di garofani

**ROMA** — A giudicare quanti se ne producono, sono certamente i garofani i fiori preferiti: l'anno scorso, per esempio, tra garofani americani, mediterranei e altri, se ne sono prodotti in Italia due miliardi e mezzo pezzi. Anche i crisantemi occupano una posizione tutto rispetto: quasi mezzo miliardo nel 1982.

ridotta a quartiere, alla città, eventualmente a provincia; ai «banditi» è proibito uscire di sera, nel fine settimana e nei giorni festivi, salvo che per andare a chiesa più vicina. I loro anche vietato riunioni, di mettere piede in certi locali pubblici, incontrare ricevere più una persona la volta, e di essere citati dalla stampa.

All'inizio del secolo il provvedimento colpiva soprattutto i ladri, bestiame, esiliati lontano dai parenti e dal loro terreno. Dopo 1948, cioè dopo l'avvento al potere del partito nazionale, sono stati banditi soprattutto gli indigeni africani ostili ai bantustan, cioè alle amministrazioni bantu imposte dai nuovi padroni del paese.

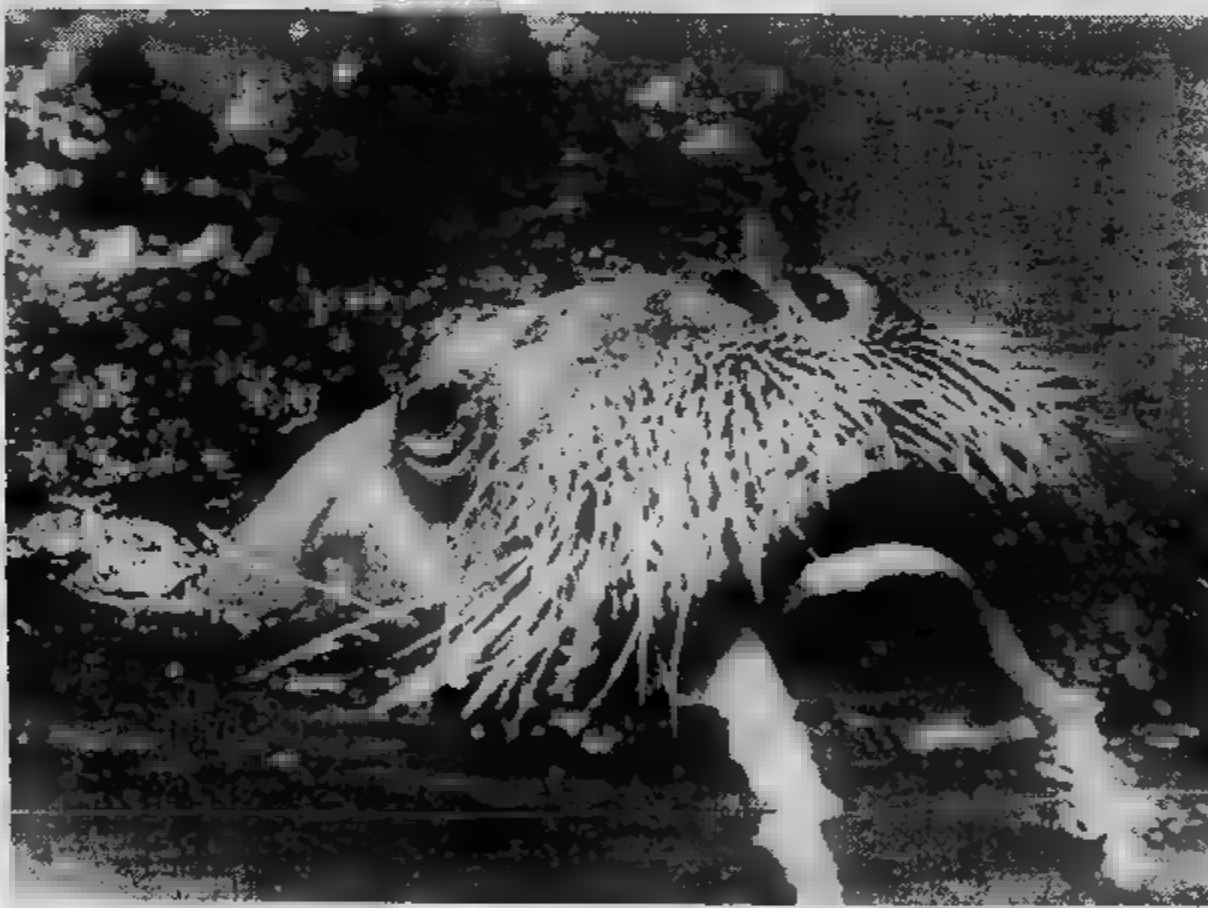
Così la regina Makoeva, della tribù dei Matlala, venne deportata nel Ciskei, in una località totalmente estranea. La legge del 1950 rende possibile bandire ogni persona organizzazione o pubblicazione venisse riconosciuta colpevole d'aver optato per la dottrina comunista o averla diffusa.

Un emendamento del 1978 ne ha ampliato il raggio d'azione e ingloba tutti coloro i quali siano riconosciuti colpevoli di attentato alla sicurezza dello Stato, o ostacolo all'ordine pubblico.

Dopo aver fatto ampio ricorso al bando contro i suoi nemici politici, il governo bianco improvvisamente revocato, il primo luglio scorso, le interdizioni che avevano colpito 55 oppositori. Invece clemenza è stata rifiutata a altri 11 cittadini, fra cui Winnie Mandela, moglie di Nelson Mandela, già segretario generale dell'Anc, condannato nel 1964 all'ergastolo.

Winnie Mandela, 49 anni, ha una specie di record: negli ultimi anni ha goduto in tutto 11 mesi di libertà totale.

## Anche lui soffre il caldo



UN LIONE FINALE UN DI SOLLIEVO, DIRE CHE PER AL CALDO E' TUFFATO NELLA DELLO ZOO DI HAGENBECK, NELLA GERMANIA ORIENTALE

# Negli Usa solo artisti e celebrità ottengono facilmente asilo politico

Il caso di due musicisti sovietici di una famiglia (15 persone) di profughi del Salvador

**WASHINGTON** — Due famosi musicisti sovietici hanno deciso quest'estate di restare negli Stati Uniti: per loro le prospettive di ottenere asilo negli Usa sono molto migliori di quelle di una famiglia (15 persone) fuggita in precedenza dalle violenze del Salvador.

La decisione americana di concedere asilo dipende dal paese d'origine, sia dalla pubblicità che un personaggio famoso può generare. Alcuni funzionari americani hanno dichiarato che la violinista Victoria Mullova e il direttore d'orchestra Vato Jordania (entrambi celebri nel mondo) hanno buone possibilità di ricevere asilo politico, benché non siano fuggiti per ragioni politiche.

Attualmente vivono in una casa ben protetta e nascosta vicino a Washington, dove stanno fa-

cendo piani per le loro carriere musicali negli Usa. Meno fortunati invece i profughi del Salvador. La via verso un rifugio si sta dimostrando molto più difficile per Jose Portillo e per 14 suoi familiari: sono scappati dal Salvador e hanno raggiunto gli Stati Uniti dopo che il padre di lui fu giustiziato nel dalle forze paramilitari ma l'Ina (il servizio immigrazione e naturalizzazione), ha rifiutato loro l'asilo «in quanto sono riusciti a fornire la prova che la patria rischierebbe persecuzioni politiche».

I Portillo sono fra le decine di migliaia di salvadoregni cui gli Stati Uniti negano asilo: come molti haitiani e altri fuggiti da paesi non comunisti.

La violinista sovietica Victoria Mullova, 30 anni, ha dichiarato: «Non siamo profughi politici. Jordania e io

sentivamo soffocare la nostra carriera, abbiamo scelto la libertà artistica che l'Occidente offre».

I due musicisti interruppero il 1° luglio un giro di concerti in Finlandia, scivolarono attraverso il confine svedese, chiesero all'ambasciata americana a Stoccolma, e pochi giorni dopo tennero una conferenza stampa a Washington per annunciare la loro richiesta.

Un funzionario statunitense che si è occupato del caso, ha detto che la capacità dei due artisti di attirare pubblicità sarà loro grande aiuto, rendendo probabile il loro ottenimento di asilo permanente. «Se si è personaggi famosi, e ci si rivolge al pubblico dicendo che si verrà perseguitati in patria, ciò aumenta il rischio di persecuzione in patria, e dà maggior vigore alla richiesta di asilo».

Il vantaggio dell'essere celebri è stato chiaro anche per la campionessa cinese di tennis Hu Na, che ha ricevuto asilo. Analogo è metà Anni Settanta per la famosa tennista cecoslovacca Martina Navratilova, e più recentemente per molti artisti e balletto sovietici.

I critici del sistema americano di asilo politico dicono che esso è a aspiranti sconosciuti i Portillo, ma anche contro chi scappa da paesi che Washington considera suoi amici tipo il Salvador, che cercano rafforzare.

Lydia Savoyka (specialista di immigrazione) la conferenza cattolica degli Usa, che rappresenta i Portillo) dice che gli Stati Uniti negano asilo al salvadoregni perché il concederli «sarebbe contraddittorio».

# Re del ring ko 35 anni di carcere

Tony Ayala, stella dei medi junior, violentò 7 donne

**NEW YORK** — Tony Ayala, il pugile messicano che solo poco tempo fa era al vertice della classifica mondiale dei pesi medi junior (superwelter) ha scontato condanna a 35 anni di inflittagli aggredito sette donne.

Ayala è entrato nella prigione di Stato di Trenton dopo che le autorità gli avevano negato il permesso di entrare nel New Jersey, dove svolge un buon programma pugilistico per i James Stabile, portavoce del dipartimento degli istruiti a pena del New Jersey, spiegato che i anni devono scontare la a Trenton e solo in un secondo tempo possono chiedere il trasferimento in altri istituti.

«Ayala è prima un detenuto e poi un pugile», ha detto il

momento dell'arresto Ayala era capofila degli sfidanti per il World Boxing Association (Wba) per il World Boxing Council (Wbc) per la corona mondiale. Ovviamente, dopo il suo arresto, i due massimi organismi mondiali hanno privato Ayala del suo status di sfidante.

Il giovane pugile è in carcere in seguito alla denuncia di una donna, un'agente di 30 anni, lo aveva riconosciuto come che l'aveva aggredito dopo essersi scontrato a West. Secondo gli esperti Tony Ayala avrebbe avuto buona probabilità di conquistare il campionato.

Tacconi si è g

«Tan

«Non si sentono dei te  
conera» - «Con Bodini

DAL NOSTRO

**VILLAR PEROSA** — Probabilmente, quando ha saputo che la Juventus lo aveva acquistato, Stefano Tacconi si era sentito già sulle spalle la maglia del grande Dino Zoff. Ma intanto la Juventus doveva ancora giocare Coppa Italia, Mundialito Club, Luciano Bodini, quattro anni vice-Zoff ufficiale, stava dimostrando un imparato molto grande maestro. Non dimenticato le doti naturali per cui era stato acquistato dall'Atalanta. E così Tacconi si trova, ora, a doversi guadagnare, la successione di Zoff. E a diventare... nemico per forza di Bodini.

«E' giusto che Luciano lotti e s'impegni al per conquistare il posto — onestamente ammette l'ex avellinese —. L'occasione sua ed è giusto che cerchi di sfruttarla. Io, al suo posto, farei la stessa cosa. Comunque cerco di guadagnarmi la fiducia di Trapattoni, toccherà a lui decidere chi dei due far giocare».

L'atteggiamento di Tacconi è più deciso di quello di Bodini. L'ex vice-Zoff ha chiaramente detto che accetterebbe di partire alla pari con il nuovo arrivato. Tacconi, dal canto suo, avrebbe viceversa affermato che «una scelta è necessaria». Ed effettivamente l'esperienza sembra insegnare (vedi caso Plotti e Nucari al Milan, tanto per fare un esempio recente) che i continui ballottaggi per la stessa maglia — tanto più quella di portiere — hanno mai giovato a nessuno dei due contendenti.

Tacconi appare sicuro, sé, questo non significa certo tracotanza. «Sicuramente po' d'emozione si prova nell'entrare a far parte di una grossa squadra come la Juventus — ammette —. Dopo tanti anni sacrifici credo sia il massimo obiettivo per qualsiasi calciatore. Il bello viene adesso però: bisogna saperlo mantenere, questo posto, dopo averlo conquistato».

E nel perseguire questo obiettivo c'è da stare sicuri che l'emozione cui Tacconi accennava creerà problemi. Il ventiseienne portiere si allena, si impegna, sembra non averne soggezione alcuna. Anche per merito del compagno — spiega —. Sono tutti bravi ragazzi, normalissimi. Non si sentono fenomeni o divi perché giocano nella Juventus, ridono e scherzano con tutti gli altri compagni di squadra che ho avuto. Proprio perché i grossi giocatori, sanno benissimo che per vincere ci vuole un buon collettivo, bisogna veramente essere una famiglia. Essere portiere della gran-

Scattano ad Helsinki i primi campionati del mondo di atletica

# Mennea e Damilano per l'oro Cova e la 4 x 100 per il podio

DAL NOSTRO INVIATO

**HELSINKI** — Se c'era un Paese che meritava di organizzare i primi campionati del mondo della storia dell'atletica, questo Paese era davvero la Finlandia. Nell'erba dei parchi i ragazzini giocano alla gara del giavellotto così come in Italia si gioca a pallone, per le strade nei giorni di festa giovani e vecchi, donne e bambini corrono e marciano in attesa dell'inverno, quando muteranno questi gesti in lunghe scivolate sugli sci.

La statua in bronzo di Paavo Nurmi, il più grande mezzofondista che l'atletica mondiale abbia mai avuto, accoglie gli atleti iscritti ai campionati del mondo, nello stadio olimpico di Helsinki, con un sorriso beffardo; in effetti Nurmi, del quale ricorre il decennale della morte, ha motivo di sorridere, si pensa che la sua carriera venne troncata nel 1932 da una squalifica per professionismo dopo molti esaltanti titoli olimpici e primati del mondo, per via di pochi denari accettati da chi lo voleva tutta Europa.

Oggi gli atleti che passano di fianco della statua e si accingono a dar vita ai primi campionati del mondo sono ben remunerati dalle rispettive federazioni, dagli sponsor, dagli organizzatori dei meetings. Ed anzi avranno un motivo in più per impegnarsi a vincere i titoli, al di là della molla personale dell'orgoglio: una buona prestazione ad Helsinki sarà un biglietto da visita importantissimo per pretendere cifre assai elevate nelle prossime manifestazioni.

Coloro che hanno qualche pretesa di salire i gradini del podio si contano molti italiani. La nostra atletica leggera sta chiudendo un periodo fulgido come pochi altri, culminato con il biennio magico 1978-1980: ai campionati europei di Praga ci furono quattro medaglie d'oro: Mennea (100 e 200), Simeoni e Ortis, alle Olimpiadi di Mosca il bis Mennea e Simeoni, si unì a loro Maurizio Damilano. Ora appunto il logorio dei campioni permette di essere esageratamente ottimisti, mentre i giovani non hanno colmato il vuoto che si sta creando al vertice. Sara Simeoni dopo tredici stagioni magistrali non riesce più a debellare i suoi malanni difficili: potrà recuperare in un giorno quanto è andata perdendo negli anni. Sarà già un miracolo vederla in pedana integra, lottare fino alle ultime battute con la Bykova, Ritter, con la Meyfarth, atlete che paio stagioni or sono le portavano



LA FINALE OLIMPICA DEI 200 - A MOSCA: IN QUESTO MODO MENNEA HA PRECEDUTO WELLS IL TRAGUARDO

estremo rispetto.

Un discorso profondamente diverso invece riguarda l'uomo del profondo Sud, il barlettano Pietro Mennea, e l'uomo dell'estremo Nord, il cuneese Maurizio Damilano. Mennea si è logorato negli anni della Simeoni perché si è amministrato con più parsimonia, perché ha fatto una stagione di pausa (ricordate il ritiro dopo Mosca, poi rientrato?) e perché i suoi muscoli evidentemente più solidi di quelli di Sara. Si presenta a Helsinki in veste

di favorito del 200, Lewis confermerà la sua rinuncia. Non uno straripito, ma l'uomo che ha le maggiori garanzie di ripetere nelle tensioni della finale il tempo valido per arrivare all'oro. Non illudiamoci però, stiamo per vivere una gara equilibratissima.

Anche Maurizio Damilano, nei 20 chilometri di marcia, ha buonissime carte da giocare: può andare dall'oro al terzo-quarto posto, se sarà una gara regolare, ma rispetto a Mennea grava sul suo

capo l'incognita delle giurie. La marcia è una specialità in evoluzione, gli allenamenti e le tecniche moderne andar pre più forte hanno velocizzato a tal punto l'andatura degli atleti che diventare difficile per i giudici applicare il regolamento, stabilire chi cammina correttamente — chi va al di là delle norme. Damilano alle Olimpiadi di Mosca sfruttò la severità dei giudici andando a cogliere il successo dopo la squalifica del due avversari che lo precedevano. Al campio-

nati europei di Atene, un fa, ha già ampiamente pagato questa buona sorte venendo a sua volta squalificato quando ormai vedeva l'oro. Che succederà adesso? Il solido e taciturno piemontese ha cercato di ripulire lo stile, addirittura alle Universiadi recenti è fatto battere da un canadese, per non dare alle giurie la sensazione di marciare in modo scorretto. Però l'incognita esiste, può andar bene, benissimo, oppure arrivare il tellino rosso...

Resta comunque il fatto che le grosse possibilità di medaglia sono legate alle giornate di vena pugliese — piemontese. Poi, come terza carta, chi sta a metà strada anche geograficamente, cioè il romano Pavoni, sprinter dalle possibilità ancora sconosciute.

Ed assommando Mennea a Pavoni ad altri due velocisti ci può essere la sorpresa di una staffetta 4x100 altamente competitiva; e ci può essere un Cova eccellente sui 10.000. Ma non bisogna alimentare soverchie illusioni. L'atletica mondiale, che per questioni politiche (leggasi boicottaggi assortiti) non si ritrovava tutta contemporaneamente in campo ormai da otto anni, attendeva questo appuntamento con estrema tensione e si è preparata tutta rabbiosamente. Non sarà facile emergere, fra tanta concorrenza.

Gianni Romeo



SARA SIMEONI FORSE PER LEI UN «MONDIALE» AMARO

già ambientato nella Juventus: i compagni di squadra gli hanno fatto superare l'emozione

# «I campioni, nessun divo»

fenomeni soltanto perché vestono la maglia bian-  
non ci sarà lotta in famiglia: deciderà Trapattoni»



LUCIANO BODINI  
Juventus, però, comporta  
problema che forse l'ex  
avellinese trascura. Un  
complesso forte quello  
juventino riesce a tenere  
lontano dalla propria porta

la squadra avversaria per magari minuti, c'è quel minuto in cui le maglie della difesa hanno attimo allentamento ed è quell'unico pallone che il portiere rimasto fino ad allora inattivo chiamato a salvare il risultato.

«Credo che se si arriva alla Juventus vuol dire che ormai si il mestiere — spiega Tacconi —. E si è quindi capaci di restare pronti e concentrati per 90 minuti — 90. Anche se magari si hanno poche occasioni per toccare il pallone».

anche poche occasioni per trovare tutta la gloria che si raccoglieva in squadra — quotate dove si era chiamati praticamente continuo a salvare partita. Meglio idolo di Avellino, dunque, uno tanti alla Juventus? «L'importante, per me, giocare — taglia corto Tacconi — anche essendo uno dei tanti. Essere il big squadra di provincia può anche dare qualche soddisfazione, ma è certo la cosa più importante. Comunque sono problemi che non mi sono posto: io gioco, faccio il mio dovere e non penso ad altro».

Una frase, quest'ultima, che si è sentita molte volte pronunciare da Bodini, rivale. Tacconi. C'è dun-



TACCONI CONTENDE A BODINI IL POSTO DI PORTIERE TITOLARE NELLA JUVE CHE DOMANI SI ESIBIRÀ PER LA PRIMA VOLTA

que possibilità che nella Juventus di quest'anno si assista ad una specie di gara di bravura fra i numeri uno: potrebbe dare i risultati negativi cui accennava, ma anche costituire un grosso stimolo per entrambi a superare stessi. Bodini ormai lo si conosce, com'è Tacconi? «Diciamo una via di fra Zoff e Alberto — spiega il neoacquisto bianconero —. Un po' meno freddo Dino, po' meno focoso di Ricky. Quando scendo in campo sono sempre tranquillo e rilassato, ma poi, i palli, mi carico, mi trasformo e mi può che capitare fare qualche cosa che dovrei. Anche perché la di Vinicio ho imparato a fare quasi da secondo libero, picchiatore. I calci ho imparati a darne anch'io».

Giorgio

## Torino, è già un test «vero»



SELVAGGI STA PRESENTANDO BUONE CREDENZIALI

Stasera ■ Savona (ore 19) un col-  
laudo più impegnativo - Bersel-  
lini: «La squadra è in progresso»

Seguendo il principio gradualità che gli è caro, Bersellini ha scelto il Savona, squadra di C2 e quindi di ben diverso potenziale rispetto all'Aosta, per il secondo probante collaudo della stagione. Le maggiori difficoltà, i granata incontreranno questa sera al «Bacigalupo» (inizio 19) consentiranno tecnico di con maggiore obiettività i problemi che rimangono da risolvere. A cominciare, dall'interno fra i centrocampisti e questi gli attaccanti, due settori cioè più direttamente interessati alla «produzione» del gioco e all'inserimento di uomini nuovi.

Aosta — sostiene l'allenatore — le sono benino. Ho visto triangolazioni veloci e scambi discretamente veloci. Certo, siamo all'inizio della preparazione e ci sono tanti particolari da sistemare ma mi sembra di essere sulla buona strada. Gli ultimi giorni ho visto gli uomini e sono in progresso, quanto agli altri direi che non ci saranno troppi problemi. Dossena si muove già bene. Hernandez mercoledì ha segnato un gol e suggerito diversi spunti ai compagni.

Qualcuno teme che l'argentino possa trovare disagio nel ruolo di attaccante, naturalmente d'accordo. «All'estrema destra potrà giocare tranquillamente e magari ottenere delle palle che lo danneggeranno».

Almeno inizialmente, la formazione a Savona non dovrebbe essere troppo rispetto a quella di Aosta: un variante, il provvisorio ritorno di Francini, il quale verrà prudenzialmente a riposo. In qualità di terzino, in cau-



A BUON PUNTO NELLA PREPARAZIONE

Sul circuito di Hockenheim, De Cesaris ha ottenuto il miglior tempo dopo Tambay e Arnoux

# Sarà un duello Ferrari-Alfa?

Il pilota della Casa milanese vuole confermare in gara l'exploit delle prove e far rivivere ai tifosi italiani un'emozionante sfida di altri tempi - Piquet e Prost in agguato



CESARIS: «DOPO TANTE DELUSIONI, SPERO CHE VENGA»

**HOCKENHEIM** — Nella lotta per il titolo del campionato mondiale Formula 1 si inseriscono motivi nuovi seppure antichi. Dovessero confermarsi i risultati delle prove di ieri, si potrebbe assistere ad una battaglia epica: quella tra la Ferrari e l'Alfa Romeo. Cose d'altri tempi, del passato, sempre affascinanti, sempre interessanti. Ieri due Ferrari davanti tutti, poi l'Alfa di De Cesaris. Cosa dice il giovane di questa possibilità: «Se tutto dovesse andare bene — afferma De Cesaris — io sarei veramente contento di poter battere le Ferrari. Sino a

questo momento mi ha fatto molte illusioni ed ho avuto parecchie delusioni. Sarebbe per me veramente il sogno tutta la stagione riuscire a lottare nei primi posti — due vetture Maranello. E' quello che insegua sin da bambino e così come insegua la mia prima vittoria in Gran Premio».

Una ipotesi — come abbiamo — affascinante, più probabile che i grandi avversari di Tambay (miglior tempo) Arnoux (secondo) siano quelli classici, cioè Piquet e Prost. E' in ballo il titolo mondiale e sicuramente i quattro campioni verranno lasciati sfuggire un'occa-

sione per il proprio punteggiamento in classifica. De Cesaris, però, è perentorio: «Ci è sempre andata molto male sinora — dichiara ancora — e non vedo perché prima o poi non si debba riuscire finalmente ad ottenere un risultato positivo. La Cina ha avuto diversi problemi dall'inizio dell'anno, sempre diversi. Siamo corsi ai ripari, abbiamo rinforzato il cambio, abbiamo modificato i pezzi che si rompevano, ora dobbiamo essere veramente a punto. L'Alfa può essere protagonista e io non intendo rinunciare a ogni possibilità. Il fatto che anche il mio compagno di squadra sia fra i primi significa che le vetture vanno veramente a livello di prestazione. Se poi i pneumatici radiali che abbiamo a disposizione si dimostreranno competitivi anche nella di stamane, io credo che questa sarà veramente la prima possibilità reale di andare oltre un semplice piazzamento nella zona punti».

Una promessa che è anche sfida. Una gara dunque accesiissima quella che attende domani sul circuito di Hockenheim, di fronte alla solita folla di spettatori e di tifosi, soprattutto italiani, dove Ferrari e Alfa Romeo cercheranno di rinverdire antiche memorie. Nello stesso tempo si spera che il successo possa sorridere alla macchina italiana almeno a pilota di casa nostra. Un Gran Premio Germanico, quindi, che si prospetta con grandi motivi di interesse per costituire una corsa «storica» in tutti i sensi.

Cristiano Chiavegato

## McEnroe sbaglia poi si nasconde per la vergogna



**MIAMI** — Questa volta, evidentemente, non può proprio prendersela con i come fa di solito. Per la vergogna McEnroe si copre la faccia la maglietta. Ha sbagliato colpo a un giudizio clamoroso in un incontro di esibizione contro Villars e per il vincitore di Wimbledon simile è dir poco.

## Con Rovezzi super gli azzurri volano

Baseball-europei: basta un successo ed è fatta

DAL NOSTRO INVIATO

Quando alla prima ripresa ha lizzato grande «clima», cioè la battuta da quattro punti, si è capito che per l'Olanda sarebbe stata una triste serata. In- cose, per i campioni d'Europa del baseball, sono andate progressivamente in calando, mentre gli azzurri sfoderavano i loro migliori esibizioni ultimi tempi, collettati, i tifosi, i tifosi, i tifosi.

così concluso, una grande festa, il fronte fra Olanda, ha visto azzurri incenerire il secondo in delle due partite decisive odierne. Partita che verranno giocate entrambe sullo stadio di Gosselt, l'impossibilità di campo di Castiglione dopo quello Gosselt. Meglio così perché, col pubblico tra gli azzurri si ritrovano, sarà sicuramente più di riflesso, il titolo valido dell'ammisione olimpica di Los Angeles.

Dunque, via alla bellissima ed il bolognese, meritatamente, l'ha anche concluso realizzando il suo fuoricampo, il complesso

ivamente che Carrelli, a due vol- la pallina fuori recinto gioco mandando a punto an- Gagliano.

gli azzurri contro Volkerjk, il miglior olandese, di gloria e soddisfazioni: Gagliano addirittura un triplo; Carrelli, il citato fuoricampo; un singolo; Gagliano, un gol; Bianchi tre valide; Lo Nero un doppio e due singoli; Conati, un singolo. Farina, a volta, agevolmente le mazze degli olandesi, mai apparse inaspettati; anzi, in difesa, gli «orange» incorsi in un paio di errori; altri tempi sarebbero considerati inconcepibili.

Insieme, un'Italia aggressiva, forte in, per demolire un'avversario che ha perso mordente a che a questo punto non saprà più a che appellarsi, fa (14-1) al punto, è incredibile, è sospesa dopo ripresa per l'indignità.

Dunque, ricapitolando, 2-0 nel ne due nella giornata e uno domani. All'Italia la via per riportare a casa il titolo europeo.

Giorgio Gandolfi

## Pallone elastico alla resa dei conti Se Balocco non vince, addio scudetto

Giovedì sera al Mermel di Alba erano in molti a chiedersi la partita a cui stavano assistendo si sarebbe potuta rivedere a fine agosto in palio, anziché il trofeo «Fiera Tartufo '82», lo scudetto tricolore, per cui vive e si lotta un'intera stagione e di cui solo squadra potrà fregiarsi.

affrontavano le quadrette Aicardi e Bertola, ed è finita 11-9 per l'albesse, che non ha affatto risentito del leggero infortunio al ginocchio che gli ha impedito di sfruttare il turno infrasettimanale di Coppa Italia. E' stata partita battuta, che ha visto la Don Dagnino portarsi sul 4-1 poi essere raggiunta al riposo e nuovamente sul 9 pari. A questo punto il minor numero sbagli ha dato la vittoria alla Marchesi di Barolo.

Senza dubbio il gioco messo in mostra giovedì può dare ragione sia agli spettatori che giurano sulla vittoria dell'uno sia a quelli che giurano sulla vittoria dell'altro. Bisogna però tener conto che alcuni fattori possono cambiare le carte in tavola.

Ci sarà un Berruti che pa- entrato in forma al tempo giusto, e decisamente determinato a raggiungere le finali, senza poi considerare che il sole d'agosto è

mai stato amico del campione Grottasecca.

A Cuneo Aicardi troverà un Balocco all'ultima spiaggia, il quale dovrà infatti

vincere solo per sé anche per la sua società, che fatto pochi sacrifici in questa stagione agonistica. In caso di sconfitta, solo

un miracolo rimetterebbe in corsa il campione d'Italia.

Aicardi dimostra, comunque, di non sottovalutare l'avversario. Spera di recuperare Divizia, che potrebbe la carta vincente, visto che Grasso, pur essendo dei pochi terzini in grado di sostenere ruolo spalla, sarà senz'altro più utile nei suoi compiti abituali.

Fra timori e speranze il campionato della massima categoria di pallone elastico giunge così alla 12ª giornata, ancora con l'incognita Rosso. La sciatalgia di «Dodo» non fa dormire sonni tranquilli ai dirigenti della Spec, che non è ancora sicura finalista. sono tranquilli neanche i dirigenti torinesi, i quali vedranno la loro squadra (Devia) rischiare retrocessione caso la Merlese riuscisse a battere quadretta di Cengio, priva del suo battitore.

Questa 12ª giornata potrebbe rivelarsi come domenica della conti. Stasera i giochi potrebbero essere fatti.

r. s.

Prossime partite — Oggi Cengio, 21,15: Spec-Merlese; a S. Stefano, 21,15: Sanstefanese-Pegat; domani, a Cuneo, ore 16: Subalpina-Don Dagnino; a Castelletto Molina, 16: Amici di Castelletto Molina-Albesse.

## Stecca batte Nati e resta «europeo»



**LIDO DI** — Il romagnolo Loris Stecca ha al punti Valerio Nati, anch'egli romagnolo, a conclusione un sulle riprese che ha alto livello agonistico. Stecca alla distanza ha imposto la velocità e personalità confermandosi campione del pesi piuma.

**ARIEETE (21 aprile - 20 aprile)**

Sbalzi d'umore ■ momenti ■ depressione alternati ad euforia per i nati in Marzo, che non hanno nulla da temere e dovrebbero soltanto afferrare la fortuna quando passa, piccola o grande che sia. L'Ariete di Aprile potrebbe prendere ■ decisione sbagliata ■ la ■ ■ ■ di sistema nel pensare come nell'agire.

**TORO (21 aprile - 20 maggio)**

Settimana fortunata e divertente, molte conquiste amorose, oppure bellissimi rapporti ■ il partner. Per chi lavora, successi nella professione; per chi ■ in ■ buone notizie, divertimenti e gratificazioni in campo sociale.

**GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)**

Qualche ■ ■ ■ di dialogo ■ tendenza a progetti inattuabili. Uno stato d'animo stranamente introverso potrebbe impedire ■ cogliere una buona occasione. Una crisi di adattamento ad un nuovo ambiente crea incertezze ■ fa ■ ostacoli dovuti, in primo luogo, all'inconsueto atteggiamento mentale.

**CANCRO (21 giugno - 22 luglio)**

Conquiste sentimentali che galvanizzano. Gioia di vivere, armonia tra sentimenti e pensieri, equilibrio ■ spirito procurano dei gradevoli successi sociali. Soltanto i nati negli ultimi tre

**OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA**

# Per il Capricorno arriva l'amore...

giorni del Segno potrebbero ■ ■ ■ delle passeggiate crisi ■ malcontento, forse perché sesso ■ immaginazione sono in conflitto.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)**

Una duttilità geniale fa emergere il Leone in un nuovo ambiente. Persone di prestigio dal punto di vista intellettuale e sociale fraternizzano con il Leone e gratificano il suo orgoglio. Cambiamenti ■ imprese importanti per i nati in Luglio; esperienza indimenticabile per i nati in Agosto.

**VIRGINE (24 agosto - 23 settembre)**

Settimana fortunata in tutti i campi, con una bella storia d'amore particolarmente importante per i nati in Agosto. La Vergine di Settembre si diverte, organizza programmi nei minimi particolari e diventa il centro ■ animazione di un nuovo ambiente.

**BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)**

I nati in Settembre riescono a vivere ■ ■ ■ piace a loro, in un clima di divertimenti raffinati, lontano dalla calca. I nati in Ottobre cercano di supplire ■ ■ ■ l'immaginazione alla ■ ■ ■ dell'armonia desiderata ■ tentano di astrarsi. Ma non ci riescono, si innervosiscono e litigano con il prossimo che li disturba.

**SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov.)**

Ancora ■ settimana da vivere in un clima sereno e privo di competitività, sia in ■ ■ ■ sia nei rapporti sociali. Molte avventure segrete che ■ partner non suppone neppure. Attività spensierate in un contesto privo ■ ostacoli.

**SAGITTARIO (24 nov. - 23 dic.)**

Suscettibilità, dovuta ad una difettosa conoscenza del prossimo. Con tale stato d'animo i successi sociali diven-

tano difficili, ■ ■ ■ impossibili. Anche la situazione affettiva lascia ■ desiderare: se non lo avete ancora fatto, forse ■ meglio chiudere i rapporti, almeno temporaneamente.

**CAPRICORNO (23 dic. - ■ genn.)**

La settimana si svolge esattamente come i nati nel Segno l'avevano programmata, quindi ■ Capricorno è soddisfatto, si fa nuovi amici e consolida il rapporto sentimentale, cui tiene tanto. Soltanto i nati negli ultimi tre giorni del Segno non riescono ■ dimenticare i loro problemi.

**ACQUARIO (21 genn. - 19 febr.)**

Un'altra settimana animatissima, ricca di gradevoli impegni in campo sociale. I nati in Gennaio fanno la conoscenza di un personaggio autorevole che potrebbe aiutarli; i nati in Febbraio, più disponibili per le cose fantasiose, mettono in atto ■ programma d'eccezione in compagnia di persone originali.

**PESCI (20 febbraio - 20 marzo)**

La settimana sarà caratterizzata da pessimo umore. ■ nati in Febbraio continuano ■ piangere ■ di un perduto amore e pensano che tutto vada loro a rovescio. I nati in Marzo si lasciano trascinare da persone di poco conto in imprese che non danno alcuna soddisfazione. Anzi.

## Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco ■ un mese, ■ i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ■ azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno ■ consideriamo le conseguenze.

**SABATO 6** — La Luna transita da 4° a 18° in ■ ■ ■ regala ai nati tra il 24 Giugno e il 9 Luglio ■ possibilità di esercitare una dolce influenza sul partner. I Pesci nati tra il 24 Febbraio e il 8 Marzo hanno un momento felice in ■ ■ ■ grigia; lo Scorpione nato tra il ■ ■ ■ Ottobre e il 10 Novembre ha ■ ■ ■ felice associazione di idee. Influssi lunari negativi disorientano ■ Capricorno nato tra il 27 Dicembre ■ il ■ ■ ■ Gennaio, mettono in crisi depressiva l'Ariete nato tra il 25 Marzo e il 8 Aprile e rendono permaiosa ■ Bilancia nata tra il ■ ■ ■ Settembre e il 10 Ottobre.

**DOMENICA 7** — La Luna transita da 18° a 3° in Cancro ■ 3° in Leone e gratifica i nati tra il 9 e il 26 luglio: le soddisfazioni del Cancro sono interiori, quelle ■ Leone esplodono platealmente. I ■ ■ ■ nati dopo il 8 ■ ■ ■ godono di coerenza intima ■ di intuizione sicura, lo Scorpione nato dopo il 10 Novembre sfodera ingegnosità e forza morale. L'Ariete e il Sagittario nati nei primi tre giorni del Segno sono ricchi ■ slanci baldanzosi. Giornata caratterizzata da nevrosismi per i nati tra il 9 e il 24 Gennaio: ■ Capricorno non ■ ■ ■ concentrarsi, l'Acquario ■ intellettualmente teso.

**LUNEDÌ 8** — La Luna transita in Leone da 3° a 19° e regala entusiasmi, slanci ■ forza vitale ■ nati tra il ■ ■ ■ luglio ■ il 11 Agosto. Il Sagittario nato ■ ■ ■ 26 Novembre e il 11 Dicembre aumenta il basilare ottimismo, l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 8 Aprile si carica di euforia. L'Acquario nato tra il 23 Gennaio ■ il 8 Febbraio si dimostra ipersensibile nei momenti meno adatti; il Toro nato tra il 23 Aprile e il 9 Maggio tormenta il partner ■ ■ ■ di possessività; ■ Scorpione nato ■ ■ ■ 27 Ottobre e il 11 Novembre angoscia ■ ■ ■ con crisi di gelosia inespressa.

**MARTEDÌ 9** — La Luna transita da 19° in Leone a 4° in Vergine: ■ sentono euforici i nati tra il 11 e il 28 Agosto, ma mentre il ■ ■ ■ si comporta in modo esibizionistico, la Vergine è felice interiormente perché si sente corrisposta in ■ ■ ■ Il Sagittario nato dopo il 11 Dicembre è ■ ■ ■ esuberante nelle sue fantasie, ■ ■ ■ nato dopo il 9 Aprile è più eccitato nelle sue azioni. ■ Capricorno e il Toro nati nei primi quattro giorni del Segno ■ ■ ■ incontro, ■ ■ ■ calma, a risultati pratici. Nessuna concretezza, invece, per i nati tra il 8 e il 24 Febbraio: l'Acquario è più svegato ■ ■ ■ solito, i Pesci più velleitari ■ ■ ■ consueto.

**MERCOLEDÌ 10** — La Luna transita ■ ■ ■ 4° a 19° in Vergine ■ regala intense gioie sentimentali ai nati tra il ■ ■ ■ Agosto e il 11 Settembre. Felici in ■ ■ ■ e gratificati ■ un successo sociale anche il Capricorno nato tra il 27 Dicembre ■ il 10 Gennaio nonché il Toro nato ■ ■ ■ 24 Aprile e il 9 Maggio. Si sentono vittime di un ■ ■ ■ infelice ■ ■ ■ tra il ■ ■ ■ Febbraio e il 9 Marzo. Cercano ■ sanare un rapporto infelice i Gemelli nati tra il 24 Maggio ■ il 9 Giugno che sfoderano inutilmente tutto il loro repertorio dialettico. Rimane sconvolto per lo stupore di un tradimento ■ Sagittario nato tra il 28 Novembre ■ il 11 Dicembre.

**GIOVEDÌ 11** — La Luna transita ■ ■ ■ 19° in Vergine ■ 4° in Bilancia e gratifica i nati tra il 11 e il 28 Settembre: la Vergine eccelle per intelligenza, ■ Bilancia ■ raffinatezza, ■ Capricorno nato dopo il 10 Gennaio è risoluto ■ templista, il Toro

## La Luna dice che...



nato dopo il ■ ■ ■ Maggio è vivace e sicuro di sé. L'Acquario e i Gemelli nati nei primi quattro giorni del Segno dimostrano il massimo della duttilità. Sono scontenti, i nati tra il 9 e il 25 Marzo: i ■ ■ ■ si atteggiavano a vittime di un disastro cosmico, l'Ariete si comporta ■ ■ ■ un bambino capriccioso.

**VENERDÌ 12** — La Luna transita ■ ■ ■ 4° a 18° in Bilancia: i nati tra il 28 Settembre ■ il 10 Ottobre dimostrano ottime facoltà di giudizio perché elaborano ■ ■ ■ razionalità le loro ottime intuizioni. L'Acquario nato tra il ■ ■ ■ Gennaio e il 7 Febbraio riesce a far ■ ■ ■ di una vera e propria scienza del saggio compromesso; i Gemelli nati tra il ■ ■ ■ Maggio ■ il 8 Giugno sono fortunati per virtuosismo cerebrale. ■ ■ ■ nato tra il 25 Marzo e il 8 Aprile va incontro a guai a ■ ■ ■ del ■ ■ ■ infantilismo; il ■ ■ ■ nato ■ ■ ■ 25 Giugno e il 9 Luglio soffre di ingiustificati sbalzi d'umore; il Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 9 Gennaio è più che mai indifferente ■ ■ ■ contatti umani.

## Il segno favorito

Sentimentalmente concreto e romantico ma pratico, ■ ■ ■ ■ ■ a soddisfare nella prossima settimana i suoi due bisogni: la sicurezza in amore ■ i risultati tangibili in ogni campo della vita. Marte, infatti, Pianeta della volontà ■ delle vie di fatto si trova ■ ■ ■ nel Segno e regala quella forza di decisione che non ha nulla ■ che vedere con le ben note impuntature e ■ ■ ■ i capricci cancerini. Venere e Mercurio proteggono amore ■ routine, dando al primo l'ambita caratteristica di tranquillità e ■ ■ ■ seconda uno svolgimento sereno ■ ■ ■ produttore, senza quelle scosse che sconvolgono. ■ ■ ■ giorni felici, dunque, per tutti. O quasi: dobbiamo infatti ricordare ai nati negli ultimi tre giorni del Segno che un problema ■ ■ ■ irrisolto ■ ■ ■ chiede di ■ ■ ■ affrontato con razionalità. Forse, il Cancro alla razionalità sostituirà l'intuito, ma gli scopi verranno raggiunti in modo efficace anche ■ ■ ■ poco ortodosso.

## Il segno in difficoltà

Il Sagittario si dimostra, nei prossimi sette giorni, influenzabile e prepotente ad un tempo. Questo perché volontà e intuito si intralciano ■ vicenda. Così, la mancanza di sistema nel progettare e nel realizzare le cose provoca un logorio fisico ■ psichico. Su questa tensione provocata da Marte si innestano, specialmente nella prima parte della settimana, alcuni problemi di difficile soluzione e una crisi sentimentale che potrebbe arrivare ai limiti di una rottura definitiva ■ ■ ■ rapporti. Così il Sagittario perde la baldanza ottimistica, ■ ■ ■ rende conto che le ■ ■ ■ doti di lealtà non vengono apprezzate ■ ■ ■ reagisce male, cioè confusamente, correndo il rischio di cacciarsi in un guaio. Ma ■ ■ ■ la fine della settimana le Stelle proteggono ■ ■ ■ azioni audaci. L'importante è che i nati nel Segno ritrovino, ■ ■ ■ più presto, la sicurezza perduta.

## Consigli

■ ■ ■ — Se la Vergine è ancora fortunata ■ ■ ■ amore, altrettanto lo è il Capricorno, soprattutto ■ ■ ■ nato in Dicembre. For- ■ ■ ■ persona che si è attesa a lungo, in silenzio, commossa dalle fedeli attenzioni del Capricorno, pronuncia finalmente un «sì». Forse ancora, un partner un po' disamorato ■ ■ ■ stanco, si riaccende di fronte alla dedizione che non disarma di fronte a nulla. Fatto sta che le doti di pazienza ■ ■ ■ costanza, quelle che permettono sempre ■ Capricorno ■ ■ ■ dove vuole magari in ritardo, verranno premiate, nella prossima settimana, in campo sentimentale. ■ ■ ■ Capricorno, felice della conquista, forse un giorno tradirà, ma certo non sarà lui a rompere i rapporti, perché ■ ■ ■ sarà bene ribadirlo ■ ■ ■ getta mai via quello che possiede. Per il momento, il nostro piantigrado personaggio si limita ■ ■ ■ fare molti progetti che riguardano il rapporto a due.

**LAVORO** — Se anche il Toro continua ad ■ ■ ■ felice nei suoi rapporti con il partner, durante la prossima settimana ■ ■ ■ sente soddisfatto persino della normale routine. Forse una bella novità rallegra le giornate, forse una notizia che arriva per posta ■ ■ ■ per telefono dimostra, senza ombra di dubbio, la fedeltà di un'amica. O forse ancora, ■ ■ ■ in arrivo una somma ■ ■ ■ denaro. Fatto sta che il bisogno del Toro di risultati pratici viene gratificato ■ ■ ■ qualcosa di concreto, proprio come piace ■ ■ ■ lui. Quindi le giornate trascorrono in modo gradevolmente attivo. Il weekend risulterà felicissimo, specialmente se vissuto lontano da ■ ■ ■ magari ■ ■ ■ contatto di quella natura che ogni nato nel placido Segno ■ ■ ■ profondamente. Nessun inconveniente negli eventuali spostamenti o viaggi.

**ARIE** (21 marzo - 20 aprile)  
Ancora dinamismo fisico nel gesto e scoppi incontenibili. Se non vi muovete con prudenza, continuerete a correre dei rischi. Siete più impulsivi nei vostri slanci e meno impulsivi in che dite o fate.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Continua la fortuna in campo sentimentale e sociale. I peccati di gola, che sono il vostro debole, non avranno conseguenze spiacevoli, anzi vi permetteranno di divertirvi in compagnia. I peccati di sesso, poi, saranno ancora più piacevoli.

**GEMELLI** (21 maggio - 21 giugno)  
Le vostre idee sono sfavillanti. Mitigate però i lati negativi del vostro carattere, cioè lasciate perdere i bluff, la superficialità e il gusto della polemica. Non illudetevi, se combinate di udine con i vostri virtuosismi.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Avrete il pensiero fisso di una persona anziana, che non sta bene di salute e che si trova lontana. Preoccuparsi non risolve la situazione, quindi cercate di non pensarci e di distrarvi in compagnia, possibilmente, di persone nate in Vergine.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Avrete la possibilità di dimostrare il vostro autodomínio e la vostra indipendenza, di dirigere e organizzare gli altri con autorità e di trascorrere una giornata che permetta di emergere in primo piano, con gratificazioni per l'orgoglio.

**BILANCE** (23 agosto - 22 sett.)  
Un'altra giornata soddisfacente, anche perché sarà possibile divertirsi senza spendere. Questo fatto, anzi come tale, vi manderà in visibilo. Con l'esatta percezione delle circostanze riuscirete a fare una conquista amorosa.

**VERGINE** (23 sett. - 22 ott.)  
Visto il nervosismo e l'irascibilità che vi passano, forse deciderete di allontanarvi da un luogo in cui vi trovate per cercare un po' di quiete e ritrovare l'equilibrio e l'armonia perduti. Se così sarà, usate prudenza con il vostro trasporto.

**LIBRA** (23 ott. - 22 nov.)  
Continua la fase dinamica in un contesto di vita piacevole dal punto di vista delle relazioni sociali e serene per quanto concerne l'amore. Il partner non offre spigoli alla vostra gelosia e si sottomette alla vostra possessività.

**SCORPIONE** (23 nov. - 21 dic.)  
Le incomprensioni e gli amici a una vita il partner affidarsi a sveleranno i vostri entusiasmi. Fate attenzione all'intrusione di nel nella vostra vita intima, diffidate delle sole su voi stessi.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Sarete ancora freddi e distaccati, presi da un problema di difficile soluzione. La vitalità è in calo e i rapporti con gli non sono favoriti. Qualcuno vi porterà una buona notizia. Inoltre siete corrisposti in amore.

**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)  
Riuscite ad affascinare il prossimo con dimostrazioni di ipersensibilità e di apprezzare un programma in tutti i suoi risvolti, specialmente a contatto con la natura. Non stralate: evitate di avventurarsi di fronte al tramonto.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Continuate per un rapporto sentimentale in vista a per un trattamento nell'amicizia. Ma se all'iniziativa in tutto unita, briciola di raziocinio, potrete gradualmente consolidare le che vi stanno a. Usate pazienza.

## OROSCOPO di domani

di Ast-Orla

### KOKY



### NILUS



## Lettere dei lettori



### I bravissimi «maturi» dell'Offidani

Ho letto molto interesse cronache degli esami di maturità della testè conclusa estiva 1982-1983 sulle pagine **Stampa Sera**, e ho visto con piacere spazio dedicato ai risultati dei giovani affermatissimi più brillantemente.

Poiché sono stata, proprio in questi ultimi esami, commissaria **Tecnica commerciale** rappresentante di classe presso la 40ª commissione di maturità tecnica per ragionieri, operante presso l'Istituto tecnico parificato Offidani di Torino, ho sperato che un vostro cronista passasse a rilevare i risultati, quali si ricavano per detta commissione esito assolutamente valido, testimoniato non soltanto dal giudizio di maturità conseguito da tutti i 70 candidati, pure dalla circostanza che ben 7 all'interno dell'Istituto Offidani hanno raggiunto in detta commissione di Stato, il massimo punteggio (80/80).

I nomi questi bravi studenti? Giulio Base, Marco Benanti, Paolo Canicco, Marino Properzi, Enrico Reita, Sara Valente (tutti della classe quinta A) e Daniela Trivero (della classe quinta D).

Grata dell'attenzione che vorrete dedicare a questa mia, nello spirito atto ai ragazzi di oggi che tanti tra di loro difettano qualità d'impegno e di encomiabile serietà, invio i migliori saluti.

Prof. Paola Del Podio Tonon (Moncalieri)

## Informitalia

ISTITUTO  
INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDelta - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 11  
Telefoni 511.024 - 535.652

Tante passeggiate nel Canavese fra musica e storia per un weekend di mezza estate

# Al castello di Pertica dove Arduino resisteva all'imperatore tedesco

**RIBORDONE** — Fra le possibili passeggiate nel Canavese, questa è forse la più lunga ma comunque sempre alla portata di tutti: anche i bambini di cinque anni o di più in gamba. La meta è lo storico castello di Pertica o Pertica, alto sopra Sparone, roccaforte e perno della resistenza arduinica contro l'imperatore tedesco, attorno all'anno Mille. La storia Franco Aimonetto, che è noto anche per aver individuato la grande vasca in pietra della quale parlano i racconti arduinici popolari e che ha scoperto in un luogo non lontano da Pertica: «Ci sono anche un'altra più piccola ma la leggenda dice essere intagliata in modo elegante e arricchita di stemmi araldici. Penso che sia stata sepolta da una frana che ha coperto la sorgente originaria della fontana di Pertica».

Per raggiungere il castello si fino a Ribordone, si ferma la macchina sul piazzale del Municipio dove in fondo, addossata a una casa, resiste decenno secoli vite: forse detiene persino il primato di altitudine in Canavese. All'inizio del piazzale c'è il classico e ammirabile ponte di struttura romana, certo assai antico, che sino a un paio di anni fa era l'accesso da valle a Ribordone.

Lo si supera e s'imbocca il sentiero quasi pianeggiante, regolarmente «segnato» in rosso, che ben presto si addentra in una meravigliosa abetia di piante plurisecolari; l'ombra è densa e il percorso riposante, anche se a un certo punto s'inerpica per giungere al taggeto che era anch'esso stupendo ma che è stato danneggiato seriamente dal disastroso incendio di anni fa.

Andando tranquillamente e anche sostando ad ammirare la natura e il paesaggio, un paio d'ore si arriva alla frazione Bettassa, abbandonata, ma una volta cospirava e in cui vennero trovati i segni di un mulino, dimostrando l'importanza e l'autonomia.

Raggiunto Bettassa, si scende una mezz'oretta alla località Pertica: vi sono alcune malghe recenti di pastori, poco discosto si possono individuare le basi delle case che costituivano la medioevale frazione, ora ricoperte di sterpi.

E' rimasta in piedi la struttura potente di una «casaforte» che è lo storico e leggendario castello di Pertica. Il tetto è sfondato, ma impressionano le strutture portanti delle porte e delle finestre, in pezzo di pietra lavorata. Notevole il panorama. Nessun problema per i rifornimenti idrici, ottime fontane sulla piazza del Municipio, all'ingresso e al termine della pineta, in specie di «crutin» aperto nell'interno della frazione Bettassa; infine la fontana poco prima di Pertica.

CASA DI  
RE ARDUINO

## Fra rocce e boschi ecco Fraschietto borgata disabitata

**FRASSINETTO** — Una gita facile e fra i boschi si trova la borgata quella che si può fare al Berchiotto; niente di troppo se passando ci si ferma davanti alla chiesa parrocchiale e si entra a dare uno sguardo al bellissimo dipinto che Carlo Bonatto Mi-

nella ha lasciato cent'anni fa a ricordo della sua breve e tribolata vita di artista promettentissimo.

Superato l'abitato sulla sinistra, si raggiunge sempre in auto la chiesa di Berchiotto, che fino a gli Anni Quaranta era la parrocchia

ed ora è una trazione cui abitanti invernali si contano sulle dita di una mano. Un piccolo spiazzo permette il parcheggio: la chiesetta merita uno sguardo e la fontana antistante un assaggio.

E poi a piedi lungo l'ampia strada che porta a Fraschietto, che è per un tratto carrozzeria ma che tuttavia non è consigliabile in auto per la pericolosità e per ragioni ecologiche.

E' una passeggiata praticamente in piano: il gitante potrà anche domandarsi che cosa siano quelle opere murarie poche decine di metri dalla strada, così diver-

se da quelle fatte dai montanari. Due sono le risposte: si tratta di lavori minerari di chi pensava di aver individuato un importante giacimento di carbone non si sa bene che cosa o che opere di difesa contro eventuali invasori che avessero tentato di discendere la valle.

Si giunge quindi a Fraschietto, borgata ora quasi disabitata anche d'estate: bellissima è un verde smeraldino, fra una ricchezza generosa di alberi e acque. E davanti le dieci borgate di Codebillo, con case di quattro piani e segni di lavoro umano di intere generazioni.

## E la Valchiusella riscopre la grande musica

**VICO CANAVESE** — Un intero paese di montagna, al centro di quella Valchiusella poco conosciuta ancora come invece meriterebbe, riscopre la musica da camera. Lo fa organizzando un Festival che alla fine di agosto porterà in chiesa parrocchiale interpreti di grande richiamo. Succede a Vico Canavese dove la sua sede la Corale Polifonica Valchiusella un complesso prestigioso che, sotto la guida di Bernardino Straito, è giustamente considerato i migliori non solo in Canavese ma anche nella regione. Dopo i primi concerti che hanno visto impegnati il chitarrista Gino Borio, il soprano Mariella Adani, il basso Giorgio Tadeo e i pianisti

Edoardo Pedrazzoli e Vaira Fògola, oggi 6 agosto alle 21,15 il pubblico potrà ascoltare i pianisti Flora Gagliardi e Claudio Proietti. Venerdì 12 agosto concerto dell'organista Alfredo Gaudio. Per il 19 è prevista l'esibizione dei Percussionisti di Parma.

Infine concluderà la stagione un concerto della Corale Polifonica Valchiusella. L'interesse del pubblico è notevole e si pensa che il Festival della sua seconda edizione c'è da sperare in un costante aumento d'interesse viste le confortanti presenze.

La manifestazione ha il patrocinio dell'assessorato alla montagna della Provincia di Torino e della Società Musicale Ivrea.

## Un'estate così... e te ne accorgi anche dall'acqua

**CUORGNE** — Un'estate così da almeno vent'anni non si vedeva più: questo il commento diffuso anche in Canavese dove la calura e l'afa delle ultime settimane stanno mettendo a dura prova i numerosi canavesani che non si sono concessi le ferie. La dura prova sono anche sottoposti gli impianti per la distribuzione dell'acqua potabile sollecitati a soddisfare le richieste di migliaia di persone in cerca di refrigerio.

Cuorgne qualche problema lo si è avuto la settimana scorsa per un inconveniente al motore di pompaggio dell'acqua cosa che ha causato difficoltà nell'approvvigionamento idrico.

Castellamonte è il centro

dove maggiormente si avvertono i problemi in questa stagione: l'impianto dell'acquedotto è molto vecchio e anni si attendono migliorie. C'è un progetto in parte già finanziato ma che entrerà nella fase attuativa soltanto fra qualche anno. Per il momento i castellamontesi dovranno pazientare e razionare l'acqua, che specie nei rioni alti della città, arriva davvero con il contagocce. Situazione migliore a Rivarolo però gli amministratori continuano a ripetere gli inviti per evitare ogni possibile sciopio d'acqua: «Ci sono molte salattissime per chi è sorpreso a bagnare il proprio giardino con l'acqua dell'acquedotto — dice il sindaco Domenico Rostagno



- Marmi    ■ Pietre
- Graniti   ■ Travertini
- Arte funeraria

Nuova squadra, nuovo allenatore: il Pinerolo quest'anno promette faville.

## Undici «stelle» in campo verde



Fra pochi giorni finiscono anche per i calciatori del Pinerolo. E' previsto per il 17 del mese (evidentemente quassù non si tien conto della caldaia) il raduno in sede tutta la truppa e l'inizio degli allenamenti dovrebbe aver luogo il giorno dopo. Molte cose cambiate, rispetto alla scorsa stagione. In primo luogo gli obiettivi della società. Con la Pro Vercelli (nobile decaduta, dallo scudetto all'interregionale...), infatti, i bianconeri i favoriti nella C2.

«Abbiamo costruito squadra — dice il presidente Nuccio Candellero, — cinque anni guida del sodalizio — con l'obiettivo del salto categoria. L'anno scorso siamo finiti quarti, ma io penso che una città come Pinerolo, le sue strutture sportive con il retroterra commerciale industriale, possa permettersi troppi patemi una squadra in serie C, se non 1, almeno 2. Quando assumi guida della squadra conquistiamo subito promozione. Ripetere ora quell'exploit sarebbe la massima soddisfazione».

Per arrivare tanto si è andati troppo per il sottile, durante la campagna acquisti:

ben dieci giocatori nuovi, praticamente un'intera squadra, a disposizione del tecnico, anch'esso nuovo. Si Giovanni Bussone, vent'anni trascorsi nella giovanili juventine, che — grazie agli ottimi rapporti che legano la società ai bianconeri — ha potuto portare con sé ben quattro uomini provenienti essi pure dal vivaio della Juve. Si tratta di portiere Moretti, che l'anno scorso all'Orbassano; del libero Trapani, che stopper Barolo e del tornante Ragone, che all'occorrenza può coprire anche il ruolo di mediano.

Quattro ottime pedine, alle quali vanno ad aggiungersi il centrocampista Monetta, proveniente dall'Orbassano, l'ala Bannati, che l'anno scorso nella Cairese è stato vicecapocannoniere della categoria, il tornante Serafino, dalla Novese, il regista Trevisan, dall'Orbassano e, sempre dall'Orbassano, il difensore Scaduto, punta Pitasi.

C'è da chiedersi, a questo punto, come farà l'Orbassano a disputare il suo campionato, visto che i suoi uomini migliori hanno abbandonato la pianura per salire ai piedi delle montagne, e restiamo al Pinerolo.

«Del vecchio sono rimasti

Bocchicchio, una bandiera per noi difensore sempre validissimo, Peirone e Gazzano. Avremmo tenuto molto volentieri anche Boggian — dice Candellero — ma il primo aveva dei problemi di lavoro ai quali poteva sottrarsi ed il secondo, per il quale esiste un interessamento concreto della Novese, ha davanti prospettive di miglioramento tali che possiamo, la trattativa andrà in porto, impedirci di lizzare. Abbiamo piazzato anche Pavanello all'Albese, Pesante al Mathi, Vola al Savigliano e Bruno all'Alrasca. Ma, siccome vorremmo limitare la "rosa" dei titolari e non più di quindici elementi, dovremo cedere sicuramente anche qualcun altro. Esempio credo che troveremo un'adeguata sistemazione per Baillia, Rossi, Toscano e Compagni. Completare i quadri l'allenatore potrà disporre poi qualche elemento della Under 19, Messina, D'Anna e Margaria, che lui già conosce bene».

Insomma, un Pinerolo deciso a tutto per tentare la grande avventura nella serie superiore, un'avventura che gli esperti di dell'interregionale guidano possibile. Lo stesso presidente dell'Ivrea,

Galleri, detto: «Credo che la Pro Vercelli e il Pinerolo siano le due compagini che con più credenziali possano aspirare a promozione. Con qualche chance in più i bianchi vercellesi, non fosse che per il blasone che si portano dietro».

Accompagnati, dunque, dal favore della critica e addirittura da quello degli avversari, i ragazzi di Pinerolo si accingono ad iniziare la preparazione. L'annata che sta per iniziare, comunque, non sarà né facile, né lieve dal punto di vista agonistico. Tutte le squadre della categoria, infatti, aspettano le due favorite per dimostrare di non essere inferiori. E' destino che capita a forti (e ne qualcosa Juventus,

Il Ristorante



**Locale tipico  
unico nel suo genere  
Locale di classe  
per gente di classe  
I CARBONARI**

VI ASPETTANO

In un'oasi  
di fresco e di tranquillità

C.so Torino 147  
PINEROLO - Tel. 72.480

Marcello  
BrunoParrucchiere  
per Signora

all'affezionata  
clientela  
augura Buone  
Vacanze

PINEROLO

Via Chiappero 22  
Tel. (0121) 21.653

**NO NE S.S. Sestriere 98-100 casa d'oro**  
(TO) ☎ (011) 9864459 **MOBILI**



studio e realizzazione di interni

TRATTORIA

"Da Vitalino"



Specialità pesce

chiuso  
lunedì sera  
martedì

10060 FROSSASCO

Via Pinerolo 14

Telef. (0121) 52.191

Chiuso dal 15 agosto al 15 settembre

Acconciature

Angela

Corso Porporato 12  
Tel. 0121 - 77.572  
PINEROLO

Aperto  
tutto agosto

Ristorante "Flipot"

specialità  
piemontesi

piatti tipici della  
cucina valdese



10066 TORRE PELLICE (To)  
Corso Gramsci, 11 - Tel. (0121) 91.236

LA LIBRERIA  
ELIA ROMANO

Piazza Vittorio Veneto, 4  
PINEROLO

prenota i libri di testo  
per ogni tipo di scuola  
per il prossimo  
anno scolastico

Per rivolgersi in libreria o al

i libri sono già disponibili in



## CITTA' DI CASTELLAMONTE

**23ª MOSTRA DELLA CERAMICA E CULTURA**

6 agosto - 11 settembre 1983

Spettacoli e Manifestazioni Culturali

Manifestazioni collaterali

Domenica 7 agosto

**La grafica** - Show Square grafica di Franco Balau

**Il libro** - Agostini - Edizioni

**Origami** - Centro Origami Torino

**Fotografia** - Klaus Zaugg - Immagini premio internazionale fotografia

**Maschere** - Giancarlo Tacchi - Maschere

**Legno** - Ermanno - Legno

**Artigianato in piazza** - esposizione del rame - legno - tessuto - ferro - vimini

**Pittura** - Personale - Giuseppe Maria Musso

**Tessuto** - W.C.C. - Gruppo Tessili del Piemonte - Operazione telaio Hapting con: Maria Nuwenhuis - Olga Modugno - Jenna Marie Coccheri - Roberto Zanello - Donatella Borgia - Liliana Chiappero - Anna Brunetti - Paul Onteniente - Daniel Gri-

seri - Mirella Cherchi - Graziella Bartoloni

**Tessuto** - Roberto Zanello - Operazione tessile sul territorio

**Poesia** - Mond'poetich ed - S. Curreli - Premio Piemonte N. Costa

**Il fiore** - di - Serafino Maria Cecilia

**Il bonsai** - Installazione: il Bonsai tecnica di Serafino Maria Cecilia

**Rame** - Artigiani il rame del Canavese

**Il pane** - regionale curata dall'Associazione panificatori della provincia di Torino

**Il pane** - Mostra del pane artistico - Festa

**Giochi in piazza** - Vargita di Castellamonte

Tutte le domeniche dimostrazioni dei ceramisti in

Curatore manifestazioni: Nicola Milet

**Spettacoli e manifestazioni culturali**

5 agosto ore 21: **opera**

Domenica 7 agosto ore 21: **Il pazzo e il**

Lunedì 8 agosto ore 21: **Hidolom**

Martedì 9 agosto ore 21: **Hidolom**

Mercoledì 10 agosto ore 21: **Film: Paperino e il**

Giovedì 11 agosto ore 21: **Hidolom**

Venerdì 12 agosto ore 21: **Hidolom**

Sabato 13 agosto ore 21: **«G. Gabrielli»**

Lunedì 14 agosto ore 21: **Furia Riondino - Rock**

Martedì 15 agosto ore 21: **Nani, il figlio della giungla**

Sabato 20 agosto ore 21: **«Il**

21 agosto ore 21: **«Il**

24 agosto ore 21: **«Il**

Giovedì 25 agosto ore 21: **Ballo in piazza**

Sabato 27 agosto ore 21: **«Il**

30 agosto ore 21: **«Il**

31 agosto ore 21: **Film: «Il**

Venerdì 1 settembre ore 21: **Serata di**

Sabato 2 settembre ore 21: **«Il**

Domenica 4 settembre ore 21: **«Il**

Tredici a tavola

Venerdì 7 settembre ore 21: **Film: Heidi in città**

Sabato 10 settembre ore 21: **Concerto della banda di**

Sabato 10 settembre ore 21: **Concerto**

Ariadne: danza classica

Da oggi all'11 settembre si svolge la tradizionale

# Ceramica, tesoro

● La «regina» della rassegna sarà ancora una volta la stufa decorata con raffinati disegni, prodotto tipico degli artigiani locali

● Negli stand allestiti in piazza della Rotonda Antonelliana saranno esposti i «pezzi» migliori dei ceramisti di tutto il Piemonte, dell'Umbria, della Toscana e del Veneto

● Negli ultimi anni l'economia castellamontese ha attraversato momenti di profonda crisi, ma già si vedono i segni di un netto miglioramento e le quattro aziende del settore sono operate di lavoro

● In mostra anche le opere di «artisti in erba»: i ragazzi delle ultime classi elementari che per sei mesi hanno seguito le lezioni dei ceramisti

La stufa sarà anche quest'anno «regina» della Mostra della ceramica. Anche gli organizzatori tendono a farla nel modo migliore: tutti i visitatori i diversi aspetti della rassegna che preannuncia ricca di novità. Da oggi e fino all'11 settembre Castellamonte ritornerà dunque ad essere «capitale» di quella ceramica che un tempo rappresentava una voce importantissima della sua economia ma che, nel trascorrere degli anni, ha conosciuto momenti di profonda crisi.

«Ora qualcosa finalmente si è mosso — dice il sindaco Eugenio Bozzello — anche se non si può affermare che il rilancio del settore ha raggiunto i massimi traguardi; s'incomincia però ad intravedere un generalizzato aumento d'interesse: questo settore così profondamente radicato nella storia della nostra città».

Dicevamo prima: stufe diventate il simbolo della ceramica anche sotto la spinta di quella ricerca di risparmio energetico che proprio dall'utilizzo di tale «attrezzo» deriva. Le quattro aziende costruttrici di stufe a Castellamonte e dintorni sono letteralmente oberate di richieste: le prenotazioni si fanno di anno in anno e le cifre piuttosto consistenti — si raggiungono a volte i 5-6 milioni — non spaventano certo i compratori.

E c'è da credere che anche per la XXIII Mostra lo «stand» allestito in piazza della Repubblica farà registrare l'afflusso massiccio di molti visitatori affascinati dalle stupende stufe decorate con disegni raffinati tipici della tradizione castellamontese.

«Ma non è soltanto la mostra delle stufe — precisa l'assessore Eraldo Cresto — non dimentichiamo che a Castella-

monte almeno tre anni fa questa parte convergono tutti i ceramisti attivi in Piemonte che espongono i loro prodotti negli stand della Rotonda Antonelliana; davanti al vecchio ospedale poi Renzo Igne esporrà i suoi pezzi iniziando così il ciclo delle «personali» dedicate agli artisti di casa nostra».

C'è poi l'Umbria con le ceramiche. Deruta, centro giustamente famoso non solo in Italia ma anche all'estero per le sue originalissime produzioni. «Continuano quel discorso di scambi artistici con le regioni italiane che negli anni scorsi aveva portato a Castellamonte i ceramisti veneti e quelli toscani», spiegano gli organizzatori.

Ritorna ad aprire la sua porta la chiesetta di San Rocco che quest'anno accoglie le opere di Guido Mariani e Giovanni Cimatti, due maestri della scultura contemporanea. Infine un discorso si merita i giovani che per la prima volta sono presenti massicciamente alla rassegna. Infatti oltre alle opere degli allievi dell'Istituto d'arte «Faccio» e di quelli dell'Umbria i visitatori potranno ammirare i lavori di autentici ceramisti in erba: i ragazzi delle classi quinte elementari di Castellamonte che per oltre sei mesi hanno seguito le lezioni degli artigiani della città.

## Obiettivo: coinvolgere l'intera cittadinanza

Coinvolgere tutta una città nella Mostra della ceramica è facile come si potrebbe immaginare; in molti a Castellamonte a guardare con una certa diffidenza questa manifestazione considerata forse organizzata più in funzione del «non castellamontese» e di tutti coloro che non conoscono la tradizione ceramica della città. Ma fortunatamente qualcosa sta cambiando e l'interesse degli «indigeni» verso la Mostra sta aumentando.

Per esempio: l'importanza della rassegna è stata l'Associazione commercianti che per domenica 28 agosto ripropone la giornata del «Bon pat»; in pratica lungo la centralissima via Educ e in largo Talantino tutti i commercianti esporranno la loro offerta a prezzi particolarmente vantaggiosi.

L'anno scorso l'iniziativa raccolse consensi notevoli — dice il presidente dell'Ascom Bartola — auguriamo quindi di bissare il successo dell'82 potendo contare su un maggior numero di espositori e su offerte particolarmente vantaggiose.

Sempre dei commercianti è partita l'idea di organizzare una serata danzante che terrà il 25 agosto nella Rotonda Antonelliana: l'intero ricavato della serata sarà devoluto alla Croce Rossa castellamontese che ha aperto in città un proprio Sottocomitato.



**VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**  
Via Girauda 28 - Tel. (0124) 582.116



CASTELLAMONTE (TORINO 20)

**Tendaggi  
Tappezzerie (Murella)  
Vernici  
Accessori bagno  
Sanitari  
Piastrelle  
Moquette  
Tappeti**

Di Adriana Tirelli **telef. (0124) 581.238**  
Strada del Casinò 29/2 - CASTELLAMONTE (TORINO)

**I grandi SALDI**

via IV Novembre 7  
Castellamonte  
Tel. 0124 / 581.636

**YOUNG FASHION**  
Boutique uomo-donna con  
**SCONTI DAL 20% al 40%**  
Effettuata comunicazione Comune

**Radio Tv Assistenza HI-FI**

Via P. Educ 5  
Tel. 585.219

**ditta**

**DOMENICO GOGLIO**  
CASTELLAMONTE

**TRE RE**

**Il Ristorante di classe del Canavese**

Tel. (0124) 58.54.70 - CASTELLAMONTE

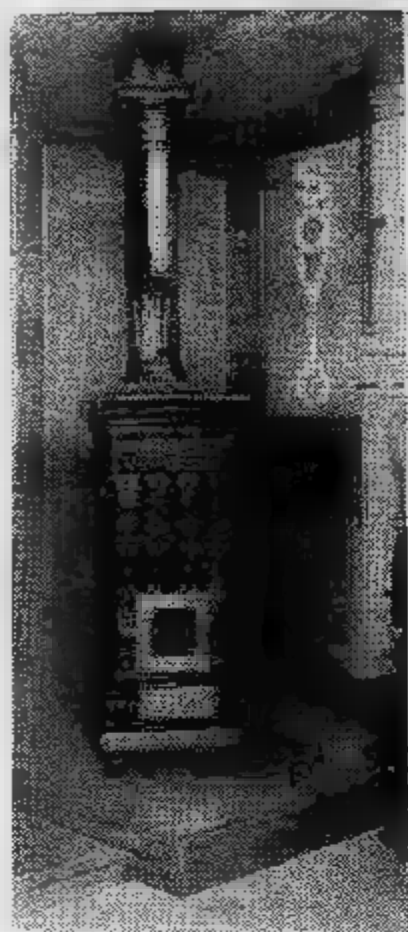
**CERUTTO**

**Pasticceria  
Confetteria - Gelateria**

P.za Matteotti n. 6 - CASTELLAMONTE  
Tel. 0124/585.216

mostra che attira ogni anno migliaia di visitatori

## di Castellamonte



Eraldo Cresto ■ Franco Candusso, giovanissimi assessori al comune ■ Castellamonte: il primo si occupa di artigianato mentre il secondo ■ responsabile delle iniziative culturali. Per il terzo anno consecutivo entrambi sono impegnati nell'organizzazione della XXIII Mostra delle ceramiche ■ sul binomio «Ceramica e cultura».

«Non si può infatti pensare che l'una cosa sia indipenden-

te dall'altra — dice Cresto — abbiamo visto che già nelle edizioni passate il pubblico ha gradito oltre ai ceramisti le numerose manifestazioni collaterali che abbiamo organizzato: su questa strada intendiamo muoverci perché la Mostra sia davvero un qualcosa di vivo e calato nella realtà».

«In sintonia con il resto della Mostra vogliamo offrire nel panorama degli spettacoli numerose manifestazioni dedicate ai giovanissimi — osserva l'assessore Candusso — spesso, e a torto, questo tipo di pubblico viene ignorato o non pienamente valutato: così quest'anno accanto a concerti di musica classica e con qualche "big" della musica italiana troveremo spettacoli di cartoni animati, appuntamenti con il teatro per ragazzi».

Cresto e Candusso da mesi stanno lavorando assieme al Comitato per definire i particolari della rassegna: «Purtroppo le risorse economiche e la nostra disposizione sono piuttosto modeste (60 milioni, n.d.r.) tenuto conto dell'importanza quasi nazionale cui è assunta la mostra stessa: nonostante questo l'impegno e l'organizzazione è quello di offrire una rassegna di alto livello con presenza qualificata di artisti in modo da soddisfare le giuste aspettative del pubblico», spiegano ancora i due assessori.

Nello «staff» organizzativo merita una considerazione particolare Nicola Milet, personaggio originale che da anni è l'animatore instancabile della Mostra. Anche questa XXIII Mostra «Nik», come da tutti è affettuosamente chiamato, è in prima linea: è una specie di «factotum» pronto a risolvere tutti i problemi che improvvisamente si presentano.

«Allestire una Mostra di questo genere presenta difficoltà particolari — spiega Milet — si lavora all'aperto, praticamente tutta una città diventa un'immensa area espositiva: quindi bisogna trovare i punti ottimali per presentare i pezzi degli artigiani della zona nostri ospiti, oppure quelli provenienti dal resto del Piemonte. Ci sono poi le manifestazioni collaterali, che normalmente si svolgono la domenica e che costituiscono un sicuro richiamo per il pubblico. Quarantacinque giorni di Mostra sono una vera faticaccia anche a vedere migliaia di persone in giro per Castellamonte costituisce una grande soddisfazione».

I giorni che precedono la inaugurazione sono, come è immaginabile, i più frenetici. Gli organizzatori non si sprecano in dichiarazioni impegnative come a definire gli ultimi particolari.

Servizi di  
Novara

scelte di prestigio

# il portico

1090 SAN GIORGIO CANAVESE (TO) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 36 - TEL. 0124/32231

le marche più qualificate di mobili e imbottiti, lampade, tappeti, moquette, tappezzerie, tessuti d'arredamento, ceramiche, vetri dipinti, antiquariato, articoli da regalo

Concessionario di vendita  
**Sapori Italia**  
I tessuti, i tappeti, gli arazzi fanno parte della collezione  
e sono prodotti da  
**GUIDO PASQUALI**  
ACQUA IN GIACCA/FRATTA DI SONDRIO  
ARREDAMENTI CONSERVILI  
DI CALZANCA  
SISTEMI INTEGRALI  
LENA

La Mostra della ceramica è ancora in grado di offrire al pubblico stimoli nuovi oppure si limita a riproporre le solite attrattive? L'interrogativo si pone alla vigilia di ogni rassegna e anche quest'anno è d'obbligo. In effetti il rischio di ripetitività è presente e gli attenti visitatori già in passato hanno potuto accorgersi che sempre Castellamonte ha mantenuto fede alle promesse. Per questa ventitreesima edizione, inoltre, le risorse piuttosto modeste a disposizione degli organizzatori hanno consentito di programmare tutto quello che era nelle intenzioni.

Esiste davvero un rilancio della ceramica? Dall'interesse dimostrato dai visitatori si può dire di sì; ma dall'interesse dei castellamontesi questo setto-

## I giovani apprezzano quest'arte «antica»?

re la risposta è quanto non incerta.

Di botteghe artigiane negli ultimi anni ne sono state viste poche; per i giovani gli aiuti ad impiantare laboratori artigianali sono minimi con difficoltà e rischi tutt'altro che irrilevanti. Quest'anno alcuni ceramisti si sono uniti fra di loro e con l'aiuto di un imprenditore locale hanno dato vita a «Ceram. Art. E'» prima iniziativa cooperativistica nata a Castellamonte.

Tutti i vecchi progetti per

la creazione di un Consorzio fra artigiani per la commercializzazione del prodotto sono svaniti. Esistono troppe rivalità fra i diversi operatori del settore che spesso frenano l'azione di rilancio effettivo della ceramica. Gli amministratori castellamontesi, anni fa, ripetendo che la ceramica può offrire occupazione: il numero degli addetti alla produzione di ceramica non segnala sensibili incrementi.

Si può allora rilanciare davvero la tradizione ceramica? Forse sì, anche per troppi anni Castellamonte ha segnato il passo rispetto alle iniziative sorte in altri centri italiani dove esistevano tradizioni artigiane analoghe. Un fatto è certo: la ceramica e il suo rilancio si possono limitare al periodo della Mostra.



# FALETTI

orologi  
gioielli  
coppe - trofei  
produzione propria

Cuorgnè - V. Torino ■  
Tel. 0124/667.206.



PASTICCERIA - SNACK BAR - GELATERIA

## Aimonino

10082 CUORGNE' (TO) - Via Ivrea, 28 (0124) 66 81 05

# BROGLIATTI

FABBRICAZIONE E  
COMMERCIO

Attrezzature - Accessori  
Auto - Edilizia e Agricoltura

CUORGNE' - Via F.lli Rosselli 50 - Tel. 0124 667.311

colorificio

# fontana



vasto assortimento

colori da parati nazionali  
colori ■ vernici per  
decorazione

Via Bertinatti 7/11  
telefono 44.381 - IVREA

prodotti per verniciatura della carrozzeria  
IVREA - Vercelli 53 - tel. 25.16.38

# Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



Pezzuto

## 1 Ai ferri corti russi e filippini

Le recenti polemiche scoppiate in Fide in merito alla designazione delle degli incontri valevoli per l'assegnazione del titolo di campione del mondo Karpov, polemiche soprattutto tra i russi e il presidente della Fide, il filippino Campomanes, sembrano danneggiare l'immagine che da sempre la Federazione internazionale degli Scacchi si è data, cioè di organizzazione che si è sempre posta al di sopra delle parti e degli interessi.

In un mondo in cui divisioni politiche, sociali, economiche, razziali ed ideologiche pare che debbano far sottostare alla loro legge tutto quello che è l'uomo, i suoi interessi, le attività, perfino i suoi divertimenti, gli scacchi sono sempre apparsi come un'isola di relativa concordia, in cui gli Stati e gli uomini non si sono mai scontrati per tutelare privilegi e interessi particolari.

E crediamo che oggi sia così che queste polemiche non possano cambiare quella che da decenni è l'immagine di una Federazione che ha come unico scopo quello di diffondere nel mondo gli scacchi.

La Fide venne fondata nel 1924 a Parigi, l'atto costitutivo venne firmato da 14 nazioni: Gran Bretagna, Olanda, Francia, Spagna, Italia, Jugoslavia, Belgio, Polonia, Canada, Romania, Svizzera, Ungheria, Argentina, Cecoslovacchia. Il primo presidente fu lo svedese Folke Rogard, che rimase in carica sino al 1970. Ora la Fide raggruppa oltre 100 nazioni, tra cui Israele, Urss, Africa, Cina; non si sono mai verificate quelle spaccature che hanno investito altre attività sportive (all'esempio il Comitato Internazionale Olimpico in occasione delle Olimpiadi di Mosca).

La prova più dura fu la seconda guerra

mondiale, che paralizzò l'attività scacchistica. Per i soli tornei disputati furono quelli organizzati a Monaco dalla Germania nazista, eccezione del torneo svolto a Leningrado e Mosca nel 1941.

L'attività poté riprendere nel 1946, guerra finita. Si festeggiò l'evento la Fide organizzò nell'agosto-settembre di quell'anno un grande torneo internazionale a Groningen, in Olanda. In questo torneo ebbe inizio quello che possiamo definire il predominio della scuola sovietica, predominio che è vigente oggi. Questo torneo fu infatti vinto dal grande maestro Botvinnik con 14,4 punti in 19 partite, davanti a Euwe con 14 punti, Smyslov 12,5, Najdorf e Szabo con 11,5, Boleslavskij e Flor con 11 punti.

Da questo torneo ho scelto la seguente partita, vincitrice del premio di bellezza.

Gulmard-Euwe (Difesa Indiana): 1.d4,Cf6 2.Cf3,g6 3.g3,b6 4.Ag2,Ab7 5.c4,Ag7 6.0-0,0-0 7.Cc3,Ce4 (questa mossa, caratteristica dell'Ovest-Indiana, è un'alternativa

alla continuazione più usata 7... 8.Dc2,Cbd7) 8.Cxe4,Axe4 9.Af4, (per impedire 10.Ae6) 10.Dd2,Cd7 11.Ah6,e6 12.Axg7,Rxg7 13.Ce1,Axg2 14.Cxg2,Cf6 15.d5 (era più forte la continuazione 15.f3 seguita poi dalla spinta e4, che garantiva al centro del Bianco maggiore elasticità), 16.f3,De7 17.e4,Tae8 18.Rh1,h6 19.b4,Cd7 20.g4,Rh7 (il Bianco sta pericolosamente indebolendo la propria ala di Re) 21.Ce3,Ta8 22.Tg1,a5 23.b5,Dg5 (questo susseguirsi di manovre sulle due ali provoca lo scompiglio nelle difese del Bianco) 24.Tg3,Cc5 25.Te1, (minaccia a3 con l'entrata di torre in a4 e l'eventuale sacrificio di cavallo in b3 per la promozione del pedone a Donna) 26.a3,Th8 27.De2,Rg7 28.Cg2,h5 29.h4,hxg4 30.fxg4, (migliore era 30.Txg4 con una resistenza più lunga) Txh4+ 31.Cxh4,Th8 32.Rg2 (se 32.Th3,Txh4 33.Txh4, Dxh4+ 34.Rg2,Cd3 e vince), Dxh4 33.g5,Cb3 34.Tg1,Cd2 35.Rf2,Cxe4+ ed il Bianco abbandona.

## 2 Aneddoti sui «grandi» e un'enciclopedia...

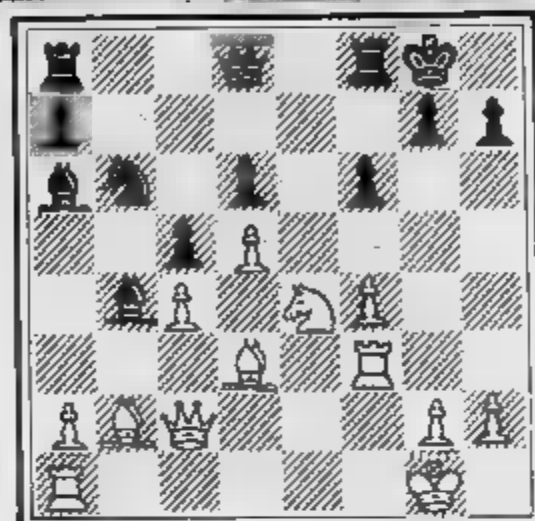
Alcune novità scacchistiche, da poco in edicola, meritano l'attenzione degli appassionati. La prima è costituita dal volume dell'editore Francis & Taylor «Profili di grandi maestri di scacchi». Si tratta di un'opera che analizza la vita e le partite di trenta campioni, Botvinnik, Karpov, Kasparov, facendo un ampio uso di aneddoti e fatti poco noti al pubblico. Il prezzo di copertina è di lire 20.000 e può essere scritto alla editrice, via Puccini 27, 35031 Abano Terme.

Come seconda novità vi è l'uscita della rivista semestrale «Scacchi e scienze applicate» curata da Romano Bellucci. E' composta da raccolte di articoli che analizzano tanto l'aspetto storico del gioco come quello tecnico. Le

firme sono tutte di esperti quotati quali Adriano Chicco e Enrico Paoli. Tra gli argomenti trattati in questo volume anche un'enciclopedia «dei fatti tematici e degli scacchi matto» a cura di Alberto Sbrana.

Pochi sanno che esiste anche una Coppa dei campioni di scacchi. I detentori di questo trofeo sono gli ungheresi Spartaco e Budapest. Il sorteggio della gara, riservata a squadre di club, si è tenuto il 15 giugno. Il primo turno dovrà essere completato entro metà ottobre. Per l'Italia partecipa la Scacchistica Milanese che si vede subito sbarrato il passo da un avversario sulla carta superiore, l'Honved di Budapest. Schiererà Trabattori, Lanzani, Magrini, Celli, Arlandi, Serpi e Barbara Pernici.

## La partita



Il diagramma di oggi si riferisce alla partita Rubinstein-Janovsky, giocata nel torneo di Marienbad, 1925. Ottenne il primo premio di bellezza per la miglior combinazione. La mossa è al Bianco. Come giochereste?

Il seguito fu 19. Cg5 (con la doppia minaccia 20. Axh7+ e 20. Ce6), fxg5 20. Axh7+, Rh8 21. Axg7+, Rxg7 22. Dg6+, Rh8 23. Th3, Dd7 24. Ag8+, Dxh3 25. gxh3, il Nero abbandona (se 25. ... Txg8 26. Dh8 matto).

Nuova sede per la Federazione italiana, sfrecciata dai locali di via Metastasio. Il nuovo recapito è in via Piatti 10. Manca per ora, ma assicurano che Sip provvederà in tempi rapidi all'allacciamento, il telefono.

Sono state note le date di alcune importanti manifestazioni dell'autunno-inverno. Per il Campionato italiano individuale le partite si giocheranno a Arco di Trento nella seconda metà di ottobre. Contemporaneamente dovrebbe anche tenersi il match di spargimento per il titolo femminile tra la Gramignani e la Jacono. Infine, dal 1° ottobre 1° novembre, a Venezia, ventesima edizione del Campionato italiano a squadre.

## PARLIAMO DI BRIDGE

dialoghi non ne risentirebbero minimamente.

Si capisce, soltanto, mettere un po' d'attenzione in ciò che si fa e in ciò che fanno gli altri, che portare all'agire non è quasi un pensiero necessariamente poi tradotto in parole, quindi in fatti, ma adeguamento a situazioni generiche e prive di chiaroscuri, di sfumature, grossolane insomma. Ci si accorge con sgomento e angoscia di tutto questo prescindere dal linguaggio. E' netta la sensazione che la lingua sia un mezzo astratto per riferire la realtà creato in un'epoca più sottile, incomparabilmente più dell'attuale, che sopravviva malgrado il disuso, ma avvilita, come una vecchia automobile, ai suoi tempi sofisticatissima, che ora giace in un fienile e col motore pompano l'acqua del pozzo, sul sedili i polli fanno il nido.

E' questa un'epoca di silenzio, in cui la necessità di agire prevarica il piacere e la completezza dell'esprimersi. Viene l'irresistibile desiderio di enigmi, di crittografie, di quelle rarefazioni della lingua in cui essa avvicina la sua vocazione di simbolo, di estrazione. Viene voglia di cifrari, di formule, di società segrete con le loro parole d'ordine, gerghi, frasi convenzionali così pregnanti, così densi di significato, belle biacche al sangue a paragone dei sieri della sanità all'ormone.

Si è incitati alla trasgressione, all'élite, alla cosa per provare qualche lieve brivido pari a quello che, bambini, ci dà l'introduzione al mistero delle parole. C'è da dove, escluse le mafie e le delinquenze, questi gerghi sopravvivano e vivano, la parola sia fondamento indispensabile di azioni e non uno stucco posticcio.

Di tali dimenticati sensi i giochi sono gli

scrigni, con la loro terminologia sempre fedele. Regola, immutabile come immutabili sono i rituali che definisce.

Nel gioco, cui è estranea la dimensione del tempo (nulla tranne le foggie vestite distinguerebbe due giocatori di dadi settecenteschi da due attuali), ogni dichiarazione corrisponde e corrisponderà sempre ad una precisa conseguenza, a un ben preciso intento da cui non è possibile sgarrare a meno di non cadere nell'errore, di perdere la partita. A prova di ciò si riscontra che nel giocatore maldestro le determinate dichiarazioni seguono fatti non consequenziali, a determinate mosse altre facilità delle prime. In lui è improvvisazione continua, discorso vanvera che non trova gli interlocutori possibili invece a chi si muova tra le regole lasche, un saper vivere borghese, con il suo obbligatorio consenso.

Consiglio ogni giocatore di riflettere su questo punto, di confrontare la precisione terminologica della sua «arte» con l'imprecisione della chiacchiera. Specie il briggista, perché, di tutti, il bridge è il gioco che ha maggiormente sviluppato la grammatica e i sintassi. Anzi, più grammatiche e più sintassi, una per ogni tipo di licita escogitata.

Il concetto opposto a quello che regola la parola usata in modo improprio, dove tutto dev'essere esplicito e abbordabile dall'interlocutore. Qui si tratta di terminologia iniziatica tendente a dare il massimo dell'informazione e compagno facendo trapelare il meno possibile all'avversario.

Ecco che le parti in gioco si collocano in un campo di battaglia ideale, dove tutto è cavalierescamente dichiarato e sotto ogni dichiarazione nasconde un enigma per svelare il quale occorre ai padroni della vera Regola.

I conversari generici capaci di estrazione: nel loro contesto se dico «cane» non intendo quel tale quadrupede, mammifero, canide; ma dico quel Fido del quarto piano che ieri ha pisciato sul pianerottolo. Nel gioco, invece, ogni termine definisce un concetto, un 7 fiori sarà tutti i fiori giocati in tutti i continenti e in ogni epoca da che si è elaborato il sistema in cui tale dichiarazione risulta significativa e il 7 fiori licitato il ventuno luglio dal signor e Signora Y (peraltro eccellente giocatrice). Così uno «matto» matto sarà irrimediabilmente tale ad ogni latitudine.

Il gioco, con le sue proposizioni, non guarda in faccia nessuno e, ai pari della sorella maggiore, la Legge, è uguale per tutti. Nell'ambito del proprio, il briggista tenuto ad essere il più possibile padrone del lessico, ad utilizzarne tutte le sottigliezze per far sì che il segreto non venga carpito dall'avversario. Egli si trasforma in un di legge e cavilla col suo compagno per riuscire a portare a buon fine l'impegno espletandolo nel migliore dei modi.

Il giocatore abile in dichiarazioni si può assomigliare a un buon avvocato, di totale esperienza, nella cui arringa sobria e concisa ogni garbuglio si dipana per magia. Questo bene gli angoliati, quelli di vaglia, che se gli dici «Ma è tre ore che non ti muovi di lì» cadono dalle nuvole tanto non sembra loro possibile.

E' un altro fascino del bridge, gioco sottile: che da un'arringa, appunto, ammette il pubblico, e vicino, contatto quasi fisico con i protagonisti, a poter annusare il profumo delle sigarette che fumano, sentire il fruscio delle carte, lo scricchiolio delle. Il che, ben ogni spettatore degno di chiamarsi tale, è bella avventura, bella emozione.

Se cerchiamo significati, dunque, rivolghiamoci al gioco o alle scienze: la Parola vi si nasconde, oggi più che mai, e la natura quasi opposta due rifugi solo apparentemente è casuale.

LEE MAJORS, LAUREN HUTTON E HAL LINDEN

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# PISCIOTTA

## morte misteriosa sulla Rete 2

Rai-Rete 2

ORE 15,30

Il giorno dell'Assunta, Italia drammatica. Non si potrà criticare la Rete Due aver fatto troppe concessioni al largo gusto popolare nella sua programmazione cinematografica: pomeriggio estivi, *Il giorno dell'Assunta* esempio piacerà ad alcuni critici, a qualche cinefilo più che accanito e probabilmente a nessun altro. Chi apprezza il cinema d'azione, le pellicole spensierate e gli intrecci complessi cambierà canale. Chi il film a tema ma pretende dal cinema anche un'ora e mezza di spettacolo farà probabilmente lo stesso.

ORE 20,30

Arabesque, sceneggiato. Seconda puntata dello sceneggiato iniziato mercoledì e imperniato su alcune pagine della vita di Clara Wieck, famosa pianista e moglie del compositore Schumann.

E' il settembre del 1853: il ventenne Johannes Brahms, promessa musicale dell'emergente filone neoclassico, si presenta in casa Schumann accompagnato dal violinista Joachim per conoscere il compositore e la moglie, essendo incondizionato ammiratore di entrambi.

L'incontro è molto affettuoso. Schumann dichiara di vedere nel giovane «Colui che aspettavamo», ovvero il misterioso personaggio preannunciato più volte nelle sedute spiritiche di cui è grande frequentatore. Schumann si mostra entusiasta anche della musica del giovane e fra i tre nasce calda amicizia che permette a Brahms di diventare in pratica uno di casa.

Il momento è sereno: Schumann meglio Clara aspetta con gioia un altro figlio. I due vengono invitati ad Hannover dove è previsto un concerto in onore del compositore, ma appena giunto in città, il musicista ha una nuova crisi che non sembra più riuscire a superare. E' il febbraio del 1854, e Schumann tenta il suicidio buttandosi nel Reno gelido. Salvato stento, chiede alla moglie di essere ricoverato in un ospedale psichiatrico.

ORE 21,40

Il *Pisciotta*, Italia 1973. Regista Eriprando Visconti fonde

cronaca e riacchiandosi al bellissimo Salvatore Giuliano di e narrando la fine che il luogotenente del mafioso e separatista dopo averlo assassinato ad essere stato rinchiuso nel dell'Ucciardone. Visconti inserisce nel cronaca figura magistrato zelante che in tutti i modi di stabilire chi e per ordine di chi riempì di stricnina il che alle del mattino del febbraio del '34 uccise Pisciotta, e che naturalmente ci riesce sollevando però diverse inquietanti ipotesi.

L'aver allacciato elementi reali tramite peripezie di personaggio di fantasia impressiona sfavorevolmente critica. «Non diremmo che sovrapporre fantasia sia utile a chiarire idee», risultato che se il film appare tutt'ora interessante e validissimo proprio recensore ad aver fatto invece il suo tempo.

Rai-Rete 1

ORE 14

Tempo massimo, Italia commedia 1934. Dopo il primo film parlato della storia del cinema italiano, e dopo il primo film interpretato dalla Merini, la Rete Uno propone oggi il primo film di Mario Mattoli, del film comico nostrano per decenni, autore poco acclamato dalla critica ma seguitissimo dal grande pubblico dei migliori Totò e qualche anno prima anche dei migliori Macario.

L'intreccio un po' tirato per i piedi toglie poco alla freschezza simpatica di questo film che i recensori definirono «accurato» e che prima scena all'ultima è dominato dalla presenza di un giovanissimo e galante De Sica.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Filming Othello, Usa - Germania documentario 1978. Ancora per cinefili e appassionati. Il documentario s'impenna sulle diverse fasi della lavorazione dell'Othello di Welles, avvenuta nel 1952, recentemente mandato in onda stessa rete. I sostenitori del regista coglieranno e apprezzeranno l'atmosfera «magica» che aleggia nelle diverse sequenze.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 13,15

La del diavolo, sceneggiato. Secondo episodio quello che potrebbe essere definito lo sceneggiato delle disavventure evidentemente care agli inglesi che dopo aver ridotto i Borgia ad un clan di macellai incestuosi non risparmiano la propria storia patria narrandone di tutti i colori intorno ai loro leggendari regnanti di un tempo. Di ciò che maggiormente il sapere che tutto quanto narrato è vero e documentato.

Dopo descritto il pazzoide Enrico II, l'eroe di quello splendido film con Peter O'Toole e Katharine Hepburn che fu il leone d'inverno, lo sceneggiato comincia da oggi l'opera di demolizione del monarca britannico più al cinema dopo Artù: Riccardo Cuor di leone, l'eroe della leggenda in serie impressionante di film nonché in una decina di trasmissioni televisive in cui anche una parodistica firmata da un giovanissimo Brooks.

Riccardo Cuor di leone diventa re nel 1185, praticamente dominato dalla madre tranne che voce matrimonio, cosa di cui il giovane re vuole quasi sentir parlare, preferendo alla compagnia delle donne quella della poesia e soprattutto quella dei poeti del trovatori. acceso, il nuovo re d'Inghilterra parte per Crociata in terra Santa, e strada facendo inizia a dar libero sfogo alle inclinazioni omosessuali.

Il fratello Giovanni Senza Terra coglie l'occasione della sua per sostituirsi a lui, quando viene imprigionato conseguente richiesta riscatto, ha certamente buon gioco a andare per le lunghe le trattative.

Retequattro

ORE 14

L'albero degli impiccati, western tratta dell'ultimo grande western interpretato da Gary Cooper due anni prima della sua scomparsa. L'attore che probabilmente nel western ha dato le migliori prove se (basta pensare a Messogloria di fuoco e Vera Cruz) — cinquantottenne, non usa più le pistole, fa il medico e rischia anche di soccombere a una provvidenziale Maria Shell. La interpretazione resta memorabile. Si dice che in lui ogni americano vedeva l'immagine di Abramo Lincoln. In questo film che lo ritrae un po' stanco un po' abbattuto, sempre rigidamente e coraggiosamente onesto l'affermazione un po' esagerata parrebbe invece calzare.

Italia 1

ORE 20,30

Un vendere, commedia Penultimo film del regista siciliano americano Frank Capra che cominciò ad accorgersi di essere un po' fuori dal tempo e si apprestava a dare l'addio al cinema col successivo canto del cigno Angeli con la pistola. potere presa dell'ottimismo e ottimismo tipico del regista appare qui leggermente limitato, certamente inferiore a quello dei temi d'oro vita meravigliosa. La pellicola resta comunque ad un ottimo livello, merito anche del cast quanto mai in forma, e della colonna sonora che vinse Oscar e che registra anche del protagonista Frank Sinatra: High Hopes.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

# LA SAVIGNANO

## sulla luna di Vignale

TEATRO

**PUNTI** — Per il Festival internazionale di clowns, mimi e giocolieri, quest'anno 21,30 Parco Rignon Gardi Hutter, che arriva dalla Svizzera, presenta lo spettacolo. Placuta e contenta lavanda, l'attrice usa tutta la sua astuzia per «dominare» un mastello e dei vesporchi e per poi metterli ad asciugare.

Ogni momento serba trappole e inganni. Stanca, si assopisce e si mette a sognare. Come Giovanna d'Arco, si veste atteggiamenti tipicamente maschili per lottare, armata di pentole e mastello, fra litigi, sbezzamenti, sbruffonate e botte da orbi.

Ingresso: L. 3000.

**PUNTI VERDI** — Domani sera al Parco Rignon, ore 21,30, Cooperativa teatrino, Bianca Toccafondi e Carlo Simoni, presenta allestimento il cappello paglia Firenze di Eugène Labiche. La regia dello spettacolo è di Nucci Ladogana.

Nell'opera è narrata la burlesca odissea del giovane Fadinard che, proprio nel giorno delle nozze, si trova coinvolto in una serie di burle, intricate avventure. Mentre il corteo nuziale, va a raggiungere la futura sposa, il suo caval-

lo divora il cappello di paglia attaccato ad un albero.

Il cappello appartiene a una signora che si trova in piena avventura galante e che ne esige immediatamente la restituzione per non destare i sospetti del marito. Di qui le grane del povero Fadinard.

Ingresso: L. 1000.

**PETOSAN (La Thuille)** — Per la rassegna di spettacoli Paesaggi mondani, organizzata dal Teatro U di Torino e promossa dall'Assessorato al Turismo, Urbanistica e Beni Culturali della Regione Valle d'Aosta, sezione «Spettacoli d'ambiente», questa sera verso le ore 20,30 (lo spettacolo dura circa 30 minuti e si svolge fra il crepuscolo e la notte) Compagnia Teatro U presenta *Apparizioni fantascientifiche n. 2*. E' la storia dell'incontro, su pianeta che sembra deserto, fra un avventuriero dello spazio e alcuni androidi che raccontano vicende appassionanti. (Petosan è raggiungibile in La Thuille, oppure Colle San Carlo).

**CASTELLO DI AYMAVILLE** — Domani sera, *Paesaggi mondani* si sposta a Aymaville. Per la sezione «Danza-teatro oggi e domani», alle 21,30, scena Jones con uno spettacolo che accomuna danza e arti visive e si intitola *Go Bill T. Jones Company*.

BALLETTO

Due appuntamenti, per questo week-end, nel cartellone di Vignale Danza 83: stasera alle 21,15 alla Chiesa del Convento, la sezione «La fabbrica della danza» presenta Gruppo Charà in Percorsi, uno spettacolo che in due canali di comunicazione del movimento e del suono, non subordinati uno all'altro, ma messi a confronto in una di dialogo in le regole e tecniche producono incontri e scontri in ogni percorso collettivo. Le musiche sono di Stefano Ricatti eseguite da Camerabanda, le coreografie di Maria Vittoria Campiglio, le costumi di Patrizia Zappaterra.

Domani sera, invece, per «Spettacoli in piazza», va in scena Teatro di teatro no del gruppo Contrasto Danza diretto da Carla Perotti. Si tratta di un discorso sulle dello spettacolo: il bel canto, la musica, la danza e la prosa impegnati in un'aspra che concluderà dentro la bianca scatola scenica del teatro totale.

Lo spettacolo prevede la partecipazione straordinaria della prima ballerina étoile Scala, Luciana Savignano, impegnata in La luna, musiche di J.S. coreografia M. Bejart.

AVVENIMENTI

**MUSICA** — Prosegue presso biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) la prevendita dei posti numerati, a lire 5 mila, per i seguenti concerti: Solenne di Beethoven, H. Szerying violino, Staatskapelle di Dresda, A. S. Mutter violino - A. Weissenberg pianoforte, Il Messia di Händel, N. Yepes chitarra, Orchestra Regionale Toscana; Messa in si minore di Bach, Mathis soprano; Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra del Regio, S. Accardo violino, I. Pogorelich pianoforte; Concerto jazz: Orchestra del Settecento con F. Bruggen.

Les noces di Stravinskij, l'Orchestra il Coro della «Frate Sole», film con musiche di L. Mancinelli; Passione secondo S. Giovanni e tre Cantate di Bach; Thomanerchor; Orchestra de Paris con D. Barenboim. Biglietteria: venerdì 10-13 - 18-19. I restanti concerti saranno a ingresso gratuito.

**ARTE E SCIENZA** per il disegno nel mondo, allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al 30 ottobre con il seguente continuato: dalle ore 9 alle 23 (feriali, lunedì chiuso); dalle ore 10 alle 20 (festivi).

**CENTRO DI ARTE** (via Carlo Alberto 12/1). Le iscrizioni al

CINEMA

Due proiezioni questa a Palazzo Reale, inizio alle ore Il bacio della pantera di Paul Schrader, con N. Kiniski e M. McDowell, vietato ai minori anni (Usa, colori, e bacio della pantera Jacques Tourneur, S. Simon e K. Smith (Usa, colori, 1943). Ingresso L. 1500. proiezioni del film replicare domani al Romano alle ore 18,30 e 19,30.

Domani sera, ore 22, sempre a Palazzo Reale: La donna tenente francese, film di Karel Reisz, con Meryl Streep e Jeremy Irons. (Usa/GB, colori, 1981). Ingresso L. 1500.

Questa sera alle 21,30, nel parco del castello Agliè, «Esedra della fontana», il Nazionale del Cinema di Torino presenta il film *La vita delle farfalle* datato 1911 e firmato da Guido Gozzano e Omegna. La proiezione sarà accompagnata dall'esecuzione dal vivo di musiche per piano e violino.

I CONCERTI

**LA MUSICA A CRETA** — Il cartellone delle manifestazioni propone, domani pomeriggio alle ore 15, Santuario, un Concerto per organo con Pierre Perdigon.

nuovi corsi saranno aperte il 15 settembre presso la segreteria del Centro (telefono 533.378) dalle 16 alle 19 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti di massima ore serali (dalle 22,30-23), comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, yoga.

**CONCORSO POETICO ITINERANTE** — Per incoraggiare e far conoscere i nuovi poeti lingua italiana piemontese, l'agenzia Jean-Pierre Renoir ha bandito un concorso poetico itinerante (la prima «tappa» a Oulx, la seconda ad Alessandria e la terza a Ivrea, in data da destinarsi) dedicato memoria di Ma Castagneri. Le poesie inedite, i cui temi potranno spaziare liberamente in ogni campo del pensiero umano, dovranno pervenire (unitamente a L. 20.000 quale quota d'iscrizione), da un numero minimo due a un massimo di quattro testi dattiloscritti, entro il 30 ottobre presso sede della Jean-Pierre Renoir (via Condove 19, Torino, tel. 503.743). Per il concorso sono stati istituiti due primi premi, uno per la miglior composizione in italiano e uno per quella in piemontese, consistenti in una targa artistica; la giuria composta da personaggi della cultura e della stampa piemontese.

**VILLA GENEVO**. Esposizione delle statue restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina insieme con il corso di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione il Comune di Torino.

**CINEMA**

**FILM A CONFRONTO AI PUNTI VERDI**

# ATTENTI ALLA PANTERA

## il suo bacio uccide ancora



PANTERA ■■■■■

Bello, dal punto di vista ■■■■ filologia e dello spettacolo, ■■■■ contrasto offerto a Palazzo Reale dal Punti Verdi con l'abbinamento ■■■■ *Il bacio della pantera* edizione 1942 e *Il bacio della pantera* edizione 1982. Purtroppo i quarant'anni ■■■■ passati invano e nel secondo film diretto da Paul Schrader ■■■■ Malcolm McDowell ■■■■ Nastassja Kinski non si rintracciano le finanze ■■■■ primo diretto ■■■■ Jacques Tourneur ■■■■ interpretato da Kent Smith e Simone Simon.

La vecchia produzione RKO risente della passione hollywoodiana, tutta ■■■■ quaranta, ■■■■ la psicoanalisi ■■■■ per la volgarizzazione

delle teorie freudiane: sono — basta intendere — i momenti del trionfo ■■■■ Ingrid Bergman ■■■■ Gregory ■■■■ presi nell'inesplicabile groviglio delle contraddizioni che George Barnes in ■■■■ si salverà fotografata in un magistrale bianco-nero per la regia ■■■■ Alfred Hitchcock. ■■■■ il rifiuto d'una ragazza serba ad avere qualsiasi rapporto ■■■■ il marito ■■■■ riproduce tanto l'irrazionalità d'una popolazione lontana quanto le paure che ognuno di noi porta indissolubilmente legate al proprio temperamento e alla propria esperienza.

Tourneur, futuro regista di *Wichita* e *La notte del demone*, ■■■■ prende alla ■■■■ l'orrore ■■■■ ragazza ■■■■ trasformarsi, se impura, in una pantera. Piuttosto accenna a credenze ancestrali, a blocchi sessuali facendo dell'animale feroce un simbolo, magari un'arcana presenza piuttosto che una sorta ■■■■ spaventoso antagonista. Nelle sequen-

ze della fallita seduzione e ■■■■ corsa alla morte la protagonista Simone Simon, che veniva da *Santarellina* di Marc Allégret ■■■■ *L'angelo del male* di Jean Renoir, raggiunge una discepolone ■■■■ insieme un fascino tali da consegnarla alla memoria di generazioni di «cinéphiles».

Naturalmente quarant'anni dopo, per un'ulteriore versione ■■■■ *Cat people*, si pensa subito a rendere esplicite le scene ■■■■ e di violenza. Non solo ■■■■ Irena e ■■■■ Gallier risultano fratelli ■■■■ figli incestuosi di fratelli che si cercano morbosamente in una paurosa New Orleans dopo un'eternità di separazioni e di ripulse. Essi ■■■■ discendenti d'una stirpe maledetta ■■■■ sacrificava alle pantere i primogeniti per cui ■■■■ anime dei piccoli crescevano imprigionate nella struttura animale. ■■■■ ancora, secondo ■■■■ regista Paul Schrader, ogni bacio ■■■■ un proprio simile retrocedeva queste creature ■■■■ nelle spoglie di pantere ferocissime.



■■■■■ ■■■■ 40 ■■■■

La psicoanalisi ha lasciato il posto agli effetti horror, ■■■■ Irena mantentasi vergine per evitare la mutazione e Paul che, ■■■■ già ucciso, vuole legarsi per ■■■■ d'amore e di morte alla sorella. Forse non ci voleva lo spiccio cantore delle geste di Richard Gere in *American Gigolo* per delineare ■■■■ storia tanto sottile.

Al contrario i due interpreti ■■■■ lasciati liberi ■■■■ scatenarsi e, puntando l'uno sulla cattiveria o l'altra sulla sessualità, si riducono ■■■■ manichini. A stasera l'occasione per confrontare queste precise sensazioni.

p. per.

**IERI**

**IL MIO DIVERTITO ALLA PELLERINA**

# I «GATTI»

## fanno ancora il miracolo



C'erano circa duemila persone, ieri ■■■■ Parco della Pellerina, ■■■■ applaudire i Gatti di Vico Miracoli. Umberto Smaila, Nini Salerno e Franco Oppini (Jerry Calà, inebriato ■■■■ successi cinematografici, li ha piantati ■■■■ Ma ■■■■ i suoi «capitolo» il gruppo regge benissimo) hanno tenuto la scena per quasi due ore filate facendo ridere il pubblico in media ogni trenta secondi.

Mischiano ■■■■ sempre ■■■■ non sense ■■■■ calembour e ■■■■ satira politica e ■■■■ costume, ■■■■ la sono presa con tutti e con tutto: con i critici, ■■■■ impareggiabile parata di cervelli ■■■■ morde e se ■■■■ va; con i networks come Canale 5, ■■■■ ha stanziato settemila ■■■■ per trasmettere in diretta tutte le mattine ■■■■ Papa in tutti che dice la messa; e poi, quasi inevitabile, con la Rai e Portobello, dove il

professor Compasso ritrova, pietosamente avvolta in una copia della Fravda, ■■■■ gamba ■■■■ durante la campagna di Russia. Insomma, si ■■■■ i Gatti, il pubblico vuole la verità ■■■■ una risposta ■■■■ Garnier, ■■■■ è ■■■■ che ■■■■ shampoo anti-Tortora?

Affiatatissimi, i tre si ■■■■ a vicenda ■■■■ risultato ■■■■ ritmo frenetico di battute, ■■■■ togliere ■■■■ respiro. Il grosso mestiere è senza dubbio frutto dei quindici anni di ■■■■ insieme. Un lungo periodo che il «gruppuscolo extrafallimentare», come dice Smaila, ■■■■ rievocare, con un po' ■■■■ nostalgia ■■■■ pizzico di romanticismo, in Verona beat: ■■■■ canzone-omaggio alla cultura fine Anni 60, quando ■■■■ la rabbia uscita ■■■■ chitarra, un milione di anni fa... ■■■■

e. fer.

**INTERVISTA**

**CON UN RECITAL**

# ANNA MAZZAMAURO

## «torno a fare l'attrice»

■■■■■ SAN SALVATORE (Siena) — Mattatrice del ■■■■ «Amata estate '83», voce solista della rassegna «musica in scena» (30 luglio-7 agosto), Anna Mazzamauro ha avuto il compito ■■■■ presentare il compositore Fiorenzo Carpi. Nella serata del 4 agosto, ■■■■ Abbazia San Salvatore, l'attrice si è esibita in un recital tutto nuovo, in uno spettacolo per ■■■■ inedito, che ritiene segni l'inizio di una nuova direzione per il suo lavoro.

Come ■■■■ avvenuto l'incontro con Carpi?

«Con il festival amiatino, ma non credo al caso. Ho un temperamento diverso da quello del musicista, forse opposto: io devo tirare fuori ■■■■ cose, farle toccare agli altri; lui porta tutto dentro di sé, ha bisogno ■■■■ silenzio interiore, di discrezione».

Dunque un incontro o uno scontro di ■■■■ ratteri?

«Direi un intreccio ■■■■ spiriti complementari. Ecco perché avverto un forte appagamento in questo connubio».

La scelta di misurarsi col mondo di Carpi ■■■■ rappresenta?

«È un punto di partenza nella mia carriera di attrice. Un ciclo si ■■■■ concluso. Ho lavorato per anni ■■■■ in estensione ■■■■ con un bisogno irrefrenabile ed ingenuo di popolarità. Ed ecco ■■■■ Fantozzi, ■■■■ mie «serate», la televisione. Ora, compiuta una sosta, sento ■■■■ dover partire per un'altra strada».

Una svolta nella sua carriera?

«Sicuramente. ■■■■ non posso negare ■■■■ paura che ho dentro. Tremavo all'idea ■■■■ questa serata all'Amiata. Per vincere il panico studiavo duramente, quasi per non pensare».

Ma che tipo di attrice vuole ■■■■ allora?

«Una che non lascia niente ■■■■ caso. Torno alle matrici classiche del cabaret, a quello che crebbe nell'area lombarda con i nomi ■■■■



Carpi, Jannacci, Fo, Strehler, Vanoni e altri. Così potrà chiudere ■■■■ l'etichetta di «attrice ■■■■ cabaret», spero ■■■■ guadagnarmi semplicemente quella di attrice».

Ma non ha risposto alla domanda.

«Perché la risposta è quella di ■■■■ impegno ■■■■ Voglio fare ruoli non convenzionali. Il dramma, ad esempio, ■■■■ sarà estraneo alle mie interpretazioni future».

A ■■■■ si deve questa nuova Mazzamauro?

«All'orizzonte ■■■■ ho ■■■■ e ■■■■ di ■■■■ futuro da costruire. E poi alla mia ■■■■ perovole fragilità, ■■■■ proprio punto ■■■■ forza».

Quale è stata ■■■■ vera sorpresa di questa esperienza?

«Il fatto ■■■■ poter interpretare ■■■■ non voglio ■■■■ il verbo cantare ■■■■ canzone come «La cosa in Lombardia» e ■■■■ scoprire di commuoversi sinceramente nel realizzare ■■■■ sogno: il sogno ■■■■ quegli Anni 60 che ■■■■ filo conduttore e tema del mio recital con Carpi».

**IN PRIMA**

**«RECLUTE ■■■■ BUTTE ■■■■»**

# FILM DA CASERMA

## con regista furbacchione

**RECLUTE ■■■■ SEDUTTORI**  
■■■■ Boaz Davidson, ■■■■ Yiftach Katzur, Zachi Noy, Jonathan Segal. Comico, israeliano, colori. (Cinema Ariston).

Il più intelligente dei registi israeliani ■■■■ Yaki Yosha e ■■■■ più furbo Boaz Davidson. Perciò sui nostri schermi ■■■■ vedremo ■■■■ mai film di Yosha e ■■■■ vedremo molti di Davidson, compresi quelli insopportabili come *Reclute* ■■■■ seduttori.

Trama — Alla vigilia ■■■■ partire per il servizio militare tre amici si fanno ■■■■ quasi riescono a farsi ■■■■ una valchiria ■■■■ vacanze con amico perennemente ubriaco. Diversa l'atmosfera che il ■■■■ nel

campo ■■■■ il proverbiale serpente ■■■■ farà sudare ■■■■ soffrire. ■■■■ l'allettamento che offre l'esercito ■■■■ Israele è ■■■■ belle ragazze ■■■■ le quali ■■■■ pensano ■■■■ altro, secondo il film, che a divertirsi ■■■■ a sposarsi con i più baldi ■■■■ giovanotti.

Così ■■■■ più pulito del ■■■■ amici, detto Sardina per il suo fisico non invidiabile, ■■■■ sposare la ■■■■ del reggimento chiedendo di sacrificarsi agli eterni compagni di spasso detti Gommoni ■■■■ Presley perché l'uno grasso e l'altro seducente. Si travestiranno ■■■■ sciantose disperdendo l'occhiuto serpente e consen-

■■■■ un allegro matrimonio.

■■■■ — Boaz Davidson è l'affossatore della comune ■■■■ dell'umorismo ebraico. ■■■■ spirito — le avventure erotiche, gli scherzi tra camerati, gli equivoci nelle famiglie-bene — è di un livello tale che definire da caserma sarebbe già troppo. Per fortuna ■■■■ tanto in tanto tappano la bocca ai suoi insulsi attori ■■■■ canzoni degli anni sessanta, ■■■■ per riascoltare Only you, Speedy Gonzales, You are my special angel ■■■■ frugare nel cassetto ■■■■ cari 78 giri.

p. per.

**ANTEPRIMA**

**«TUTTO E SUBITO» A PALAZZO REALE**

# ROCK-STAR

## e delinquente per noia

■■■■ volta ■■■■ ci- ■■■■ cinematografico dell'estate ■■■■ avaro ■■■■ novità. C'è in prima all'Ambrosio, come ■■■■ proseguimento recente del *Caligola* ■■■■ offriva exploits sessuali in carta patinata, ■■■■ Momenti intimi di Madame Claude che interesserà i cultori del genere. Oltre alla prima ■■■■ commedia ■■■■ Reclute e seduttori all'Ariston e al contrasto tra il bacio della pantera edizione ■■■■ ed edizione 1982 a Palazzo Reale (di cui parliamo a parte), per chi non ama vedere i film a sera avanzata ■■■■ all'aperto esiste ■■■■ possibilità di recuperare in

due proiezioni pomeridiane al Romano i proseguimenti di Tutto ■■■■ subito, un'anteprima programmata ieri ■■■■ dal Punti Verdi. Il film, girato l'anno ■■■■ a colori nella Germania Federale dall'orlando svizzero trentottenne Dieter Meier, si può considerare un'opera prima portata a termine dopo corto e mediometraggi ■■■■ carattere sperimentale. Vi si ■■■■ la parabola d'un giovane, idolo del rock, il quale partecipa a un sequestro non per motivi di lucro ma per atonia morale e predisposizione violenta. Secondo ■■■■ regista ■■■■

questo ■■■■ Marcel ■■■■ esponente della generazione giovanile postessantottina, in sterile ■■■■ continua provocazione ■■■■ stesso, in piacevole e continua complicità ■■■■ suoi fans. Eccolo in azione ■■■■ uno sfondo criminale: «Per ■■■■ prima volta Marcel ■■■■ commenta ■■■■ regista ■■■■ si trova dinanzi a qualcosa ■■■■ definito ■■■■ cui non ■■■■ semplice defilarsi». Solo grazie a un ulteriore rifiuto ■■■■ quella società ■■■■ ha senso per la sua freddezza, Marcel recupera l'ambita posizione dove ■■■■ Il film, che vanta la musica degli Yello, ■■■■ interpretato da Ricky Müller.

## Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**  
13,30 **Telegiornale**  
13,45 **Tv1 estate**, **domenica**  
insieme. Varietà. Prima parte
- FILM 14 —** **Tempo massimo**, di Mario Mattoli, con Vittorio De Sica, Milly, Camillo Pilotto, Anna Magnani. Italia commedia 1934 — **Una giovane** **paracadutista** si lancia sul lago di Como trovando ospitalità nella villa di un giovane galante che per starle vicino decide di seguirlo nello sport di cui lei campionessa **abilissima** maestra. Date le circostanze la situazione non può che sfociare in un matrimonio
- 15,25 **Roma in sacoccia**, varietà. Replica
- 16,20 **L'isola del tesoro**, cartoni animati
- 17 — **America Screams: Brivido** Luna Park, documenti
- 17,30 **Verde Italia**
- 18 — **Estrazioni del**
- 18,05 **Le ragioni della speranza**
- 18,15 **Tv1 estate**, varietà. Seconda parte. **corso** programma: **L'ultimo fuorilegge**, sceneggiato. Prima puntata — **Ned, un giovane che**

dei conti in sospeso **la** legge, decide di unirsi ad un famoso bandito. Catturato, viene condannato a tre anni di lavori forzati. Durante questo periodo viene confortato da un prete

- 19,15 **Lo show**, varietà
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Sotto** **'83**, varietà presentato da Corinne Cléry, Sammy Barbot e Carlo Massarini. Con Leo Gullotta, Ambra Orfei, i ballerini Karen Ford e Patrick King, l'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli **Renato** piemontese. Ospiti musicali della puntata di stasera sono i Twins, Ivano Fossati e Christian. Ospite comico è Giorgio Bracardi
- 21,50 **Telegiornale**
- 22 — **Il marziano a Roma**, prosa. Di Ennio Flaiano. Con Francesco Capitanò, Enzo Rossi, Patrizia La Fonte, Carola Stagnaro, Antonio Sainés
- 0,05 **Tg1**

## Rete due

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
- 13,15 **Bella Italia**, varietà
- 14 — **Pionieri** **volò**, documenti. Quinta puntata: Nella grande giostra
- 14,55 **Dietro l'obiettivo**, documenti. Terza puntata: Uilano Luca, reportage
- FILM 15,20** **Il giorno dell'Assunta**, di N. Russo, con Leopoldo Trieste. Italia drammatico 1978 — **Il 15 agosto**, festa dell'Assunta, un meridionale residente a Roma proietta in **filmato** che illustra il comportamento religioso dei suoi compaesani in occasione della ricorrenza. Poi comincia a vagare per città ascoltando nastri registrati e citando brani di scrittori meridionalisti. Vorrebbe tornare al paese, ma cambia idea. Resterà nella realtà di immigrato in una metropoli che gli è estranea in tutto
- 17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Toni Binarrelli. Nel programma: C'era volta, cartoni animati; Pierre **televisione**; Galaxy Express **cartoni** ani-

mati; Gianni e Pinotto, telefilm

- 18,35 **Estrazioni del**
- 18,40 **Tg2 Sportsera**
- 18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro**, un programma di Elda e Giorgio Moser. Nel corso della **profondo blu**, documentario
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Arabesque**, sceneggiato. Con Mimsy Farmer, Claudia Peruccio, Giovanni Vettorazzo, Franco Vaccaro. Seconda puntata
- 21,40 **Pisciotta**, Eriprando Visconti, Tony Musante, Carla Gravina, Duilio Del Prete. Italia drammatico 1973 — **Gaspere Pisciotta**, il bandito che causò la morte di Salvatore Giuliano di cui era braccio destro, **avvelenato in** **Un giovane magistrato indaga con zelo**
- 22,30 **Tg2 Stasera**
- 22,35 **Il caso Pisciotta**, secondo tempo
- 23,25 **Viaggio nel cappello sulle ventitré**, varietà
- 0,05 **Tg2 Stanotte**
- Da Warendorf (Germania Ovest): **Campionato** **mondo** **Pentathlon** **demo**

## Rete tre

- 19 — **Tg3**, intervallo con favole ungheresi, cartoni animati
- 19,25 **pollice**, programmi visti **vedere sulla Rete Tre**
- 19,55 **cineteca**, persone, cronache, mode, costumi del tempo libero. Terza puntata
- 20,30 **Filming Othello**, di Orson Welles, con Orson Welles, Suzanne Cloutier. Usa-Germania documentario 1978 — **In tre differenti parti la storia** **produzione dell'Otello** di Welles, dalle fasi preliminari ai dialoghi con i protagonisti del film all'inizio delle riprese
- 21,55 **Tg3**, intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
- 22,20 **Cribb: Una governante per** **Maestà**, telefilm — **Il principe Henry, genero della regina, incarica Cribb**, **cui fama** **giunta fino a lui**, di indagare sulla signora Innocent, assunta dalla regina quale governante per suo figlio
- 23,10 **Dall'Auditorium** **Portorose: Rosa d'oro 1983**, spettacolo musicale presentato **Nicoletta Orsomando**

## Montecarlo

- 17 — **Spagna: Madrid-Barcellona**, replica
- 18,50 **flash** - Bollettino meteorologico
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Trentaquattresima puntata
- 19,20 **Telemenu**, ricetta **giorno e utilissimi consigli** **cucina** presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **Medici di notte: La setta**, telefilm. Prima parte
- 20,30 **Le aquile**, sceneggiato. Nono episodio
- 21,30 **L'uccaperta**, settimanale satirico d'attualità **opinione** **La notte del** **assassini**, **Paul Harrison**, con Faith Domergue. Usa horror 1973 — **Una troupe cinematografica si stabilisce in** **casa** che gode di una fama sinistra per girarvi un film dell'orrore. Strani avvenimenti si susseguono, poi omicidi, apparizioni e altre **terrorizzanti**. Pare che inquietanti presenze abbiano deciso di scatenarsi — **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino**
- FILM 22,30**

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 14 — **Poli mirabilia**. La marcia sul Pack e altre meraviglie rivissute **Ambrogio Fogar**
- 15 — **Gino Bramleri e Claudia Poggiani** presentano **Microfoni** **Antologia di successi** radiofonici
- 16,25 **Dietro** **quinta con i grandi del** **tempo**. Programma scritto **presentato** da Silvio Gigli
- 17,30 **camping 1983**. Programma di Nino Antante, Laura Falavolti e Leoncarlo Settimelli
- 18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Livuccio
- 19,30 **Radiouno jazz '83**. Alta ricerca **jazz** perduto. Programma **Lilian Terry**
- 20 — **Saranno...** fumosi di Age, Bernini, Cavaglia **Consarino**
- 20,30 **Chi dorme non** **pesce**. Varietà radiofonica di Gustavo Palazzo, realizzato da Lucio Romeo
- 21,03 **«S» come salute**. Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 21,30 **Radio** **drammi con brividi**, emozioni, suspense (replica)
- Teatrino: Animal radio**. Varietà di Franco Poletto

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ritmi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valzano
- 15 — **Gluck e il maestro di Casanova**. Originale radiofonico in 14 puntate di Amleto Micozzi
- 15,42 **Hit Parade**. Presenta Silvio Piccinno
- 16,37 **Mille e una canzone**. Presenta Vanna Brosio
- 17,32 **Invito a Teatro**. In diretta dalla Laguna. Venezia e la sua voce **e di oggi** nell'arte, nella musica, nel teatro, nella cultura in genere
- 19,50 **Protagonisti jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1ª parte)
- 21 — **sinfonico** **Rafael** **Burgos**
- 22,40 **Concerto** **l'Orchestra** **Musica Leggera** **Roma della Rai**

### TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale** **a** **di Pierluigi Tabasso**
- 15,30 **Folkconcerto**. A cura di Pierluigi Tabasso
- 16,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Giulia Arborio Mella
- 21,10 **Dalla Piazza della Resistenza** **Prata a** **l'Otto** **cento**
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica.



**Italia 1** Can. 58-41;  
(Antenna Nord) 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, **neggiato**
- FILM 14,30** **Il** **nero**, **Kabir Bedi**, Carol André, Mel Ferrer. Italia avventuroso 1976 — **Emilio di Roccastrada**, signore di Ventimiglia, assieme ai fratelli cerca di vendicarsi **perfido Van Gould**. I fratelli vengono uccisi, **lui** **saperlo** **s'innamora** della figlia di Van Gould
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- 18 — **Quella** **nella prateria**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **Gigi**, di Vincente Minnelli, con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier. Usa musicale **Un'adolescente parigina viene avviata** **zie alla** **di mantenuta di gran classe**
- 22,40 **Operazione** **televisione**
- FILM 23,40** **L'uomo che ingannò** **morte**, **Terence Fisher**, **Anton Dilling**, Christopher Lee. Gran Bretagna drammatico 1959
- **Dan August**, telefilm

**Canale 5** Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 15,15** **Malesia**, di Richard Thorpe, con Spencer Tracy, James Stewart, Lionel Barrymore. Usa drammatico 1949 — **L'America all'inizio** **ostilità con il Giappone** **da in Malesia due agenti per recuperare grossi quantitativi di gomma**
- 17 — **Search**, telefilm
- 18 — **Jukeboxstar**, musicale
- 19,30 **Poldark**, **televisione**
- 20,25 **Bussoladomani: Incontro di boxe valevole per il campionato europeo pesi piuma: Loris Stacca - Valerio Neri**
- FILM 21,25** **M5 codice diamanti**, **Ronald Neame**, Cliff Owen, James Garner, Sandra Dee, Melina Mercuri. Usa spionaggio 1986 — **Un banchiere americano** **passaggio a Lisbona viene scambiato per un agente segreto**. La capitolazione **è intanto** **centro di un grosso traffico di diamanti**, **e, coinvolto suo malgrado in** **lotta senza esclusione di colpi per il possesso** **di alcune pietre**, **l'americano si destreggia con improvvisa abilità**
- 23,25 **Mondialito** **Juventus** (replica)
- **quel due**, telefilm

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14,45** **La mascotte**, di Adeli Aldrich, con Gary Coleman, Ed McMahon. Usa commedia 1979 — **Il piccolo protagonista** **serie Diff'rent strokes** - **Harlem contro Manhattan** nella parte del simpatico bambino che fa **mascotte** **una squadra di calcio americano**
- 18,30 **I Superamici**, cartoni animati
- 18 — **Star Blazers**, **ni animati**
- 18,30 **Quella** **nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30** **Il casinista**, di P. F. Pingitore, con Pippo Franco, Bombolo. Italia commedia 1981 — **Uno sceneggiatore senza troppa fantasia viene invitato dal comico per cui lavora ad abbandonare i soliti logori schemi e a** **spunto per nuove scene comiche nella** **di tutti giorni**. **Cl** **diventando involontariamente protagonista di scene comiche**
- 22 — **Freebie e Bean**, telefilm
- 23 — **Fbi**, telefilm
- FILM 0,15** **Prigionieri del mare**, di N. Zucchelli. Italia avventuroso 1980

## Svizzera

- 17,20 Il ponte che conquistò il mondo, documentario  
18,10 La cruna dell'ago, telefilm  
19,20 Il muratorino, telefilm d'animazione della serie «Cuore»  
19,45 Da Locarno: XXXVI Festival Internazionale del Film. Cronache, commenti, anticipazioni  
FILM 20,40 Alle donne ci penso io, di Bud Yorkin, con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Molly Picon, Barbara Rush  
22,35 Sabato sport

## Capodistria

- FILM 18,05 Amore rosso, di Aldo Vergano, con Marina Berti, Massimo Serato, Arnoldo Foà. Italia commedia (replica)  
19,30 Punto d'incontro  
19,45 Guardie del corpo, telefilm  
20,45 Epidemia al ranch, telefilm  
21,30 Musica popolare: «Il complesso Tanec»  
22,15 Tuttoggi  
22,25 Zeit im bild

## Nuova Manila

Canale 44

- 14,30 Le nuove avventure di Lassie, telefilm  
FILM 15 — Ombre rosse, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939  
16,30 Il mondo degli animali, documentario  
FILM 17 — I gladiatori dell'anno 3000, di Henry Suso e Allen Arkush. Usa fantascienza 1977  
FILM 19,30 In nome di Dio, con John Wayne. Usa western  
FILM 21 — L'asino d'oro. Commedia  
22,30 Promozionando - Al termine i demoni, orrore



## Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 16 — O ti spogli o ti denuncio, di Alvin Rakoff, con Peter Sellers, Sinead Cusack. G. B. commedia 1970  
17,15 Furla, telefilm  
18,45 Sulle strade della California  
FILM 20,45 Stato d'allarme, di James B. Harris, con Richard Widmark, Wally Cox. Usa drammatico 1965  
22 — Sulle strade della California, telefilm  
FILM 23 — Processo alla paura, di Lamont Johnson, con George C. Scott, William Devane. Usa drammatico 1976

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 19 — Gli eroi di Hogan, telefilm  
19,30 Harry O, telefilm  
FILM 20,30 Gligi, di Vincente Minnelli, con Leslie Caron, Maurice Chevalier, Jacques Bergerac. Usa commedia 1959  
22,30 Agente speciale, telefilm  
FILM 23,30 La fortuna è bionda, di Wesley Ruggles, con Lana Turner, Robert Young. Usa commedia 1943

## G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile  
16 — Kimba il leone bianco, cartoni animati  
16,50 Tocca a te milord, telefilm  
17,40 Cartoni animati  
18 — Ispettore Regan, telefilm  
19 — Almanacco storico del Piemonte  
19,45 Side-Street, telefilm  
FILM 20,30 Un'adorabile idiota, di Edouard Molinaro, con Brigitte Bardot, Anthony Perkins. Francia commedia 1963 — Giovanotto rimasto senza impiego riceve l'incarico di trufare certi documenti segreti. Ingenue e un po' gonzo costui racconta tutto alla fidanzata. Per fortuna costei non è né l'oca che sembra né l'accusa filosofica che ha sempre detto e il giovanotto dovrà a lei se si salverà fra attentati e spie  
22 — Ispettore Regan, telefilm  
23,30 Primo mercato. Vendita promozionale  
0,45 Dai giornali di oggi  
FILM 1 — Gli orrori del castello di Norimberga, di Mario Bava, con Joseph Cotten, Elke Sommer, Massimo Girotti, Anto-

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Jennie Lady Randolph Churchill, sceneggiato  
15 — Bellamy, telefilm  
16 — I grandi personaggi, cartoni  
17,30 Mixage  
19 — The Jefferson, telefilm  
19,30 Police surgery, telefilm  
20 — Rotociclo  
FILM 20,30 Il testamento del dottor Mabuse, di Werner Klinger, con Gert Frobe, Senta Berger, Walter Rilla. Germania-Francia poliziesco 1968 — Il dottor Mabuse, folle genio del male, è rinchiuso in manicomio, ma con la sua astuzia riesce a guidare una rete criminale  
22,15 Echomondo sport  
22,30 I viaggi e le avventure «Le cittadelle della fede» 1° episodio  
FILM 23 — Le avventure di Cartouche, di Gianni Vernuccio, con Richard Basehart, Patricia Roc. Italia avventuroso 1954 — Un giovane conte si accusa per salvare il padre sospettato di un omicidio che non ha commesso. Per questo deve lasciare la Francia. Tornato in patria, inizia di nascosto le ricerche del vero colpevole  
0,30 Erotissimo special

## Tele Subalpina

Canale 46

- 17,15 Ufo, cartoni animati  
FILM 18 — Le notti di Pietroburgo, con Ewald Balser, Johanna Von Koszian. Germania drammatico 1958  
19,30 Terza pagina «Il giorno del Signore»  
19,45 Il ventaglio  
20 — La famiglia Smith, telefilm  
FILM 20,30 Trappola per 7 spie, di Irving Jacobs. Italia drammatico 1967  
FILM 22 — 7 uomini d'oro nello spazio, di Alfonso Brescia, con Malisa Longo, Gianni Garko. Italia fantascienza

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 19 — Columbia Fantasy, cartoni animati  
19,30 Trider G7, cartoni animati  
20 — Le erbe, un passato un futuro  
20,30 Il tesoro degli olandesi, telefilm  
FILM 21 — La primula Smith, di Leslie Howard, con Leslie Howard, Mary Morris. Gran Bretagna avventuroso 1944  
FILM 23 — Ombre rosse, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939

nio Cantafora. Italia orrore 1972 — Il giovane discendente di un tiranno settecentesco, con un sortilegio, richiama in vita il fantasma dell'avo. Un misterioso paralitico è la reincarnazione del nefando personaggio che solo alla fine sarà eliminato  
FILM 2,30 L'isola dei sensi perduti, di Chrisostomos Lianos, con Likhorgos Kalerghis, Liza Lorenzi, Pari Vassilaki. Grecia sexy 1974 — Su un'isola greca vivono il guardiano del faro e sua figlia Marta, cui si aggiungono un marinaio, due turiste e Dorothy. Scambio di coppie, di amori e di umori

FILM 4 — Allucinante notte di una baby-sitter, di Peter Collinson, con Susan George, Honor Blackman. Gran Bretagna horror 1972 — Una baby-sitter sola col bambino in una casa isolata è tenuta in ostaggio dal pazzo ex marito della proprietaria che la scambia per la moglie e vuole ucciderla

FILM 5,30 La classe dirigente, di Peter Medak, con Peter O'Toole, Alastair Sim. Gran Bretagna commedia 1972 — Certo Jack Garney che si crede Gesù Cristo diventa Lord. I parenti tentano di farlo diseredare

## Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,25 La smagliatura, di Peter Fleischmann, con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Mario Adorf. Italia-Francia-Germania drammatico 1975  
16 — Codice 3, telefilm  
17 — Incontri musicali  
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi  
19,30 Musica e...  
FILM 20,25 Obiettivo X, di George Sherman, con Mark Stevens, Alex Nicol, Robert Douglas, Don Taylor. Usa guerra 1951 — Equipaggio di un bombardiere americano viene fatto prigioniero in Francia da tedeschi. Due piloti riescono a fuggire e a comunicare alla loro base dove si trovano importanti depositi di carburante da bombardare  
22,15 Incontro di catch  
FILM 23,15 Due tigri e una carogna, di Remi Kramer, con Ben Gazzara, Britt Ekland, Paul Winfield. Usa avventuroso 1976 — Direttore di una multinazionale che controlla economicamente l'Oriente è rapito dai guerriglieri filippini. Per liberarlo, il vice presidente della società, incarica Bummar, ex combattente in Vietnam  
0,50 L'ispettore Bluey, telefilm

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 14,45 Il miracolo del villaggio, di Preston Sturges, con Betty Hutton, Eddie Bracken. Usa commedia 1944 — Una ragazza che ad un ballo di militari si è ubriacata, si accorge di aspettare un bambino. Tenta di sposare il ragazzo che ama ma non ci riesce. Divenuta però madre di sei gemelli, diventa celebre in tutti gli Stati Uniti e trova persino marito  
16,30 Cartoni animati  
17,30 Gunsmoke, telefilm  
18,30 Agenzia estate  
19,10 Insight, telefilm  
19,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato  
FILM 20,30 Sull'orlo dell'abisso, di Don Siegel, con Cornel Wilde, Victoria Shaw. Usa poliziesco 1960 — Un agente viene inviato in un paesino dell'Arizona che ha come unica risorsa un giacimento di guano, per indagare su alcuni misteriosi delitti. Scoprirà che la causa è una miniera d'oro che tutti credevano ormai esaurita  
22,10 Calcio mondiale inglese  
23,10 Telefilm  
24 — Film della notte

## Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — Il Diavolo Nero, di Sergio Grieco, con Gerard Landry, Milly Vitale, Maurizio Arena. Italia avventuroso 1957 — Il Diavolo Nero è un misterioso giustiziere che dà filo da torcere al duca Lorenzo, colpevole di molti misfatti  
16,30 7° continente, documentario  
17,30 Dick Van Dike, telefilm  
18 — Wallace Style, telefilm  
19,30 Cartoni animati  
20,30 Cash e Tandarra, telefilm  
FILM 21,30 Le perle nere del Pacifico, di Allan Dwan, con Virginia Mayo, Dennis Morgan. Usa avventuroso 1956 — Un'avventuriera che si spaccia per missionaria giunge su un'isola del Mar del Sud ricca di banchi periferici. Aiutata da due complici, riesce ad impossessarsi di alcune perle  
FILM 23,15 Satyricon, di Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Don Backy, Tina Aumont. Italia commedia 1969 — Con qualche indulgenza alla volgarità le avventure di Encolpio e Gitone, tratte dal romanzo latino attribuito a Petronio Arbitro  
FILM 0,45 Gli orrori del liceo femminile di N. I. Serrador, con Lili Palmer. Usa orrore 1971

## Videouno

Canali 53-39-26

- 18 — Teatro ragazzi  
18,50 Cartoni animati  
19,15 Telefilm  
20,15 Periscopio  
FILM 20,45 Titolo non pervenuto in tempo utile  
22,15 Sceneggiato  
FILM 22,45 Titolo non pervenuto in tempo utile

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 20 — Sherlock Holmes, telefilm  
20,30 Cineleca: Film  
22 — Suspense, telefilm



## Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 15,30 Piccolo mondo antico, di Mario Soldati  
17 — Cartoni animati  
18,30 I magnifici eroi, cartoni animati  
19,30 Garrison commando, telefilm  
FILM 20,30 Scipione l'Africano, di Carmine Gallone, con Annibale Ninchi, Camillo Pilotto, Isa Miranda. Italia storico 1937  
22 — Tennis week  
23 — Project-Ufo, telefilm  
FILM 24 — Caccia all'uomo, di Riccardo Freda, con Gino Cervi

## Canale 68

Canali 68-57

- 13,10 Pappa e cartoni  
FILM 14 — Sinfonia fatale, di Victor Stoloff, con Douglas Montgomery, Sarah Churchill  
15,30 Natura selvaggia  
17 — Supercartoni: Mazinga, Top Cat, Cartoons, Buford  
19 — Hazell, telefilm  
20 — Natura selvaggia, documentario  
FILM 20,30 A-117 colpo grosso a Los Angeles, di Aram Katcher, con Aram Katcher, Lisa McDonald. Usa giallo 1963  
22 — Videosera

## Rete uno

- 11 — Dal Santuario di Campocavallo: **Santa Messa** celebrata dal vescovo Carlo Maccari
- 11,55 **Giorno di festa**, momenti di vita cristiana
- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Omaggio a George Balanchine. Concerto barocco, musica di J. S. Bach con il New York City Ballet. Orchestra sinfonica diretta da R. Irving
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 In Eurovisione da Helsinki (Finlandia): **Campionati del mondo di atletica leggera**
- 17,30 **Tv1 estate, sabato e domenica insieme** con Gianfranco D'Angelo, Olimpia Di Nardo, Mario Marcano. Varietà. Nel corso del programma: «Tutto il mondo è paese», personaggi, curiosità e musica. Conducono in studio Gianfranco D'Angelo e Mario Marcano
- 18,30 In Eurovisione da Helsinki (Finlandia): **Campionati del mondo di atletica leggera**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Così per gioco**, sceneggiato. Con Cristiano Censi, Maddalena Crippa, Raffaele Curi,



Maria Grazia Grassini, Barbara Nay, Sergio Rossi — *Il commissario Selvaggi compie un decisivo passo avanti nell'individuazione del responsabile della morte del giovane Tommasi. Nella cittadina infatti c'è qualcuno che ha deciso di collaborare fattivamente con la polizia; si tratta di Giovanna, la cassiera dell'emporio che parla e rivela tutto quello che sa. Fra il resto c'è anche una storia di gioco d'azzardo che riguarda D'Armini e altri notabili del luogo*

- 21,35 **Hit parade**, i successi della settimana
- 22,10 **Telegiornale**
- 22,20 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
- 23,10 **Tg1 notte**
- 23,15 Da Grosseto: **Campionati europei di baseball**. Finale primo e secondo posto

## Rete tre

- 18 — **Diretta sportiva: da Ceresole Reale: Supertrial - Da Valbramo: ciclismo, Trofeo Ruota d'oro**
- 19 — **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
- 19,25 **Di Gel Musica**, musicale. Dal Living di Bologna. Quarta puntata: I disc jockey che lavorano in discoteca. Barbara D'Urso presenta il programma in replica
- 20,30 **I grandi lavori del mondo: Arabia Saudita: I costruttori del deserto**. Continua la serie di documentari che illustra come ambienti totalmente diversi fra loro siano stati modificati per la realizzazione di grandi opere. Questa settimana si parla della costruzione in pieno deserto dell'università del Ryad
- 21,30 **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
- 21,55 **Sport Tre**, commenti e inchieste sulla giornata sportiva
- 22,25 **Rockline**, il meglio della hit parade inglese
- 23,15 **Speciale Orecchiocchio**, musicale

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 **Chicchirichitsch**. Musica e musicaccia al di là del bello e del brutto: la fisa fa la fusa
- 11 — Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano **Microfoni e marionette**. Antologia di successi radiofonici
- 13,15 **Superestate**. Programma di Maria Alberta Viviani
- 14 — **Carta bianca «Estate»**. Programma di Mirella Mazzucchi con Stefano Maggolini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (1ª parte) - Leo Gullotta e Fabio Grossi (2ª parte) - Lando Fiorini e Francesca Maggi (3ª parte) - Stefano Maggolini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (4ª parte)
- 18 — Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili... e le altre con la partecipazione di Oreste Lionello**
- 19,30 **Quarto mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra. Programma di Dacia Maraini e Sandro Rossi
- 20 — Sergio Centi e Silvana Pampalini presentano **Tutto il mondo è paese**
- 20,30 **Stagione lirica d'estate di Radiouno Zazà**. Opera in quattro atti di Ruggero Leoncavallo. Musica di Ruggero Leoncavallo

## Rete due

- 11 — **Franz Schubert Sinfonia in do maggiore «La grande»**. Orchestra sinfonica della Radiotelevisione italiana
- 12 — **Qui cartoni animati**
- 12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clark: Caccia agli Ufo**, documentario
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,15 **La corona del diavolo**, sceneggiato. Sesto episodio: «Riccardo sì e no». Con Michael Byrne, Jane Lepotaire, Christopher Gable — *E' il 1195: a Enrico II succede sul trono d'Inghilterra Riccardo detto Cuor di Leone, che viene incoronato a Westminster. Riccardo, che ha 32 anni, è generoso e romantico, nonché deciso a intraprendere la crociata per la riconquista del S. Sepolcro. La regina Eleonora vorrebbe convincerlo a sposarsi per pensare alla successione, ma lui rimanda il matrimonio*
- 14,10 **Simple Minds in concerto**, musicale
- 17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: «Leggende indiane: Il sentiero de-

- gli spiriti», telefilm - «Anna, Giro e compagnia: La nonna rapita», telefilm con Cariddi Nardulli, Francesco e Giuseppe Pezzulli, Milena Vukotic - «Il mulino sulla Floss», telefilm - «Baltazar e il millepiedi», cartoni animati
- 18,50 **Nero Wolfe: Appuntamento con la morte**, telefilm
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Gran Gala Azzurro '83**, musicale. Presenta Milly Carlucci
- 22,20 **I professionisti: Caccia ai testimoni**, telefilm — *Un esponente politico americano di grande rilievo mentre si trova a Londra in missione segreta, viene ucciso da un commando di abilissimi agenti mascherati che bloccano il furgone su cui sta viaggiando in incognito sull'autostrada. L'M15 entra in azione*
- 23 — **Il gioco e la fine del gioco, momenti del vissuto e del sognato**. Terza puntata: I figli del vento, documenti
- 0,05 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 17,30 In Eurovisione e in diretta da Helsinki: **campionati del mondo di atletica**
- 18,50 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Trentacinquesima puntata
- 19,20 **Il dottor Bubu**, cartoni animati
- 19,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica
- 20,30 **La caduta delle aquile**, sceneggiato. Decimo episodio. Splendori e miserie della famiglia degli Asburgo nel periodo che va dal 1848 alla fine della prima guerra mondiale
- 21,30 In Eurovisione da Hockenheim: **AUTOMOBILISMO: Gran Premio di Germania di Formula 1**. Cronaca registrata
- 23,30 **Automobili e uomini: La lotta fra Renault e Citroën**, documentario - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

### DUE (FM 95,6)

- 9,35 Claudio Lippi presenta **Subito Quiz**. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini e vacanzieri di Sergio Paolini
- 11 — Peppino Gagliardi propone **Napoli, ieri, l'altro ieri, oggi e domani**. Segnali sul filo di cento canzoni raccolte da Antonio Lubrano
- 14,05 Francesco Lombardi e Massimo Cerri presentano **Domenica con noi «Estate - GR 2 sports»**. Musiche e avvenimenti sportivi in diretta o commentati
- 19,50 Franco Soprano presenta **Un tocco di classico**
- 21 — **Rientriamo insieme**. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di ritorno in compagnia di Cesare De Robertis
- 22,40 **Buonanotte Europa**. Un tenore e la sua terra

### TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**
- 12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi «Sognare l'Italia»
- 12,40 **Speciale classico**
- 16 — **Concerto sinfonico**. Direttore Massimo Pradella, clarinetista Franco Ferranti
- 19 — **Festival di Salisburgo 1983 Fidelity**. Opera in due atti di Joseph Sonnleitner. Musica di Ludwig van Beethoven
- 22 — **Musiche per armonica a bocca**. Solista Tony Reilly
- 22,40 **Pagine da Lamento di Portney di Philip Roth**



## Italia1

Can. 58-41; 23-70-25  
(Antenna Nord)

- 8,30 **Cartoni animati**
- 8,55 **In casa Lawrence**, telefilm
- 9,45 **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
- FILM 10,15** **I comancheros**, di Michael Curtiz, con John Wayne, Stuart Whitman, Lee Marvin. Usa Western 1961
- 12 — **Operazione ladro**, telefilm
- 13 — **Grand Prix**, telefilm
- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
- FILM 14,30** **Un albero cresce a Brooklyn**, di Joseph Hardy, con Cliff Robertson, Diane Baker. Usa drammatico 1975
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Stregà per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **Un uomo da vendere**, di Frank Capra, con Frank Sinatra, Eleanor Parker. Usa commedia 1960
- 22,35 **Operazione ladro**, telefilm
- FILM 23,30** **I distruttori**, di Albert S. Rogell, con Ralph Bellami, Tala Birrell. Usa drammatico 1935 - **Colditz**, telefilm

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 8,30 **Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
- 9 — **La piccola grande Nell**, telefilm
- 9,30 **Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
- 10 — **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,30 **Basket Usa Nba**
- 12,15 **Football americano**
- 13 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 14** — **Il ragazzo sul delfino**, di Jean Negulesco, con Alan Ladd, Sophia Loren. Usa 1957
- 16 — **Lou Grant**, telefilm
- 17 — **Attenti a quel due**, telefilm
- FILM 18** — **Le vacanze del Sor Clemente**, di Camillo Mastrocinque, con Alberto Talegalli, Virgilio Riento. Italia commedia 1954 — *Vicende di un marito mediocre e sfaccendato vittima di una moglie autoritaria, altezzosa e maniaca*
- 19,30 **Poldark**, sceneggiato
- 20,25 **Love boat**, telefilm
- FILM 21,25** **Paura d'amore**, di Philip Dunne, con Jean Simmons, Guy Madison, Jean-Pierre Aumont. Usa drammatico
- 23,25 **Mondialito Clubs '83: Flamengo-Milan**. Replica
- 1,25 **Attenti a quel due**, telefilm

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
- 12 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 12,30 **Retequattro**, attualità. Replica
- FILM 13** — **Povero diavolo**, di R. Schreier, con Sammy Davis Jr., Jack Klugman, Christopher Lee. Usa commedia 1974
- 15 — **Gli orsacchiotti di Chicago**, telefilm
- 16,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 18 — **Star Blazers**, cartoni animati
- 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30** **L'albero degli impiccati**, di Delmer Daves, con Gary Cooper, Maria Schell, Ben Piazza. Usa western 1959
- FILM 23,30** **Il maestro della laguna nera**, di Jack Arnold, con Richard Carlson, Julia Adams. Usa horror 1960 — *Due biologi durante una spedizione scientifica in Amazonia trovano una strana creatura che vive nell'acqua e che assomiglia vagamente a un uomo. Le difese contro il mostro, che si dimostra subito molto aggressivo, sono minime*

## Svizzera

- 14,30 Campionati mondiali di atletica. In Eurovisione da Helsinki
- 18,40 Settegiorni
- 19,15 Piacere della musica. Charles Ives
- 19,45 Da Locarno: XXXVI Festival Internazionale del Film. Cronache, commenti, anticipazioni
- 20,35 Delitto nel Texas, di Billy Hale, con Farrah Fawcett, Katharine Ross, San Elliot, Andy Griffith, sceneggiato
- 21,40 Domenica sport

## Capodistria

- 15,25 Atletica: Helsinki campionato mondiale
- FILM 20,45 Mash - La guerra privata del sergente O' Farrel, di Frank Tashlin, con Bob Hope, Phyllis Diller, Jeffrey Hunter. Usa commedia
- 22,15 Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera
- 22,30 Zeit im bild

## Nuova Manila

Canale 44

- 19 — Un po' qua un po' là. Varietà con Fabrizio Salce e Gianni Robinson
- 19,30 Le nuove avventure di Lassie, telefilm
- 21 — Vecchio Piemonte (replica)
- 22 — Promozionando
- Al termine: Nel paradiso del piacere, di Jean-Claude Roy, con Beatrice Acanthe. Francia sexy 1970



## Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 11 — Un sacco d'oro, di George Marshall
- 14 — Simon Templar, telefilm
- 16 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 17,45 Furla, telefilm
- 18,45 Sulle strade della California, telefilm
- FILM 20,15 Ancora e sempre, di Alexander Hall, con Ray Milland, Jane Wyman. Usa commedia 1953
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23 — La donna senza amore, di Henry Levin, con Glenn Ford, Evelyn Hayes



## G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16 — Kimba il leone bianco, cartoni animati
- 16,50 Tocca a te milord, telefilm
- 17,40 Cartoni animati
- 18 — Ispettore Regan, telefilm
- 19 — I Sullivan, telefilm
- 19,45 Side-Street, telefilm
- FILM 20,30 Nemici per la pelle, di Denys de la Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès, Paul Marcey. Francia commedia 1967 — Un ufficiale della Legione straniera a riposo ha una schiena preziosa, visto che reca un tatuaggio firmato nientemeno che da Modigliani. Un antiquario, che a tutti i costi vuole l'insolito dipinto, si impegna a restaurare la sua casa-castello
- 22 — The bold ones, telefilm
- FILM 23 — Io, l'amore, di Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff. Francia commedia 1967 — Una fotomodello che è in rotta con il fidanzato parte per Londra per un servizio fotografico. Lì incontra un altro uomo, tuttavia è indecisa sulla scelta. Il caso l'aiuterà

## Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Jennie Lady Randolph Churchill, sceneggiato
- 15 — Bellamy, telefilm
- FILM 16,30 Una ragazza a rimorchio, di Jacqueline Audray, con Arletty, Lino Ventura, Daniel Gelin, Robert Hossein, Gilbert Bécud. Francia commedia 1961 — Il viaggio in autostop di una ragazza è il pretesto per una galleria di personaggi interpretati dai maggiori attori francesi
- 18 — Avventure di frontiera, telefilm
- 19 — The Jefferson, telefilm
- 20 — Mixage
- FILM 20,30 E la donna creò l'uomo, di Camillo Mastrocinque, con Gino Cervi, Alexandra Stewart. Italia commedia 1964 — Giovane tedesco sbarcato a Roma per le vacanze è coinvolto in avventure sentimentali con le belle ragazze della capitale
- 22,30 I viaggi e le avventure
- FILM 23 — La scuola dei dritti, di Robert Hamer, con Jan Carmichael, Terry Thomas. G.B. commedia 1960
- FILM 0,30 Lo strangolatore dalle 9 dita, di Harald Reinl, con Hans Nielsen. Germania giallo 1962

## Tele Subalpina

Canale 46

- 17,15 Conan, cartoni animati
- FILM 18 — L'Invitato, di Vittorio De Seta, con Michel Piccoli, Joanna Shimkus. Italia commedia 1970
- 19,30 La famiglia Jefferson, telefilm
- FILM 20,30 Galaxi horror, di G. Leu, con Bob Meegan. Gran Bretagna avventuroso 1969
- FILM 22 — Titanic latitudine 41 Nord, di R. Baker, con Kenneth More, Harry Blackman. Gran Bretagna drammatico 1959



FILM 0,30

Baba-Yaga, di Corrado Fari-na, con Carroll Baker, George Eastman, Ely Galleani, George Hamilton. Italia fantasia 1974 — Dai fumetti di Guido Crepax le avventure della fotografa milanese Valentina Rosselli e i suoi rapporti con la bellissima strega Baba Yaga. Magia, mistero, sesso e irrazionale sono gli ingredienti di questo film

FILM 2 —

Che femmina è... che dollari, di Giorgio Simonelli, con Dalida, Jacques Sernas, Mario Carotenuto. Italia commedia 1961 — Due detective si ostacolano nel ricercare un'erediteria. Uno di essi convince una zingara a distrarre il collega e non sa che proprio questa è la ragazza introvabile

FILM 5 —

Poppea, una prostituta al servizio dell'impero, di Alfonso Brescia, con Femi Benussi, Don Backy. Italia commedia 1972 — Due perdigiorno finiscono alla corte di Nerone, dove per errore vengono scambiati per valorosi pretoriani e coinvolti in cospirazioni di palazzo

FILM 6,30

Spirito Santo e le 5 magnifiche carogne, di Roberto Mauri, con Vassili Karis, Ray O'Connor. Italia western 1973

## Telecity

Canali 63-38-36

- 12 — Musica e...
- FILM 13 — Dedicato a una stella, di Luigi Cozzi, con Pamela Villorosi, Richard Johnson. Italia drammatico 1976 — Stella è malata di leucemia ed è in ospedale. Qui incontra un musicista molto più vecchio di lei che è lì per una medicazione. Il musicista è in crisi e pur avendo talento suona in un locale notturno senza più ambizione. Per amore di lei compone un concerto bellissimo che ottiene molto successo e la cui «prima» coincide con la morte della giovane
- 15 — Codice 3, telefilm
- 16 — L'ispettore Bluey, telefilm
- 17 — Incontri musicali
- 17,30 Viva, spazio tv per ragazzi
- 19,30 Bonanza, telefilm
- 20,25 I Sullivan, telefilm
- FILM 21,20 Tutte le donne del re, di Waris Hussein, con Keith Mitchell, Donald Pleasance, Charlotte Rampling. G.B. drammatico 1972 — Enrico VIII in punto di morte rievoca le sue sei mogli e il destino crudele riservato ad alcune di esse
- 23,15 Vendita televisiva

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 14,45 Non c'è pace tra gli ulivi, di Giuseppe De Santis, con Raf Vallone, Lucia Bosé, Folco Lulli. Italia drammatico 1950 — Un reduce, con l'aiuto della fidanzata, ruba le pecore di un ricco pastore, convinto che questi glielo abbia rubato durante la guerra. Finisce in prigione ma evade per farsi giustizia, tanto più che il ricco pastore ha anche tentato di portargli via la donna
- 16,30 Cartoni animati
- FILM 17,30 Il mulino del Po, di Alberto Lattuada, con Carla Del Poggio, Jacques Sernas. Italia drammatico 1949 — Dal romanzo di Riccardo Bacchelli, la storia di una ricca fanciulla finita in miseria
- 19,10 Insight, telefilm
- 19,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30 Donne della frontiera, di Don Taylor, con Hugh O'Brian. Usa avventuroso 1970 — Gruppo di ufficiali americani esplora segretamente il Texas, allora messicano
- 22 — Selvaggio West, telefilm

## Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — Il colpo segreto di D'Artagnan, di S. Marcelini, con G. Nader, M. Petri
- 16,30 7° continente, documentario
- 17 — Daitarn III, cartoni animati
- 17,30 Dick Van Dike, telefilm
- 18 — Wallace Style, telefilm
- 19 — Commedia all'italiana
- 19,30 Cartoni animati
- 20,30 Cash e Tandarra, telefilm
- FILM 21,30 Cuore selvaggio (La volpe), di Michael Powell e Emeric Pressburger, con Jennifer Jones, David Farrar, Cyril Cusak. Gran Bretagna drammatico 1950 — Splendida ragazza che vive semiselvaggia nei boschi, sposa un giovane gentile e lo tradisce subito con conte mascalzone
- FILM 23,15 La maledizione di Frankenstein, di T. Fisher, con Peter Cushing, Susan Demberg. G.B. Orrore 1968 — Frankenstein ricostruisce e fa rivivere ragazza che si è uccisa orrendamente dopo l'esecuzione del fidanzato
- FILM 0,45 Le femmine sono nate per l'amore, di Val Guest, con Anita Sector, Christa Geisler. Gran Bretagna sexy 1972 — Quattro ragazze giunte in Inghilterra alla «pari» si dedicano soprattutto agli uomini

## Videouno

Canali 53-39-26

- 18 — Telefilm
- 18,25 Cartoni animati
- 18,50 Cartoni animati
- FILM 19,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 20,45 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,15 Sceneggiato
- FILM 22,45 Titolo non pervenuto in tempo utile

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 12,30 Tennis Week
- 15 — Fulmine, telefilm
- FILM 15,30 Caccia all'uomo, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Valentina Cortese
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Cartoni animati
- 19,30 Garrison commendo, telefilm
- FILM 20,30 Duello al sole, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten. Usa western 1948
- 22 — Project - Ufo, telefilm
- FILM 23,30 Un americano in vacanza, di Luigi Zampa

## Telemalta

Canali 41-60-37

- 19 — Gli eroi di Hogan, telefilm
- 19,30 Harry O, telefilm
- FILM 20,30 Un uomo da vendere, di Frank Capra, con Frank Sinatra, Eleanor Parker, Edward G. Robinson. Usa commedia 1959
- 22,30 Agente speciale, telefilm
- FILM 23,30 Cynthia, di R. Z. Leonard, con Mary Astor, Elizabeth Taylor. Usa drammatico 1947



